



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 gennaio 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Consorzio fiori tipici del lago Maggiore

Mostra della Camelia invernale

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 1 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 2 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 126 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 275 Comunicati

- 276 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiorno on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 85-12919

L.R. 15/2009 "Promozione di gemellaggi tra comunità del Piemonte e comunità di paesi esteri". Approvazione dei criteri e delle procedure per la concessione di contributi.

pag. 53

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 76-12911

L.R. 17/99 e D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6. Misure volte al ripristino delle infrastrutture irrigue connesse all'attività agricola, danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche riconosciute eccezionali nell'anno 2008. D.M. 20.267 del 04/09/2009. Primo prelievo 2009 dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Riparto fondi.

pag. 37

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 77-12912

D.P.R. n. 616/ 77 art.70, l.r. n.17/99, L. 185/92 e s.m.i, art. 3, comma 2, lett.a) b), D.lgs.102/04. Rese medie colturali per l'anno 2008 ai sensi della decisione della Commissione UE del 23/12/03.

pag. 38

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 84-12918

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. attuazione della Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli".

pag. 53

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 105-12939

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Interventi per lo sviluppo della filiera corta agroalimentare. Piano di intervento 2009. Criteri per l'assegnazione dei contributi.

pag. 61

Codice DB1100

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1031

SSA - Programma regionale di ricerca 2008-2010. Approvazione della rimodulazione del progetto "Gestmont Canavese. Definizione di un modello gestionale d'area e aziendale per la qualificazione territoriale e stagionale dei prodotti caseari ottenibili. Realizzazione e applicazione

del catasto foraggero-pastorale alle Valli Orco, Sacra e Soana". Impegno del contributo per il terzo anno. Euro 79.590,00 (Cap. 166033/09).

pag. 183

Codice DB1100

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1032

Regolamento CE 1698/2005: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" annualità 2009. Gestione delle domande trasmesse in ritardo.

pag. 183

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1034

L.R. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con D.D. n. 1014 del 18/11/2008 (I. 5243). Liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 245.284,65 (Cap. 272310).

pag. 183

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1035

Programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino di sesso femminile abbattuto per infezioni da tubercolosi - anno 2008. Finanziamento del programma alla Provincia di Torino. Euro 10.000,00 Capitolo 149882/2009.

pag. 183

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1036

Convenzione quadro con l'Università degli studi di Torino rep. 12581 del 24/07/2007 per l'utilizzo di competenze specialistiche degli Atenei. Richiesta di consulenza in materia giuridico amministrativa a supporto dell'autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Impegno di spesa di euro 50.000,00 sul cap. 123840/2009.

pag. 184

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1037

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Progetto "Gestione integrata dei finanziamenti e delle agevolazioni fiscali. Programma di sviluppo rurale 2007-2013". Impegno di 520.800,00 Euro sul cap. 209376/2009 (ass. n. 101768).

pag. 184

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1038

Laboratorio per la tracciabilità nel settore agro alimentare (C.LAB Agri). Spese di funzionamento anno 2009. Impegno di Euro 100.000,00 sul capitolo 187796/2009 (ass. n. 10316).

pag. 184

Codice DB1100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 1039**

Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) D.lgs. 163/06 e s.m.i. del servizio di realizzazione di tre opuscoli informativi sul Programma di Sviluppo rurale da divulgare tramite riviste specializzate. Nomina Commissione giudicatrice.

pag. 185

Codice DB1100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 1040**

D.M. (M.I.P.A.F.) 27.03.2008 - Aggiornamento elenco sedi operative in Piemonte del "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Coldiretti Piemonte S.r.l." con sede legale in Torino.

pag. 185

Codice DB1100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 1041**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Flor Coop Lago Maggiore Società Agricola.

pag. 185

Codice DB1100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 1043**

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Affidamento di incarico all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Ires e approvazione dello schema di convenzione quadro con la Regione Piemonte. Impegno di 250.000,00 Euro sul capitolo 123840/2009.

pag. 187

Codice DB1100**D.D. 23 ottobre 2009, n. 1044**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario alla Koine' Sistemi s.r.l. della fornitura di servizi di implementazione dell'Osservatorio Vitivinicolo Regionale. Impegno di Euro 19.200,00 (cap. 138877/2009 - UPB 11121).

pag. 187

Codice DB1100**D.D. 23 ottobre 2009, n. 1045**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 - Piano Operativo 2009 contro la flavescenza dorata della vite approvato con D.G.R. n. 3-11458 del 25 maggio 2009. D.D. n. 496 del 10/06/2009. Spesa Euro 169.996,45 (I. 2213 - Cap. 142574/2009).

pag. 187

Codice DB1100**D.D. 23 ottobre 2009, n. 1046**

L.R. 63/78 art. 47. Parziale integrazione alla D.D. 1018 del 19.10.2009.

pag. 188

Codice DB1100**D.D. 23 ottobre 2009, n. 1047**

Fornitura di materiali consumabili per il funzionamento dei laboratori del Settore Fitosanitario. Impegno di Euro 6.068,53 (Cap. 112158/2009).

pag. 188

Codice DB1100**D.D. 23 ottobre 2009, n. 1048**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Impegno Euro 1.142,25 (Cap. 130890/2009).

pag. 188

Codice DB1100**D.D. 23 ottobre 2009, n. 1049**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 189

Codice DB1100**D.D. 23 ottobre 2009, n. 1050**

Affidamento servizi di redazione e divulgazione testi, organizzazione convegni e seminari attraverso una gara di appalto con procedura aperta. Impegno di spesa di euro 225.500,00 sul cap. 14029/2009.

pag. 189

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice DB2000**D.D. 2 settembre 2009, n. 489**

Fondazione Orizzonte Speranza - ONLUS: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche, denominato Ambulatorio privato di riabilitazione Casa Speranza, sito in Boves (CN), via Funga n. 79.

pag. 229

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 50-12885

Protocollo di intesa finalizzato all'integrazione della pianificazione dell'attività estrattiva della Provincia di Asti con gli obiettivi del PAI nel tratto astigiano del fiume Tanaro.

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 70-12905

Fondazione ARTEA. Approvazione modifiche Statuto e nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 87-12921

L.R. n. 1/2009 - Art. 28: Designazione di un rappresentante della Regione in seno alla Commissione regionale per l'artigianato.

pag. 54

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 90-12924

L.R. 22/11/2004 n. 34 - Programma 2006/2010 per le attività produttive: Asse II (crescita dimensionale e credito) - misura Cr 1 (Prestiti partecipativi): definizione dei contenuti generali della misura.

pag. 54

Codice DB1600**D.D. 30 novembre 2009, n. 349**

Incentivi automatici di cui L. 341/95 e s.m.i. - revoca delle agevolazioni concesse a valere sul bando anno 2001 e disposizioni per il recupero delle quote di agevolazioni indebitamente fruite. (omissis). Accertamento entrata di euro 886,63 sul bilancio 2009

pag. 217

BILANCIO**Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 14-12849**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 232.561,55 nel capitolo 21030 dell'entrata e di euro 232.561,55 nel capitolo della spesa 156957 di nuova istituzione. Per la realizzazione della rete dei servizi trasfusionali. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 15-12850

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 60.000,00 nel capitolo 20405 dell'entrata di nuova istituzione e di euro 60.000,00 nel capitolo della spesa 156955 di nuova istituzione. Finanziamenti statali per la realizzazione di attività sensibilizzazione sanitaria in ambito della lotta contro l'abuso dei minori. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 16-12851

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Adempimenti relativi alla modificazione delle codifiche di capitoli del bilancio, a seguito dell'approvazione della L.R. 30/2009 "Assestamento al bilancio di previsione 2009 e disposizioni diverse".

pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 17-12852

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di finanziamenti statali in capi-

tolì dell'entrata e della spesa per attività nel campo della diagnostica, dello screening, della cecità e dei servizi trasfusionali. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 18-12853

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 44.778,88 sul capitolo 29645 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 44.778,88 nel capitolo 162412 della spesa. Accordo CAV.TO.MI. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 19-12854

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 369.147,00 nel capitolo 20550 dell'entrata e di euro 295.317,00 nel capitolo della spesa 159580 e euro 73.830,00 nel capitolo della spesa 122964. Per attività in ambito della procreazione assistita. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 20-12855

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 244.364,11 nel capitolo 20650 dell'entrata e di euro 244.364,11 nel capitolo della spesa 162578. Per attività di prevenzione sanitaria. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 21-12856

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione regionale DB12.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 22-12857

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione degli articoli 4 e 5 della L.R. 30/2009 "Assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2009 e disposizioni diverse".

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 23-12858

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 1.795.290,20 nel capitolo 20406 dell'entrata di nuova istituzione e di euro 1.795.290,20 nel capitolo della spesa 156959 di nuova istituzione. Finanziamenti statali per la realizzazione di attività per persone non autosufficienti. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 24-12859

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 6.965.726,00 nel capitolo 20407 dell'entrata di nuova istituzione e di euro 3.265.726,00 nel capitolo della spesa 156961 di nuova istituzione e la somma di euro 3.700.000,00 sul capitolo 153880 della spesa. Finanziamenti statali per la realizzazione di consultori. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 25-12860

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa fra capitoli nell'ambito dell'Unità previsionale di base DB14042.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 26-12861

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie capitolo 196361 ad integrazione del capitolo 116434.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 27-12862

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone del III trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 11.182,96.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 28-12863

Approvazione del Rendiconto della cassa economale del Museo Regionale di Scienze Naturali del II e III trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 22.467,60.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 29-12864

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Roma del III trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 600,04.

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 86-12920

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB15052 e DB17031).

pag. 54

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 1-12942

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpo-

stazioni in conto capitale a favore della Direzione regionale DB1400.

pag. 62

COMMERCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 73-12908

Legge regionale 2006, n. 38 e s.m.i., art. 23 - D.G.R. n. 54-10697 del 2/02/2009. Istituzione del Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

pag. 36

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 103-12937

L.R. 38/2006 e s.m.i. art. 5 commi 3 e 4. Approvazione della direttiva del corso di formazione obbligatorio, per ciascun triennio, rivolto ai titolari di esercizio in attività, o loro delegati nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande.

pag. 61

Codice DB1700**D.D. 3 dicembre 2009, n. 346**

DGR n. 21-4844/2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali -D.C.S. n. 17891/17.1 del 19.12.2005. Comune di Romagnano Sesia (No) Soc. Immobiliare Bennet spa richiama autorizzazione amministrativa riduzione superficie di vendita da mq. 4500 a mq. 4300 e ridefinizione del centro commerciale sequenziale G-CC1 (autorizzato con Delibera Conferenza dei Servizi n. 7171/2004).

pag. 217

COMUNICAZIONE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 83-12917

LR 6/77 Adesione della Regione Piemonte al Comitato per la costituzione del Centro per lo studio della Comunicazione Sociale.

pag. 52

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010, n. 4-13043

Autorizzazione a proporre opposizione a decreto ingiuntivo del Tribunale di Altamura. Patrocinio degli avv.ti Giovanna Scollo e Teresa Acquaviva. Spesa presunta euro 1.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2010.

pag. 125

Comunicato della Direzione Attività Produttive

Incarichi di consulenza conferiti dalla Direzione Attività Produttive.

pag. 275

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 55-12890

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese UU.SS.LL. per ottenere la riforma della sentenza n. 3434/2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 56-12891

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Vercelli - Sez. Lavoro (R.G. 661/09) proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 57-12892

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Biella- Sez. Lavoro (R.G. 335/09) proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 58-12893

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale per sospetta in costituzionalità dell'art. 40 del D.lgs 150 del 27.10.2009, in relazione all'art. 117, quarto comma, della Costituzione. Incarico agli avv.ti Mario Comba e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 4.000 sul cap. 135611/2009.

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 59-12894

Autorizzazione ad intervenire dinanzi la Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale sollevato dal T.A.R. Piemonte con ordinanza n. 79 del 3.9.2009. Patrocinio degli avv.ti Giovanna Scollo e Eleuterio Zuea. Spesa presunta euro 1.500 sul cap. 135611/2009.

pag. 34

Codice DB1100

D.D. 11 novembre 2009, n. 1134

Esecuzione sentenza n. 6515 del 28 settembre 2009, Tribunale di Torino, sezione prima civile. Liquidazione di euro 85.000,00 (omissis). Cap. 184109/2007. (I. 3887).

pag. 189

CONTROLLO DI GESTIONE

Codice SB0200

D.D. 30 novembre 2009, n. 15

Erogazione degli incentivi al personale coinvolto nel progetto Conti Pubblici Territoriali (Delibera CIPE 1/2006). Impegno di spesa di Euro 36.400,00 (cap. 116819/2009 - Assegnazione n. 100297).

pag. 274

CULTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 99-12933

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere". Attuazione scheda PA/13: interventi connessi. Attuazione scheda PA/15: "Pyou Spazio: riqualificazione e messa in rete di hub e subhub sul territorio piemontese": centro giovanile della Val Sangone.

pag. 57

EDILIZIA

Codice DB0800

D.D. 2 ottobre 2009, n. 505

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Chivasso (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 1501. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Torino del 20 % del finanziamento sul cap.257121 per Euro 90.582,26 e sul cap. 257261 per Euro 56.932,12 per un importo complessivo pari ad Euro 147.514,38.

pag. 129

Codice DB0800

D.D. 2 ottobre 2009, n. 506

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novara - Programma d'intervento (P.I.) n. 1203. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Novara del 15 % del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 46.800,74 e sul cap. 257261 per Euro 38.416,18 per un importo complessivo pari ad Euro 85.216,91.

pag. 132

Codice DB0800

D.D. 6 ottobre 2009, n. 509

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anziani. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Verzuolo (CN), codice regionale PC1SAN5.

pag. 135

Codice DB0800

D.D. 6 ottobre 2009, n. 510

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 606.664,00 sul capitolo n. 258314/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

pag. 135

Codice DB0800**D.D. 6 ottobre 2009, n. 511**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 132.000,00 a favore del Comune di Demonte (CN).

pag. 135

Codice DB0800**D.D. 7 ottobre 2009, n. 512**

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - Programmi in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Cuneo - Liquidazione del 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 706 e del 55% del finanziamento attribuito al P.I. n. 707 per Euro 57.184,99 sul cap. 235313 e per Euro 30.791,92 sul cap. 236645, per un importo complessivo pari ad Euro 87.976,90.

pag. 135

Codice DB0800**D.D. 9 ottobre 2009, n. 514**

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio 2008. Impegni di spesa di euro 3.498.268,58 sul capitolo n. 154424/2009 (Assegnazione n. 100971, UPB DB08201) e di euro 200.750,00 sul capitolo n. 154480/2009 (Assegnazione n. 100973, UPB DB08201).

pag. 139

Codice DB0800**D.D. 9 ottobre 2009, n. 517**

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - Programmi in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Liquidazione alla soc. coop. UNICAPI del secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 401 per Euro 162.995,00 sul cap. 278835 e per Euro 144.305,00 sul cap. 282200, per un importo complessivo pari ad Euro 307.300,00.

pag. 139

Codice DB0800**D.D. 15 ottobre 2009, n. 528**

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 140.930,00 agli aventi titolo. Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236.

pag. 144

Codice DB0800**D.D. 21 ottobre 2009, n. 533**

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Liquidazione dell'importo di euro 22.500,00 sul capitolo n. 232088/2008 a favore del Comune di Nichelino - Cod. intervento PC1STF15.

pag. 144

Codice DB0800**D.D. 21 ottobre 2009, n. 534**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Priola (CN), codice regionale PC1SOV40.

pag. 144

Codice DB0800**D.D. 22 ottobre 2009, n. 535**

Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Impegno complessivo di spesa di euro 12.488.358, sui capitoli nn. 223385, 223386, 231949, 232089, 257472, 258314 e 284798 del bilancio 2009 (UPB DB08032) per l'attuazione del I e II biennio.

pag. 145

Codice DB0800**D.D. 23 ottobre 2009, n. 539**

L.R. n. 46/95 art. 21. Fondo sociale. Esercizio 2009. Ripartizione tra le ATC ed autorizzazione all'erogazione delle risorse relative al Fondo sociale per gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

pag. 145

Codice DB0800**D.D. 26 ottobre 2009, n. 549**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Monesiglio (CN), codice regionale PC1SOV32.

pag. 145

Codice DB0800**D.D. 26 ottobre 2009, n. 550**

L. 08.02.2001, n. 21 Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria - 20.000 alloggi in affitto - Assestamento degli interventi e accertamento delle economie.

pag. 146

Codice DB0800**D.D. 26 ottobre 2009, n. 551**

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Beinasco (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 1603. Liquidazione al Comune del secondo 35 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 91.000,00 e sul cap. 236645 per Euro 49.000,00 per un importo complessivo pari ad Euro 140.000,00.

pag. 149

Codice DB0800**D.D. 28 ottobre 2009, n. 558**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 184.800,00 a favore del Comune di Garesio (CN).

pag. 152

Codice DB0800

D.D. 28 ottobre 2009, n. 559

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma di euro 152.711,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti.

pag. 154

Codice DB0800

D.D. 28 ottobre 2009, n. 564

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Vercelli, codice regionale PC1SOV114.

pag. 156

Codice DB0800

D.D. 29 ottobre 2009, n. 567

Annullamento della determinazione n. 6 del 21/01/2002.

pag. 156

Codice DB0800

D.D. 29 ottobre 2009, n. 568

Edilizia Residenziale Pubblica, "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012", primo biennio. Comune di Torino, rilocalizzazione di interventi di edilizia residenziale agevolata.

pag. 156

Codice DB0800

D.D. 4 novembre 2009, n. 572

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma di euro 69.454,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara.

pag. 158

Codice DB0800

D.D. 4 novembre 2009, n. 573

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento.

pag. 158

Codice DB0800

D.D. 4 novembre 2009, n. 575

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento codice regionale PC1SOV22 e liquidazione della somma di euro 396.000,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti.

pag. 160

Codice DB0800

D.D. 4 novembre 2009, n. 576

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata.

nata anziani. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Torino, codice regionale PC1SAN9.

pag. 160

Codice DB0800

D.D. 4 novembre 2009, n. 578

L. n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Liquidazione del finanziamento di Euro 220.500,00 a raggiungimento del 70 % (Imp. n. 37/09 e n. 2562/09) - Operatore Aurora '91 Società Cooperativa Edilizia - Intervento nel Comune di Settimo T.se (TO) - Cod. intervento n. 8/6-603LO.

pag. 160

Codice DB0800

D.D. 12 novembre 2009, n. 589

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma di euro 74.250,00 a favore del Comune di Stazzano (AL).

pag. 161

Codice DB0800

D.D. 12 novembre 2009, n. 598

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n. 403. Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 298.150,45 e sul cap. 236645 per Euro 160.542,55 per un importo complessivo pari ad Euro 458.693,00.

pag. 161

Codice DB0800

D.D. 12 novembre 2009, n. 599

Modifica della D.D. n. 257 del 14/07/2008.

pag. 164

Codice DB0800

D.D. 13 novembre 2009, n. 600

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Esercizio 2008. Attribuzione di risorse e autorizzazione alla liquidazione delle somme spettanti ai Comuni che erano stati esclusi dalla ripartizione ordinaria.

pag. 164

Codice DB0800

D.D. 13 novembre 2009, n. 601

Legge 5 agosto 1978, n. 457. Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento.

pag. 166

Codice DB0800

D.D. 13 novembre 2009, n. 602

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95 e quadriennio 1996-99. Assestamento dei programmi di intervento.

pag. 169

Codice DB0800

D.D. 13 novembre 2009, n. 603

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Liquidazione dell'importo di euro 25.000 sul capitolo n. 232088/2008 a favore del Comune di Rivalta di Torino - Cod. intervento PC1STF11.

pag. 172

Codice DB0800

D.D. 18 novembre 2009, n. 611

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 257.500,00 agli aventi titolo. Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2903.

pag. 172

Codice DB0800

D.D. 19 novembre 2009, n. 612

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novara - Programma d'intervento (P.I.) n. 1202. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Novara del 15 % del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 39.073,38 e sul cap. 257261 per Euro 37.298,75 per un importo complessivo pari ad Euro 76.372,13 .

pag. 172

EDILIZIA SCOLASTICA

Codice DB1500

D.D. 23 dicembre 2009, n. 824

Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Santo Stefano Roero per la messa in sicurezza della scuola materna ed elementare. Impegno della somma di Euro 500.000,00 sul capitolo n. 237845 (UPB DB15082).

pag. 217

ENTI LOCALI

Codice DB0500

D.D. 27 novembre 2009, n. 764

L.r. n. 9/2001, art. 4 bis. Trasferimento alla Provincia del VCO per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa. Liquidazione di Euro 129.375,00 sul capitolo n. 148118 a titolo di acconto, e presa atto degli atti n. 865, 866, 867, 868 del 23.11.2009 anch'essi a titolo di acconto della Direzione Gabinetto della Presidenza per Euro 294.861,00

pag. 126

Codice DB0500

D.D. 16 dicembre 2009, n. 814

Legge regionale n. 5 del 18.02.2002. Liquidazione alle Province Piemontesi di Euro 141.713,00 per le spese di segreteria di cui all'art. 3 e di funzionamento delle Commissioni espropri per l'anno 2009.

pag. 126

Codice DB0500

D.D. 16 dicembre 2009, n. 815

Fondo regionale di Protezione civile per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Liquidazione per l'anno 2009 alle Province piemontesi di Euro 840.000,00 sul capitolo 149055/09 (imp. 5447/09).

pag. 127

Codice DB0500

D.D. 23 dicembre 2009, n. 862

Legge regionali n. 17/1999 e n. 44/2000 s.m.i. Impegno di spesa di Euro 4.703.000.00 capitolo n. 149827 del bilancio 2009 relativo ai trasferimenti destinati agli Enti destinatari delle Funzioni conferite e/o delegate (Provincia, Comunità montane ed AA.SS.LL. Piemontesi). Presa di atto di delega di impegno per Euro 935.000,00 alla DB11.

pag. 127

Codice DB0500

D.D. 28 dicembre 2009, n. 863

Legge regionale n. 44/00 s.m.i.. Liquidazione saldo di Euro 6.327.358,00 (impegni 15/09, 4123/09, 5140/09 e 6132/09) per le Politiche Sociali per l'anno 2009 destinato alle Province piemontesi.

pag. 127

Codice DB0500

D.D. 28 dicembre 2009, n. 864

Legge regionale n. 9/2001, art. 4 bis. Trasferimento alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa. Impegno di spesa di Euro 2.671.149,00 al capitolo n. 148118 del bilancio 2009.

pag. 127

ENTI STRUMENTALI

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 65-12900

Approvazione del Piano di Attività e di Spesa anno 2010-Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte, L.R. 16 novembre 2001, n. 30.

pag. 35

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 23 luglio 2009, n. 77

Approvazione I° fase progetto "Centro di formazione permanente per operatori sociali" di cui alla DGR n. 71-10515 del 29 dicembre 2008. Impegno di spesa di € 30.000,00 o.f.i.

pag. 276

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 23 luglio 2009, n. 78

Impegno e saldo del "Programma di assistenza e contrasto al traffico minorile nel nord dell'isola di Sumatra e appog-

gio alla riabilitazione di strutture scolastiche", di cui alla D.G.R. n. 71 -10515 del 29 dicembre 2008.

pag. 276

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 23 luglio 2009, n. 79**

Impegno di spesa per il secondo anno d'attività del progetto "Organizzazione e sostegno di servizi per l'adozione nazionale e la promozione di attività istruttorie per l'adozione", nella Regione di Sverdlovsk, di cui a D.G.R. n. 71-10515 del 29 dicembre 2008.

pag. 276

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 4 settembre 2009, n. 80**

Integrazione impegno e rettifica decreto ARAI n. 16 del 24/02/2009.

pag. 276

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 24 luglio 2009, n. 81**

Affidamento art. 2 c. 1 del D.Lgs 81/08. Spesa di €500,00 o.f.i (Cap. 82/2009).

pag. 276

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 30 luglio 2009, n. 82**

Competenze ai referenti dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali Regione Piemonte in Brasile.

pag. 277

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 30 luglio 2009, n. 83**

Adempimenti contabili relativi al bilancio 2009. Variazione di bilancio n. 3.

pag. 277

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 30 luglio 2009, n. 84**

Affidamento di servizi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

pag. 277

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 4 agosto 2009, n. 85**

Affidamento urgente sostituzione impianto di condizionamento sala CED dell'Agenzia (Cap.lo 101/2009).

pag. 277

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 4 agosto 2009, n. 86**

Integrazione decreto n. 50 del 25 maggio 2009, avente ad oggetto "Individuazione interpreti in Italia e all'estero e rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata e interpretariato."

pag. 278

Agenzia Piemonte Lavoro

Bando di Sostegno al reddito 2009/bis.

pag. 278

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 100-12934

LR 34/08 artt. 38 - 41. Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, anche estivi. Attestazione delle esperienze svolte e la certificazione delle competenze acquisite dai tirocinanti.

pag. 57

ISTRUZIONE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 104-12938

Costituzione di un "Tavolo di concertazione tra la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte, le Province Piemontesi, le Autonomie scolastiche contenenti gli istituti Professionali, le Agenzie Formative e l'Ufficio Scolastico Regionale".

pag. 61

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 106-12940

Approvazione schema Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Santo Stefano Roero per la messa in sicurezza della scuola materna ed elementare. Variazione al bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/2009) Capitolo 297917 - Variazione assegnazione risorse finanziarie dell'anno 2009 (DGR n. 42-12102 del 7/9/2009 e s.m. e i.).

pag. 62

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 107-12941

Approvazione dell'Accordo tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per l'attivazione di posti di sostegno negli Istituti scolastici piemontesi e paritari nell'a.s. 2009/10. Spesa massima prevista euro 7.000.000,00 – cap. 170980/09.

pag. 62

Codice DB1500

D.D. 23 dicembre 2009, n. 811

Art. 14 della l.r. 28/2007 e s.m.i. Contributi straordinari a sostegno del funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali. A.s. 2009-2010. Spesa di Euro 1.999.927,80 (Capitolo 151941/2009).

pag. 201

NOMINE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 gennaio 2010, n. 1

Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione con funzioni di Presidente della Fondazione Teatro Piemonte Europa in sostituzione di componente dimissionario.

pag. 1

OPERE PUBBLICHE

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2308

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 Comune di Ozzano Monferrato Lavori di dissesto condotta fognaria in via Perbocca, ripristino pozzetto e collettore fognario in via Marconi. Contributo Euro 14.500,00. Contabilità finale.

pag. 191

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2309

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 Comune di Odalengo Piccolo Lavori di sistemazione idraulica rio Vo. Contributo euro 31.000,00. Contabilità finale Rettifica D.D. n. 2057 del 29/9/2009.

pag. 191

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2310

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 - 1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Angrogna.

pag. 191

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2311

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 5/DA.1400 - 1.2.6. del 02/08/2008 - Comune Claviere.

pag. 191

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2312

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 - 1.2.6. del 04/03/2009. Comune di Demonte.

pag. 191

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2313

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 - 1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Demonte.

pag. 192

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2314

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 - 1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Demonte.

pag. 192

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2315

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 - 1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Crissolo.

pag. 192

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2316

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 - 1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Monterosso Grana.

pag. 192

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2317

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazione importi nterventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 - 1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Valdieri.

pag. 193

Codice DB1400

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2321

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L.225/92 - Comune di Bagnolo P.te (CN) - Lavori di ripristino s.c. via Canavera - Contributo 35.000,00 - Devoluzione - Contabilità finale.

pag. 194

Codice DB1400

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2322

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rodello - Lavori di ripristino collettore principale della fognatura. Contributo euro 50.000,00 - Contabilità finale.

pag. 194

Codice DB1400

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2323

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ceva - Lavori di sistemazione strade vicinali Santa Margherita - S. Siro Costa, Vecchia comunale per Mombasiglio, Costabella - Vitaranda. Contributo euro 15.000,00 - Contabilità finale.

pag. 194

Codice DB1400

D.D. 1 dicembre 2009, n. 2819

D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e s.m.i. Denuncia in sanatoria opere in c.a. di proprietà del (omissis), immobile sito in Caraglio, (omissis).

pag. 201

Codice DB1400

D.D. 1 dicembre 2009, n. 2820

D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e s.m.i. Denuncia in sanatoria opere in c.a. di proprietà dei (omissis) immobile sito in Caraglio, Frazione Palazzasso.

pag. 201

PARTECIPAZIONI REGIONALI

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 81-12915

SA.CE. S.p.A.: sottoscrizione aumento di capitale sociale e modifica degli impegni finanziari.

pag. 52

PATRIMONIO

Codice DB0500

D.D. 16 dicembre 2009, n. 813

Integrazione alla determinazione n. 757 del 19.11.2009 relativa alla copertura assicurativa per infortuni a favore dei componenti della Giunta regionale.

pag. 126

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 9-12844

Dirigente regionale arch. Raffaele Madaro: provvedimenti.

pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 10-12845

Integrazioni Convenzione CRAL - Provvedimenti.

pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 11-12846

Dipendente Dott.ssa Adele Re Rebaudengo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Centro Internazionale del Cavallo La Venaria di Druento, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 13-12848

L.R. n. 6.8.2009, n. 22 art. 61. Valutazione e programmazione complessiva dei fabbisogni di personale ed accoglimento delle domande di esonero dal servizio.

pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 75-13015

Approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina le materie di cui alle lettere e), f), g), j), k) e l) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

pag. 62

Codice DB0500

D.D. 14 dicembre 2009, n. 807

Direzione "Affari istituzionali e Advocatura". Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C "Consulenza giuridica e legislativa" alla dipendente Gabriella Fusillo.

pag. 126

Codice DB0700

D.D. 13 novembre 2009, n. 1259

Assunzione una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Architettura ovvero in Ingegneria ambientale, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 128

Codice DB0700

D.D. 27 novembre 2009, n. 1361

Assunzione una unità di cat. C1, in possesso del diploma di ragioneria, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 128

Codice DB0700

D.D. 27 novembre 2009, n. 1363

Assunzione una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 128

Codice DB0700

D.D. 3 dicembre 2009, n. 1427

Assunzione una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Ingegneria civile ovvero in Geologia, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 129

Codice DB2000

D.D. 4 novembre 2009, n. 693

Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Supporto alla realizzazione di obiettivi gestionali individuati nell'ambito delle competenze direzionali e relativa attività gestionale" al Sig. Pedrazzi Mario Bruno.

pag. 252

Codice DB2000

D.D. 4 novembre 2009, n. 694

Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni di indirizzo e monitoraggio delle attività di farmacovigilanza in ambito veterinario" alla dott.ssa Vinci Franca.

pag. 253

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 47-12882

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. - Asse III (Riqualificazione territoriale) - attività III.2.2. (Riqualificazione aree degradate) - Approvazione dei contenuti generali di una misura a supporto di interventi di riqualificazione di aree urbane degradate.

pag. 32

Codice DB0800**D.D. 13 ottobre 2009, n. 518**

Contributi per il finanziamento delle verifiche previste dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Erogazione dei saldi ai Comuni aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 237067/09 di Euro 17.918,06.

pag. 142

Codice DB0800**D.D. 8 gennaio 2010, n. 4**

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

pag. 175

Comunicato dell'Assessore alle Politiche Territoriali

Nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica dal 1° gennaio 2010.

pag. 275

POLITICHE COMUNITARIE**Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 72-12907**

Programmazione F.S.E. 2000/2006: Attribuzione dell'incarico di rappresentante dell'autorità di pagamento alla Dott.ssa Erminia Garofalo, responsabile del Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione.

pag. 36

POLITICHE SOCIALI**Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 68-12903**

Sostituzione Allegato C) alla D.G.R.n.27-2549 del 26.3.2001 "Schema di relazione al Tribunale per i Minorenni per la valutazione della coppia aspirante all'adozione".

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 69-12904

Opera Pia Lotteri di Torino - Proroga del Commissariamento e determinazioni urgenti.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 94-12928

Differimento termini bando per la presentazione di progetti sociali ai sensi della l.r. 26/93 - Anno 2009.

pag. 55

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 95-12929

Assegnazione ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali dei contributi per la prosecuzione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della materni-

tà e delle donne vittime di violenza. Spesa di euro 700.000,00 (cap. 179629/2009).

pag. 56

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 97-12931

L.R. 4/12/2009, n. 30 - Linee d'indirizzo per la realizzazione d'interventi a rilievo sociale attraverso Accordi di programma.

pag. 56

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 98-12932

Progetto interregionale/transnazionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale". Adesione e approvazione schema di accordo.

pag. 57

Codice DB1900**D.D. 14 gennaio 2010, n. 7**

Approvazione graduatorie progetti sociali, sportivi, culturali presentati ai sensi del bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti e iniziative nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti - Area adulti - Anno 2009, di cui all'All. A della D.D. n. 241 del 13.7.2009, così come parzialmente rettificata, dalla D.D. 275 del 12/8/09.

pag. 218

PROGRAMMAZIONE**Codice DB0800****D.D. 21 ottobre 2009, n. 532**

Rinnovo dell'adesione all'Osservatorio del Nord-Ovest. Impegno di spesa di euro 35.000,00 sul capitolo 186421/2009.

pag. 144

PROTEZIONE CIVILE**Codice DB1400****D.D. 21 ottobre 2009, n. 2318**

Attuazione di interventi di emergenza nazionale proposti dal Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale a favore delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma dell'aprile 2009 per un importo di Euro 200.000,00. sul capitolo 186751/09.

pag. 193

Codice DB1400**D.D. 21 ottobre 2009, n. 2319**

Attuazione di interventi di emergenza nazionale proposti dal Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale a favore delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma dell'aprile 2009 per un importo di Euro 51.000,00. sul capitolo 499631/09.

pag. 193

Codice DB1400**D.D. 21 ottobre 2009, n. 2320**

Sistema di telecomunicazioni satellitari nello standard Skyplexnet. Attività per l'esercizio della rete satellitare per l'anno 2009. Impegno della somma di euro 367.800,00 sul cap. 136446/09 e di euro 216.000,00 sul cap. 210531/09.

pag. 193

Codice DB1400**D.D. 22 ottobre 2009, n. 2329**

Convenzioni per attività di cooperazione nel settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 25.000,00 sul cap. 136446/09.

pag. 194

Codice DB1400**D.D. 10 novembre 2009, n. 2531**

Rimborso delle spese sostenute dalle Associazioni di Volontariato (DPR 194/2001), a seguito dell'evento alluvionale maggio 08, dell'evento alluvionale novembre 08 e delle nevicate di dicembre 08 e gennaio 09. Liquidazione della somma di Euro 21.002,91 sul cap. 17481/07, attuale 185431.

pag. 198

Codice DB1400**D.D. 10 novembre 2009, n. 2532**

Rimborso delle spese sostenute dai datori di lavoro a seguito dell'evento alluvionale maggio 2008 (DPR 194/2001). Correzione, per mero errore materiale, della tabella allegata alla determinazione n. 2459 del 4/11/2009. Liquidazione della somma di Euro 20.767,86 sul cap. 17538/07, attuale 186201.

pag. 200

Codice DB1400**D.D. 10 novembre 2009, n. 2533**

Rimborso delle spese sostenute dai datori di lavoro a seguito della missione in Puglia 2008 (DPR 194/2001). Liquidazione della somma di Euro 1.323,09 sul cap. 17538/07, attuale 186201.

pag. 200

Codice DB1400**D.D. 10 novembre 2009, n. 2534**

Rimborso spese sostenute dal Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile di Vercelli per l'inaugurazione del Presidio di Vercelli. Liquidazione di Euro 3.707,05 (o.f.i.) sul cap. 17481/07.

pag. 200

RICERCA E INNOVAZIONE**Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 46-12881**

Approvazione dello schema del "IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte" tra Regione Piemonte, Ministero dello Sviluppo

po Economico e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

pag. 32

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 80-12914

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione della L.R. 9/2009 "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione".

pag. 52

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 88-12922

Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Ministero dell'economia e finanze, Consip S.p.A. e S.C.R. Piemonte S.p.A. per il supporto allo sviluppo del sistema di e-procurement.

pag. 54

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 89-12923

Protocollo tra Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente per l'attuazione del Programma 2010-2015 del Sistema Piemonte Idrogeno.

pag. 54

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 82-13022

Approvazione dei bandi regionali su criteri e modalità per l'applicazione della Legge 21 febbraio 1989 n. 83 e dell'art. 10 della Legge 29 luglio 1981 n. 394. Liquidazione delle attività anno 2008.

pag. 108

SANITÀ**Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 31-12866**

Adeguamento del fabbisogno complessivo regionale di posti letto in strutture residenziali per la tutela della salute mentale dei minori.

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 32-12867

Fornitura degli estratti allergenici per immunoterapia iposensibilizzante (ITS) a parziale carico del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione del "Listino regionale" dei prodotti erogabili.

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 33-12868

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico.

Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 34-12869

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. 18

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 35-12870

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di pancreas da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. 20

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 36-12871

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 37-12872

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 38-12873

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara, ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. 25

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 39-12874

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera OIRM-Sant'Anna di Torino, ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. 28

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 40-12875

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera OIRM-Sant'Anna di Torino, ad espletare le attività di trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. 29

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 41-12876

Autorizzazione dei programmi di trapianto combinati dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino.

pag. 30

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 42-12877

Casa di Cura Privata "Villa Serena" sita in Piossasco (TO), Via Magenta, 45. Riclassificazione fascia di accreditamento attività degenziale.

pag. 31

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 43-12878

Centri I.S.I. - Informazione Salute Immigrati - Variazione delle modalità di corresponsione del contributo per il funzionamento.

pag. 31

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 44-12879

Casa di Cura privata "San Gaudenzio" sita in Novara: autorizzazione variazione posti letto e relativo accreditamento.

pag. 31

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 45-12880

Individuazione ASL AT quale Azienda capofila per l'avvio della sperimentazione della "distribuzione per conto".

pag. 31

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 79-12913

Accordo di collaborazione fra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte per le attività di interesse comune finalizzate alla creazione di un Osservatorio nazionale per la valutazione dei rischi sanitari e delle funzionalità dei prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie. Presa d'atto e conseguenti autorizzazioni.

pag. 52

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 96-12930

Commissari/Direttori generali delle aziende sanitarie regionali. Riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico per l'anno 2007.

pag. 56

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 101-12935

Attività specialistica ambulatoriale - Prestazioni di Tomografia ad Emissione di Positroni (PET). Fabbisogno e produzione per gli anni 2009-2010 nelle strutture pubbliche e private accreditate. Provvedimenti.

pag. 60

Codice DB2000

D.D. 11 giugno 2009, n. 288

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL TO3 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Roberto Perucca.

pag. 229

Codice DB2000

D.D. 27 luglio 2009, n. 410

Centro Specialistico Biellese di Fisiocinesiterapia e Riabilitazione: Autorizzazione all'ampliamento dei locali d'esercizio dell'Ambulatorio di R.R.F. di I livello, sito in Biella (BI), via Delleani n. 15.

pag. 229

Codice DB2000

D.D. 7 settembre 2009, n. 499

Fisioterapia s.r.l. - volturazione, per incorporazione d'azienda, in capo alla Società Punto DE.GA. s.r.l., delle autorizzazioni regionali, per l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, via Lagrange n. 10.

pag. 229

Codice DB2000

D.D. 18 settembre 2009, n. 536

Algos s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Asti (AT), corso Don Minzoni n. 76.

pag. 230

Codice DB2000

D.D. 21 settembre 2009, n. 541

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ARPA Piemonte per la collaborazione della Dr.ssa Daniela Caroli.

pag. 230

Codice DB2000

D.D. 7 ottobre 2009, n. 579

D.D. n. 475 del 25 agosto 2009 - Integrazione componenti Tavolo Tecnico di lavoro.

pag. 230

Codice DB2000

D.D. 7 ottobre 2009, n. 586

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di ottobre 2009. Impegno di euro 336.049.183,71 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro

144.779.479,06 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

pag. 231

Codice DB2000

D.D. 8 ottobre 2009, n. 589

Studio Medico San Pietro s.r.l.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Borgomanero, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla ristrutturazione di una struttura ambulatoriale.

pag. 234

Codice DB2000

D.D. 8 ottobre 2009, n. 590

Liquidazione della somma di Euro 18.055,49= da erogare a n. 11 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 234

Codice DB2000

D.D. 12 ottobre 2009, n. 592

Programma interventi di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da paesi in via di sviluppo. Impegno della spesa di euro 1.500.000, bilancio 2009, cap. 162909/2009, assegnazione n. 101146, a favore delle Aziende sanitarie regionali.

pag. 236

Codice DB2000

D.D. 12 ottobre 2009, n. 595

Studio Medico Fisioterapico Pugno Mauro - Autorizzazione all'apertura dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello extradegenziale, sito in Casale Monferrato (AL), via Padre Pio n. 13/A e contestuale nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio stesso.

pag. 236

Codice DB2000

D.D. 14 ottobre 2009, n. 604

Studio Dentistico San Grato s.a.s.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Caselle Torinese, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'apertura di una struttura ambulatoriale.

pag. 236

Codice DB2000

D.D. 14 ottobre 2009, n. 605

Modifica della D.D. n. 145 del 26/03/2009 di autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs 219/06 e s.m.i., alla Società Bioindustria L.I.M S.p.A. nella parte relativa alla denominazione dell'indirizzo del deposito.

pag. 236

Codice DB2000

D.D. 16 ottobre 2009, n. 614

Impegno della somma di Euro 3.083,33 sul cap. 161466/09 (Ass. 101121) da assegnare all'ASL TO3 per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi

professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti.

pag. 237

Codice DB2000

D.D. 16 ottobre 2009, n. 615

Impegno della somma di Euro 5.329,10 per il pagamento di fatture relative all'acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, di attrezzature necessarie per affrontare emergenze legate al bioterrorismo. Cap. 157096/09.

pag. 237

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 621

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO3, per la collaborazione del dott. Marco CITTA nell'ambito delle attività di analisi dei bilanci delle ASR, verifiche dei monitoraggi contabili delle medesime e di istruttoria relativa ai finanziamenti in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di cespiti di minore entità non ricompresi nel programma triennale degli investimenti.

pag. 237

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 623

Rinnovo del gruppo regionale tecnico-specialistico di supporto all'avvio della rete delle malattie rare.

pag. 237

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 624

Centro Regionale per la ricerca, la sorveglianza e la prevenzione dei rischi da amianto - Nomina Dott. Pier Giacomo Betta.

pag. 238

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 625

Assegnazione e liquidazione all'ASO OIRM/ S. Anna di Torino di Euro 789.041,51 e all'AOU S. Giovanni Battista di Torino di Euro 94.681,92 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.r. n. 4/2005. Impegno n. 4249 /2009 cap. 162909/2009.

pag. 238

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 626

Presa d'atto del nuovo Responsabile Sanitario della Ditta denominata "Residenze M.I.R.", con sede legale in Sommariva Perno (CN) - ASL CN2.

pag. 238

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 627

D.G.R. 1-11580 del 15/6/2009 - Programma di interventi di cooperazione sanitaria relativo all'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte, disponibile a svolgere attività di volontariato

all'estero - Assegnazione e liquidazione all'ASL TO5 di Euro 12.595,26, all'ASL CN1 di Euro 8.835,24 e all'ASO S.Croce e Carle di Cuneo di Euro 5.745,08 (Cap.157322/08; I. n. 6187/2008).

pag. 239

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 628

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL TO3 per la collaborazione della dott.ssa Paola Sderci nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile.

pag. 239

Codice DB2000

D.D. 20 ottobre 2009, n. 638

Interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.R. n. 4/2005 - Assegnazione e liquidazione all'ASL CN1 di Cuneo, Mondovì e Savigliano di Euro 29.630,70 - impegno n. 2281/2007 - Determinazione n. 204/2007 - Cap. 159967/2007 e di Euro 19.990,41 - impegno n. 6181/2008 - Determinazione n. 857/2008 - Cap. 162909/2008

pag. 239

Codice DB2000

D.D. 20 ottobre 2009, n. 641

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Liquidazione all'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo di € 18.779,61 relativi agli assegni di studio per il personale medico, docenze e attività di formazione del corso per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

pag. 239

Codice DB2000

D.D. 21 ottobre 2009, n. 644

Indennizzi ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99. Assegnazione e liquidazione della somma complessiva di Euro 7.052.247,51 sul cap. 158473/09 a favore delle ASL piemontesi.

pag. 240

Codice DB2000

D.D. 21 ottobre 2009, n. 648

Individuazione dei Gruppi di Cure Primarie (G.C.P.) / Case della Salute (C.d.S.) e relativi Coordinatori, inseriti nella sperimentazione regionale e rilevati al 1 ottobre 2009.

pag. 240

Codice DB2000

D.D. 22 ottobre 2009, n. 660

Realizzazione percorsi formativi a favore del personale operante presso i servizi veterinari, i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione e i Servizi Igiene e Sanità pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASR, nonché per il personale medico e infermieristico delle Aziende Ospeda-

liere e per il personale dell'ARPA Piemonte. Anno 2008- Liquidazione spesa: ASL AL - ASL NO - ASL CN1- ASL TO5 - ASL TO3 - ARPA.

pag. 242

Codice DB2000

D.D. 23 ottobre 2009, n. 662

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Ditta Individuale "Croce SOS H24", con sede legale e operativa in Biella - ASL BI.

pag. 242

Codice DB2000

D.D. 23 ottobre 2009, n. 663

Revoca autorizzazione al servizio di trasporto infermi a mezzo ambulanza all'Associazione di volontariato "Volontari Val Sangone", con sede in Giaveno (TO) - ASL TO3.

pag. 242

Codice DB2000

D.D. 23 ottobre 2009, n. 664

Contributo all'acquisto di un dispositivo tecnologicamente avanzato in favore di un paziente affetto da SLA, ai sensi della D.G.R. n. 4-6467 del 23/07/2007.

pag. 243

Codice DB2000

D.D. 26 ottobre 2009, n. 671

Nomina del Comitato per la valutazione dei progetti di promozione della salute ed educazione sanitaria di cui alla D.G.R. n. 18-11508 del 3 giugno 2009.

pag. 243

Codice DB2000

D.D. 27 ottobre 2009, n. 674

Servizio di Televideo Rai regionale: "Le stagioni della salute". Impegno, assegnazione e liquidazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana della somma di Euro 8.600,00= - Capitolo 120241/09 (Assegnazione 100363).

pag. 243

Codice DB2000

D.D. 28 ottobre 2009, n. 677

Liquidazione della somma di Euro 20.791,95= da erogare a n. 14 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 243

Codice DB2000

D.D. 28 ottobre 2009, n. 678

Contributi all'ASL NO per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 40.262,20 cap. 246973 del Bilancio 2009.

pag. 246

Codice DB2000

D.D. 28 ottobre 2009, n. 681

Contributo all'acquisto di un dispositivo tecnologicamente avanzato in favore di un paziente affetto da SLA, ai sensi della D.G.R. n. 4-6467 del 23/07/2007. Assegnazione e liquidazione di Euro 20.831,20 all'ASL AL.

pag. 246

Codice DB2000

D.D. 30 ottobre 2009, n. 682

Smile Center s.n.c.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Rivarolo Canavese, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'autorizzazione all'esercizio dell'attività di laboratorio odontotecnico e studio dentistico.

pag. 246

Codice DB2000

D.D. 2 novembre 2009, n. 684

Impegno a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della somma di Euro 142.000,00 e liquidazione dell'importo di Euro 69.190,82 per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina enzootica eseguiti nell'anno 2009. Capitolo 142684/09 (Ass. 100764).

pag. 246

Codice DB2000

D.D. 2 novembre 2009, n. 685

Impegno e liquidazione della somma di Euro 260.000,00 sul capitolo 142684/09 (cod. SIOPE1364) per la profilassi della rinotracheite infettiva bovina (IBR) e per la profilassi della malattia di Aujeszky.

pag. 247

Codice DB2000

D.D. 2 novembre 2009, n. 686

Impegno e liquidazione della somma di Euro 20.000,00 a favore del Dipartimento di Patologia Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria per le attività di supporto alla programmazione regionale nell'ambito dei piani di controllo ufficiale del patrimonio zootecnico, della farmacovigilanza e della valutazione del rischio in materia di sicurezza alimentare. Cap. 157096/09 (Ass. 101018)

pag. 247

Codice DB2000

D.D. 2 novembre 2009, n. 687

Piano di raccolta, produzione e compensazione emocomponenti 2010.

pag. 247

Codice DB2000

D.D. 3 novembre 2009, n. 688

Autorizzazione ex D.Lgs. 219/06 e s.m.i. alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla Ditta Unico la farmacia dei farmacisti S.p.A. per il deposito sito in Corso Vercelli 120 c/d, Novara.

pag. 252

Codice DB2000

D.D. 3 novembre 2009, n. 689

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Alpette (TO) ai sensi dell'art. 6 della L. 362/91.

pag. 252

Codice DB2000

D.D. 3 novembre 2009, n. 690

Centro di Coordinamento per la sorveglianza e prevenzione dell'importazione e diffusione di Chikungunya e Dengue ed altre malattie da importazione trasmesse da vettore: impegno della somma di Euro 50.000,00 sul cap.157096/09 a favore dell'ASL di Alessandria.

pag. 252

Codice DB2000

D.D. 4 novembre 2009, n. 695

Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività di assistenza ospedaliera e specialistica" alla dott.ssa Villa Lorella.

pag. 253

Codice DB2000

D.D. 4 novembre 2009, n. 696

Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario. Nomina di nuovo componente.

pag. 253

Codice DB2000

D.D. 5 novembre 2009, n. 698

Liquidazione della somma di Euro 26.606,29= da erogare a n. 12 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 253

Codice DB2000

D.D. 6 novembre 2009, n. 703

Presa d'atto del nuovo legale rappresentante e della nuova sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Croce Verde Stazzanese", con sede in Stazzano (AL) - ASL AL.

pag. 257

Codice DB2000

D.D. 6 novembre 2009, n. 704

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di novembre 2009. Impegno di euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

pag. 257

Codice DB2000

D.D. 6 novembre 2009, n. 705

Giudizio di idoneità ex art. 8 D.lgs 30/12/1992 n. 502 - Medici addetti all'emergenza sanitaria territoriale "118".

Parziale modifica ed integrazione Commissione. (Determinazione dirigenziale 535 del 18/09/2009).

pag. 259

Codice DB2000

D.D. 6 novembre 2009, n. 706

Liquidazione della somma di Euro 25.486,99= da erogare a n. 14 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 259

Codice DB2000

D.D. 9 novembre 2009, n. 708

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali captate dall'opera di presa sul Torrente Viona nel Comune di Donato (BI).

pag. 262

Codice DB2000

D.D. 9 novembre 2009, n. 709

Art. 20 L. 67/88 II Fase - ASL CN 1 (ex ASL n. 15 di Cuneo) - Sede Poliambulatorio di Dronero-Realizzazione nuovo presidio ad uso poliambulatorio ed attività distrettuale per l'accorpamento delle diverse attività sanitarie dislocate in varie sedi inidonee. Impegno Euro 82.238,75 sul cap. 247465/09 codice siope 2237 ass. n. 102356.

pag. 262

Codice DB2000

D.D. 9 novembre 2009, n. 712

Liquidazione della somma di Euro 21.801,53= da erogare a n. 13 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 262

Codice DB2000

D.D. 10 novembre 2009, n. 714

Centro Medico San Pietro s.a.s.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Caselle Torinese, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'apertura di una struttura ambulatoriale.

pag. 265

Codice DB2000

D.D. 10 novembre 2009, n. 717

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali del Torrente Aiora-Scoccia nel Comune di Gignese (VB).

pag. 265

Codice DB2000

D.D. 10 novembre 2009, n. 718

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali del Torrente Agogna nel Comune di Gignese (VB).

pag. 265

Codice DB2000**D.D. 10 novembre 2009, n. 720**

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali del Rio della Corda nel Comune di Nonio (VB).

pag. 265

Codice DB2000**D.D. 11 novembre 2009, n. 723**

Rettifica della D.D. n. 707 del 6.11.2009 relativa all'impegno di Euro 4.778.016,00 sul capitolo 157320/09 a favore delle Aziende sanitarie regionali piemontesi per il potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A (H1N1)v.

pag. 266

Codice DB2000**D.D. 11 novembre 2009, n. 730**

Liquidazione della somma di Euro 15.543,67= da erogare a n. 7 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 266

Codice DB2000**D.D. 12 novembre 2009, n. 732**

Campagna vaccinale della blue tongue negli allevamenti piemontesi. Impegno e liquidazione a favore dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 della somma di Euro 13.947,00 sul cap. 157595/09 (Ass. 103767) utile per il pagamento delle prestazioni veterinarie di vaccinazione soggette a rimborso.

pag. 269

Codice DB2000**D.D. 12 novembre 2009, n. 733**

Liquidazione della somma di Euro 49.454,10= da erogare a n. 33 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 269

Codice DB2000**D.D. 13 novembre 2009, n. 738**

Impegno e liquidazione della somma di Euro 150.000,00 a favore dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la prevenzione veterinaria - Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino - per la prosecuzione di programmi integrati a supporto dell'attività dei Servizi Veterinari della Regione e delle ASL piemontesi.

pag. 274

TRASPORTI**Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 1-12836**

Approvazione del testo dell'AdP ex art.34 del D.Lgs.267/00, tra Regione Piemonte e Prov. di Asti per l'ammodernamento del tracciato stradale esistente della S.P. 592 nei comuni di Calamandrana e Canelli. Varia-

zione al Bilancio di previsione anno 2009, al bilancio pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/2009) mediante prelievo dal Cap. 297917. Variazione assegnazione risorse 2009 (DGR n. 42-12102 del 07.09.09).

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 2-12837

Approvazione del testo dell'AdP ex art.34 del D.Lgs. 267/00, tra Regione Piemonte e Prov. di Alessandria per la realizzazione della variante all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato". Variazione al Bilancio di previsione anno 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/2009) mediante prelievo dal Cap. 297917. Variazione assegnazione risorse 2009 (DGR n. 42-12102 del 07/09/09).

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 3-12838

Approvazione dell'AdP per la realizzazione di un manufatto di attraversamento fiume Tanaro in corrispondenza del precedente Ponte Cittadella, città di AL-1 lotto". Variazione al Bilancio di previsione annuale 09 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/09) mediante prelievo dal Cap.di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie del P.O. dell'anno 09 approvato con DGR n. 42-12102 del 7/9/09.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 49-12884

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Annuale di Azione 2009. Attività di formazione alla guida sicura e prevenzione dei comportamenti scorretti svolta da Consepi S.p.A. Corsi anno 2009 svolti in precedenza alla Convenzione Rep. n. 14542 del 07.07.2009.

pag. 32

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 60-12895

Linee di indirizzo su progetto "Ryanair a Torino".

pag. 34

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 91-12925

L.R. 18/04/89 n. 23. Definizione dei criteri e delle modalità d'erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus. Piano scuolabus 2009.

pag. 55

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 92-12926

Parziale modifica alla D.G.R. n. 57 – 9796 del 16 dicembre 2008 inerente la subordinazione delle risorse aggiuntive anno 2009 agli enti soggetti di delega a seguito della pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di loro competenza.

pag. 55

TURISMO

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 61-12896

Approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'A.R.P.I.E.T. per il coordinamento e la collaborazione in materia di promozione turistica del "Sistema Neve" piemontese.

pag. 34

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 62-12897

Deroghe al divieto di utilizzo in orario di chiusura degli impianti, con qualsiasi mezzo, anche utilizzando sci o snowboard, delle piste appositamente delimitate. Attuazione dell'art. 27, comma 4, della legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2.

pag. 34

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2302

Domanda presentata in data 12.5.2009 dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. intesa ad ottenere un'autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo, con condotta in PVC De 500mm. per fognatura nera, contenuta in tubatura autoportante flangiata in acciaio zincato De 600mm. del Torrente Sangone nel Comune di Giaveno (TO). Autorizzazione idraulica n. 4298.

pag. 189

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2306

Autorizzazione idraulica - pratica n. 74/P - Provincia di Vercelli- Ditta Cambieri Angelo, Lorenzo, Raffaele s.s. - opere per attuare la derivazione d'acqua dal torrente Cervo in Comune di Buronzo.

pag. 190

Codice DB1400

D.D. 9 novembre 2009, n. 2511

Autorizzazione idraulica (PI n. 558 Torrente Gattola) a sanatoria dell'attraversamento del torrente Gattola con tubo guaina in acciaio DN 350 per tubazione gas MP DN 250 staffato a valle dell'attraversamento della S.P. 55 in Comune di Casale Monferrato. Ditta: AMC Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.

pag. 194

Codice DB1400

D.D. 10 novembre 2009, n. 2513

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4786 - Lavori di manutenzione idraulica sul Rio S. Stefano in comune di S. Stefano Roero (CN) - Variante alla polizia fluviale n. 4758 approvata con DD n. 1768/DB1410 del 27/08/2009 - Richiedente: Amministrazione Comunale di S. Stefano Roero.

pag. 195

Codice DB1400

D.D. 10 novembre 2009, n. 2514

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4785 - Lavori di protezione erosione della sponda sinistra del Torrente Maira sottostante la vecchia strada comunale Valle Maira in comune di Roccabruna (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccabruna.

pag. 196

Codice DB1400

D.D. 10 novembre 2009, n. 2529

R.D. n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4765 - Lavori di rifacimento muro di difesa spondale sul Torrente Agliasco in Comune di Paesana - Richiedente: Gontero Maria Teresa - Bricherasio (TO).

pag. 197

Codice DB1400

D.D. 11 novembre 2009, n. 2536

R.D. 52371904-Autorizzazione idraulica n. 49/09 per interventi di pulizia alveo torrente Borianana nella frazione Pranzalito in Comune di San Martino Canavese (TO) - Richiedente: Comune di San Martino Canavese.

pag. 200

Codice DB1400

D.D. 11 novembre 2009, n. 2537

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i. D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione di un terreno di mq. 2.250,00 ex alveo del torrente Orco, sito nei Comuni di Feletto e di San Giorgio Canavese, da utilizzare come pista di cava per autocarri. Pertinenza idraulica n. TO/A/3075. Richiedente: Bairo Beton s.r.l.

pag. 201

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 4-12839

Approvazione schema Accordo di programma tra Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli per "Riqualificazione di luoghi delle reti ecologiche e interventi ambientali". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/09) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie del P.O. dell'anno 2009 approvato con DGR 42-12102 del 7/9/09.

pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 54-12889

Linee di indirizzo per il coordinamento, l'attuazione e la promozione delle iniziative di fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale nelle Aree Protette regionali.

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 71-12906

Gestione degli Ecomusei istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 518-3700 del 23 marzo 1999 (articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995 e s.m.i.). Rinnovo delle convenzioni e modifica del soggetto gestore dell'Ecomuseo del Freidano.

pag. 36

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 102-12936

Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Lingotto Fiere S.r.l. - Torino per la reciproca collaborazione nella realizzazione del Salone internazionale sui dissesti ambientali - Protec - tecnologie e servizi per la protezione civile ed ambientale.

pag. 61

Codice DB1000**D.D. 21 dicembre 2009, n. 608**

L.R. n. 24/2002. DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009. Interventi di miglioramento servizio integrato raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Contributi ai Consorzi di Bacino per installazione postazioni automatiche per raccolta rifiuti di imballaggio per bevande. Approvazione elenco progetti ammessi a finanziamento e concessione contributo ai soggetti beneficiari per un importo di Euro 394.381,88.

pag. 175

Codice DB1000**D.D. 23 dicembre 2009, n. 620**

L.R. n. 24/2002. Determinazione dirigenziale n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009. Contributi ai Consorzi di Bacino per interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Approvazione elenco progetti ammissibili a finanziamento ed individuazione dei progetti non ammessi.

pag. 178

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 gennaio 2010, n. 1

Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione con funzioni di Presidente della Fondazione Teatro Piemonte Europa in sostituzione di componente dimissionario.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(omissis)
decreta

di designare la Signora Angiola Bosca Venesio quale rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa di Torino con la carica di Consigliere Presidente.

Avverso il presente decreto è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 1-12836

Approvazione del testo dell'AdP ex art. 34 del D.Lgs. 267/00, tra Regione Piemonte e Prov. di Asti per l'ammodernamento del tracciato stradale esistente della S.P. 592 nei comuni di Calamandrana e Canelli. Variazione al Bilancio di previsione anno 2009, al bilancio pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/2009) mediante prelievo dal Cap. 297917. Variazione assegnazione risorse 2009 (DGR n. 42-12102 del 07.09.09).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ex Art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte e Provincia di Asti per l'ammodernamento del tracciato stradale esistente della S.P. 592 "di Canelli", dal km 5+105 al km 8+650 nei comuni di Calamandrana e Canelli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

2) di approvare lo schema dell'Accordo di Programma e di relativi allegati, parte integrante della presente deliberazione;

3) di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009 – 2011, le variazioni ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

4) di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con DGR n. 42 – 12102 del 07/09/2009, come indicato nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

5) di demandare agli Uffici competenti tutti gli adempimenti necessari a garantire l'effettiva disponibilità delle risorse stanziati sul bilancio 2009 per le finalità previste dall'Accordo di Programma;

6) di demandare alla Presidente della Giunta Regionale o all'Assessore da lei delegato la firma dell'Accordo di Programma di cui all'oggetto della presente deliberazione, autorizzando ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

L'Accordo di Programma sarà approvato con Decreto della Presidente della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 2-12837

Approvazione del testo dell'AdP ex art. 34 del D.Lgs. 267/00, tra Regione Piemonte e Prov. di Alessandria per la realizzazione della variante all'abitato di San

Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato". Variazione al Bilancio di previsione anno 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/2009) mediante prelievo dal Cap. 297917. Variazione assegnazione risorse 2009 (DGR n. 42-12102 del 07/09/09).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ex Art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte e Provincia di Alessandria per la realizzazione della variante all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

2) di approvare lo schema dell'Accordo di Programma e del relativo allegato, parte integrante della presente deliberazione;

3) di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009 – 2011, le variazioni ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

4) di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con DGR n. 42 – 12102 del 07/09/2009, come indicato nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

5) di demandare agli Uffici competenti tutti gli adempimenti necessari a garantire l'effettiva disponibilità delle risorse stanziati sul bilancio 2009 per le finalità previste dall'Accordo di Programma;

6) di demandare alla Presidente della Giunta Regionale o all'Assessore da lei delegato la firma dell'Accordo di Programma di cui all'oggetto della presente deliberazione, autorizzando ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

L'Accordo di Programma sarà approvato con Decreto della Presidente della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 3-12838

Approvazione dell'AdP per la realizzazione di un manufatto di attraversamento fiume Tanaro in corrispondenza del precedente Ponte Cittadella, città di AL-1 lotto". Variazione al Bilancio di previsione annuale 09 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/09) mediante prelievo dal Cap.di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie del P.O. dell'anno 09 approvato con DGR n. 42-12102 del 7/9/09.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, l'Autorità di bacino del Fiume Po, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Alessandria, l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) "Finalizzato alla realizzazione di un manufatto di attraversamento del fiume Tanaro in corrispondenza del precedente Ponte della Cittadella, per il ripristino del collegamento tra le due parti della città di Alessandria – Primo lotto.";

di approvare lo schema di Accordo di programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione;

di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011, le variazioni, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli Allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con D.G.R. n. 42-12102 del 7/9/2009, e s.m.i. come indicato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

di demandare agli uffici competenti tutti gli adempimenti necessari a garantire l'effettiva disponibilità delle risorse stanziati sul bilancio 2009 per le finalità previste dall'Accordo di Programma;

di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece l'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma, oggetto della presente deliberazione, sarà adottato con Decreto del Sindaco del Comune di Alessandria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 4-12839

Approvazione schema Accordo di programma tra Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli per "Riqualificazione di luoghi delle reti ecologiche e interventi ambientali". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/09) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie del P.O. dell'anno 2009 approvato con DGR 42-12102 del 7/9/09.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Re-

gione Piemonte e la Provincia di Vercelli finalizzato alla realizzazione degli interventi di "riqualificazione dei luoghi delle reti ecologiche e interventi ambientali";

di approvare lo schema di Accordo di programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione;

di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011, le variazioni, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/2009, secondo le indicazioni inserite negli Allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con DGR n. 42-12102 del 7/9/2009, come indicato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

di demandare agli Uffici competenti tutti gli adempimenti necessari a garantire l'effettiva disponibilità delle risorse stanziati sul bilancio 2009 per le finalità previste dall'Accordo di Programma;

di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece l'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma, oggetto della presente deliberazione, sarà adottato con Decreto del Presidente della Provincia di Vercelli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 9-12844

Dirigente regionale arch. Raffaele Madaro: provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., tenuto conto delle disposizioni di cui alla DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- di assegnare il dirigente regionale Raffaele Madaro, nell'ambito della direzione DB0800 Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, in posizione di staff iniziale al settore DB0809 Copianificazione urbanistica Provincia di Torino, con effetto dalla data di notifica del presente provvedimento o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva;

- di stabilire che l'assegnazione ed il relativo incarico hanno durata triennale e, in ogni caso, non possono eccedere i limiti di permanenza in servizio;

- di precisare che dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, viene meno l'assegnazione disposta nei confronti dell'arch. Madaro con la DGR n. 7-10326 del 22.12.08 ed ogni altro incarico da questa discendente;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 10-12845

Integrazioni Convenzione CRAL - Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- per i motivi nelle premesse riportati, di dare mandato al Direttore della Direzione Risorse umane e Patrimonio di predisporre l'integrazione della Convenzione sottoscritta nel mese di febbraio 2003 tra la Regione Piemonte e il CRAL Regione Piemonte (rep. N. 8028 del 12.5.2003).

- di dare atto che con successivi provvedimenti verranno adottati i relativi impegni sui corrispondenti capitoli di bilancio (attuale 105911) assegnati alla UPB DBO704.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 11-12846

Dipendente Dott.ssa Adele Re Rebaudengo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Centro Internazionale del Cavallo La Venaria di Druento, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per i motivi riportati in premessa, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Dr.ssa Adele Re Rebaudengo a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Fondazione "Centro internazionale del Cavallo La Venaria Reale" con sede in Druento (TO). L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati alla dipendente direttamente dalla Fondazione, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 13-12848

L.R. n. 6.8.2009, n. 22 art. 61. Valutazione e programmazione complessiva dei fabbisogni di personale ed accoglimento delle domande di esonero dal servizio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accogliere le domande di esonero dal servizio dei dipendenti specificate nell'allegato al presente atto ai sensi dell'art. 61 della L.R. n. 22/2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";

- di considerare, ai sensi del citato art. 61 della L.R. 22/2009, le domande di cui sopra irrevocabili;

- di dare mandato al Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio di assumere gli atti necessari per il collocamento in esonero dei dipendenti richiedenti di cui in allegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 14-12849

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 232.561,55 nel capitolo 21030 dell'entrata e di euro 232.561,55 nel capitolo della spesa 156957 di nuova istituzione. Per la realizzazione della rete dei servizi trasfusionali. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 15-12850

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 60.000,00 nel capitolo 20405 dell'entrata di nuova istituzione e di euro 60.000,00 nel capitolo della spesa 156955 di nuova istituzione. Finanziamenti statali per la realizzazione di attività sensibilizzazione sanitaria in ambito della lotta contro l'abuso dei minori. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 16-12851

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Adempimenti relativi alla modificazione delle codifiche di capitoli del bilancio, a seguito dell'approvazione della L.R. 30/2009 "Assestamento al bilancio di previsione 2009 e disposizioni diverse".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 17-12852

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di finanziamenti statali in capitoli dell'entrata e della spesa per attività nel campo della diagnostica, dello screening, della cecità e dei servizi trasfusionali. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 18-12853

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 44.778,88 sul capitolo 29645 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 44.778,88 nel capitolo 162412 della spesa. Accordo CAV.TO.MI. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 19-12854

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 369.147,00 nel capitolo 20550 dell'entrata e di euro 295.317,00 nel capitolo della spesa 159580 e euro 73.830,00 nel capitolo della spesa 122964. Per attività in ambito della procreazione assistita. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 20-12855

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 244.364,11 nel capitolo 20650 dell'entrata e di euro 244.364,11 nel capitolo della spesa 162578. Per attività di prevenzione sanitaria. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 21-12856

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione regionale DB12.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 22-12857

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione degli articoli 4 e 5 della L.R. 30/2009 "Assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2009 e disposizioni diverse".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 23-12858

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 1.795.290,20 nel capitolo 20406 dell'entrata di nuova istituzione e di euro 1.795.290,20 nel capitolo della spesa 156959 di nuova istituzione. Finanziamenti statali per la realizzazione di attività per persone non autosufficienti. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 24-12859

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 6.965.726,00 nel capitolo 20407 dell'entrata di nuova istituzione e di euro 3.265.726,00 nel capitolo della spesa 156961 di nuova istituzione e la somma di euro 3.700.000,00 sul capitolo 153880 della spesa. Finanziamenti statali per la realizzazione di consultori. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 25-12860

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa fra capitoli nell'ambito dell'Unità previsionale di base DB14042.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 26-12861

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie capitolo 196361 ad integrazione del capitolo 116434.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 27-12862

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone del III trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 11.182,96.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 28-12863

Approvazione del Rendiconto della cassa economale del Museo Regionale di Scienze Naturali del II e III trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 22.467,60.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 29-12864

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Roma del III trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 600,04.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 31-12866

Adeguamento del fabbisogno complessivo regionale di posti letto in strutture residenziali per la tutela della salute mentale dei minori.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le ragioni espresse in premessa, l'adeguamento al fabbisogno complessivo regionale, esclusivamente per le Comunità Riabilitative Psicosociali per minori (CRP), come segue:

ASF Alessandria Asti: CRP 27 p.l.

ASF Novara-Vercelli-Biella-VCO: CRP 10 p.l.

ASF Torino: CRP 14 p.l.

ASF Cuneo: CRP 10 p.l.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 32-12867

Fornitura degli estratti allergenici per immunoterapia iposensibilizzante (ITS) a parziale carico del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione del "Listino regionale" dei prodotti erogabili.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- i vaccini iposensibilizzanti (ITS) sono prescrivibili ed erogabili per il 50% a carico del Servizio sanitario regionale se preventivamente codificati ed inseriti nella procedura informatica della Rete regionale di Allergologia (RRA);

- la codifica dei vaccini iposensibilizzanti è effettuata sulla base delle specifiche definite nell' Allegato 1, "Disciplinare di codifica delle Immunoterapie sensibilizzanti", parte integrante della presente Deliberazione;

- i vaccini iposensibilizzanti già codificati costituiscono il "Listino regionale degli estratti allergenici per immunoterapia iposensibilizzante" (Listino regionale ITS), Allegato 2 al presente atto;

- la gestione del Listino regionale ITS ed i successivi aggiornamenti, da effettuarsi con le modalità indicate nel "Disciplinare di codifica delle Immunoterapie iposensibilizzanti", è affidata alla Direzione regionale Sanità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

**DISCIPLINARE DI CODIFICA DELLE IMMUNOTERAPIE IPOSENSIBILIZZANTI (ITS)
EROGATE A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER IL 50% DEL LORO
COSTO**

Premessa

La codifica delle immunoterapie iposensibilizzanti (ITS) erogate a carico del Servizio sanitario regionale (SSR) per il 50% del loro costo, con la conseguente identificazione univoca dei singoli estratti allergenici per vaccinoterapia, risulta indispensabile per la piena attuazione del programma regionale di sorveglianza sull'appropriatezza di utilizzo di tali prodotti.

I vaccini antiallergici sono attualmente erogati dai Servizi farmaceutici aziendali sulla base di specifiche prescrizioni specialistiche, personalizzate per singolo paziente e riportanti l'indicazione relativa a formulazione, composizione allergenica e Ditta produttrice.

La codifica regionale consente di monitorare in modo analitico la spesa relativa alle ITS erogate tramite lo specifico strumento di valorizzazione della spesa per distribuzione diretta (tracciato File F).

1) Struttura del codice regionale per ITS

Il codice identifica in maniera univoca il singolo vaccino iposensibilizzante presente nei listini delle aziende produttrici e prescrivibile a carico del Servizio sanitario piemontese per il 50% del suo costo (salvo eventuali esenzioni).

Il codice regionale per ITS è così strutturato:

Classe merceologica	I	1
Ditta produttrice	Le prime tre lettere della denominazione della ditta produttrice	2,3,4
Via di somministrazione	I per iniettiva S per sublinguale N per nasale O per orale	5
Tipologia della terapia	IS per iniziale singolo MS per mantenimento singolo IM per iniziale + mantenimento IM per combi IM per prestagionale IM per ciclo completo MD per mantenimento doppio MT per mantenimento triplo IW per iniziale + 2 mantenimenti MM per mantenimento medio	6, 7

Tipologia dell'allergene	A per ambientale V per veleno	8
Identificativo riga listino ditta produttrice	01 per la prima riga del listino della ditta in avanti	9, 10

2) Listino regionale delle ITS prescrivibili a carico del SSR (LR-ITS)

L'elenco dei vaccini iposensibilizzanti codificati compone il "Listino regionale delle immunoterapie iposensibilizzanti" (LR-ITS) prescrivibili a carico del Ssr per il 50% del loro costo".

L'inserimento di un vaccino per ITS con relativa attribuzione di codice potrà avvenire con le modalità di cui al successivo punto 3.

3) Aggiornamento del listino regionale delle ITS

3.1 Inserimento di nuovo vaccino

Al fine di ottenere l'attribuzione del nuovo codice regionale ed il conseguente inserimento del/i vaccino/i nel LR-ITS, la ditta produttrice dovrà presentare apposita richiesta, ogni anno, entro:

- a) i primi 10 giorni del mese di maggio
- b) i primi 10 giorni del mese di novembre

La richiesta dovrà essere presentata a mezzo lettera raccomandata AR alla Direzione Regionale Sanità, utilizzando il modello allegato al presente documento.

L'attribuzione del nuovo codice è subordinato alla valutazione del prodotto da parte del Gruppo di lavoro della Rete Allergologica - GLRRA (DD n. 61 del 12/02/2008) e potrà avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo si procederà a:

- inserimento del vaccino nell'LR-ITS
- approvazione del nuovo listino con Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Sanità;
- pubblicazione del nuovo Listino sul sito regionale dedicato;
- comunicazione agli allergologi, farmacisti e ditta richiedente ed aggiornamento del sistema informativo della RRA.

Nel caso di esito negativo quest'ultimo verrà comunicato alla ditta richiedente mediante raccomandata AR ovvero tramite posta elettronica certificata. Alla Ditta è consentito proporre contro deduzioni entro 10 gg dal ricevimento della comunicazione.

In caso di mancata presentazione, o di non accoglimento delle osservazioni, decorso il suddetto termine, il parere negativo diverrà efficace.

Tutte le attività sopra elencate dovranno comunque esaurirsi rispettivamente entro:

- il giorno 10 del mese di luglio dell'anno in corso (nell'ipotesi di cui alla lettera a);
- il giorno 10 del mese di gennaio dell'anno successivo (nell'ipotesi di cui alla lettera b).

3.2 Ritiro dal commercio di vaccino iposensibilizzante con o senza sostituzione di prodotto

Nel caso in cui un vaccino già presente nel Listino Regionale non venisse più commercializzato, la Ditta produttrice dovrà comunicare in modo tempestivo e puntuale, con lettera raccomandata alla Direzione Regionale Sanità, tale evento per i necessari aggiornamenti del LR-ITS.

Si precisa inoltre che, in caso di ritiro dal mercato di un vaccino la Ditta produttrice potrà sostituirlo con uno nuovo avente caratteristiche equivalenti ovvero migliorative rispetto a quello ritirato. Soltanto in questo caso la Ditta produttrice potrà attivare la procedura sopradescritta per ottenere l'attribuzione del nuovo codice in tempi adeguati a garantire la continuità terapeutica al paziente anche in deroga a quanto previsto al punto 3.1..

4) Attribuzione di nuovi codici per l'anno 2010

Limitatamente all'anno 2010, le richieste per ottenere la codifica, ed il conseguente inserimento di vaccini nel LR-ITS, potranno essere presentate, con le modalità di cui al precedente punto 3), anche entro il 31 del mese di gennaio 2010.

In tal caso, il processo di valutazione si esaurirà entro 10 gg dalla presentazione della richiesta. Per le necessità di inserimenti emerse successivamente, trova applicazione quanto disposto al punto 3) lettere a) e b).

4) Specifiche tecniche di aggiornamento della codifica ITS

Il Listino ufficiale prevede 99 righe per ogni singolo listino ditta.

Quindi fino all'esaurimento delle 99 righe al nuovo inserimento viene attribuito il numero di riga successivo all'ultimo prodotto inserito in listino.

Es:

DITTA DESCRIZIONE PRODOTTO	CODICE REGIONALE
LABS Iniettiva Iniziale	I LAB I IS A 01
LABS Iniettiva Mantenimento	I LAB I MS A 02
LABS Sublinguale Iniziale	I LAB S IS A 03
LABS Sublinguale Mantenimento	I LAB S MS A 04

In tal caso il nuovo prodotto prenderà il numero di riga successivo all'ultima riga listino utilizzata ovvero la numero 5:

LABS Iniettiva mantenimento	I LAB I MS A 05
-----------------------------	-----------------

Qualora le 99 righe listino disponibili fossero esaurite al nuovo prodotto inserito si attribuisce il primo numero di riga che presenta descrizione letterale diversa da quella del prodotto nuovo inserito.

Es:

DITTA DESCRIZIONE PRODOTTO	CODICE REGIONALE
LABS Iniettiva Iniziale	I LAB I IS A 01
LABS Iniettiva Mantenimento	I LAB I MS A 02
LABS Sublinguale Iniziale	I LAB S IS A 03
LABS Sublinguale Mantenimento	I LAB S MS A 04

LABS.....99

Esaurite le 99 righe a disposizione il nuovo prodotto da inserire che risponde alla descrizione "es. Iniettiva mantenimento" prenderà la seguente codifica:

LABS Iniettiva mantenimento	I LAB I MS A 01
-----------------------------	-----------------

agganciandosi come numero di riga alla prima riga avente codifica in lettere diversa da quella del nuovo prodotto.

Si possono verificare necessità di codificare ulteriori tipologie di terapia non previste dalla codifica iniziale come è stato fatto con:

ES: mantenimento triplo codificato come MT;
iniziale +2mantenimenti codificato come IW;
Mantenimento medio codificato come MM.

Modello regionale "Richiesta aggiornamento Listino ITS Regione Piemonte"

DATA	INDIRIZZATA A: ASSESSORATO TUTELA SALUTE E SANITA' Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera Corso Regina Margherita 153/bis 10122 Torino
DITTA	
Responsabile del procedimento per la ditta (nome, cognome, recapito, fax)	
Denominazione prodotto	
Tipologia inserimento	1. Inserimento nuovo vaccino iposensibilizzante Named Patient; 2. Inserimento nuovo vaccino con codice AIC (specialità medicinale); 3. Inserimento per sostituzione/riconfezionamento di vaccino iposensibilizzante già inserito nel Listino ufficiale Regionale
Motivazione	
AIC	
ATC	
Prezzo da listino	
IVA	
Elenco documentazione allegata alla richiesta	
FIRMA del Responsabile del procedimento	

Documentazione allegata:

1. scheda tecnica;
2. eventuali valutazioni di efficacia e sicurezza prodotte dalla ditta ai fini "registrativi"
3. ogni altra documentazione in possesso del richiedente al fine di valutare il profilo rischio/beneficio del prodotto oggetto della richiesta di inserimento.

REGIONE PIEMONTE - LISTINO REGIONALE IMMUNOTERAPIE IPOSENSIBILIZZANTI (ITS)

ALLEGATO 2

CODICE REGIONALE	LISTINO REGIONALE aggiornato al 24/11/2009
IALKSISA01	SLIT ONE Inizio (90 monodosi)
IALKSISA02	SLIT ONE inizio con Induzione (90 monodosi)
IALKSMSA03	SLIT ONE Mantenimento (90 monodosi)
IALKSMSA04	PANGRAMIN SLIT MANTENIMENTO tutti gli allergeni
IALKSMDA05	PANGRAMIN SLIT DOPPIO MANTENIMENTO tutti gli allergeni
IALKSISA06	SLIT LATEX INIZIO
IALKSMSA07	SLIT LATEX MANTENIMENTO
IALKSMA08	SLIT LATEX INIZIO + MANTENIMENTO
IALKSMDA09	SLIT LATEX DOPPIO MANTENIMENTO
IALKIISA10	PANGRAMIN PLUS confezione unica per INIZIO Acari
IALKIMS11	PANGRAMIN PLUS confezione unica per MANTENIMENTO Acari
IALKIISA12	PANGRAMIN PLUS confezione unica per INIZIO Altri allergeni
IALKIMS13	PANGRAMIN PLUS confezione unica per MANTENIMENTO Altri allergeni
IALKIISA14	PANGRAMIN DEPOT INIZIO Acari
IAKIMS15	PANGRAMIN DEPOT MANTENIMENTO Acari
IALKIISA16	PANGRAMIN DEPOT INIZIO Altri allergeni
IALKIMS17	PANGRAMIN DEPOT MANTENIMENTO Altri allergeni
IALKIIMA18	PANGRAMIN DEPOT INIZIO + MANTENIMENTO Acari
IALKIMDA19	PANGRAMIN DEPOT DOPPIO MANTENIMENTO Acari
IALKIIMA20	PANGRAMIN DEPOT INIZIO + MANTENIMENTO Altri allergeni
IALKIMDA21	PANGRAMIN DEPOT DOPPIO MANTENIMENTO Altri allergeni
IALKIISA22	ALUTARD SQ INIZIO Acari
IALKIMS23	ALUTARD SQ MANTENIMENTO Acari
IALKIISA24	ALUTARD SQ INIZIO Altri allergeni
IALKIMS25	ALUTARD SQ MANTENIMENTO Altri allergeni
IALKIIMA26	ALUTARD SQ INIZIO + MANTENIMENTO Acari
IALKIMDA27	ALUTARD SQ DOPPIO MANTENIMENTO Acari
IALKIIMA28	ALUTARD SQ INIZIO + MANTENIMENTO Altri allergeni
IALKIMDA29	ALUTARD SQ DOPPIO MANTENIMENTO Altri allergeni
IALKIISV30	PHARMALGEN TERAPIA INIETTIVA ACQUOSA - INIZIO
IALKIMS31	PHARMALGEN TERAPIA INIETTIVA ACQUOSA - MANTENIMENTO
IALKIISV32	AQUAGEN TERAPIA INIETTIVA ACQUOSA - INIZIO
IALKIMS33	AQUAGEN TERAPIA INIETTIVA ACQUOSA - MANTENIMENTO

REGIONE PIEMONTE - LISTINO REGIONALE IMMUNOTERAPIE IPOSENSIBILIZZANTI (ITS)

ALLEGATO 2

IALKISV34	ALUTARD SQ IMENOTTERI - INIZIO
IALKIMSV35	ALUTARD SQ IMENOTTERI - MANTENIMENTO
IALKIMDV36	ALUTARD SQ IMENOTTERI - DOPPIO MANTENIMENTO
IALKSIMA38	GRAZAX 30 cp
IALKSIMA39	GRAZAX 100 cp
IALKSMDA40	SLIT ONE Mantenimento (180 monodosi)
IALPIISA01	ALLERGOIDE RITARDO sottocute (terapia breve) - ALLERGOVIT - trattamento iniziale
IALPIMSA02	ALLERGOIDE RITARDO sottocute (terapia breve) - ALLERGOVIT - mantenimento a 1 flacone
IALPIMDA03	ALLERGOIDE RITARDO sottocute (terapia breve) - ALLERGOVIT - mantenimento a 2 flaconi
IALPIISA04	ALLERGOIDE RITARDO sottocute (terapia breve) - ACAROID - trattamento iniziale
IALPIMSA05	ALLERGOIDE RITARDO sottocute (terapia breve) - ACAROID - mantenimento 1 flacone
IALPIISA06	RITARDO sottocute - trattamento iniziale
IALPIMSA07	RITARDO sottocute - mantenimento 1 flacone
IALPIMDA08	RITARDO sottocute - mantenimento 2 flaconi
IALPIISA09	RITARDO ACARI sottocute - trattamento iniziale
IALPIMSA10	RITARDO ACARI sottocute - mantenimento 1 flacone
IALPIMDA11	RITARDO ACARI sottocute - mantenimento 2 flaconi
IALPSISA12	ALLERLIST FORTE trattamento
IALPSMSA13	ALLERLIST FORTE trattamento
IALPSISA14	ALLERGODROP trattamento iniziale a 3 fl da 7,5 ml (1,2,3)
IALPSISA15	ALLERGODROP trattamento iniziale a 4 fl da 7,5 ml (1,2,3,3)
IALPSMSA16	ALLERGODROP mantenimento 2 flaconi da 7,5 ml (3,3)
IALPSIMA17	ALLERGODROP trattamento 5 flaconi da 7,5 ml (1,2,3,3,3)
IALPSMDA19	ALLERGODROP mantenimento 3 flaconi da 7,5 ml (3,3,3)
IALPSISA20	ALLERGODROP ACARI trattamento iniziale a 3 fl da 7,5 ml (1,2,3)
IALPSISA21	ALLERGODROP ACARI trattamento iniziale a 4 fl da 7,5 ml (1,2,3,3)
IALPSMSA22	ALLERGODROP ACARI mantenimento 2 flaconi da 7,5 ml (3,3)
IALPSMDA24	ALLERGODROP ACARI mantenimento 3 flaconi da 7,5 ml (3,3,3)
IALPSIMA25	ALLERGODROP ACARI trattamento 5 flaconi da 7,5 ml (1,2,3,3,3)
IALLSISA01	Oralvac plus Terapia iniziale SLIT
IALLSMSA02	Oralvac plus Mantenimento SLIT
IALLSIMA03	Oralvac plus Combi (1 iniziale + 1 mantenimento) SLIT
IALLSMDA04	Oralvac plus Doppio mantenimento (2 mantenimenti) SLIT
IALLIIMA05	Quattro+MPL adjuvant Ciclo completo per un anno Iniettivo
IALLIISA06	Tyrosin TU t.o.p. Terapia iniziale Iniettivo
IALLIMSA07	Tyrosin TU t.o.p. Mantenimento Iniettivo

REGIONE PIEMONTE - LISTINO REGIONALE IMMUNOTERAPIE IPOSENSIBILIZZANTI (ITS)

ALLEGATO 2

IALLIIMA08	Mata FD Ciclo completo per un anno Iniettivo
IALLIMV09	Venoms Apis mellifera 1 flac. da 550mcg di veleno liofilizzato Iniettivo (iniziale /Mantenimento)
IALLIMV10	Venoms Apis mellifera 3 flac. da 120 mcg di veleno liofilizzato Iniettivo (iniziale/mantenimento)
IALLIMV11	Venoms Vespula spp. 1 flac. da 550mcg di veleno liofilizzato Iniettivo (iniziale/mantenimento)
IALLIMV12	Venoms Vespula spp. 3 flac. da 120 mcg di veleno liofilizzato Iniettivo (iniziale/mantenimento)
IANAIISA07	ITS SC Ritardo L-tirosina Acari Iniziale
IANAIMSA08	ITS SC Ritardo L-tirosina Acari mantenimento
IANAIIMA09	ITS SC Ritardo L-tirosina Acari Iniziale+ mantenimento
IANAIISA10	ITS SC Ritardo L-tirosina Altri allergeni Iniziale
IANAIMSA11	ITS SC Ritardo L-tirosina Altri allergeni mantenimento
IANAIIMA12	ITS SC Ritardo L-tirosina Altri allergeni Iniziale + mantenimento
IANAIISA13	ITS SC Allergoidi Iniziale
IANAIMSA14	ITS SC Allergoidi mantenimento
IANAIIMA15	ITS SC Allergoidi Iniziale +mantenimento
IANAIISV16	ITS SC acquosa Veleni Imenotteri Iniziale
IANAIMSV17	ITS SC acquosa Veleni Imenotteri mantenimento
IANAIISV18	ITS SC ritardo L-tirosina Veleni Imenotteri Iniziale
IANAIMSV19	ITS SC ritardo L-tirosina Veleni Imenotteri mantenimento
IANASISA20	ITS sublinguale Iniziale
IANASMSA21	ITS sublinguale mantenimento
IANASIMA22	ITS sublinguale Iniziale + mantenimento
IANASISA23	ITS sublinguale stagionale ad induzione breve Iniziale
IANASMSA24	ITS sublinguale stagionale ad induzione breve mantenimento
IANASIMA25	ITS sublinguale stagionale ad induzione breve Iniziale + mantenimento
IANASISA26	ITS sublinguale con adiuvante batterico Iniziale
IANASMSA27	ITS sublinguale con adiuvante batterico mantenimento
IANASIMA28	ITS sublinguale con adiuvante batterico Iniziale + mantenimento
IANANISA29	ITS topica nasale Iniziale
IANANMSA30	ITS topica nasale mantenimento
IANANIMA31	ITS topica nasale Iniziale + mantenimento
IANANISA32	ITS topica nasale con adiuvante batterico Iniziale
IANANMSA33	ITS topica nasale con adiuvante batterico mantenimento
IANANIMA34	ITS topica nasale con adiuvante batterico Iniziale + mantenimento
IANASISV35	ITS sublinguale Veleno Imenotteri Iniziale
IANASMSV36	ITS sublinguale Veleno Imenotteri mantenimento
IANASMDV37	ITS sublinguale Veleno Imenotteri doppio mantenimento

REGIONE PIEMONTE - LISTINO REGIONALE IMMUNOTERAPIE IPOSENSIBILIZZANTI (ITS)

ALLEGATO 2

IHALISA01	SUBLIVAC Inizio o mantenimento
IHALSMDA02	SUBLIVAC Doppio mantenimento
IHALIIMA03	PURETHAL Inizio o mantenimento
IHALIISA04	DEPOTHAL Inizio
IHALIMSA05	DEPOTHAL Mantenimento singolo
ILOFIISA01	allergene acquoso iniettivo iniziale
ILOFIMSA02	allergene acquoso iniettivo mantenimento
ILOFIISA03	Ritardo Idrossido di Alluminio iniziale
ILOFIMSA04	Ritardo Idrossido di Alluminio mantenimento
ILOFIIMA05	Ritardo Idrossido di Alluminio iniziale + mantenimento
ILOFIMDA06	Ritardo Idrossido di Alluminio mantenimentoox2
ILOFIISA07	Ritardo Calcio Fosfato iniziale
ILOFIMSA08	Ritardo Calcio Fosfato mantenimento
ILOFIIMA09	Ritardo Calcio Fosfato iniziale + mantenimento
ILOFIMDA10	Ritardo Calcio Fosfato mantenimentoox2
ILOFSISA15	LAIS small CPR 40 cpr (10 a 300 UA + 30 a 1000 UA iniziale)
ILOFSMSA16	LAIS small CPR 30 cpr (30 a 1000 UA mantenimento)
ILOFSIMA17	LAIS small CPR 70 cpr (10 a 300 UA + 60 a 1000 UA iniziale+mantenimento)
ILOFSMDA18	LAIS small CPR 60 cpr (60 a 1000 UA 2 mantenimenti)
ILOFSISA19	LAIS small GTT MISCELE 6 mL (3000 UA/ml)
ILOFSMSA20	LAIS small GTT MISCELE 12 mL (3000 UA/ml)
ILOFSISA21	LAIS small GTT 6 mL (3000 UA/ml)
ILOFSMSA22	LAIS small GTT 12 mL (3000 UA/ml)
ILOFNIMA23	ALLERKIN allergene in polvere intranasale Dosaggio Costante 40 U.A.
ILOFOISA24	TIO Nickel allergene in polvere orale Dosaggio Crescente
ILOFOMSA25	TIO Nickel allergene in polvere orale Dosaggio Costante
ILOFOIMA26	TIO Nickel allergene in polvere orale Dosaggio Crescente + Costante
ILOFOMDA27	TIO Nickel allergene in polvere orale Dosaggio Costante x 2
ILOFOIMA28	TIO Nickel allergene in polvere orale Dosaggi Intermedi (da indicare nelle note)
ILOFSISA29	LAIS small GTT ALTERNARIA 6 mL (3000 UA/ml)
ILOFSIMA30	LAIS small GTT ALTERNARIA 12 mL (3000 UA/ml)
ILOFSIWA31	LAIS small CPR 100 cpr (10 a 300 UA + 90 a 1000 UA iniziale + 2 mantenimenti)
ILOFSMTA32	LAIS small CPR 90 cpr (90 a 1000 UA 3 mantenimenti)
ILOFSMDA33	LAIS small GTT 24 mL (3000 UA/ml)
ILOFSMDA34	LAIS small GTT MISCELE 24 mL (3000 UA/ml)
ILOFSMDA35	LAIS small GTT ALTERNARIA 24 mL (3000 UA/ml)

REGIONE PIEMONTE - LISTINO REGIONALE IMMUNOTERAPIE IPOSENSIBILIZZANTI (ITS)

ALLEGATO 2

ILOFSMMA36	LAIS small GTT 18 mL (3000 UA/mL)
ILOFSMMA37	LAIS small GTT MISCELE 18 mL (3000 UA/mL)
ILOFSMMA38	LAIS small GTT ALTERNARIA 18 mL (3000 UA/mL)
ILOFIMSA39	LAIS-in 1 flac con 3,5 mL
ILOFIMDA40	LAIS-in 2 flac con 3,5 mL
ISARIISA01	Inieffiva Iniziale
ISARIMSA02	Inieffiva Mantenimento
ISARIMDA03	Inieffiva Mantenimento Doppio
ISARSISA04	Sublinguale Iniziale
ISARSISA05	Sublinguale Iniziale Pediatrica
ISARSISA06	Sublinguale Pre Stagionale
ISARMSA07	Sublinguale Mantenimento 3 flaconi
ISARNISA08	Nasale Iniziale
ISARNMSA09	Nasale Mantenimento
ISTASISA01	STALORAL 300 IR – 1 fl blu + 3 fl viola
ISTASIMA02	STALORAL 300 IR – 1 fl blu + 4 fl viola
ISTASMSA03	STALORAL 300 IR – 3 fl viola
ISTASMDA04	STALORAL 300 IR – 5 fl viola
ISTASMDA05	STALORAL 300 IR Trattamento associato – 2 conf di 3 fl viola di 2 allergeni diversi
ISTASISA06	STALORAL 100 Terapia iniziale
ISTASMSA07	STALORAL 100 Terapia di mantenimento
ISTASMDA08	STALORAL 100 Terapia di mantenimento doppio - 4 flaconi rossi
ISTAIISA09	PHOSTAL – ITS SC adsorbita su Calcio Fosfato – Iniziale
ISTAISMA10	PHOSTAL – ITS SC adsorbita su Calcio Fosfato – Mantenimento
ISTAIMDA11	PHOSTAL – ITS SC adsorbita su Calcio Fosfato – Mantenimento doppio
ISTAIISA12	ALUSTAL – ITS SC adsorbita su Idrossido di Alluminio – Iniziale
ISTAISMA13	ALUSTAL – ITS SC adsorbita su Idrossido di Alluminio – Mantenimento
ISTAIMDA14	ALUSTAL – ITS SC adsorbita su Idrossido di Alluminio – Mantenimento doppio
ISTAIMV15	Estratti allergenici di veleno ioflizzato di imenotteri (1x550mcg)
ISTAIMV16	Estratti allergenici di veleno ioflizzato di imenotteri (4x120mcg)
ISTAIMV17	Estratti allergenici di veleno ioflizzato di imenotteri (6x120mcg)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009,
n. 33-12868

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di rinnovare dal 01/01/2010 all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico;
di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
CENTOFANTI Paolo	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
COMOGLIO Chiara	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
DI ROSA Elio	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
EL QARRA Suad	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
FORTUNATO Guglielmo	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
LA TORRE Michele	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
RINALDI Mauro	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
TRUCANO Giorgio	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
BOFFINI Massimo	S.C. Cardiocirurgia	Nuova Autorizzazione
TRICHILOLO Sergio	S.C. Cardiocirurgia	Nuova Autorizzazione
RICCI Davide	S.C. Cardiocirurgia	Nuova Autorizzazione
BUONO Gabriella	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CRAVERO Giovanna	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
DELU' Michelangelo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
LUPO Mario	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CONTRISTANO Maria Luisa	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
GUERRIERO Franco	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
DAVI Alessandra	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CASATI Antonella	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Nuova Autorizzazione
LOBREGLIO Rosetta	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Nuova Autorizzazione
PASERO Daniela	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Nuova Autorizzazione
RANA Nerlep Kaur	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Nuova Autorizzazione

B. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
RANIERI Vito Marco	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
MASCIA Luciana	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
RACCA Fabrizio	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
SODERO Aldo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
SQUADRONE Vincenzo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
TERRAGNI Pierpaolo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
TROMPEO Anna Chiara	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CASATI Antonella	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
DELU' Michelangelo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
PASERO Daniela	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
LOBREGLIO Rosetta	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
LUPO Mario	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CRAVERO Giovanna	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
BUONO Gabriella	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CONTRISTANO Maria Luisa	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
GUERRIERO Franco	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
DAVI Alessandra	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione

C. Personale impegnato nell'assistenza post trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
BERGERONE Serena	Cardiologia Universitaria	Rinnovo Autorizzazione
GROSSO MARRA Walter	Cardiologia Universitaria	Rinnovo Autorizzazione
SAVIOLO Riccardo	Cardiologia Universitaria	Rinnovo Autorizzazione
SHEIBAN Imad	Cardiologia Universitaria	Rinnovo Autorizzazione
CHECCO Luca	S.C. Cardiologia 2	S.C. Cardiologia 2

– Le suddette autorizzazioni hanno validità biennale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 34-12869

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di rinnovare dal 01/01/2010 all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico;

- di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
CAMPI Massimo	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
COCCHIS Donatella	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
GIACARDI Aldo	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
LUPO Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
SALIZZONI Mauro	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
REGGIO Dario	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
ROMAGNOLI Renato	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
STRIGNANO Paolo	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
MORO Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
PARALUPPI Gianluca	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
RICCHIUTI Alessandro	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
MIRABELLA Stefano	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
BRUNATI Andrea	SCDU Chirurgia Generale 8	In Formazione
TANDOI Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	In Formazione
ANDRUETTO Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
PANIO Angelo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
SKURZAK Stefano	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
BALLARIS Maria Adelaide	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
LAVEZZO Bruna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
RAMPA Paola	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
STRATTA Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
CRUCITI Manuela	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
DONADIO Pier Paolo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
BALLERINI Valentina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CAPONI Marina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CLARA Maria Elena	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CAVALLO Renata	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
DE MARCHI Silvia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
FERRERO Mario	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
GIANFERRARI Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
GOBBI Fabio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
GUERMANI Anna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
LANFRANCO Maurizio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione

MARZULLO Antonella	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
MONINO Laura	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
BUTTIGLIERI Alessandro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
ROGGERO Pietro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
SANTACROCE Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
TONETTI Federica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
ZAMBONIN Marisa	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione

B. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
RAMPA Paola	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
STRATTA Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
LAVEZZO Bruna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
ANDRUETTO Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
PANIO Angelo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
SKURZAK Stefano	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
BALLARIS Maria Adelaide	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
CRUCITI Manuela	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
DONADIO Pier Paolo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
BALLERINI Valentina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
CAPONI Marina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
CAVALLO Renata	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
CLARA Maria Elena	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
DE MARCHI Silvia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
FERRERO Mario	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
GOBBI Fabio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
LANFRANCO Maurizio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
MARZULLO Antonella	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
MONINO Laura	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
ROGGERO Pietro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
SANTACROCE Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
VAJ Monica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
TONETTI Federica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
ZAMBONIN Marisa	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione

C. Personale impegnato nell'assistenza post trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
BALZOLA Federico	SCDU Gastroepatologia Prof. Mario RIZZETTO - SSCVD Insufficienza Epatica e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
BRUNO Mauro	SCDU Gastroepatologia Prof. Mario RIZZETTO - SSCVD Insufficienza Epatica e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
CARUCCI Patrizia	SCDU Gastroepatologia Prof. Mario RIZZETTO - SSCVD Insufficienza Epatica e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
LAGGET Marco	SCDU Gastroepatologia Prof. Mario RIZZETTO - SSCVD Insufficienza Epatica e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
OTTOBRELLI Antonio	SCDU Gastroepatologia Prof. Mario RIZZETTO - SSCVD Insufficienza Epatica e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
TORRANI CERENZIA Maria	SCDU Gastroepatologia Prof. Mario RIZZETTO - SSCVD Insufficienza Epatica e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
ALESSANDRIA Carlo	SCDU Gastroepatologia Prof. Mario RIZZETTO - SSCVD Insufficienza Epatica e Trapianto	Nuova Autorizzazione
MARTINI Silvia	SCDU Gastroepatologia Prof. Mario RIZZETTO - SSCVD Insufficienza Epatica e Trapianto	Nuova Autorizzazione
SALIZZONI Mauro	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
STRIGNANO Paolo	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
ROMAGNOLI Renato	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
COCCHIS Donatella	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione

RICCHIUTI Alessandro	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
MORO Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
CAMPI Massimo	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
REGGIO Dario	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
GIACARDI Aldo	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
LUPO Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
PARALUPPI Gianluca	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione

- Le suddette autorizzazioni hanno validità biennale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 35-12870

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di pancreas da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di rinnovare dal 01/01/2010 all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di pancreas da cadavere a scopo terapeutico;
di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
SALIZZONI Mauro	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
STRIGNANO Paolo	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
ROMAGNOLI Renato	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
COCCHIS Donatella	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
RICCHIUTI Alessandro	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
MORO Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
CAMPI Massimo	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
REGGIO Dario	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
GIACARDI Aldo	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
LUPO Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
PARALUPPI Gianluca	SCDU Chirurgia Generale 8	Rinnovo Autorizzazione
MIRABELLA Stefano	SCDU Chirurgia Generale 8	In Formazione
BRUNATI Andrea	SCDU Chirurgia Generale 8	In Formazione
TANDOI Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	In Formazione
CRUCITTI Manuela	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
ANDRUETTO Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
BALLARIS Maria Adelaide	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
LAVEZZO Bruna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
RAMPA Paola	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
SKURZAK Stefano	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
STRATTA Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
PANIO Angelo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
DONADIO Pier Paolo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
BALLERINI Valentina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
BUTTIGLIERI Alessandro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CAPONI Marina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CAVALLO Renata	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CLARA Maria Elena	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
DE MARCHI Silvia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
FERRERO Mario	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
GIANFERRARI Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
GUERMANI Anna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione

GOBBI Fabio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
LANFRANCO Maurizio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
MARZULLO Antonella	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
MONINO Laura	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
ROGGERO Pietro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
SANTACROCE Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
TONETTI Federica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
ZAMBONIN Marisa	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione

B. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
RAMPA Paola	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
STRATTA Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
BALLARIS Maria Adelaide	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
LAVEZZO Bruna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
PANIO Angelo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
SKURZAK Stefano	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
ANDRUETTO Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
CRUCITTI Manuela	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
DONADIO Pier Paolo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
BALLERINI Valentina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CAPONI Marina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CAVALLO Renata	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CLARA Maria Elena	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
DE MARCHI Silvia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
FERRERO Mario	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
GOBBI Fabio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
LANFRANCO Maurizio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
MARZULLO Antonella	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
MONINO Laura	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
ROGGERO Pietro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
SANTACROCE Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
TONETTI Federica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
VAJ Monica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
ZAMBONIN Marisa	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione

C. Personale impegnato nell'assistenza post trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
CAVALLO PERIN Paolo	SCDU Medicina Interna 3	Rinnovo Autorizzazione
FORNENGO Paolo	SCDU Medicina Interna 3	Nuova Autorizzazione
GIUNTI Sara	SCDU Medicina Interna 3	Nuova Autorizzazione
SALIZZONI Mauro	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
STRIGNANO Paolo	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
ROMAGNOLI Renato	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
COCCHIS Donatella	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
RICCHIUTI Alessandro	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
MORO Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
CAMPI Massimo	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
REGGIO Dario	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
GIACARDI Aldo	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
LUPO Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
PARALUPPI Gianluca	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
BRUNATI Andrea	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione
TANDOI Francesco	SCDU Chirurgia Generale 8	Nuova Autorizzazione

Le suddette autorizzazioni hanno validità biennale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 36-12871

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di rinnovare dal 01/01/2010 all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico;

- di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
OLIARO Alberto	S.C. Chirurgia Toracica	Rinnovo Autorizzazione
CAVALLO Antonio	S.C. Chirurgia Toracica	Rinnovo Autorizzazione
MOLINATTI Massimo	S.C. Chirurgia Toracica	Rinnovo Autorizzazione
RUFFINI Enrico	S.C. Chirurgia Toracica	Rinnovo Autorizzazione
FILOSSO Pierluigi	S.C. Chirurgia Toracica	Rinnovo Autorizzazione
GIOBBE Roberto	S.C. Chirurgia Toracica	Rinnovo Autorizzazione
CRISTOFORI Riccardo Carlo	S.C. Chirurgia Toracica	Rinnovo Autorizzazione
MOSSETTI Claudio	S.C. Chirurgia Toracica	Rinnovo Autorizzazione
LUPO Mario	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CORTESE Gerardo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
DAVI Alessandra	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
PASERO Daniela	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CASATI Antonella	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Nuova Autorizzazione
CONTRISTANO Maria Luisa	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Nuova Autorizzazione
LOBREGGIO Rosetta	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Nuova Autorizzazione
GUERRIERO Franco	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Nuova Autorizzazione
RANA Nerlep Kaur	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	In Formazione
ROSBOCH Giulio Luca	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	In Formazione
CRAVERO Giovanna	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	In Formazione
BUONO Gabriella	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	In Formazione
DELU' Michelangelo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	In Formazione
RINALDI Mauro	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
EL QARRA Suad	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
BOFFINI Massimo	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
TRICHILO Sergio	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
TRUCANO Giorgio	S.C. Cardiocirurgia	Nuova Autorizzazione
COMOGLIO Chiara	S.C. Cardiocirurgia	Nuova Autorizzazione
LA TORRE Michele William	S.C. Cardiocirurgia	Nuova Autorizzazione
RICCI Davide	S.C. Cardiocirurgia	In Formazione
DI ROSA Elio	S.C. Cardiocirurgia	In Formazione
FORTUNATO Guglielmo	S.C. Cardiocirurgia	In Formazione
CENTOFANTI Paolo	S.C. Cardiocirurgia	In Formazione

B. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
RANIERI Vito Marco	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
MASCIA Luciana	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
RACCA Fabrizio	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
SODERO Aldo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
SQUADRONE Vincenzo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
TERRAGNI Pierpaolo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
TROMPEO Anna Chiara	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione

BUONO Gabriella	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CASATI Antonella	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CONTRISTANO Maria Luisa	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CRAVERO Giovanna	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
DELU' Michelangelo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
PASERO Daniela	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
LOBREGLIO Rosetta	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
LUPO Mario	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
GUERRIERO Franco	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
DAVI Alessandra	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione
CORTESE Gerardo	S. C. Anestesia e Rianimazione 1	Rinnovo Autorizzazione

C. Personale impegnato nell'assistenza post trapianto

Sanitario	Reparto	Note
BALDI Sergio	S. C. Pneumologia	Rinnovo Autorizzazione
SOLIDORO Paolo	S. C. Pneumologia	Rinnovo Autorizzazione
LIBERTUCCI Daniela	S. C. Pneumologia	Rinnovo Autorizzazione

– Le suddette autorizzazioni hanno validità biennale.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 37-12872

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo te-

rapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di rinnovare dal 01/01/2010 all'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;
- di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

Sanitario	Reparto	Note
MERLO Maurizio	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
BRETTO Piero	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
BUZZACCHINO Aldo	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
VERRI Aldo	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
GAIA Silvio	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
VIOLATO Fiorella	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
FARSI Farhang	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
CAPALDI Giacomo	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
DI MOLFETTA Luca	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
HAFNER Monica	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
MELLONI Claudia	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
PECCHIO Alberto	S.C. Chirurgia Vascolare 1	Rinnovo Autorizzazione
GIORDANO Federica	S.C. Chirurgia Vascolare 1	In Formazione
BOSIO Andrea	SCDU Urologia 2	Rinnovo Autorizzazione
LASAPONARA Fedele	SCDU Urologia 2	Rinnovo Autorizzazione
PASQUALE Giovanni	SCDU Urologia 2	Rinnovo Autorizzazione
LILLAZ Beatrice	SCDU Urologia 2	Nuova Autorizzazione
SEDIGH Omidreza	SCDU Urologia 2	Nuova Autorizzazione
ROLLE Luigi	SCDU Urologia 2	Nuova Autorizzazione
BERTA Giovanna	SCDU Urologia 2	In Formazione
BUFFARDI Andrea	SCDU Urologia 2	In Formazione
CARCHEDI Mariateresa	SCDU Urologia 2	In Formazione

CATTANEO Elena Mariateresa	SCDU Urologia 2	In Formazione
DE LIBERO Alfredo	SCDU Urologia 2	In Formazione
DE MARIA Claudia	SCDU Urologia 2	In Formazione
FIORITO Chiara	SCDU Urologia 2	In Formazione
LIBERALE Fabiola	SCDU Urologia 2	In Formazione
NEGRO Carlo Luigi Augusto	SCDU Urologia 2	In Formazione
ODERDA Marco	SCDU Urologia 2	In Formazione
VIGNA Dario	SCDU Urologia 2	In Formazione
DONADIO Pier Paolo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
CLARA Maria Elena	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
DE MARCHI Silvia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
FERRERO Mario	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
GIANFERRARI Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
GUERMANI Anna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
LANFRANCO Maurizio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
GOBBI Fabio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
MARZULLO Antonella	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
MONINO Laura	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
ROGGERO Pietro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
SANSALVADORE Guido	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
SANTACROCE Claudia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
TONETTI Federica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
VAJ Monica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
ZAMBONIN Marisa	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
CAPONI Marina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
BALLERINI Valentina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
BUTTIGLIERI Alessandro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CAVALLO Renata	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
RAMPA Paola	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
STRATTA Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
LAVEZZO Bruna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
ANDRUETTO Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
PANIO Angelo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
SKURZAK Stefano	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
BALLARIS Maria Adelaide	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CRUCITTI Manuela	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione

B. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
DONADIO Pier Paolo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
CLARA Maria Elena	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
DE MARCHI Silvia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
FERRERO Mario	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
GIANFERRARI Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
GUERMANI Anna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
GOBBI Fabio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
LANFRANCO Maurizio	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
MARZULLO Antonella	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
MONINO Laura	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
ROGGERO Pietro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
SANSALVADORE Guido	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
SANTACROCE Claudia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
TONETTI Federica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
VAJ Monica	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
ZAMBONIN Marisa	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
CAPONI Marina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Rinnovo Autorizzazione
BALLERINI Valentina	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione
CAVALLO Renata	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	Nuova Autorizzazione

BUTTIGLIERI Alessandro	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
ANDRUETTO Patrizia	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
PANIO Angelo	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
SKURZAK Stefano	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
BALLARIS Maria Adelaide	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
LAVEZZO Bruna	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
RAMPA Paola	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
STRATTA Chiara	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione
CRUCITTI Manuela	SCDO Anestesia e Rianimazione 9	In Formazione

C. Personale impegnato nell'assistenza post trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
MANGIAROTTI Giovanni	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
THEA Alessandra	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
MESSINA Maria	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
ROSSETTI Maura	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
COLLA Loredana	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
TOGNARELLI Giuliana	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
BESSE Luca	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
GUARENA Cesare	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
ANANIA Patrizia	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
BIANCONE Luigi	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
MADDALENA Emanuela	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
BURDESE Manuel	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
MEZZA Elisabetta	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
LEONARDI Gianluca	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
MANZIONE Ana Maria	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
BILUCAGLIA Donatella	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
TATTOLI Fabio	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
BERTINETTO Patrizia	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
VIGOTTI Federica	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
GALLO Ester	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
SEGOLONI Giuseppe Paolo	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
RANDONE Olga	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
TAMAGNONE Michela	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
DAIDOLA Germana	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
KARVELA Eirini Martha	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Rinnovo Autorizzazione
GIRAUDI Roberta	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Nuova Autorizzazione
CANTALUPPI Vincenzo	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Nuova Autorizzazione
RANGHINO Andrea	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	Nuova Autorizzazione
ARIAUDO Claudia	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	In Formazione
BASSO Elisa	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	In Formazione
LAVACCA Antonio	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	In Formazione
DOLLA Caterina	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	In Formazione
BUSSOLINO Stefania	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	In Formazione
QUERCIA Alessandro Domenico	S.C.U. Nefrologia Dialisi e Trapianto	In Formazione

– Le suddette autorizzazioni hanno validità biennale.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 38-12873

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara, ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo

po terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...

delibera

di rinnovare dal 01/01/2010 l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;

di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
MUSIANI Antonello	SCDO Chirurgia Vascolare	Rinnovo Autorizzazione
CASATELLA Renato	SCDO Chirurgia Vascolare	Rinnovo Autorizzazione
MONIACI Diego	SCDO Chirurgia Vascolare	Rinnovo Autorizzazione
MARTELLI Massimiliano	SCDO Chirurgia Vascolare	Rinnovo Autorizzazione
BRUSTIA Piero	SCDO Chirurgia Vascolare	Rinnovo Autorizzazione
LAZZARO Davide Mario	SCDO Chirurgia Vascolare	Nuova Autorizzazione
CASELLA Francesco	SCDO Chirurgia Vascolare	Nuova Autorizzazione
DE SIMEIS Maria Letizia	SCDO Chirurgia Vascolare	In Formazione
CERATTI Giovanni	S.C. Urologia	Rinnovo Autorizzazione
FAVRO Michele	S.C. Urologia	Rinnovo Autorizzazione
TERRONE Carlo	S.C. Urologia	Rinnovo Autorizzazione
SOGNI Filippo	S.C. Urologia	Rinnovo Autorizzazione
TARABUZZI Roberto	S.C. Urologia	Rinnovo Autorizzazione
ZARAMELLA Stefano	S.C. Urologia	Rinnovo Autorizzazione
PRETTI Giuliano	S.C. Urologia	Nuova Autorizzazione
VOLPE Alessandro	S.C. Urologia	Nuova Autorizzazione
DELLA CORTE Francesco	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
MONTAGUTI Paola	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
CALDARA Pierluigi	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
MENDOLA Calogero	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
MONTAGNINI Claudia	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
SALA Andrea	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
KONRAD Petra	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
CASAROTTI Paolo	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
CECCI Gianpaolo	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
VIARENGO Valeria	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
GRAMAGLIA Luca	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
RENGHI Alessandra	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
GENTA Michela	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
MAMELI Maria Cristina	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
ROSSITTO Corrado	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
BUCCI SABATINI Barbara	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
MASSE' Barbara	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
BUSCAGLIA Raffaella	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
GUANI Simona	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione

SORBELLO Pierangela	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
RIPA Claudio	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
CEFFA Carlo	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
MARCHETTI Gaetano	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
PAOLETTI Elena	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
CAMMAROTA Gianmaria	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
BELLOTTI Enrico	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
COLOMBO Davide	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
STORELLI Ezio	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
FRACON Sara	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
BLANDO Cristiana	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
VASCHETTO Rosanna	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
FACCHIN Jessica	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione

B. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
ANTONINI Cleto	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
CAMPAILLA Teresa Maria	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
CANCELLIERE Laura	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
DONATO Paolo	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
GUIDO Stefania	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
OLIVIERI Carlo	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
UBOLDI Roberto	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
VIGNAZIA Gianluca	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
ZANABONI Silvio	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
GROSSI Francesca	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Rinnovo Autorizzazione
CAMMAROTA Gianmaria	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
BELLOTTI Enrico	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
COLOMBO Davide	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione

STORELLI Ezio	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
FRACON Sara	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
BLANDO Cristiana	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
VASCHETTO Rosanna	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
FACCHIN Jessica	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
GEDDO Alessandro	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione
NAVALESI Paolo	SCDU Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione Generale	Nuova Autorizzazione

C. Personale impegnato nell'assistenza post trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
STRATTA Piero	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Rinnovo Autorizzazione
BARBE' Maria Cristina	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Rinnovo Autorizzazione
CANAVESE Caterina	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Rinnovo Autorizzazione
COFANO Francesca	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Rinnovo Autorizzazione
CORNELLA Cristina	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Rinnovo Autorizzazione
PALMIERI Daniela	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Rinnovo Autorizzazione
FENOGLIO Roberta	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Rinnovo Autorizzazione
LAZZARICH Elisa	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Rinnovo Autorizzazione
BINDA Valentina	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Nuova Autorizzazione
MENEGOTTO Alberto	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Nuova Autorizzazione
TOFFOLO Katia	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	Nuova Autorizzazione
AIROLDI Andrea	S.C. Nefrologia e Trapianto Renale (Nefrologia Universitaria)	In Formazione
CHIARINOTTI Dorian	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Rinnovo Autorizzazione
DAVID Paola	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Rinnovo Autorizzazione
DE MARIA Mariangela	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Rinnovo Autorizzazione
NAVINO Carlo	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Rinnovo Autorizzazione
RUVA Carlo Edoardo	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Rinnovo Autorizzazione
CAPURRO Federica	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Rinnovo Autorizzazione
DE MAURI Andreana	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Rinnovo Autorizzazione
BRUSTIA Maddalena	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Rinnovo Autorizzazione
CONTE Maria Maddalena	S.C. Nefrologia e Dialisi (Ospedaliera)	Nuova Autorizzazione

Le suddette autorizzazioni hanno validità biennale.
 La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
 (omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 39-12874

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera OIRM-Sant'Anna di Torino, ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Au-

torizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di rinnovare dal 01/01/2010 l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera OIRM-Sant'Anna di Torino ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;
- di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
MARRAS Efisia	S. C. Urologia	Rinnovo Autorizzazione
TADINI Barbara	S. C. Urologia	Rinnovo Autorizzazione
MERLINI Emilio	S. C. Urologia	Nuova Autorizzazione
COSTA Paolo	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
GRASSITELLI Sergio	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
RIZZO Alberta	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
IANNANDREA Stefania	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Nuova Autorizzazione
CATALANO Elisa	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	In Formazione
DISTEFANO Ingrid	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	In Formazione
MANGIA Fabio	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	In Formazione
PIRONTI Mario	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	In Formazione

B. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
COSTA Paolo	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
GRASSITELLI Sergio	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
RIZZO Alberta	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
IANNANDREA Stefania	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
CATALANO Elisa	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Nuova Autorizzazione
DISTEFANO Ingrid	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Nuova Autorizzazione
MANGIA Fabio	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Nuova Autorizzazione
PIRONTI Mario	S. C. Anestesia Rianimazione Cardio e Trapianti	Nuova Autorizzazione

C. Personale impegnato nell'assistenza post trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
COPPO Rosanna	S.C. Nefrologia Trapianto Renale	Rinnovo Autorizzazione
AMORE Alessandro	S.C. Nefrologia Trapianto Renale	Rinnovo Autorizzazione
PORCELLINI Maria Grazia	S.C. Nefrologia Trapianto Renale	Rinnovo Autorizzazione
GAIDO Maurizio	S.C. Nefrologia Trapianto Renale	Rinnovo Autorizzazione
BONAUDO Roberto	S.C. Nefrologia Trapianto Renale	Rinnovo Autorizzazione
GIANOGLIO Bruno	S.C. Nefrologia Trapianto Renale	Rinnovo Autorizzazione
PERUZZI Licia	S.C. Nefrologia Trapianto Renale	Rinnovo Autorizzazione

– Le suddette autorizzazioni hanno validità biennale.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 40-12875

Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Ospedaliera OIRM-Sant'Anna di Torino, ad espletare le attività di trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di rinnovare dal 01/01/2010 l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera OIRM-Sant'Anna di Torino ad espletare le attività di trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico;
- di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
ABBRUZZESE Pietro Angelo	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
VALORI Andrea	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
AIDALA Enrico	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
LONGO Stefano	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
CASCARANO Maria Teresa	S.C. Cardiocirurgia	Rinnovo Autorizzazione
DEORSOLA Luca	S.C. Cardiocirurgia	Nuova Autorizzazione
COSTA Paolo	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
GRASSITELLI Sergio	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
RIZZO Alberta	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
CATALANO Elisa	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Nuova Autorizzazione
DISTEFANO Ingrid	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Nuova Autorizzazione
MANGIA Fabio	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	In Formazione
PIRONTI Mario	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	In Formazione
IANNANDREA Stefania	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	In Formazione

B. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
COSTA Paolo	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
GRASSITELLI Sergio	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
RIZZO Alberta	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
IANNANDREA Stefania	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
CATALANO Elisa	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Rinnovo Autorizzazione
DISTEFANO Ingrid	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Nuova Autorizzazione
MANGIA Fabio	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Nuova Autorizzazione
PIRONTI Mario	S. C. Anestesia Rianimazione Cardiologica e Trapianti	Nuova Autorizzazione

C. Personale impegnato nell'assistenza post trapianto

<i>Sanitario</i>	<i>Reparto</i>	<i>Note</i>
TIBALDI Elena Maria	S. C. Cardiologia	Rinnovo Autorizzazione
BANAUDI Elena	S. C. Cardiologia	Rinnovo Autorizzazione
BARATTIA Giacomo	S. C. Cardiologia	Rinnovo Autorizzazione
GABBARINI Fulvio	S. C. Cardiologia	Rinnovo Autorizzazione
RIGGI Chiara	S. C. Cardiologia	Rinnovo Autorizzazione
VILLAR Anna Maria	S. C. Cardiologia	Nuova Autorizzazione
AGNOLETTI Gabriella	S. C. Cardiologia	Nuova Autorizzazione

- Le suddette autorizzazioni hanno validità biennale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 41-12876

Autorizzazione dei programmi di trapianto combinati dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare dal 01/01/2010 i programmi di trapianto combinato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino:

- fegato-rene
- fegato-pancreas
- rene-pancreas
- cuore-rene
- cuore-polmone
- fegato-cuore
- fegato-polmone
- L'autorizzazione ha validità biennale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 42-12877

Casa di Cura Privata "Villa Serena" sita in Piossasco (TO), Via Magenta, 45. Riclassificazione fascia di accreditamento attività degenziale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di riclassificare in fascia A, ai sensi della D.C.R. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., l'accREDITamento delle seguenti attività di degenza della Casa di Cura privata "Villa Serena" sita in Piossasco (TO), Via Magenta 45:

Recupero e Rieducazione Funzionale 1° livello (cod. 56.02) -10 posti letto

Lungodegenza (cod. 60.01) -20 posti letto

2. di disporre che la struttura sopraindicata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accREDITamento esclusivamente per pazienti residenti nel territorio dell'ASL TO3 o ricoverati presso l'AOU San Luigi di Orbassano.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 43-12878

Centri I.S.I. - Informazione Salute Immigrati - Variazione delle modalità di corresponsione del contributo per il funzionamento.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di fare luogo a variazione delle modalità di corresponsione del contributo per il funzionamento dei Centri I.S.I., da mantenere invariato in € 560.000,00= e precisamente, a far data dall'1.1.2010, 30% quota fissa e rimanente 70% da stabilire annualmente sulla base della pesatura delle prestazioni direttamente erogate;

di dare atto che il finanziamento di che trattasi sarà incluso nel riparto delle assegnazioni correnti indistinte alle AA.SS.RR. per l'esercizio 2010 che trova copertura negli stanziamenti dell'UPB DB 200091/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 44-12879

Casa di Cura privata "San Gaudenzio" sita in Novara: autorizzazione variazione posti letto e relativo accREDITamento.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di autorizzare la Casa di Cura privata "San Gaudenzio", sita in Novara, Via Bottini 3, alla variazione autorizzativa, così come indicato nella scheda allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;

2) di modificare la D.G.R. n. 39-6650 del 15 luglio 2002 ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., con l'accREDITamento in fascia A delle attività degenziali della Casa di Cura privata San Gaudenzio, di proprietà del Policlinico di Monza S.p.A., così come indicato nella scheda allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

3) di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto e a carico S.S.N. alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del decreto legislativo n. 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali di cui alla D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 "Recepimento dell'accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria AIOP e ARIS per il settore sanitario privato, per l'attività di ricovero, a valere per gli anni 2004-2008" e s.m.i.;

4) di far carico al Legale rappresentante della Casa di Cura di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 45-12880

Individuazione ASL AT quale Azienda capofila per l'avvio della sperimentazione della "distribuzione per conto".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di individuare l'ASL AT, per quanto in premessa specificato, quale Azienda capofila per l'acquisto centralizzato dei farmaci in PHT oggetto della sperimentazione della distribuzione in nome e per conto;

di demandare alla medesima ASL AT la stesura di relativo progetto attuativo della DPC, che verrà sottoposto all'esame della Commissione Paritetica, unitamente a una previsione dei costi stimati a titolo di spese organizzative;

di assegnare all'ASL AT nell'ambito delle assegnazioni di cassa mensili per l'anno 2010, la somma necessaria per l'acquisto centralizzato dei farmaci in questione a partire dalla data presunta d'inizio della sperimentazione della DPC, individuata indicativamente nel 1° febbraio 2010, fatte salve eventuali posticipazioni della stessa, attesa la particolare complessità organizzativa di tale modalità di distribuzione dei farmaci. Tale somma verrà addebitata alle ASL secondo i consumi effettivi nell'ambito della gestione dei flussi di mobilità;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 46-12881

Approvazione dello schema del "IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte" tra Regione Piemonte, Ministero dello Sviluppo Economico e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le ragioni illustrate in precedenza, lo schema del "IV Atto Integrativo dell'Accordo di programma quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte", allegato alla presente deliberazione;

- di autorizzare la Dott.ssa Erica Gay - Direttore della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e Responsabile del presente Accordo di Programma Quadro - e la Dott.ssa Mariella Olivier - Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia - alla sottoscrizione dell'Accordo e ad apportare d'intesa con i Ministeri competenti, le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

- di dare atto che agli impegni finanziari, a carico di Regione Piemonte, ammontanti a € 3.081.443,28 o.f.i. previsti all'art. 4, comma 1 - tavola 2 dello schema del Quarto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in oggetto, si è già fatto fronte con atti determinativi predisposti dalla Direzione Innovazione Ricerca ed Università in base alle D.G.R. n. 41-6573 del 30/7/07, D.G.R. n. 12-9059 del 1/7/08, D.G.R. n. 10-11162 del 6/4/09;

- di dare atto che all'onere economico a carico dello Stato derivante dal presente Accordo ammontante ad euro 5.019.177,00 o.f.i., previsto all'art. 4, comma 1 - tavola 2 dello schema del Quarto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in oggetto, si farà fronte nel seguente modo:

- per euro 3.219.879,00 o.f.i. a valere sui fondi ex legge 27 dicembre 2002, n. 289, destinanti alla terza linea di azione della II fase di e-Government (come previsto dalla delibera del Collegio del CNIPA n. 28 del 8 aprile 2009, avente oggetto "Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI");

- per euro 1.799.298,00 o.f.i. a valere sui fondi DPCM 14 febbraio 2002, relativo all'utilizzazione di quota dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-Government (come previsto dalla delibera del Collegio del CNIPA n. 41 del 8 maggio 2009 sopracitata).

Tali importi saranno impegnati mediante appositi e successivi atti determinativi e previa istituzione di appositi capitoli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 47-12882

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. - Asse III (Riqualficazione territoriale) - attività III.2.2. (Riqualficazione aree degradate) - Approvazione dei contenuti generali di una misura a supporto di interventi di riqualficazione di aree urbane degradate.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di definire i contenuti generali di una misura denominata "Riqualficazione aree degradate", da finanziarsi a valere sull'Asse III del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione", come specificati nella scheda tecnica allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato 1);

- di demandare alla Direzione regionale competente in materia di Attività produttive l'attuazione della presente misura di incentivazione, secondo le attribuzioni definite nell'ambito dell'allegata scheda tecnica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 49-12884

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Annuale di Azione 2009. Attività di formazione alla guida sicura e prevenzione dei comportamenti scorretti svolta da Consepi S.p.A. Corsi anno 2009 svolti in precedenza alla Convenzione Rep. n. 14542 del 07.07.2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di riconoscere alla Consepi S.p.A., in sanatoria e per le motivazioni meglio descritte nelle premesse, lo svolgimento ed i relativi costi dei corsi di guida sicura per neopatentati e operatori professionali tenutisi presso il Centro di guida sicura di Susa nel periodo compreso tra il 30 maggio e il 6 luglio 2009, ovvero prima della formale stipula della convenzione REP. n. 14542 stipulata in data 7 luglio 2009;

di dare mandato alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica ad assumere gli atti formali necessari ad aggiornare il contratto al fine di comprendere i suddetti corsi nell'ambito delle risorse già stanziare e impegnate con la determinazione dirigenziale n. 121 del 21.05.2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 50-12885

Protocollo di intesa finalizzato all'integrazione della pianificazione dell'attività estrattiva della Provincia di Asti con gli obiettivi del PAI nel tratto astigiano del fiume Tanaro.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni di cui in premessa lo schema di Protocollo di intesa, tra la Regione Piemonte, Autorità di bacino del fiume Po, AiPo e la Provincia di Asti contenuto nell'allegato A quale parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto che il Protocollo di intesa di cui all'art. 1 è finalizzato a definire lo scenario di assetto di riferimento del fiume Tanaro finalizzato al recupero della capacità di laminazione della piena duecentennale nelle aree goleali comprese nelle fasce A e B al fine di aumentare la sicurezza idraulica e favorire il recupero delle caratteristiche naturali e ambientali;

di demandare la sottoscrizione del Protocollo di intesa di cui alla presente deliberazione all'Assessore allo Sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo o suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 54-12889

Linee di indirizzo per il coordinamento, l'attuazione e la promozione delle iniziative di fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale nelle Aree Protette regionali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, le "Linee di indirizzo per il coordinamento, l'attuazione e la promozione delle iniziative di fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale nelle Aree Protette regionali", allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di inviare il presente provvedimento a tutti gli enti di gestione delle Aree Protette piemontesi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 55-12890

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la riforma della sentenza n. 3434/2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 56-12891

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Vercelli - Sez. Lavoro (R.G. 661/09) proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 57-12892

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Biella- Sez. Lavoro (R.G. 335/09) proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 58-12893

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale per sospetta in costituzionalità dell'art. 40 del D.lgs 150 del 27.10.2009, in relazione all'art. 117, quarto comma, della Costituzione. Incarico agli avv.ti Mario Comba e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 4.000 sul cap. 135611/2009.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 59-12894

Autorizzazione ad intervenire dinanzi la Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale sollevato dal T.A.R. Piemonte con ordinanza n. 79 del 3.9.2009. Patrocinio degli avv.ti Giovanna Scollo e Eleuterio Zuena. Spesa presunta euro 1.500 sul cap. 135611/2009.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 60-12895

Linee di indirizzo su progetto "Ryanair a Torino".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di condividere le azioni proposte da Ryanair per la valorizzazione dell'immagine della Regione Piemonte attraverso il potenziamento delle iniziative e delle opportunità di promozione del sistema turistico, del territorio e dei prodotti enogastronomici piemontesi e l'istituzione di almeno due nuove rotte internazionali in partenza dall'aeroporto di Caselle;

di formalizzare, a breve, un accordo con Ryanair per l'attivazione dell'iniziativa "Ryanair a Torino" che prevede un sostegno finanziario stimato in €. 2.940.000,00, articolato su un biennio, a fronte di una gamma di azioni turistico- promozionali, verso prodotti di eccellenza e qualificanti il territorio piemontese, da svolgersi attraverso gli strumenti di comunicazione della Compagnia;

di dare atto che l'investimento complessivo previsto sarà ripartito nella misura massima di €. 1.940.000,00 per azioni di promozione turistica mediante il sito web di Ryanair e i restanti €. 1.000.000,00 per la promozione del Piemonte sui velivoli di Ryanair, a fronte dell'impegno della compagnia di potenziare e mantenere le proprie rotte su Torino Caselle e non aprire, durante il periodo contrattuale, proprie basi in altri aeroporti entro il raggio di 220 Km. da Torino;

di dare atto che la spesa pari ad €. 2.940.000,00 troverà copertura sul Bilancio di previsione pluriennale 2010 – 2012 (U.P.B. 18001 Direzione Cultura Turismo e Sport) secondo una ripartizione sul biennio 2010-2011 da definirsi;

di dare atto, infine, che il progetto in questione, giudicato di importanza strategica per posizionare lo scalo torinese nell'area del traffico aereo internazionale, non è da intendersi alternativo alle iniziative in corso sul fronte "low cost", fatta salva la compatibilità del medesimo con i vincoli della normativa europea;

di individuare la Direzione Cultura, Turismo e Sport quale struttura regionale competente nel prosieguo dell'iter amministrativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 61-12896

Approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'A.R.P.I.E.T. per il coordinamento e la collaborazione in materia di promozione turistica del "Sistema Neve" piemontese.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di promuovere atti e forme di coordinamento permanente tra la Regione e l'A.R.P.I.E.T. (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Impianti Trasporto a fune in concessione), al fine di ottimizzare l'effetto delle azioni di sostegno e di promozione dell'offerta turistica realizzate da entrambi focalizzando, in questa prima fase, la collaborazione in materia di promozione turistica del "Sistema Neve" piemontese per rafforzare, sui mercati di riferimento, l'immagine del Piemonte quale destinazione privilegiata per la pratica delle attività turistiche invernali, con riferimento particolare ma non esclusivo allo sci alpino;

di sottoscrivere, per i fini di cui sopra, un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'A.R.P.I.E.T. finalizzato a disciplinare il coordinamento e la reciproca collaborazione in materia di promozione turistica del "Sistema Neve" piemontese, secondo il testo allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

di dare atto che per l'attuazione di quanto previsto da tale protocollo, per quanto di competenza della Regione, e nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento di servizi le risorse necessarie sono individuabili nell'ambito di quelle che saranno rese disponibili dal Bilancio regionale annuale 2010 e pluriennale 2010/2012 per le attività di promozione turistica e turistico-sportiva (UPB attraverso cui si articola la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport);

di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la sottoscrizione di tale protocollo consentendo, inoltre, la possibilità di apportare al medesimo, in sede di stipula, modifiche non sostanziali ritenute necessarie dalle Parti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 62-12897

Deroghe al divieto di utilizzo in orario di chiusura degli impianti, con qualsiasi mezzo, anche utilizzando sci o snowboard, delle piste appositamente delimitate. Attuazione dell'art. 27, comma 4, della legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di demandare alle amministrazioni comunali territorialmente competenti l'adozione delle determinazioni di merito, da concertarsi con il gestore delle piste direttamente coinvolto, ai fini del rilascio delle deroghe di cui all'articolo 27, comma 4, della l.r. 2/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 65-12900

Approvazione del Piano di Attività e di Spesa anno 2010-Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali-Regione Piemonte, L.R.16 novembre 2001, n. 30.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le considerazioni indicate in premessa, il Piano di Attività e Spesa per l'anno 2010 dell'ARAI-Regione Piemonte, predisposto dal Direttore Generale in attuazione dell'art. 10, comma 2, dello Statuto per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARAI- Regione Piemonte, così come dettagliatamente indicato nei documenti allegati A-B-C, che formano parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 68-12903

Sostituzione Allegato C) alla D.G.R. n. 27-2549 del 26.3.2001 "Schema di relazione al Tribunale per i Minorenni per la valutazione della coppia aspirante all'adozione".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare, per le considerazioni in premessa descritte, la D.G.R. n. 27-2549 del 26 marzo 2001, attraverso la sostituzione dell'Allegato C, con il nuovo Allegato C "Schema di relazione al Tribunale per i Minorenni per la valutazione della coppia aspirante all'adozione", parte integrante della presente deliberazione,

- di dare atto che dall'attuazione del presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 69-12904

Opera Pia Lotteri di Torino - Proroga del Commissariamento e determinazioni urgenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, l'incarico di Commissario dell'opera Pia Lotteri con sede in Torino al Dr. Adolfo Repice, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 516,46 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato, e dando atto che la predetta proroga scadrà il 31 gennaio 2010;

- di dare mandato al Direttore dell'ASL TO 1 e al Commissario dell'Opera Pia Lotteri di prorogare, sino al 31/01/2010 la convenzione tra l'Opera Pia Lotteri e l'ASL TO 1, con cui è attribuita temporaneamente al Servizio Sanitario Regionale l'attività di gestione dell'Opera Pia al fine di garantire la continuità dell'attività assistenziale nelle more dell'espletamento e della conclusione degli atti negoziali e al conseguente subentro del concessionario;

- di autorizzare, ad integrazione della D.G.R. n. 60 – 11817 del 20 luglio 2009, l'ASL TO 1 a corrispondere gli arretrati, non ancora riconosciuti al personale dipendente, relativi agli anni 2006/2007 ed il restante 50% del premio di produttività dell'anno 2008, per un importo massimo complessivo di € 130.000,00, fermo restando che tale spesa sarà considerata nella passività dell'Opera Pia stessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla predetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 70-12905

Fondazione ARTEA. Approvazione modifiche Statuto e nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, condividendone le disposizioni ivi contenute, le modifiche allo Statuto della Fondazione Artea, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- di nominare, per le motivazioni e secondo i criteri illustrati in premessa e ai sensi dell'art. 9 comma 4 del vigente Statuto della Fondazione Artea – il Signor Luca Dal Pozzolo e la Signora Francesca Paola Leon quali

componenti di nomina regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea.

Ai sensi dell'art. 16 comma 5 dello Statuto della Fondazione Artea, i Consiglieri nominati durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. La carica di Consigliere di Amministrazione è gratuita, salvo emolumenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione per incarichi speciali legati a specifiche competenze professionali del consigliere e comunque limitati nel tempo, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 11 e 14 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 71-12906

Gestione degli Ecomusei istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 518-3700 del 23 marzo 1999 (articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995 e s.m.i.). Rinnovo delle convenzioni e modifica del soggetto gestore dell'Ecomuseo del Freidano.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

Di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il soggetto gestore dell'Ecomuseo del Freidano prevedendolo nella Fondazione "Esperienze di Cultura Metropolitana" alla Fondazione "Esperienze di Cultura Metropolitana" costituita dal Comune di Settimo Torinese con atto notarile n. 4967 del 1° agosto 2006 (Rep. n. 7474).

Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, la gestione dei sottoelencati ecomusei, istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 518-3700 del 23 marzo 1999, ai soggetti di seguito specificati:

Ecomuseo dell'Alta Val Sangone

Soggetto gestore: Comune di Coazze (TO).

Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite

Soggetto gestore: Comune di Cortemilia (CN).

Ecomuseo del Freidano

Soggetto gestore: Fondazione "Esperienza di Cultura Metropolitana".

Ecomuseo delle Terre d'Acqua

Soggetto gestore: Provincia di Vercelli.

Ecomuseo della Valsesia

Soggetto gestore: Comunità Montana Valsesia (VC).

Ecomuseo della Pastorizia

Soggetto gestore: Comunità Montana Valle Stura di Demonte (CN).

Di definire i rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti gestori attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni predisposte secondo i criteri e le linee guida approvati con D.G.R. n. 63-22978 del 3 novembre 1997 ed il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 72-12907

Programmazione F.S.E. 2000/2006: Attribuzione dell'incarico di rappresentante dell'autorità di pagamento alla Dott.ssa Erminia Garofalo, responsabile del Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di attribuire l'incarico di rappresentante dell'Autorità di Pagamento alla Dott.ssa Erminia Garofalo, responsabile del Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione, che provvederà, a tale titolo, a predisporre la certificazione delle spese imputabili a pagamento di cui all'art. 32 commi 3-4 Reg. (CE) n. 1260/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 73-12908

Legge regionale 2006, n. 38 e s.m.i., art. 23 - D.G.R. n. 54-10697 del 2/02/2009. Istituzione del Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

A relazione dell'Assessore Ricca:

La legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e s.m.i., recante la nuova "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" all'art. 23 stabilisce l'istituzione ed il conferimento di un apposito Marchio di qualità agli esercizi di somministrazione che presentino elevati livelli qualitativi di servizio all'utenza.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 54 – 10697 del 2/02/2009 ha approvato gli indirizzi generali per la concessione ed uso del Marchio collettivo regionale di qualità, in cui vengono definiti i parametri qualitativi generali di valutazione riferiti alle aree omogenee di articolazione

del comparto della somministrazione, i controlli e le verifiche per il conferimento dello stesso. Nel medesimo provvedimento è altresì normata la durata, il rinnovo, la rinuncia e la tutela del Marchio.

Tali Indirizzi generali sono stati condivisi dall'Amministrazione regionale con il Comitato di indirizzo costituito con D.G.R. n. 17-8080 del 28/01/2008 in attuazione dell'art. 23 comma 5 della legge in oggetto.

Il Marchio, previo parere favorevole del Comitato suddetto, è stato concretizzato nella parola e nel segno da un logo denominato 'Sommi' - i migliori esercizi -, che richiama due concetti fondamentali: da un lato ripropone le prime cinque lettere della parola 'somministrazione', dall'altro indica l'elevato livello qualitativo di coloro che ottengono il marchio ('sommi' inteso come 'i migliori esercizi'). L'immagine raffigura un rilievo sormontato da una stella simboleggiante l'alta qualità nel comparto della somministrazione alimentare. Nella parte sottostante è collocato lo stemma e la relativa denominazione "Regione Piemonte". La precisa descrizione grafica è contenuta nell'allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Trattandosi di Marchio avente validità temporale, sul lato destro di detto logo, è apposto un bollino che indica la specifica tipologia dell'esercizio di somministrazione e l'anno di riferimento; la precisa descrizione grafica è contenuta nell'allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tale Marchio è stato depositato a cura della Direzione Regionale Commercio, Sicurezza e Polizia Locale presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, tramite la Camera di Commercio di Torino – Settore Proprietà Industriale – Patlib - in data 2 dicembre 2009, numero di registrazione TO 2009 C 003742.

Il Marchio è utilizzato dai soggetti cui verrà conferito, nella forma, nel colore e con le proporzioni grafiche previste dai modelli allegati senza modificazioni di sorta e dovrà essere comprensivo del marchio ufficiale della Regione Piemonte (stemma e logo), sempre nel rispetto delle proporzioni grafiche e dei colori previsti, come raffigurato nei modelli allegati.

Il beneficiario è autorizzato ad utilizzarlo anche in altre dimensioni a seconda del documento o pubblicità, sempre in conformità del colore e delle proporzioni grafiche, come raffigurato negli allegati "A" e "B".

Alla luce di quanto sopra esposto si rende opportuno ufficializzare il Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, nella versione di cui all'allegato "C" costituito dal logo (allegato "A") e dal bollino (allegato "B").

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di istituire per le motivazioni descritte nella parte narrativa che qui integralmente si richiama, il Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, allegati "A", "B" e "C", come facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di ufficializzare conseguentemente tale Marchio al fine della sua pubblicizzazione attraverso gli esercizi a cui verrà concesso.

Dall'adozione del presente provvedimento non scaturiscono oneri finanziari a carico dell'Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 76-12911

L.R. 17/99 e D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6. Misure volte al ripristino delle infrastrutture irrigue connesse all'attività agricola, danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche riconosciute eccezionali nell'anno 2008. D.M. 20.267 del 04/09/2009. Primo prelievo 2009 dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Riparto fondi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

in attuazione della L.R. n. 17 dell'8 luglio 1999:

- di disporre che la somma di € 480.000,00, quota parte dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. n. 20.267 del 04/09/2009, relativo al "primo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2009", sia destinata al finanziamento dei contributi per il ripristino delle infrastrutture irrigue di cui all'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 102/04, non ammesse a finanziamento con le Ordinanze commissariali n. 15/DA 14.00 del 16/12/2008, n. 17/DA 14.00 del 04/03/2009 e n. 18/DB14.00 del 21/04/2009, danneggiate dalle avversità verificatesi nel corso del 2008 e delimitate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 25-9576 del 09/09/2008 e n. 1-9726 del 03/10/2008 e dichiarate eccezionali con i DD.MM. n. 15981 del 17/11/2008 e n. 17.971 del 05/12/2008;

- di rinviare a successivo atto il riparto dei fondi rimanenti per il finanziamento degli interventi previsti all'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 102/04, che prevedono contributi per il ripristino delle strutture aziendali e per danni alle scorte, a seguito di avversità atmosferiche e calamità naturali verificatesi nel 2008 delimitate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 25-9576 del 09/09/2008, n. 1-9726 del 03/10/2008, n. 35-9917 del 27/10/2008, n. 44-10148 del 24/11/2008 e n. 51-10756 del 09/02/2009 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 15.981 del 17/11/2008, n. 17.971 del 05/12/2008, n. 19.311 del 22/12/2008, n. 4.371 e n. 4.372 del 18/02/2009 e n. 8.054 del 30/03/2009.

Alla spesa di € 480.000,00 si farà fronte con lo stanziamento che sarà iscritto all'UPB (DB 11092) a seguito dell'approvazione della legge del bilancio di previsione per l'anno 2010 e pluriennale 2010/2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 77-12912

D.P.R. n. 616/ 77 art.70, l.r. n.17/99, L. 185/92 e s.m.i, art. 3, comma 2, lett. a) b), D.lgs.102/04. Rese medie colturali per l'anno 2008 ai sensi della decisione della Commissione UE del 23/12/03.

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

vista la legge 14 febbraio 1992 n. 185, che ha approvato la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale, e le successive modifiche e integrazioni di cui al decreto-legge 17 maggio 1996 n. 273, convertito dalla legge 18 luglio 1996 n. 380 e al decreto-legge 13 settembre 2002 n. 200, convertito dalla legge 13 novembre 2002 n. 256; visto il disposto della decisione della Commissione UE C(2003)4328fin del 16/12/2003 relativa all'applicazione della legge 185/92 e s.m.i.;

rilevata la necessità di applicare la decisione della Commissione più sopra menzionata nei pagamenti dei contributi disposti con provvedimenti amministrativi successivi alla data di pubblicazione della decisione stessa, e che a tale scopo occorre definire le rese medie delle principali colture a livello provinciale riferite al triennio di produzione normale antecedente a quello in cui si è verificato l'evento avverso;

visto il D.lgs. 102/04 di abrogazione delle leggi n. 185/92 e n. 256/02;

vista la nota esplicativa prot. n. 102.204 datata 15/7/2004 con cui il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali fornisce indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 102/04, e nella quale in particolare richiama l'opportunità che le Amministrazioni Regionali individuino le rese medie del triennio di produzione normale in ottemperanza alla decisione della Commissione UE innanzi riportata, che avranno pertanto valore anche in applicazione del predetto D.lgs.;

vista la legge regionale n. 17/99 di trasferimento delle competenze;

tenuto conto che, per una maggior uniformità sul territorio, la Direzione Territorio Rurale aveva espressamente richiesto, con nota prot. n. 2849/13.2 del 23/3/04, che la valutazione venisse espressa a livello provinciale mediante riunioni collegiali fra ciascuna Provincia con le rispettive Comunità Montane;

viste le tabelle qui inviate da ciascuna Provincia, espressioni collegiali di quanto stabilito insieme alle rispettive Comunità Montane, e allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante;

rilevato che le Province di Alessandria e Biella hanno confermato, con note agli atti del Settore Calamità Naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale della Direzione Agricoltura, per l'anno 2008 i valori espressi con le tabelle provinciali del 2007 a suo tempo approvate con D.G.R. n. 50-8320 del 28/7/2008 e la provincia di Verbania le stesse tabelle a suo tempo approvate con D.G.R. n. 31-5527 del 19/3/2007;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle rese medie provinciali per le principali colture per l'anno 2008 così come pervenute dalle Province;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- in attuazione della decisione della Commissione UE C(2003)4328fin del 16/12/2003 relativa all'applicazione della legge 185/92 e del successivo D.lgs 102/04, di approvare le tabelle per le rese medie ad ettaro delle principali colture espresse nelle tabelle di ciascuna Provincia e concordate a livello provinciale insieme alle Comunità Montane, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante, per l'anno 2008;

- di estendere all'anno 2008 la validità delle tabelle approvate per l'anno 2007 con D.G.R. n. 50-8320 del 28/7/2008 per le province di Alessandria e Biella, e confermare per l'anno 2008 i valori espressi con le tabelle provinciali del 2006 a suo tempo approvate con D.G.R. n. 31-5527 del 19/3/2007 per la provincia di Verbania così come risulta dalle richieste avanzate dalle predette Province, agli atti del Settore Calamità Naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale, della Direzione Agricoltura;

- di consentire che, in sede di istruttoria, possano eventualmente essere utilizzati valori che si discostino dalle medie approvate, nei casi in cui ci si trovi a operare in particolari situazioni locali di cui l'Ufficio Istruttore è a conoscenza e purché la variazione sia opportunamente motivata e documentata nell'istruttoria delle domande pervenute da tali zone;

- di ammettere che, nei casi di colture innovative o comunque non comprese nell'elenco provinciale, l'Ufficio Istruttore possa di volta in volta adottare stime a livello locale, eventualmente concordate con i soggetti interessati (OO.SS. di categoria, Commissioni Consultive Comunali, ecc...), anche in questo caso motivate e documentate;

Le tabelle delle rese medie del triennio di produzione normale calcolate dalle Province congiuntamente alle Comunità Montane per l'anno 2008, per ciascuna Provincia, fatte salve quelle di Alessandria, Biella e Verbania come in premessa specificato, sono accluse sotto forma di n° 5 allegati alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Atto n° 129 del 21-12-2009
 Il Segretario della Giunta
 [Firma]

Allegato n° 1 pag. 1

PROVINCIA DI ASTI

Rese medie ad ettaro (q/Ha) per la determinazione della produzione ordinaria
 anno 2008

coltura	pianura asciutta q/ha	pianura irrigua q/ha	collina q/ha	montagna q/ha
foraggiere (prato stabile)	90	100	80	70
foraggiere (erba medica)	100	150	92	90
frumento – orzo	55	60	50	50
mais (granella)	90	110	85	80
mais (silomais)	400	500	300	300
soia	35	35	25	25
girasole	30	30	25	20
barbabietole	500	550	450	400
frutteto varietà: pomacee	200	200	150	150
frutteto varietà: drupacee	120	120	90	90
vigneto non d.o.c.	-	-	140	120
vigneto d.o.c.	-	-	100	100
ortive pieno campo	180	200	100	100
ortive protette	350	350	350	350
nocciolo	20	-	20	20

NOTA: le produzioni indicate per la montagna sono riferite alle caratteristiche della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, che presenta situazioni pedoclimatiche di fondo abbastanza fresche e fertili.



Allegato n°2 pag.1


**Rese medie ad ettaro (ql/Ha) per la
determinazione della produzione ordinaria**
Anno 2008

		pianura		collina		montagna	
		asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha
Fruttiferi	Melo cv. Estive		320		290		250
	Melo cv. Autunnali		340		300		280
	Pero		220		200		200
	Pesco cv precoci		230		210		210
	Pesco cv.gialle		250		230		230
	Pesco cv bianche		250		230		230
	Percoche		240				
	Nettarine cv precoci		250		230		220
	Nettarine cv medie		260		240		220
	Nettarine cv tardive		260		240		220
	Ciliegio		100		90		90
	Susino		160		150		140
	Albicocco		150		140		130
	Actinidia		250		220		200
	Nashi		200				
	Nocciolo		20		18		18
	Castagno		25		15		15
	Noce		40		40		40
Vigneto	Vitigno Nebbiolo per produzione di						
	Barolo d.o.c.g.				80		
	Barbaresco d.o.c.g.				80		
	Nebbiolo d'Alba d.o.c				90		
	Roero d.o.c.				80		
	Langhe Nebbiolo d.o.c.				90		
	Langhe rosso d.o.c.				100		
	Vitigno Arneis per produzione di:						
	Roero Arneis d.o.c.				100		
	Langhe Arneis d.o.c.				110		
	Vitigno Moscato bianco per produzione di						
	Asti d.o.c.g.				80		
	Piemonte Moscato d.o.c.				115		
	Piemonte Moscato passito d.o.c.				60		
	Vitigno Pinot nero e Chardonnay per produzione di						
	Alta Langa d.o.c.				110		
	Vitigno Barbera per produzione di						
	Barbera d'Alba d.o.c.				100		
	Piemonte Barbera d.o.c				110		
	Vitigno Dolcetto per produzione di:						
	Dolcetto d'Alba d.o.c.				90		
	Dolcetto di Diano d'Alba d.o.c.				80		
	Dolcetto di Dogliani d.o.c.				80		
	Dolcetto delle Langhe						
	Monregalesi d.o.c.				70		

Allegato n°2 pag.2							
PROVINCIA DI CUNEO							
Rese medie ad ettaro (ql/Ha) per la determinazione della produzione ordinaria							
ANNO 2008							
	pianura		collina		montagna		
	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	
Vigneto	Langhe Dolcetto d.o.c.		100				
	Pinerolese Dolcetto	80					
	Vitigno Chardonnay per produzione di						
	Langhe Chardonnay d.o.c.		100				
	Piemonte Chardonnay d.o.c.		110				
	Vitigno Favorita per produzione di						
	Langhe Favorita d.o.c.		100				
	Vitigno Pinot Grigio per produzione di						
	Piemonte Pinot Grigio		110				
	Vitigno Pinot Nero per produzione di:						
	Piemonte Pinot Nero		110				
	Vitigno Cortese per produzione di:						
	Piemonte cortese d.o.c		115				
	Vitigno Brachetto per produzione di:						
	Piemonte brachetto d.o.c.		90				
	Vitigno Bonarda per produzione di:						
	Piemonte Bonarda d.o.c.		110				
	Pinerolese Bonarda	80					
	Vitigno Grignolino per produzione di:						
	Piemonte Grignolino		95				
	Vitigni Pelaverga, Nebbiolo e Barbera per produzione di:						
	Colline Saluzzesi	100				100	
Cereali	Vitigno Quagliano per produzione di:						
	Colline Saluzzesi Quagliano	90				90	
	Vitigno Pelaverga per produzione di:						
	Colline Saluzzesi Pelaverga	90				90	
	Verduno o Verduno Pelaverga		90				
	Vitigni Barbera, Bonarda e Nebbiolo per produzione di:						
	Pinerolese Rosso	90					
	Vitigno Freisa per produzione di:						
	Langhe Freisa d.o.c		90				
	Frumento tenero	60	60	50	50	45	
Coltivazioni industriali	Orzo	65	65	55	55	45	
	Mais granello ibrido	80	120	70	100	70	95
	Avena	40	40	40	40	40	
	Segale	40	40	40	40	40	
	Triticale	55	55	55	55	50	
	Sorgo	65	80	50	60	50	
	Riso		55				
	Colza	25	30	25	25	25	
Piccoli frutti	Girasole	19	22	20	22		
	Soia	27	30	26	28	24	
	Canapa da fibra	70	75				
	Barbabietola da zucchero		500				
	Fragola unifera in tunnel		300		300		300
	Fragola piena aria		250		250		250
	Fragola rifiorante in tunnel		230		230		230
	Fragolina di bosco						100

		Allegato n°2 pag.3					
		PROVINCIA DI CUNEO Rese medie ad ettaro (ql/Ha) per la determinazione della produzione ordinaria ANNO 2008					
		pianura		collina		montagna	
		asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha
Piccoli frutti	Mora		90		90		90
	Ribes		100		100		100
	Uva Spina		90		90		90
	Mirtillo >4°anno		130		130		130
	Lampone		110		110		100
Piante oli essenziali							
Menta (essenza)			0,6				
Camomilla romana (essenza)			0,21		0,3		
Isoppo officinale (essenza)					0,25		
Lavanda ibrida					1,5		
Lavanda officinale					0,024		
Melissa officinale					0,0024		
Salvia officinale					0,2		
Piante essiccate							
Piante aromatiche ed officinali	Achillea millefolium			10 (secco) 50 (fresco)			
	Assenzio gentile		60				
	Assenzio romano		70				
	Camomilla romana			120 (fresco)			
	Coriandolo			13 (secco) 70 (fresco)			
	Echinacea purpurea/angustifolia (radice secca)		13				
	Finocchio			13 (secco) 70 (fresco)			
	Iperico		50				
	Issopo officinale			22 (secco) 125 (fresco)			
	Lavanda ibrida			100 (fresco)			
	Lavanda officinale			40 (fresco)			
	Melissa		52	80 (fresco) 7(secco)			
	Menta essicata		52				
	Salvia		78				
	Salvia officinale			80 (fresco)			
	Santoreggia		20				
	Timo officinale			85 (fresco) 15(secco)			
Orticole pieno campo	Aglio		80		70		70
	Asparago		60		50		50
	Barbabietola da orto		250		250		250
	Bietole da costa		200		180		170
	Cardi		280		280		280
	Carota		300		300		300
	Cavolo verza		200		200		200
	Cavolo broccolo		220		220		220
	Cavolfiore		230		230		230
	Cavolo cappuccio		240		240		240
	Cetriolo		250		250		250
	Cipolla		270		260		240
	Fagiolini consumo fresco		70		60		60

		Allegato n°2 pag.4					
Ortive pieno campo		PROVINCIA DI CUNEO Rese medie ad ettaro (qI/Ha) per la determinazione della produzione ordinaria ANNO 2008					
		pianura		collina		montagna	
		asciutta QI/Ha	irrigua QI/Ha	asciutta QI/Ha	irrigua QI/Ha	asciutta QI/Ha	irrigua QI/Ha
Ortive pieno campo	Fagiolo fresco nano		50		40		45
	Fagiolo nano secco		14		12		10
	Fagiolo rampicante fresco		110		100		80
	Fagiolo rampicante secco		25		20		20
	Finocchio		260		250		250
	Indivia (riccia e scarola)		230		230		230
	Lattuga		250		250		250
	Melanzane		250		250		250
	Melone		300		300		300
	Patata comune		300		180		210
	Peperone		230		220		220
	Pisello fresco		70		60		60
	Pisello proteico (legumi secchi)		30		25		25
	Pomodoro industria		600				
	Pomodoro piena aria consumo fresco		500		450		450
	Porri		350		350		350
	Prezzemolo		200		200		200
	Radicchio e cicoria		150		150		150
	Rape		350		350		350
	Ravanelli		150		150		150
	Sedano		250		250		250
	Spinaci		120		110		110
	Topinambur		450		450		450
	Zucche		500		400		300
	Zucchine		270		250		250
Orticole in serra	Cetriolo		400		400		400
	Fagiolini consumo fresco		120		120		120
	Finocchi		400		400		400
	Melanzane		350		350		350
	Peperone		400		400		350
	Pomodoro protetto consumo fresco		900		900		900
	Ravanello		250		250		250
	Sedano		300		300		300
	Zucchine		320		320		320
Altri erbai	Foraggiere Prato	100	100	80	90	50	70
	permanenti (fieno) Pascoli alpeggio					10	
	Erbai monofiti Mais ceroso 1° raccolto	650	750	400	600		500
	(verde) Mais ceroso 2° raccolto	500	600		500		300
	Loiessa	450	500	500	500		500
	(foraggio fresco)		400		350		
	Prati avvicendati erba medica	110	120	90	100		90
	monofiti (fieno) loiessa	100	100	100	100		90
	Prati avvicend. polifiti	110	120	100	110		90

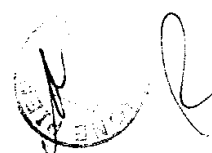
Allegato n°2 pag.5

PROVINCIA DI CUNEO - ANNO 2008

Rese medie superfici coltivate (no coltivazioni per uso familiare). Per le colture arboree si intendono le rese medie di impianti in piena produzione.

Dati passibili di correzione in diminuzione (o aggiunta) a discrezione del tecnico istruttore in considerazione delle specificità di zona (es. per le specie frutticole in zone di montagna non vocate la resa sarà minore).

La produzione delle colture foraggere viene espressa in foraggio secco, anche quando viene pascolata; mais ceroso e loiessa vengono espressi in termini di foraggio verde.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the word "CUNEO" at the bottom and some illegible text at the top.

allegato 3 - pag.1

PROVINCIA DI NOVARA**ANNO 2008**

Rese medie riferite al triennio precedente il 2008 di produzione normale delle colture praticate
Per anno di produzione normale devono intendersi gli anni in cui non si sono verificate significative calamità
ma neppure produzioni straordinarie.

RESE MEDIE AD ETTARO DA ADOTTARSI PER I CONTEGGI RELATIVI ALL'ANNO 2008

DESCRIZIONE	PIANURA ASCIUTTA	PIANURA IRRIGUA	COLLINA	MONTAGNA
	q/Ha	q/Ha	q/Ha	q/Ha
ALBERI DA FRUTTA	250	300	250	
AVENA - DA GRANELLA	40	45	35	
FIORI A PIENO CAMPO	35.000 (n)	35.000 (n)	35.000 (n)	35.000 (n)
GRANO (FRUMENTO) TENERO	60	65	55	
GRANTURCO (MAIS) - INSILATO	550	700	550	
GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA	110	130	110	
ORTIVE ALL'APERTO IN ORTO INDUSTRIALE	250	300	250	
ORZO	60	65	55	
PASCOLO ARBORATO (ALTO FUSTO E CESPUGLIATO) TARA 20%			60	50
PASCOLO ARBORATO (BOSCO CEDUO) TARA 50%			45	30
PASCOLO POLIFITA (ALPEGGI) SENZA TARA				8
PIANTE ARBOREE DA LEGNO	130	140	125	
PIOPI A ROTAZIONE RAPIDA	150	170	140	
PISELLI ALLO STATO SECCO	30	35	30	
PRATO AVVICENDATO	105	140	100	60
PRATO-STABILE	95	120	90	50
RISONE LUNGO A		70		
RISONE LUNGO B		70		
RISONE TONDO		70		
SEGALA	50	55	45	
SOIA - FAVE	45	50	40	
SORGO DA GRANELLA	50	60	40	
TRITICALE	65	75	65	
UVA DA VINO COMUNE	130	140	130	
UVA DA VINO DI QUALITA' (VINO DOC, IGT, DOCG)	90	100	80	



Allegato n°4 pag.1

PROVINCIA DI TORINO					
RESE MEDIE AD ETTARO DA ADOTTARSI PER I CONTEGGI RELATIVI ALL'ANNO 2008					
coltura	pianura		collina		montagna
	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	Ql/Ha
COLTIVAZIONI FORAGGERE					
Foraggere temporanee					
Erbai monofiti					
mais ceroso 1° raccolto	550	700	400	500	400 (*)
mais ceroso 2° raccolto	400	550		450	
loiessa (erba)	350	450	300	400	300 (*)
erba medica fresca	280	330	280	330	250 (*)
Prati avvicendati					
Monofiti					
erba medica (fieno)	110	120	90	100	90 (*)
loiessa (S.S.)	90	120	90	100	60 (*)
Polifiti a rotazione (S.S.)	100	120	90	110	80 (*)
trifoglio ladino		110			
Foraggere permanenti					
prato	80	110	70	90	70 (*)
pratopascolo (fieno)			40	45	30
pascoli di alpeggio					7
COLTIVAZIONI ERBACEE					
Cereali					
frumento tenero	55	55	50	50	40 (*)
frumento duro	30	30	30	30	
segale	35	35	35	35	30 (*)
orzo	45	45	45	45	40 (*)
avena	35	35	25	25	25 (*)
mais granella ibrido 1° raccolto	80	120	70	105	60 (*)
mais granella ibrido 2° raccolto	40	50	40	50	
mais granella ibrido vitreo	80	108	65	80	
mais granella nostrano		35	30		
triticale	35	35	35	35	
riso		58			
sorgo	50	60	50	60	
farro	35	35	35	35	
ORTAGGI IN PIENA ARIA					
Legumi secchi e freschi					
fagiolino		80		70	
fagiolo nano fresco		50		40	
fagiolo rampicante fresco		110		100	
fagiolo nano secco		14		12	
fagiolo rampicante secco		25		20	
pisello fresco da industria		70		60	
pisello fresco vendita diretta		44		44	
pisello proteico (legume secco)		24		24	
Piante da tubero					
patata comune	200	240	200	240	150
Radici e bulbi					
aglio e scalogno		70		50	
carota		240		200	
cipolla		280		220	

Allegato n°4 pag.2

PROVINCIA DI TORINO					
RESE MEDIE AD ETTARO DA ADOTTARSI PER I CONTEGGI RELATIVI ALL'ANNO 2008					
coltura	pianura		collina		montagna
	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	
rape		350		300	
cardi		280		240	
porri		350		300	
barbabietola da orto		250		200	
ravanelli		150		120	
topinanbur		450			
Fusti foglie e infiorescenze					
asparago		50		40	
broccoletto di rapa		120		100	
cavolo cappuccio		250		220	
cavolo verza		230		200	
cavolfiore e cavolo broccolo		250		220	
finocchi		250		200	
spinaci		120		100	
bietole (costine)		200		150	
bietole da coste		150		120	
sedano		250		200	
zucche		500		400	
Insalata					
indivia (riccia e scarola)		230		200	
lattuga		250		200	
radicchio		180		130	
Frutti					
melanzana		290		220	
peperone		200		180	
peperone lungo industria		250			
peperone quadrato		300		200	
pomodoro da industria		550			
pomodoro da tavola		430		350	
pomodoro cambiano-arletta		200			
melone		300			
cetriolo		250			
zucchini		220		180	
Ortaggi misti a frutto		200		120	
Coltivazioni industriali					
colza	20	20	20	20	
girasole	20	20	20		
soia	30	30	25	30	
barbabietola da zucchero		500			
Piante tessili					
canapa da fibra	70	70			
canapa da seme		14			
ORTAGGI IN SERRA					
melanzana		400		350	
peperone		400		400	
pomodoro fresco		900		900	
zucchini		320		320	
finocchi		400		400	
ravanello		250		250	

Allegato n°4 pag.3

PROVINCIA DI TORINO					
RESE MEDIE AD ETTARO DA ADOTTARSI PER I CONTEGGI RELATIVI ALL'ANNO 2008					
coltura	nivalura		collina		montagna
	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	
sedano		270		270	
fagiolino consumo fresco		80		80	
cetriolo		350		350	
PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI					
Piante oli essenziali					
menta (essenza)		0,6			
camomilla romana (essenza)		0,21			
Piante essiccate					
assenzio gentile		60			
assenzio romano		70			
issopo		65			
iperico		50			
santoreggia		20			
salvia		78			
echinacea purpurea/angustifolia (radice secca)		13			
melissa		52			
menta essiccata		52			
Piante aromatiche fresche					
prezzemolo		200		200	
basilico da industria		200			
COLTIVAZIONI LEGNOSE					
Frutta fresca					
melo cv. Estive		300		290	250 (*)
melo cv. Autunnali		320		300	280 (*)
pero		180		150	110 (*)
nashi		200		150	150 (*)
actinidia		210		200	170 (*)
A nocciuolo					
albicocca		150		150	100 (*)
ciliegio		50		50	40
pesco cv. Precoci		230		210	200 (*)
pesco cv. Medie		250		230	210 (*)
pesco cv. Tardive		250		230	210 (*)
nettarine cv. Precoci		240		220	200 (*)
nettarine cv. Medie		250		240	220 (*)
nettarina cv. Tardive		250		240	220 (*)
susino		160		150	140 (*)
olivo				30	30
In guscio					
noccioline		15		18	10
noce		40		40	40
castagno				10	10
Vite					
uva da tavola			120	120	
Uva da vino					
vitigno: ERBALUCE	120		100		90
vitigno: BARBERA	90		80		80
vitigno: FREISA	90		80		80
vitigno: NEBBIOLO	90		80		80

Allegato n°4 pag.4

PROVINCIA DI TORINO					
RESE MEDIE AD ETTARO DA ADOTTARSI PER I CONTEGGI RELATIVI ALL'ANNO 2008					
coltura	pianura		collina		montagna
	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	asciutta Ql/Ha	irrigua Ql/Ha	Ql/Ha
vitigno: DOLCETTO	80		70		70
vitigno: BONARDA	90		80		80
vitigno: CHARDONNAY	70		60		
vitigno: MALVASIA			100		
Vini D.O.C.					
ERBALUCE DI CALUSO	120		120		120
FREISA DI CHIERI	80		80		
NEBBIOLO CAREMA					80
Disciplinari vino					
CANAVESE ROSSO	110		110		
CANAVESE NEBBIOLO	100		100		
CANAVESE BARBERA	110		110		
PINEROLESE ROSSO	90		90		90
PINEROLESE DOLCETTO	80		80		80
PINEROLESE BARBERA	80		80		80
PINEROLESE FREISA	80		80		80
PINEROLESE BONARDA	80		80		80
PINEROLESE DOUX D'HENRY			70		
VAL SUSA	90		90		90
COLLINA TORINESE ROSSO			100		
COLLINA TORINESE BARBERA			90		
COLLINA TORINESE BONARDA			90		
COLLINA TORINESE MALVASIA			110		
COLLINA TORINESE CARI			80		
Piccoli frutti					
lampone			100	100	100
mirtilli dopo il 4° anno			80	80	80
mirtilli prima del 4° anno			35	35	35
ribes			90	90	90
more			90	90	90
uva spina			90	90	90
fragola unifera in tunnel			290	290	290
fragola in piena aria			200	200	200
fragola rifiorante in tunnel			230	230	230
fragoline di bosco					100
Pioppi con ciclo di 10 anni con investimenti superiori a 250 piante/Ha (incremento medio annuo/Ha a partire dal 6° anno)		250			
Pioppelle (numero piante per Ha)		7500			

(*) Zone del fondovalle caratterizzate da un buon grado di meccanizzazione e dotate di adeguate possibilità irrigue.

N.B. Per le produzioni non comprese nel presente elenco le rese saranno determinate caso per caso valutando i dati medi delle varie zone.

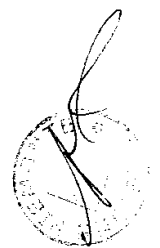
Per le produzioni provenienti da aziende biologiche certificate i dati produttivi vanno ridotti del 20%



Allegato n°5 pag. 1

PROVINCIA DI VERCELLI
rese medie ad ettaro 2008

coltura	q/ha
COLTIVAZIONI FORAGGERE	
foraggiere (pianura e collina)	100
mais ceroso	500
pascoli di alpeggio (fieno)	15
prato (montagna)	60
prato-pascolo	50
COLTIVAZIONI ERBACEE	
avena	30
farro	40
frumento	55
mais irriguo	130
mais non irriguo	80
orzo	55
riso (a)*	65
riso (b)*	70
segale	35
sorgo	40
triticale	50
COLTIVAZIONI INDUSTRIALI	
barbabietola da zucchero	500
colza	20
girasole	20
soia	35
LEGUMI SECCHI	
fagiolo	25
pisello proteico	40
PIANTE DA TUBERO	
patata comune	250
ORTAGGI IN PIENA ARIA	
asparago	25
cavolfiore	200
cavolo cappuccio	200
cavolo verza	200
fagiolino (per ciclo)	40
insalata	180
melanzana	200
peperone	170
pomodoro	500
zucchini	180



Allegato n°5 pag.2

PROVINCIA DI VERCELLI	
rese medie ad ettaro 2008	
coltura	q/ha
COLTIVAZIONI ARBOREE	
actinidia	230
albicocca	120
castagno	30
ciliegio	100
melo	250
pero	200
pesco	220
susino	150
PICCOLI FRUTTI	
fragole	200
lamponi	70
mirtilli	100
VITE	
uva doc e docg	(vedi disciplinari)
uva da vino	100
uva da tavola	100
pioppi (incremento annuo)	250

per le coltivazioni non comprese nell'elenco si farà riferimento al dato medio aziendale

per aziende aderenti alle misure agroambientali le quantità vanno ridotte del 10%

per aziende aderenti all'agricoltura biologica le quantità vanno ridotte del 20%

Nota. Riso

(a)* = comuni di: Albano V.se, Arborio, Balocco, Buronzo, Carisio, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Lenta, Oldenico, Rovasenda, S.Giacomo V.se, Villarboit (regione agrarie - B.U. n°17/05)

(b)*= comuni di: Asigliano V.se, Bianzé, Borgovercelli, Caresana, Caresanablot, Cigliano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de'Conti, Olcenengo, Palazzolo V.se, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto V.se, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali V.se, Saluggia, S.Germano V.se, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino V.se, Tronzano, Vercelli, Villata (regioni agrarie - B.U. n°17/05)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 79-12913

Accordo di collaborazione fra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte per le attività di interesse comune finalizzate alla creazione di un Osservatorio nazionale per la valutazione dei rischi sanitari e delle funzionalità dei prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie. Presa d'atto e conseguenti autorizzazioni.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni in premessa esplicitate:

- di prendere atto dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e il Ministero della Salute - Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria avente ad oggetto le attività di interesse comune finalizzate alla creazione di un Osservatorio nazionale per la valutazione dei rischi sanitari e delle funzionalità dei prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie;
- di dare atto che per la copertura delle spese inerenti la realizzazione dell'Accordo la Direzione Generale della Prevenzione - Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione del Ministero della Salute ha stanziato a favore della Regione Piemonte la somma di Euro 160.000,00 (centosessantamila/00);
- di autorizzare il direttore della direzione Sanità alla firma dell'Accordo di collaborazione di cui trattasi ed all'adozione dei provvedimenti necessari a dare applicazione ai contenuti dello stesso nonché dei relativi impegni di spesa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 80-12914

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione della L.R. 9/2009 "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2009 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 81-12915

SA.CE. S.p.A.: sottoscrizione aumento di capitale sociale e modifica degli impegni finanziari.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, la sottoscrizione dell'aumento di capitale attualmente in corso in S.A.CE. S.p.A. nella misura di euro 550.000,00 (I 3324/2007);
 - di autorizzare la successiva revoca del restante impegno di spesa di euro 2.047.474,00 (I 3324/2007);
 - di rinviare gli eventuali, futuri e possibili accordi di natura parasociale a separati accordi da instaurarsi con Finpiemonte partecipazioni S.p.A., a cui saranno trasferite le partecipazioni possedute nella Società S.A.CE. S.p.A., ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 17 del 26/7/2007, procedimento di dismissione avviato con D.G.R. n. 6-12599 del 23/11/2009;
 - di riconfermare la espressa e vincolante condizione che venga cercato, nei modi previsti dalla legge, un socio privato di maggioranza o che venga venduta l'intera struttura; ponendosi tale condizione, nel caso tale situazione non venisse realizzata prima del previsto trasferimento delle quote sociali a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., come esplicito atto di indirizzo nei confronti della stessa;
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 83-12917

LR 6/77 Adesione della Regione Piemonte al Comitato per la costituzione del Centro per lo studio della Comunicazione Sociale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di aderire al Comitato per la costituzione del Centro per lo studio della Comunicazione Sociale, denominato in sigla CES.COS, con sede a Torino, Via Nizza 18, presso l'IRES Piemonte, quale socio sostenitore;
- di nominare il Direttore della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale, o suo delegato, quale rappresentante della Regione Piemonte nell'Assemblea del Comitato, delegandolo a curare i rapporti con tale organizzazione e con le Istituzioni e le organizzazioni coinvolte;
- di stabilire nella somma di euro 50.000,00 la quota annuale di finanziamento per la partecipazione al Comitato e si farà fronte con l'UPB SB01001 cap. 186421;
- di demandare alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale la cura relazionale, operativa ed amministrativa dei rapporti con il Comitato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 84-12918

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. attuazione della Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di demandare alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste:

- l'approvazione delle Norme di attuazione della Misura 221 del P.S.R 2007-2013;

- l'apertura dei bandi per l'attuazione della Misura 221 del P.S.R 2007-2013;

2) di assegnare al primo bando di attuazione una dotazione di 8 milioni di Euro di spesa pubblica, con la seguente ripartizione indicativa: 40% per la Tipologia 1 (arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo), 50% per la Tipologia 2 (arboricoltura da legno a ciclo breve – pioppicoltura), 10% per la Tipologia 3 (bosco permanente). In fase di approvazione della graduatoria da parte della Direzione regionale competente, si procederà a compensazione nel caso in cui il fabbisogno finanziario relativo alle domande ammissibili per una tipologia sia inferiore rispetto alla disponibilità prefissata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 85-12919

L.R. 15/2009 "Promozione di gemellaggi tra comunità del Piemonte e comunità di paesi esteri". Approvazione dei criteri e delle procedure per la concessione di contributi.

A relazione della Presidente Bresso:

Con la L.R. 15/2009 "Promozione di gemellaggi tra comunità del Piemonte e comunità di paesi esteri" la Regione Piemonte intende contribuire in modo diretto allo sviluppo delle relazioni tra i comuni del Piemonte e le comunità istituzionali di Paesi esteri, attraverso il supporto delle iniziative degli Enti locali dirette a favorire le relazioni di interscambio culturale, turistico, sociale.

La legge regionale mira a sostenere quelle iniziative che contribuiscono ad instaurare e consolidare rapporti di gemellaggio tra i comuni piemontesi e le comunità istituzionali di Paesi esteri, dove forte e determinante è la presenza dell'immigrazione piemontese, ovvero dove esistono significativi legami sociali, culturali ed economici da

parte della comunità piemontese o da cui l'emigrazione verso il Piemonte è elevata e consistente.

L'art. 5 della legge stabilisce che la Giunta regionale, entro il termine di centottanta giorni dalla sua entrata in vigore definisca con deliberazione, sentita la commissione consiliare competente, i criteri per la concessione dei contributi e le relative procedure e modalità di richiesta alla Regione da parte dei comuni singoli o associati interessati all'attività di gemellaggio.

A tal fine è stata definita una proposta di "Criteri e procedure per la concessione di contributi - L.R. 15/2009" che, in data 23 novembre 2009, la Presidente della Regione Piemonte ha illustrato alla Giunta regionale e che in data 26 novembre 2009, con lettera prot. n.19157/SB0100/1.45, è stata trasmessa al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza.

Su tale proposta la VIII Commissione del Consiglio Regionale, nella seduta del 14/12/2009, ha espresso parere favorevole.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative si rende pertanto necessario approvare i criteri e le procedure per la concessione dei contributi regionali, contenuti nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Nel rispetto dei suddetti criteri e procedure verrà pubblicato un apposito bando pubblico per il finanziamento del quale si provvederà con la somma di € 100.000,00 sul capitolo di competenza n. 150790/2009, come previsto dall'art. 9 della L.R. 15/2009.

Tutto ciò premesso,

vista la L.R. 29 maggio 2009 n. 15 "Promozione di gemellaggi tra comunità del Piemonte e comunità di paesi esteri";

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 30 dicembre 2008 n. 38 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la L.R. 4 dicembre 2009, n. 30 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria";

vista D.G.R. n. 6-12437 del 2/11/2009 con la quale è stato istituito il capitolo di bilancio n. 150790/2009 per l'attuazione della L.R. 15/2009;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7/09/2009 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale";

vista la lettera prot. n. 19157/SB0100/1.45 e l'allegato documento di proposta di "Criteri e procedure per la concessione di contributi - L.R. 15/2009";

visto il parere favorevole espresso dalla VIII Commissione del Consiglio Regionale nella seduta del 14/12/2009 trasmesso in data 17/12/2009;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare i criteri e le procedure per la concessione di contributi in attuazione della L.R. 15/2009 "Promozio-

ne di gemellaggi tra comunità del Piemonte e comunità di paesi esteri”, contenuti nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato ai competenti uffici del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale di predisporre un apposito bando pubblico nel rispetto dei succitati criteri e procedure.

- di dare atto che al finanziamento del bando si provvederà con la somma di € 100.000,00 sul capitolo di competenza n. 150790/2009, come previsto dall'art. 9 della L.R. 15/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 86-12920

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB15052 e DB17031).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 87-12921

L.R. n. 1/2009 - Art. 28: Designazione di un rappresentante della Regione in seno alla Commissione regionale per l'artigianato.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della lett. a) comma 1, art. 28 della L.R. n. 1/2009 il sig. Giovanni Michele Piccarreta è designato componente della Commissione regionale per l'artigianato quale rappresentante della Regione.

Alla costituzione della Commissione regionale per l'artigianato si provvede ai sensi art. 28 della L.R. n. 1/2009 con provvedimento del responsabile della Direzione regionale competente per materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 88-12922

Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Ministero dell'economia e finanze, Consip S.p.A. e S.C.R. Piemonte S.p.A. per il supporto allo sviluppo del sistema di e-procurement.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la conclusione dell'accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Ministero dell'economia e finanze, Consip S.p.A. e S.C.R. Piemonte S.p.A. per il supporto allo sviluppo del sistema di e-procurement nella Regione Piemonte, nel quadro del più ampio sistema a rete nazionale previsto dall'art. 1, comma 457, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

di demandare al Vicepresidente della Giunta regionale la stipulazione, per conto della Regione Piemonte, del predetto accordo nel testo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 89-12923

Protocollo tra Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente per l'attuazione del Programma 2010-2015 del Sistema Piemonte Idrogeno.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato schema di protocollo d'intesa con la Direzione Generale per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo del Ministero dell'Ambiente per l'attuazione del Programma 2010 – 2015 del Sistema Piemonte Idrogeno;

- di autorizzare l'Ing. Salvatore De Giorgio, in qualità di Direttore regionale della Direzione Ambiente, alla firma del Protocollo e ad apportare d'intesa con il Ministero Ambiente le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

L'allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 90-12924

L.R. 22/11/2004 n. 34 - Programma 2006/2010 per le attività produttive: Asse II (crescita dimensionale e credito) - misura Cr 1 (Prestiti partecipativi): definizione dei contenuti generali della misura.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare i contenuti generali di una misura finalizzata a supportare la crescita dimensionale e la patrimonializzazione delle piccole e medie imprese, come specificati nell'allegato parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione regionale alle Attività produttive l'adozione di tutti gli atti necessari ad attivare la misura in allegato descritta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 91-12925

L.R. 18/04/89 n. 23. Definizione dei criteri e delle modalità d'erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus. Piano scuolabus 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni citate in premessa, i criteri e le modalità d'erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus ai sensi della L.R. 23/1989 e 15/2007;

- di dare mandato alla competente Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, di provvedere con propria Determinazione a formalizzare la graduatoria e la ripartizione delle risorse agli Enti che hanno fatto domanda per l'acquisto dello scuolabus, in applicazione dei criteri definiti dalla Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 92-12926

Parziale modifica alla D.G.R. n. 57 – 9796 del 16 dicembre 2008 inerente la subordinazione delle risorse aggiuntive anno 2009 agli enti soggetti di delega a seguito della pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di loro competenza.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accogliere le istanze pervenute da parte dell'Unione delle province piemontesi (U.P.I.) e dall'Agenzia per la Mobilità metropolitana consentendo a quest'ultima e alle Province di Biella, Novara, Vercelli e del Verbano, Cusio, Ossola di derogare, fino e non oltre il 28 febbraio 2010, la data in cui pubblicare il bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per la parte di loro competenza;

- di prevedere contestualmente lo slittamento dell'erogazione delle risorse aggiuntive di competenza dell'anno 2009 fino al momento in cui non verrà pubblicato il bando sopraccitato e comunque non oltre il 28 febbraio 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 94-12928

Differimento termini bando per la presentazione di progetti sociali ai sensi della l.r. 26/93 - Anno 2009.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Premesso che:

la legge regionale 10 giugno 1993, n. 26 che disciplina gli interventi a favore delle popolazioni zingare allo scopo di salvaguardarne l'identità etnica e culturale e facilitarne, nel rispetto della reciproca conoscenza e convivenza, il progressivo inserimento nella comunità regionale;

l'articolo 2 della legge regionale citata, al comma 1, stabilisce che la Regione Piemonte, al fine di assicurare il diritto al nomadismo ed alla stanzialità degli zingari all'interno del territorio regionale, eroghi finanziamenti finalizzati all'attuazione delle iniziative previste dalla legge, a favore di Comuni, Consorzi e Comunità Montane, in rapporto agli interventi da operare nei territori di competenza, e a favore di Enti, Associazioni e organismi pubblici e privati che operino con il coinvolgimento degli utenti zingari, per l'attuazione di progetti di formazione professionale, culturale, educativa, di scolarizzazione dell'obbligo e per il conseguimento di titoli di studio;

con D.G.R. n. 41-11800 del 20.07.2009, la Giunta regionale ha determinato gli indirizzi e i criteri per l'ammissibilità all'erogazione dei contributi per la realizzazione di interventi sociali a favore della popolazione zingara per l'anno 2009;

con D.D. n. 272 del 07.08.2009 sono state approvate le modalità per la concessione di contributi e le indicazioni per la presentazione dei progetti suddetti, nonché la relativa modulistica;

con le D.D. n. 272 del 07.08.2009 e n. 318 del 16.09.09 sono state impegnate le risorse disponibili a bilancio, per l'anno 2009, da destinare ai soggetti che risulteranno ammissibili ed idonei.

Considerato che la scadenza per la presentazione di domande di contributo per gli interventi a favore della popolazione nomade è fissata per legge al 30 settembre di ogni anno, in base all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 26/93;

preso atto che è stato individuato come termine di conclusione del procedimento in questione, il termine di legge fissato dall'articolo 6, comma 4, della l.r. 4 luglio 2005, n. 7, pari a 90 giorni che, nel caso di specie, decorrendo dalla data di scadenza della presentazione delle domande (30 settembre 2009) scade al dicembre 2009;

considerato il numero elevato di istanze pervenute, la complessità dell'istruttoria del procedimento suddetto che richiede un esame accurato sotto il profilo tecnico-economico delle domande di contributo ricevute, nonché la verifica del rispetto di ogni singola voce di spesa all'interno di "griglie" predisposte nel bando;

preso atto che per alcune irregolarità riscontrate è necessario chiedere integrazioni o chiarimenti ai soggetti proponenti il progetto, non risulta possibile garantire entro i 90 giorni prescritti dalla l.r. citata il completamento dell'istruttoria e quindi l'assunzione di un provvedimento finale si rende necessario prorogare il termine del procedimento suddetto di due mesi fino al 1 marzo 2010.

Tutto ciò premesso e considerato,
La Giunta Regionale, unanime,
vista la l.r. 7/2005;
vista la l.r. 23/2008;

delibera

per le motivazioni di cui in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano

- di prorogare il termine per la conclusione del procedimento relativo alle istanze di contributo presentate nel mese di settembre 2009, ai sensi della legge regionale 10 giugno 1993, n. 26 e della D.G.R. n. 41-11800 del 20.07.2009, di due mesi e di stabilire dunque al 1 marzo 2010 il termine ultimo per l'assunzione del provvedimento finale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 95-12929

Assegnazione ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali dei contributi per la prosecuzione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza. Spesa di euro 700.000,00 (cap. 179629/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prevedere la prosecuzione degli interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza individuati in premessa, avviati e finanziati ai sensi della D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008 e della D.G.R. n. 39-11363 del 4.5.2009;

- di assegnare a tale scopo ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali appositi contributi da quantificarsi in misura proporzionale ai finanziamenti assegnati in base alla DGR n. 56-9881 del 20.10.2008;

- di prevedere che alla spesa complessiva di € 700.000,00, derivante dall'attuazione del presente provvedimento, si faccia fronte con le risorse di cui al cap. 179629/2009, che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare mandato al Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 96-12930

Commissari/Direttori generali delle aziende sanitarie regionali. Riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico per l'anno 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, in relazione alla valutazione dei risultati di gestione complessivamente ottenuti dalle Aziende sanitarie regionali per l'anno 2007 - comprensiva delle valutazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi di mandato - le percentuali massime di integrazione del trattamento economico di base dei Direttori generali / Commissari come riportato nell'Allegato A) intitolato "Articolo 1 comma 5 del D.P.C.M. n. 502 / 1995 e s. m. i. - Quota integrativa trattamento economico Direttori generali / Commissari delle ASR - anno 2007." che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Nell'ambito delle predette percentuali, la quota integrativa riconosciuta è determinata dalle valutazioni tecniche sugli obiettivi assegnati con la D.G.R. n. 82 - 6709 del 03 agosto 2007 quali riportate, anch'esse, nell'Allegato A);

- di disporre che, nella misura prevista per ciascuna Azienda, le direzioni aziendali provvedano all'esecuzione del presente provvedimento, corrispondendo il trattamento incentivante ai Direttori generali/Commissari che hanno ricoperto l'incarico nell'anno 2007 in misura proporzionale alla durata del medesimo. Per le Aziende sanitarie locali provvisoriamente accorpate, la quota integrativa viene riconosciuta agli aventi diritto in base alla media aritmetica delle percentuali riportate nell'Allegato A) e, ove vi siano state variazioni negli accorpamenti fra periodo commissariale e periodo direttoriale, come in premessa indicato, in coerenza con il susseguirsi dei medesimi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Piemonte entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 97-12931

L.R. 4/12/2009, n. 30 - Linee d'indirizzo per la realizzazione d'interventi a rilievo sociale attraverso Accordi di programma.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, i seguenti indirizzi, alla direzione regionale competente,

per l'utilizzo del fondo allocato dalla L.R. n. 30/2009 al capitolo 216430 dell'UPB 19032, privilegiando in particolare:

- le azioni derivanti da accordi di programma già sottoscritti per interventi riguardanti presidi a rilievo sociale e a riguardo si ritiene meritevole proseguire nel finanziamento per un importo complessivo di euro 416.000,00, delle istanze rimaste in graduatoria nella procedura concorsuale di finanziamento attivata dalla Provincia di Asti a seguito dell'accordo di programma sottoscritto in data 23/11/2007;

- le azioni di conservazione e potenziamento di presidi a rilievo sociale ricadenti in aree collinari e montane e a riguardo si ritiene meritevole sostenere con euro 100.000,00 la proposta avanzata dal Comune di Barge (CN) per un ampliamento del presidio socio-assistenziale a rilievo sociale per i locali del centro di accoglienza e assistenza della popolazione del Comune stesso.

Di demandare alla Direzione Politiche sociali e politiche per la famiglia, ogni incombenza per l'attuazione degli indirizzi impartiti dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 98-12932

Progetto interregionale/transnazionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale". Adesione e approvazione schema di accordo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di aderire al progetto interregionale/transnazionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale", promosso dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

di approvare lo schema di accordo tra il Ministero della Giustizia e le Regioni aderenti per l'attuazione del progetto interregionale/transnazionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale", di cui all'allegato B), parte integrante del presente atto;

di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro a sottoscrivere l'accordo sopra citato;

di stabilire che con successivi atti si provvederà all'attuazione del sopra citato progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 99-12933

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere". Attuazione scheda PA/13: interventi connessi. Attuazione scheda PA/15: "Pyou Spazio: riqualificazione e messa in rete di hub e subhub sul territorio piemontese": centro giovanile della Val Sangone.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di destinare un importo pari a euro 40.000,00 quale contributo all'Associazione Arci Life di Carmagnola per la realizzazione del progetto "Giovani leve musicali al Margherita" come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impegnare sul cap. 187026/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 101553);

- di approvare la realizzazione del progetto di ristrutturazione funzionale di immobile sito in Coazze (TO), piazza della Vittoria 1, da destinare a centro per attività rivolte ai giovani di tipo culturale, educativo ed aggregativo, come da proposta presentata dal Comune di Coazze con nota prot. n. 8371 del 16 dicembre 2009;

- di destinare una somma pari ad euro 150.000,00 quale contributo per la realizzazione del progetto di cui sopra da parte del Comune di Coazze, subordinatamente all'assegnazione alla Direzione competente delle risorse necessarie sul capitolo "Contributi per la realizzazione di interventi per i centri giovanili (l.r. 16/1995)" UPB DB 18072, autorizzando la Direzione stessa ad impegnare a tal fine pari somma a favore del soggetto attuatore e ad erogarla con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 100-12934

LR 34/08 artt. 38 - 41. Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, anche estivi. Attestazione delle esperienze svolte e la certificazione delle competenze acquisite dai tirocinanti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di disciplinare, nel rispetto dei livelli essenziali fissati dalla legislazione nazionale, la materia dei Tirocini Formativi e di Orientamento nonché i Tirocini Estivi.

A. Tirocini Formativi e di Orientamento

1. Finalità

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del

mondo del lavoro, sono promossi tirocini formativi e di orientamento.

Il limite di età minimo per svolgere il tirocinio formativo e di orientamento è 16 anni.

I rapporti che i datori di lavoro pubblici e privati intrattengono con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro. Essi offrono la possibilità di acquisire competenze, di orientarsi verso una professione attraverso una conoscenza diretta e qualificata del mondo del lavoro. E' possibile la corresponsione di una borsa lavoro.

2. Soggetti e modalità operative

I soggetti per la realizzazione di un tirocinio formativo e di orientamento sono tre:

- Il soggetto promotore (individuati dall'art. 40 co.3 della L. 34/08);
- Il soggetto ospitante (datore di lavoro pubblico o privato);
- Il tirocinante.

I tirocini sono regolati da apposite convenzioni, stipulate tra i soggetti promotori e i soggetti ospitanti. Alla convenzione, che può comprendere più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento per ogni tirocinio sottoscritto anche dal tirocinante.

Le Province e le parti sociali possono sottoscrivere accordi quadro per disciplinare le attività di tirocinio. I contenuti di tali accordi dovranno orientare le convenzioni sottoscritte dai Centri per l'Impiego e dalle Aziende associate ospitanti.

Il progetto formativo e di orientamento del tirocinio deve includere i seguenti elementi essenziali:

- dati identificativi del soggetto promotore e del tutor nominato dall'ente;
- dati identificativi del soggetto ospitante e del responsabile del tirocinio nominato dall'azienda;
- dati identificativi del tirocinante;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni;
- la durata e l'orario di svolgimento del tirocinio;
- il settore aziendale di inserimento;

È obbligatoria l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi da parte del soggetto promotore, in proprio o in convenzione con il soggetto ospitante o eventualmente con altri soggetti.

Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda (attività di formazione esterna, consegne etc) e rientranti nel progetto formativo e di orientamento.

Per i tirocini finanziariamente sostenuti dalla regione, gli oneri connessi alle coperture assicurative possono essere a carico della stessa.

Le comunicazioni obbligatorie on line dei rapporti di lavoro e dei tirocini ai sensi del DM. 30 ottobre 2007, esonerano gli enti promotori dall'invio di copia della convenzione e del progetto formativo all'Agenzia Piemonte Lavoro per conto della Regione Piemonte;

La Regione si impegna a rendere accessibili le informazioni sulle convenzioni e i progetti di tirocinio anche alle competenti Direzioni provinciali del Lavoro e alle rappresentanze sindacali aziendali ovvero in mancanza alle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative

sul piano nazionale, attraverso delle query pre-definite sull'applicativo Silp-Stampe Selettive.

La comunicazione telematica di attivazione dei tirocini, nel caso di accordo tra soggetto promotore e soggetto ospitante, può essere inviata anche dal soggetto promotore. Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione preventiva, i tirocini formativi promossi dalle istituzioni scolastiche e formative a favore dei propri studenti all'interno del periodo di frequenza e finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro.

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

I soggetti promotori e i soggetti ospitanti, possono assegnare al tirocinante una borsa lavoro, per la durata del tirocinio. Tale borsa non dovrà essere inferiore all'equivalente dei costi di trasporto e vitto.

3. Limiti numerici

I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti, in relazione numero di dipendenti subordinati in forza all'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- a) datori di lavoro senza dipendenti, ivi compresi gli imprenditori e i liberi professionisti, operanti in qualsiasi settore di attività ad eccezione del lavoro domestico, un tirocinante;
- b) datori di lavoro con un numero di dipendenti compreso tra uno e cinque, un tirocinante;
- c) aziende con un numero di dipendenti compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti;
- d) aziende con più di venti dipendenti, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti.

Nel caso in cui il datore di lavoro senza dipendenti subordinati ospiti un tirocinante, di norma, deve seguire in modo costante e continuativo il tirocinante durante l'orario nel quale il tirocinio viene svolto.

L'utilizzo dell'istituto dei tirocini formativi e di orientamento non è ammesso nelle aziende che abbiano in corso sospensioni di lavoratori in cassa integrazione, limitatamente alle aree organizzative (uffici, reparti) ed alle figure professionali interessate alla Cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga; non è ammessa l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per persone disabili ai sensi dell'art.1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, qualora tra i soggetti coinvolti nella Cassa integrazione straordinaria e in deroga siano presenti soggetti disabili con la stessa mansione.

Anche nel caso in cui l'azienda abbia proceduto nei sei mesi precedenti ad effettuare licenziamenti collettivi e per giustificato motivo oggettivo, nonché procedure di mobilità per riduzione di personale, essa ha la possibilità di ricorrere all'utilizzo dei tirocini formativi e di orientamento limitatamente alle aree organizzative (uffici, re-

parti) ed alle figure professionali non interessate alla riduzione.

4. Durata

La durata massima dei tirocini formativi e di orientamento si diversifica in considerazione del titolo di studio, della situazione lavorativa e delle condizioni psicofisiche dei soggetti beneficiari:

- studenti che frequentano la scuola secondaria, allievi degli istituti professionali di Stato, di corsi di formazione professionale, studenti frequentanti attività formative post-diploma o post-laurea anche nei 24 mesi successivi al conseguimento del titolo corrispondente alla formazione seguita: massimo 6 mesi;
- lavoratori inoccupati e disoccupati compresi gli iscritti nelle liste di mobilità: massimo 6 mesi;
- studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione nonché di scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari, anche nei 24 mesi successivi al conseguimento del titolo corrispondente alla formazione seguita: massimo 12 mesi;
- persone svantaggiate ai sensi del comma 1, articolo 4 della legge 381/1991, con l'esclusione dei soggetti individuati nei successivi punti (gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47 bis, 47 ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663), anche nei 24 mesi successivi alla conclusione del percorso terapeutico, riabilitativo e di inserimento sociale: massimo 12 mesi;
- persone particolarmente svantaggiate ai sensi della DGR del Piemonte n. 54-8999 del 16 giugno 2008 e della DGR del Piemonte n. 91- 10410 del 22 dicembre 2008 (donne soggette a tratta, rom, senza fissa dimora) : massimo 12 mesi;
- persone disabili ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": massimo 24 mesi.

Il tirocinio formativo e di orientamento può essere prorogato. La proroga è circoscritta al limite massimo di durata previsto per la tipologia dei soggetti di cui sopra.

Ai fini della durata massima del tirocinio, non sono compresi i periodi di sospensione per malattia, infortunio, maternità, servizio militare e civile, nonché i periodi di sospensione per chiusura collettiva.

5. Estensibilità ai cittadini stranieri

Le presenti disposizioni sono estese ai cittadini dell'unione europea o provenienti da paesi non appartenenti ad essa, che effettuino esperienze professionali in Italia, presenti sul territorio regionale, in condizione di regolarità.

B. Tirocini Estivi di Orientamento

1) Definizione

Si definiscono tirocini estivi di orientamento, i tirocini promossi durante la sospensione estiva delle attività didattiche a favore di un adolescente o di un giovane, rego-

larmente iscritto ad un ciclo di studi presso l'Università o un Istituto scolastico e formativo di ogni ordine e grado, con fini orientativi e di addestramento pratico.

Le attività svolte hanno valore di credito formativo e possono essere riportate nel curriculum dello studente.

2) Destinatari

I tirocini estivi di orientamento sono rivolti a:

- adolescenti (compresi stranieri comunitari ed extracomunitari) iscritti regolarmente ad un istituto scolastico e formativo di ogni ordine e grado;
 - giovani (compresi stranieri comunitari ed extracomunitari) iscritti regolarmente all'Università.
- Il limite di età minimo per svolgere il tirocinio estivo è di 16 anni.

3) Durata e limiti

Il tirocinio estivo non può protrarsi oltre i 3 mesi e si deve realizzare necessariamente nell'arco temporale compreso tra la fine dell'anno scolastico/formativo o accademico in corso e l'inizio di quello successivo.

Nel caso in cui i soggetti promotori siano le istituzioni scolastiche statali e paritarie, nonché le agenzie di formazione professionale accreditate dalla Regione, con riferimento ai propri studenti che frequentano un percorso di studi formali o le università e gli istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici, altre istituzioni di alta formazione che rilascino titoli riconosciuti a livello nazionale ed europeo, l'azienda ospitante non è vincolata sul numero di tirocini da attivare, ai limiti fissati al punto 3. della lettera A) della presente deliberazione. Nei casi in cui i contratti collettivi di settore stabiliscano dei limiti, questi vengono applicati.

Nel caso in cui i soggetti promotori siano gli altri soggetti individuati dall'art. 40 co.3 della LR 34/08, si applicano i limiti previsti al punto 3. della lettera A) della presente deliberazione.

Il tirocinio estivo, non si configura come rapporto di lavoro e non vi è obbligo da parte del soggetto ospitante pubblico o privato di un compenso economico, tuttavia si può prevedere a discrezione del soggetto ospitante, di mettere a disposizione del tirocinante una borsa di studio.

4) Soggetti e modalità operative

I soggetti che partecipano alla realizzazione di un tirocinio estivo di orientamento sono tre:

- il soggetto promotore;
- il soggetto ospitante;
- il tirocinante.

Qualunque datore di lavoro privato o pubblico può attivare un tirocinio estivo, salvo i limiti eventuali fissati dai contratti collettivi nazionali.

I soggetti che ospitano i tirocinanti devono individuare il responsabile aziendale a cui i tirocinanti fanno riferimento. Il soggetto promotore deve nominare un tutor che svolga la funzione di verifica e monitoraggio delle attività svolte dal tirocinante.

Nel caso in cui il soggetto promotore non sia l'istituzione scolastica e formativa, questa può designare un proprio tutor formativo interno che, in collaborazione con il tutor formativo individuato dal soggetto promotore, svolga il ruolo di assistenza e guida degli studenti impegnati nel tirocinio estivo.

Possono promuovere tirocini estivi di orientamento principalmente:

- a. le istituzioni scolastiche e formative pubbliche e paritarie, con riferimento ai propri studenti;
- b. le università e gli istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici, nonché le altre istituzioni di alta formazione che rilasciano titoli riconosciuti a livello nazionale ed europeo,
- c. le agenzie formative accreditate dalla Regione Piemonte.

Possono promuovere tirocini estivi di orientamento, anche gli altri soggetti individuati dall'art.40 co.3 della LR 34/08.

I tirocini sono regolati da apposite convenzioni, stipulate tra i soggetti promotori e i soggetti ospitanti. Alla convenzione, che può comprendere più tirocini, deve essere allegato un progetto di orientamento e di addestramento pratico per ogni tirocinio sottoscritto anche dal tirocinante.

I modelli della convenzione e del progetto di orientamento e di addestramento pratico, saranno individuati con determinazione direttoriale.

Il progetto di orientamento e di addestramento pratico deve includere i seguenti elementi essenziali:

- dati identificativi del soggetto promotore e del tutor nominato dall'ente;
- dati identificativi del soggetto ospitante e del responsabile del tirocinio nominato dall'azienda;
- dati identificativi del tirocinante
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio estivo;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni;
- la durata ed il periodo di svolgimento del tirocinio estivo;
- il settore aziendale di inserimento

I soggetti promotori sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda e rientranti nel progetto orientamento e di addestramento pratico.

Nel caso in cui i soggetti promotori siano enti pubblici competenti in materia di servizi per l'impiego e di politica attiva del lavoro, il soggetto ospitante può assumere a proprio carico l'onere economico connesso alla copertura assicurativa del tirocinante.

Per i tirocini finanziariamente sostenuti dalla regione, gli oneri connessi alle coperture assicurative possono essere a carico della stessa.

I tirocini estivi promossi da soggetti ed istituzioni formative a favore dei propri studenti ed allievi frequentanti, per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, non sono soggetti all'obbligo della comunicazione, così come previsto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota circolare esplicativa del 14 febbraio 2007, a seguito del decreto interministeriale del 30 ottobre 2007, a condizione che:

- Il tirocinio sia promosso da una università e istituto di istruzione universitaria abilitato al rilascio di titoli accademici, di una istituzione scolastica e formativa che rilasci titoli di studio aventi valore legale;

- I destinatari siano studenti universitari, studenti di scuola secondaria superiore, allievi di istituti professionali e di corsi di formazione iscritti al corso di studio e di formazione nel cui ambito il tirocinio è promosso.

I soggetti promotori sono tenuti a comunicare i dati principali della convenzione e di ciascun progetto di orientamento e di addestramento pratico alla Regione Piemonte, entro cinque giorni dalla sottoscrizione della convenzione, utilizzando un format sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione. Tale trasmissione deve avvenire attraverso appositi canali telematici individuati dalla stessa regione. I soggetti promotori sono comunque tenuti a trasmettere copia della convenzione e di ciascun progetto di orientamento e di addestramento pratico, ai competenti Ispettorati del Lavoro e alle rappresentanze sindacali aziendali, ovvero in mancanza agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

I soggetti promotori sono tenuti a conservare la copia originale della convenzione e dei progetti di orientamento e di addestramento pratico ed eventualmente esibirli su richiesta agli enti istituzionali presenti sul territorio.

C. Attestazione delle esperienze svolte e certificazione delle competenze acquisite dai tirocinanti

Nelle more della individuazione dei criteri per l'attestazione delle esperienze svolte e la certificazione delle competenze acquisite dai tirocinanti, da definirsi, ai sensi dell'art. 41 legge 34/2008, con specifica delibera di Giunta, i soggetti ospitanti devono predisporre una relazione finale sull'attività svolta e sulle competenze acquisite dal tirocinante. La relazione deve essere siglata anche dal soggetto promotore e consegnata al tirocinante.

Al fine di migliorare la diffusione e la qualificazione dei tirocini, in base all'art. 41 della L.R. 34/08, possono essere stipulate convenzioni quadro tra i soggetti promotori previsti dall'art.38 della legge sopra enunciata e le parti sociali.

Il presente provvedimento revoca le disposizioni stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 1° marzo 2000, n. 38 – 29528.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 101-12935

Attività specialistica ambulatoriale - Prestazioni di Tomografia ad Emissione di Positroni (PET). Fabbisogno e produzione per gli anni 2009-2010 nelle strutture pubbliche e private accreditate. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di stabilire ad integrazione della DGR 1 agosto 2008 n. 98-9422 All.C, punto 2.5, recante la definizione del fabbisogno e della capacità produttiva relativamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale PET(Positron

Emission Tomography), le specificazioni e misure applicative per gli anni 2009-2010 come in premessa descritte. La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 102-12936

Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Lingotto Fiere S.r.l. - Torino per la reciproca collaborazione nella realizzazione del Salone internazionale sui dissesti ambientali - Protec - tecnologie e servizi per la protezione civile ed ambientale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accogliere, per i motivi illustrati in premessa, la proposta presentata dal Lingotto Fiere S.r.l. relativa alla promozione di un "Salone internazionale sui dissesti ambientali - Protec - tecnologie e servizi per la protezione civile ed ambientale";

di approvare la bozza di protocollo d'intesa, fra la Regione Piemonte e Lingotto Fiere S.r.l. per la reciproca collaborazione nella realizzazione di "Salone internazionale sui dissesti ambientali - Protec - tecnologie e servizi per la protezione civile ed ambientale", che si allega alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale; di demandare la stipula del protocollo d'intesa all'Assessore al Commercio e fiere, polizia locale, promozione della sicurezza, protezione civile.

L'adozione del presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Eventuali oneri, per l'attuazione delle attività individuate dal gruppo di lavoro previsto dal protocollo, saranno impegnati con successivi, appositi provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 103-12937

L.R. 38/2006 e s.m.i. art. 5 commi 3 e 4. Approvazione della direttiva del corso di formazione obbligatorio, per ciascun triennio, rivolto ai titolari di esercizio in attività, o loro delegati nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la direttiva del corso di formazione obbligatorio, per ciascun triennio, rivolto ai titolari di esercizio in attività, o loro delegati nel comparto della sommini-

strazione di alimenti e bevande, come allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 104-12938

Costituzione di un "Tavolo di concertazione tra la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte, le Province Piemontesi, le Autonomie scolastiche contenenti gli istituti Professionali, le Agenzie Formative e l'Ufficio Scolastico Regionale".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di costituire un "Tavolo di concertazione tra la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte, le Province Piemontesi, le Autonomie scolastiche contenenti gli Istituti Professionali, le Agenzie Formative e l'Ufficio Scolastico Regionale";

di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di nominare con propri atti i vari rappresentanti delle componenti facenti parte del tavolo di concertazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 105-12939

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Interventi per lo sviluppo della filiera corta agroalimentare. Piano di intervento 2009. Criteri per l'assegnazione dei contributi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. Di approvare i criteri per la selezione dei progetti e la concessione degli aiuti a consumatori riuniti in gruppi di acquisto che intendono realizzare progetti di collaborazione non occasionale con imprese agricole per la fornitura di prodotti agroalimentari di origine locale, così come meglio specificato nell'allegato A), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare i criteri per la selezione dei progetti e la concessione degli aiuti ad imprenditori agricoli associati che vendono direttamente i loro prodotti ai consumatori con modalità che prevedono la consegna a domicilio, così come meglio specificato nell'allegato B), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di dare mandato alla Direzione regionale Agricoltura ad emanare i Bandi destinati rispettivamente ai gruppi di acquisto ed agli imprenditori agricoli associati, approvare Istruzioni operative, procedure, modulistica e quant'altro ritenuto necessario per la definizione delle domande di finanziamento e l'erogazione dei contributi.

4. Di dare atto che gli aiuti in favore di imprenditori agricoli associati operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, configurabili come aiuti di stato, sono conformi al regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUUE L 379/5 del 28/12/2008) e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore (*de minimis*) e sono concessi in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007.

5. Per il finanziamento degli interventi previsti dal presente provvedimento è stanziata una somma complessiva di 450.000 euro sul capitolo 218460 del bilancio di previsione 2009 (Ass. 101886), di cui 50.000 destinati a gruppi di acquisto e 400.000 destinati ad imprenditori agricoli associati operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 106-12940

Approvazione schema Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Santo Stefano Roero per la messa in sicurezza della scuola materna ed elementare. Variazione al bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 30/2009) Capitolo 297917 - Variazione assegnazione risorse finanziarie dell'anno 2009 (DGR n. 42-12102 del 7/9/2009 e s.m. e i.).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di programma finalizzato alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza della scuola materna ed elementare nel Comune di Santo Stefano Roero;

di approvare lo schema di Accordo di programma e relativi allegati, parte integrante della presente deliberazione; di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009, la variazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

di demandare agli Uffici competenti tutti gli adempimenti necessari a garantire l'effettiva disponibilità delle risorse stanziate sul bilancio 2009 per le finalità previste dall'Accordo di Programma;

di demandare alla Struttura Tecnico regionale presso le OO.PP. la verifica tecnico amministrativa del progetto

definitivo approvato dall'Amministrazione Comunale con D.G.C. n. 75 del 9.12.2009;

di demandare alla Presidente della Giunta Regionale o in sua vece all'Assessore Delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Sindaco del Comune di Santo Stefano Roero;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 107-12941

Approvazione dell'Accordo tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per l'attivazione di posti di sostegno negli Istituti scolastici piemontesi e paritari nell'a.s. 2009/10. Spesa massima prevista euro 7.000.000,00 - cap 170980/09.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la bozza di Accordo tra la Regione Piemonte, Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale e USR per il Piemonte per l'attivazione di posti di sostegno negli istituti scolastici piemontesi pubblici e paritari nell'anno scolastico 2009/10, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante (All. A);

- di autorizzare l'Assessore regionale all'Istruzione e Formazione Professionale a sottoscrivere il presente Accordo;

- di demandare al Direttore all'Istruzione, formazione professionale e lavoro di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dell'Accordo allegato.

- Alla spesa massima prevista di € 7.000.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie allocate nell'UPB DB15071, capitolo 170980/09 ;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 1-12942

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione regionale DB1400.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 75-13015

Approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina le materie di cui alle lettere e), f), g), j), k) e

l) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, ai sensi della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 il provvedimento organizzativo che disciplina le materie di cui alle lettere e), f), g), i), j), k) e l) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale medesima, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante;

- di confermare provvisoriamente, per quanto applicabili ed in attesa della nuova disciplina derivante dall'applicazione della l.r. 23/2008, la disciplina degli istituti non regolamentati dal presente provvedimento organizzativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato

CAPO I
ACCESSO ALL'IMPIEGO REGIONALE

Art. 1
Oggetto

1. Il presente provvedimento organizzativo disciplina:
 - a) i requisiti e le modalità per l'accesso all'impiego regionale;
 - b) le tipologie dei procedimenti di selezione;
 - c) il contenuto dei bandi di concorso;
 - d) i termini di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi;
 - e) la composizione, gli adempimenti ed i compensi delle commissioni di concorso e dei comitati di vigilanza;
 - f) le modalità di svolgimento delle prove selettive;
 - g) la formazione, l'approvazione e l'utilizzo delle graduatorie.
2. Tutte le procedure selettive si svolgono con modalità, disciplinate nei bandi, che garantiscano imparzialità e trasparenza e assicurino economicità e celerità di espletamento.
3. Alle procedure selettive pubbliche si applicano le vigenti normative statali di riserve di posti per particolari categorie di soggetti, ferma restando la riserva per il personale dell'Ente di cui all'articolo 28, comma 8, del presente provvedimento organizzativo.
4. Le procedure di cui all'articolo 1 sono dirette alla copertura di posizioni vacanti, rispettivamente, nella dotazione organica del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale; le selezioni sono indette dai rispettivi direttori competenti in materia di risorse umane. Le stesse sono pubblicizzate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sui rispettivi siti Internet. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza, possono prevedere ulteriori ed aggiuntive forme di pubblicizzazione in relazione alla complessità delle procedure e alle caratteristiche delle posizioni da coprire o alla prevedibile difficoltà di reperire le professionalità ricercate.

Art. 2

Requisiti generali per l'accesso

1. Per accedere al ruolo regionale è necessario possedere i seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
 - b) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, secondo la normativa vigente;
 - c) titolo di studio indicato nel bando di concorso;
 - d) aver raggiunto la maggiore età.
2. Per l'ammissione a particolari profili professionali l'amministrazione può stabilire, con provvedimento motivato oppure direttamente nel bando di concorso, ulteriori requisiti speciali. Con riferimento a specifici profili professionali che prevedano particolari attitudini psico-fisiche, possono essere individuati limiti di età particolari.
3. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea possono accedere, nel rispetto delle disposizioni in materia, a tutti i posti del ruolo regionale a parità di requisiti, purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove.
4. I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
5. Non possono accedere all'impiego regionale coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che sono stati dispensati, destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari dall'Ente o dichiarati decaduti da pubbliche amministrazioni.
6. Le procedure per l'accesso all'impiego regionale devono garantire il rispetto dei principi di parità e pari opportunità per tutti ai sensi della normativa vigente.
7. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, a meno che il bando disponga diversamente.

Art. 3

Modalità per l'accesso

1. In attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, la copertura dei posti vacanti di personale avviene, sulla base della

programmazione del fabbisogno di cui all'articolo 31 della predetta legge mediante:

- a) concorso pubblico per esami;
 - b) concorso pubblico per titoli
 - c) concorso pubblico per titoli ed esami;
 - d) corso-concorso pubblico;
 - e) ricorso ai Centri per l'Impiego.
2. L'accesso all'impiego regionale può avvenire anche mediante le forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale, nel rispetto delle norme del codice civile, delle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 4

Accesso alla qualifica dirigenziale

1. L'accesso alla qualifica unica dirigenziale avviene esclusivamente a seguito di concorso pubblico per esami ovvero per corso-concorso selettivo di formazione, in applicazione dell'articolo 21 della l.r. 23/08.
2. Per la Giunta regionale l'accesso alla qualifica di dirigente mediante l'indizione di corso-concorso selettivo di formazione, avviene almeno nella percentuale del trenta per cento dei posti di dotazione organica del proprio ruolo disponibili alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando.

Art. 5

Concorso pubblico per esami

1. Il concorso pubblico per esami consiste di norma in prove scritte ed orali.
2. Qualora la prova si svolga sotto forma di test è consentito, con le modalità previste dalla normativa vigente, il ricorso a società specializzate in selezione del personale. I test devono essere predisposti, ove possibile, con modalità che consentano la loro valutazione con sistemi automatizzati; in tal caso alla società può essere affidata, sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione di concorso, anche la predisposizione degli elaborati e la valutazione dei test. La società deve procedere in modo da garantire segretezza ed imparzialità.
3. Per particolari professionalità il bando può stabilire che la prova orale sia integrata da prove attitudinali tendenti ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che sono chiamati a svolgere.

Art. 6***Concorso pubblico per titoli ed esami***

1. Nei casi in cui l'ammissione a determinati profili avvenga mediante concorso pubblico per titoli e per esami, i singoli bandi di selezione, previa concertazione con le organizzazioni sindacali, stabiliranno la tipologia dei titoli valutabili, l'indicazione dei punteggi massimi e le specifiche modalità di valutazione.
2. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 7***Concorso pubblico per titoli***

1. Nel concorso pubblico per titoli possono essere valutati i titoli di servizio, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni, i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale.
2. I criteri generali di valutazione ed i punteggi sono determinati dal bando di concorso.

Art. 8***Corso-concorso pubblico***

1. Il corso-concorso pubblico consiste in una selezione di candidati per l'ammissione ad un corso con posti predeterminati, finalizzato alla formazione dei candidati per l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità necessarie a ricoprire il profilo professionale messo a selezione. Il bando definisce, in base alla categoria ed alle mansioni relative ai posti da ricoprire, le prove selettive, la durata ed i programmi del corso. Al termine del corso la commissione esaminatrice, della quale fa parte almeno uno dei docenti dello stesso, procede ad esami scritti e/o orali con predisposizione di graduatoria di merito per il conferimento dei posti.
2. Il numero dei posti disponibili per il corso è maggiorato del 50% dei posti messi a concorso e comunque non può essere inferiore a 20. Tale numero può essere ridotto a 10, qualora il numero dei posti messi a corso-concorso sia inferiore o pari a 5.
3. Ai dipendenti regionali partecipanti al corso viene conservato il trattamento economico in godimento, fermo l'obbligo del completamento dell'orario di lavoro, settimanale; la partecipazione al corso non può comunque determinare la corresponsione di compensi per lavoro

straordinario o recuperi connessi ad eventuali eccedenze di orario rispetto al monte orario d'obbligo.

Art. 9

Avviamento dai Centri per l'impiego

1. Il ricorso alle liste di collocamento per l'avviamento a selezione ai sensi della legislazione vigente da effettuare mediante richiesta ai Centri per l'Impiego, competenti con riferimento alla localizzazione territoriale delle sedi di servizio riferite ad ambiti provinciali, può aver luogo per il reclutamento del personale di categoria sino alla B mediante prove selettive di idoneità (test, prova pratica, colloquio) effettuate da apposita commissione.
2. Nel provvedimento con cui si dispone il ricorso alle liste di collocamento vengono specificate, se necessario, le connotazioni culturali e professionali che devono possedere i candidati (attestati, patenti, certificati di servizio, diplomi ecc...) per ricoprire il relativo posto.
3. I candidati che non hanno superato le selezioni non possono essere sottoposti nuovamente a selezione per lo stesso profilo professionale, se non sono decorsi almeno sei mesi dalla precedente selezione.

Art. 10

Bando di concorso

1. In esecuzione dei piani occupazionali, rispettivamente, della Giunta e del Consiglio regionale, i direttori competenti in materia di risorse umane di ciascun ruolo, definiscono i profili professionali, bandiscono le procedure selettive per i rispettivi posti e nominano le commissioni giudicatrici.
2. Il bando di selezione emanato con determinazione dirigenziale dovrà indicare:
 - a) il numero, la categoria, il profilo professionale dei posti messi a concorso;
 - b) la percentuale dei posti riservati per legge a determinate categorie di cittadini;
 - c) il termine e la modalità di presentazione delle domande;
 - d) i requisiti generali per l'ammissione ed i requisiti specifici per i posti messi a concorso;
 - e) gli eventuali documenti prescritti per l'ammissione;
 - f) le materie oggetto di esame ed il contenuto delle prove, salvo che nei concorsi per soli titoli;
 - g) gli eventuali titoli valutabili;

- h) la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove e la ripartizione del punteggio massimo complessivo;
 - i) i titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio; i termini e le modalità per la loro presentazione;
 - j) la dichiarazione che il bando garantisce pari opportunità per tutti per l'accesso al lavoro ai sensi della legislazione vigente;
 - k) la documentazione prescritta per la stipulazione del contratto individuale di lavoro;
 - l) ogni altra prescrizione o notizia ritenuta utile.
- 3. I titoli, ivi compresi quelli di studio, i requisiti specifici, le materie o gli argomenti delle prove di esame sono stabiliti con riferimento alle categorie da ricoprire e/o alle mansioni da espletare.
 - 4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, a meno che il bando disponga diversamente.
 - 5. Il bando di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Piemonte.
 - 6. Il termine per la presentazione delle domande è stabilito nel bando e, comunque, non può essere inferiore a quindici giorni dalla data della sua pubblicazione.
 - 7. Il diario delle prove è portato a conoscenza dei candidati non meno di 15 giorni prima della data delle prove medesime mediante avviso da pubblicarsi oltre che sul Bollettino Ufficiale sul sito Internet della Regione Piemonte e/o mediante lettera raccomandata.

Art. 11

Titoli di preferenza

- 1. Nel bando sono indicati, ai sensi della legislazione vigente, le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici per l'accesso all'impiego regionale hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli.

Art. 12

Posti disponibili

- 1. Per quanto riguarda il ruolo della Giunta regionale, si considerano posti disponibili sia quelli vacanti alla data del bando di concorso, sia quelli che risulteranno tali per effetto dei collocamenti a riposo previsti nei dodici mesi successivi. Questi ultimi sono conferiti al verificarsi delle singole vacanze qualora il concorso venga concluso prima.

2. Con espresso riferimento all'accesso alla qualifica dirigenziale, per quanto riguarda il ruolo della Giunta regionale, si considerano posti disponibili sia quelli definiti con le modalità di cui al comma 2 del precedente articolo 4, sia quelli che risulteranno tali per effetto dei collocamenti a riposo ovvero delle adesioni al bando per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro previsti nei dodici mesi successivi, per il concorso pubblico per esami, ovvero nel triennio successivo, per il corso-concorso selettivo di formazione. In tali casi, le relative nomine sono conferite al verificarsi delle singole vacanze.
3. Per quanto riguarda il ruolo del Consiglio regionale, in considerazione della durata triennale delle graduatorie concorsuali, l'eventuale utilizzo delle stesse per la copertura di posti vacanti avviene sulla base delle specifiche esigenze di funzionalità della direzione interessata.

Art. 13 ***Prove pre-selettive***

1. Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, l'amministrazione può procedere alla preselezione dei candidati mediante il ricorso a test selettivi. Le prove pre-selettive vengono effettuate mediante il ricorso a sistemi automatizzati, la cui gestione può essere affidata a società specializzate nella selezione del personale, con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Sono ammessi alle preselezioni tutti i candidati, in possesso dei requisiti di partecipazione, che hanno presentato domanda entro i termini previsti dal bando.

I candidati che hanno superato le prove pre-selettive sono ammessi al concorso previa verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande.

Art. 14 ***Domande di ammissione***

1. Le domande di ammissione, redatte su apposito modulo in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio indicato nel bando entro il termine perentorio ivi determinato. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Le domande presentate ovvero spedite oltre il termine di scadenza sono irricevibili. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione

di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda deve essere redatta secondo il modulo che viene allegato al bando di concorso e deve riportare tutte le indicazioni che il candidato è tenuto a fornire, conformemente alle prescrizioni del bando. Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione all'impiego regionale, e degli eventuali requisiti speciali richiesti per il posto messo a concorso.
3. Le domande non complete delle dichiarazioni o della documentazione prevista non sono sanabili, a meno che dalla domanda, o da documenti eventualmente allegati, possa desumersi il possesso del requisito erroneamente non dichiarato, anche con riferimento esplicito ad atti in possesso dell'Amministrazione.
4. Ogni bando reca in allegato il modulo di domanda di partecipazione al concorso.
5. Ai sensi della legge 104/1992, i candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatta espressa richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, possono sostenere le prove di esame supportati dagli ausili necessari e utilizzando tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

Art. 15

Ammissione ed esclusione

1. L'ammissione ovvero l'esclusione dal procedimento vengono disposte dalla commissione esaminatrice.
2. L'esclusione può essere disposta in ogni momento per difetto dei requisiti prescritti.
3. Il provvedimento di esclusione deve essere notificato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 16

Commissioni di esame e comitati di vigilanza

1. I componenti le Commissioni giudicatrici delle procedure di selezione del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale sono scelti, di norma, tra dipendenti del medesimo ruolo ed espletano la loro prestazione, in seno alle commissioni, in attività di servizio con diritto al compenso.

2. Se previsto dal bando, le commissioni esaminatrici possono essere composte anche, in parte, da componenti esterni di comprovata specializzazione.
3. Qualora il numero dei candidati lo renda necessario, può essere istituito un comitato di vigilanza composto, rispettivamente, da dipendenti del ruolo della Giunta o del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza. Ai componenti del comitato spetta un compenso per la presenza a ciascuna prova.

Art. 17

Compensi spettanti ai componenti e al segretario delle commissioni giudicatrici ed ai componenti il comitato di vigilanza

1. Ai componenti ed al segretario della commissione esaminatrice è corrisposto un compenso determinato in relazione alla complessità delle operazioni concorsuali, aumentato in relazione al numero dei candidati ammessi.
2. L'ammontare del compenso è stabilito, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con provvedimento della Giunta, in proporzione al numero dei concorrenti ed alla complessità delle operazioni; con il medesimo provvedimento è stabilita anche la misura del compenso per i componenti dei comitati di vigilanza.
3. Ai componenti della commissione esaminatrice ed al segretario spettano, ricorrendone le condizioni, l'indennità di trasferta e/o eventuali rimborsi spese.

Art. 18

Adempimenti della Commissione

1. La commissione esaminatrice viene insediata, per i rispettivi ruoli, con provvedimenti dei direttori della Giunta e del Consiglio regionale competenti in materia di risorse umane. Nella seduta di insediamento e prima di dare inizio alle operazioni concorsuali, i componenti della commissione, presa visione dell'elenco dei concorrenti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti medesimi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile. Nella medesima seduta la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine per la conclusione del procedimento. L'inosservanza del termine deve essere giustificata collegialmente con motivata relazione al direttore competente in materia di risorse umane.

2. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 22, comma 6, la commissione procede a tutti gli adempimenti previsti dal presente provvedimento organizzativo, con la costante presenza di tutti i suoi membri.
3. Il segretario redige il processo verbale delle sedute della commissione, delle operazioni concorsuali e delle decisioni assunte. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i componenti e dal segretario, nonché siglato dai medesimi in ogni facciata.
4. Ogni componente della commissione ha diritto a far iscrivere a verbale, controfirmandole, le proprie osservazioni in merito allo svolgimento del concorso, ma è comunque tenuto a firmare il verbale medesimo. In caso di rifiuto, il Presidente ne dà atto nel processo verbale, che trasmette al direttore competente in materia di risorse umane per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 19 **Valutazione titoli**

1. Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30/100, od equivalente. Nei concorsi per titoli ed esami il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dello svolgimento delle prove orali. I titoli di studio e di servizio richiesti per la partecipazione al concorso non sono considerati tra i titoli valutabili.
2. La ripartizione del punteggio tra i vari titoli viene precisata nel bando. A tal fine sono valutabili i seguenti titoli:
 - a) titoli di studio: si intendono per tali quelli ulteriori rispetto al titolo di studio minimo previsto per l'accesso al concorso purché ritenuti attinenti alla professionalità del posto messo a concorso;
 - b) titoli di servizio: si intendono per tali quelli resi presso pubbliche amministrazioni in posizione di ruolo o non di ruolo;
 - c) altri titoli: si intendono per tali quelli costituiti da pubblicazioni su materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, incarichi professionali o consulenze conferite da enti pubblici ed attinenti la professionalità del posto messo a concorso, servizi o consulenze svolti presso aziende private ed attinenti la professionalità del posto messo a concorso, titoli conseguiti a seguito di esami finali di corsi di formazione o perfezionamento o aggiornamento professionale riconosciuti o autorizzati dalla competente autorità.

Art. 20

Convocazione dei candidati

1. Il diario delle prove scritte viene comunicato ai candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene comunicato ai candidati ammessi almeno 15 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerle. In caso di preselezione, o comunque ogniquale volta l'elevato numero dei candidati lo renda necessario, il calendario delle prove può essere reso noto tramite comunicato oltre che sul Bollettino Ufficiale sul sito Internet della Regione Piemonte e/o su un quotidiano a diffusione nazionale, da pubblicarsi nella data stabilita dal bando.
2. Le prove d'esame, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi nè, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101 (Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane), nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Art. 21

Determinazione delle prove scritte

1. La determinazione delle prove scritte, previa individuazione dei criteri e delle modalità di valutazione, viene effettuata dalla commissione mediante la predisposizione di una terna di temi o di gruppi di quesiti, ovvero di gruppi di test, o di prove teorico-pratiche nelle materie indicate dal bando. Ciascun testo viene numerato e firmato dai componenti la commissione e dal segretario, per essere poi chiuso in un piego sigillato.
2. La predisposizione delle prove scritte deve avvenire, di norma, nel giorno del loro svolgimento, immediatamente prima del loro inizio. Le terne predisposte sono segrete e ne è vietata la divulgazione.
3. I test devono essere predisposti, di norma, con modalità che consentano la loro valutazione con sistemi automatizzati.

Art. 22

Svolgimento delle prove scritte

1. Ammessi i candidati nei locali d'esame, previo accertamento della loro identità personale, la commissione, alla presenza dei candidati stessi, invita uno di essi a scegliere una delle buste contenenti le prove, dopo aver constatato l'integrità dei sigilli. Alla presenza dei candidati viene aperta la busta contenente la prova d'esame che viene comunicata ai

candidati. Vengono quindi immediatamente aperte le altre buste e viene dato atto che le prove in esse contenute sono diverse da quella scelta.

2. La prova deve essere svolta entro il termine massimo indicato dalla commissione.
3. Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i membri della commissione e gli incaricati della vigilanza.
4. La prova deve essere svolta esclusivamente, a pena di nullità, su fogli o moduli predisposti dalla commissione, recanti il timbro dell'Amministrazione regionale e la firma di un componente della commissione.
5. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere. Possono consultare soltanto dizionari, testi di legge non commentati e manuali tecnici, se autorizzati dalla commissione. Di tale autorizzazione è data comunicazione preventiva nell'avviso di convocazione.
6. La commissione cura l'osservanza delle disposizioni e adotta i provvedimenti necessari a garantire il corretto svolgimento della prova. A tal fine almeno due componenti della commissione e il segretario dovranno sempre trovarsi nei locali in cui si svolgono gli esami.
7. Al candidato sono consegnate due buste: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.
8. Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione nè altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna. Un componente della commissione o del comitato di vigilanza appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma.
9. Al termine, le buste grandi contenenti gli elaborati svolti dai candidati e le buste piccole vengono raccolte in un unico contenitore che viene sigillato. I membri della commissione e due candidati appongono trasversalmente ai sigilli la propria firma. Qualora non si provveda alla immediata correzione degli elaborati, il Presidente adotta le opportune misure per la custodia del contenitore.
10. Il concorrente che abbia copiato in tutto od in parte lo svolgimento della prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto od in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.
11. Qualora siano previste due prove scritte possono essere utilizzate buste grandi munite di linguetta staccabile pre-numerata. A ciascun concorrente è assegnato per entrambe le prove lo stesso numero, in

modo da poter riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato. Successivamente alla conclusione dell'ultima prova di esame, e comunque non oltre le ventiquattro ore, si procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver staccato le relative linguette numerate. Tale operazione è effettuata dalla commissione esaminatrice nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui è data comunicazione orale ai candidati presenti in aula all'ultima prova di esame, con l'avvertimento che almeno due potranno assistere alle anzidette operazioni. Al termine di tale operazione, le buste vengono mischiate tra loro.

12. Il riconoscimento dei candidati deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati di tutti i concorrenti.
13. L'esito delle prove, i punteggi riportati e l'ammissione o l'esclusione alle prove orali è comunicato agli interessati a cura della commissione giudicatrice. La comunicazione può essere sostituita da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet dell'Amministrazione.

Art. 23

Svolgimento delle prove orali

1. La commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame, previa individuazione dei criteri e delle modalità di valutazione. I quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. La commissione adotta i necessari provvedimenti per garantire l'imparzialità delle prove.
2. Le prove si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.
3. Terminata la prova di ciascun candidato la commissione assegna immediatamente il relativo punteggio.
4. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nel medesimo giorno alla porta dei locali nei quali si è svolta la prova orale.

Art. 24

Punteggio delle singole prove e punteggio finale

1. Il candidato deve conseguire in ciascuna prova, scritta, pratica, od orale, la votazione minima prevista dal bando.

2. Di norma la commissione perviene all'espressione di un voto unico come risultato di una discussione collegiale. Qualora non sia possibile giungere ad una concordanza di opinione, il punteggio attribuito è pari alla media aritmetica dei punteggi assegnati dai singoli componenti la commissione. La commissione delibera con voti palesi.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e/o pratiche e la votazione conseguita nella prova orale; nei concorsi per titoli ed esami viene sommato anche il punteggio riservato ai titoli.

Art. 25

Graduatoria

1. Esperite le prove, la commissione di esame forma la graduatoria finale dei concorrenti, applicando eventuali diritti di riserva di posti, di preferenza e precedenza, con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e trasmette i verbali al direttore competente in materia di risorse umane, rispettivamente, per il ruolo della Giunta o del Consiglio regionale, il quale, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria con determinazione e dichiara i vincitori.
2. Qualora riscontri irregolarità, il direttore di cui al comma 1. può rinviare motivatamente gli atti alla commissione. La commissione procede ad un riesame degli atti in relazione alle irregolarità segnalate, assume le decisioni conseguenti, provvede a modificare gli atti, ovvero a confermarli motivatamente e li ritrasmette definitivamente al direttore medesimo.
3. La graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet dell'Amministrazione; dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.
4. La graduatoria è approvata sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti previsti dal bando, nonché di quelli per l'accesso all'impiego regionale.
5. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso o di selezione, in base alla normativa vigente, al fine di accertare l'idoneità piena ed incondizionata alle mansioni previste per il posto da ricoprire.

Art. 26
Utilizzo della graduatoria

1. I posti rimasti scoperti per rinuncia o decadenza dei vincitori sono assegnati ai concorrenti dichiarati idonei nello stesso concorso secondo l'ordine della graduatoria.
2. Fermo rimanendo quanto previsto dall'articolo 38, comma 5, della l.r. 23/08, la graduatoria del concorso resta valida per tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa e può essere utilizzata per gli ulteriori posti di pari categoria e profilo professionale che si dovessero rendere vacanti e disponibili successivamente all'indizione del concorso stesso, ad eccezione di quelli istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

Art. 27
Assunzioni in servizio

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti e sono assunti in prova nella categoria e nel profilo professionale stabiliti nel bando. Nel caso in cui il candidato non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 28
Procedure selettive per l'accesso a posizioni dirigenziali

1. Le procedure selettive pubbliche per la copertura di posizioni della qualifica unica dirigenziale sono attuate attraverso le tipologie del concorso pubblico per esami e del corso-concorso selettivo di formazione di cui al precedente articolo 4.
2. Possono accedere agli organici regionali nella qualifica dirigenziale coloro che sono in possesso dei requisiti generali di cui al precedente articolo 2 e dei seguenti requisiti specifici:
 - a) dipendenti regionali e dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, in possesso di laurea attinente al posto messo a concorso, con almeno cinque anni di esperienza professionale svolta in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di laurea;
 - b) dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, in possesso di laurea attinente al posto messo a concorso, con almeno

cinque anni di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale;

- c) con riferimento esclusivo alla procedura del corso-concorso selettivo di formazione, età non superiore a 35 anni, ad eccezione dei dipendenti della Regione Piemonte con rapporto a tempo indeterminato.

3. Qualora l'Amministrazione lo ritenga opportuno, i vincitori del concorso pubblico per esami, superato il periodo di prova previsto dal contratto collettivo nazionale vigente, prima del conferimento di incarichi di responsabilità di struttura, stabile o flessibile, frequentano un ciclo di attività formative finalizzato a valorizzare prioritariamente le conoscenze e le competenze tecniche e manageriali, nonché le attitudini e le potenzialità possedute.
4. Ulteriormente alle previsioni di cui all'art. 8, comma 2, il numero dei posti disponibili per il corso è maggiorato di una percentuale da stabilirsi tra il 25% ed il 100% dei posti messi a concorso. Nel bando è indicata la prova selettiva, il superamento della quale è necessario per la partecipazione al corso, la durata ed i programmi del corso, nonché le modalità applicative, all'interno della procedura concorsuale, della riserva al personale dipendente dalla Regione definita al successivo comma 8.
5. Il corso ha la durata minima di 120 ore. Al termine, i candidati sono sottoposti, ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito, ad un esame-concorso.
6. Alle persone esterne all'Amministrazione regionale, partecipanti al corso ed al periodo di applicazione, può essere corrisposta una borsa di studio a carico del ruolo presso cui è bandito il concorso.
7. Per l'espletamento delle procedure del corso-concorso selettivo di formazione possono essere stipulate convenzioni con l'Università od Istituti specializzati.
8. L'avviso concorsuale definisce la percentuale di posti che possono essere riservati al personale dipendente dall'Amministrazione in possesso dei requisiti sopra richiesti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, in misura, comunque, non superiore al 50% dei posti complessivamente messi a corso-concorso selettivo di formazione, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore in caso di frazione di punto.
9. In relazione alle procedure di assunzione del personale, le Agenzie e gli Enti strumentali, ausiliari e dipendenti dalla Regione, che applicano al proprio personale lo stato giuridico e il trattamento economico del personale regionale, possono ricoprire i posti vacanti o disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi per la qualifica dirigenziale vigenti,

approvate dall'Amministrazione regionale. Tale procedura può essere attuata a seguito di intesa con dette Amministrazioni, purché sia rispettato l'obbligo di scorrimento delle graduatorie e sussista la corrispondenza di profilo professionale. I candidati collocati nelle graduatorie non subiscono alcun pregiudizio qualora non accettino l'assunzione presso un' Amministrazione diversa dalla Regione Piemonte.

10. La previsione di cui al comma 9 può essere estesa, previa intesa, anche ad altre Amministrazioni del comparto ovvero ad Aziende del Servizio Sanitario Nazionale esclusivamente per profili amministrativi.

Art. 29 **Accesso agli atti**

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti dei procedimenti di reclutamento, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7.
2. L'accesso agli atti dei procedimenti relativi all'assunzione di personale tramite procedure concorsuali è differito fino al termine del procedimento stesso ad esclusione dei verbali della Commissione Giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura concorsuale.

Art. 30 **Disposizioni transitorie e finali**

1. Il presente provvedimento organizzativo sostituisce ad ogni effetto il regolamento regionale 31 luglio 2001, n. 12/R (Regolamento per l'accesso all'impiego regionale) e si applica ai procedimenti di reclutamento banditi dopo la sua entrata in vigore. Restano salvi i bandi e gli avvisi deliberati, nonché gli adempimenti già effettuati ai sensi della normativa previgente.

CAPO II

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI GARANZIA

Art. 31

Valutazione dei dirigenti

1. La Regione, sulla base anche dei risultati del controllo di gestione ed in coerenza a quanto stabilito al riguardo dai contratti collettivi nazionali di lavoro, valuta le prestazioni dei propri dirigenti, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse umane ed organizzative ad essi assegnate.
2. La valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione. La valutazione ha periodicità annuale. Il procedimento per la valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del valutatore.
3. La valutazione è effettuata garantendo la partecipazione del valutato secondo la metodologia e con le garanzie, in caso di valutazione negativa, previste nel sistema di valutazione adottato.
4. Il sistema di valutazione si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei dirigenti verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, in una logica di direzione per obiettivi come metodo di stile di gestione, che lega il controllo direzionale alla performance manageriale.
5. Il sistema di valutazione dei Direttori, assunto con provvedimento della Giunta regionale d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, attiva un processo per la definizione, da parte dell'Amministrazione, degli obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno sulla base delle linee e dei piani programmatici assegnati a centri di responsabilità che vengono individuati nelle singole Direzioni. Il sistema tiene altresì conto delle competenze organizzative e dei comportamenti nell'ambito del contesto lavorativo.
6. La valutazione dei dirigenti, seppur con i necessari adattamenti e con modalità e regole differenziate, è effettuata anche sulla base di un meccanismo di assegnazione di obiettivi a cascata.
7. La valutazione dei Direttori regionali avviene con le seguenti modalità:
 - a) la Giunta regionale, con provvedimento assunto d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, su proposta del Nucleo di valutazione di cui al successivo art. 32 approva il sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei Direttori regionali;
 - b) la valutazione degli stessi avviene in un'unica istanza da parte, rispettivamente, della Giunta e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale su proposta degli amministratori alla cui sfera di

competenza sono assegnati i direttori da valutare per la parte relativa alla valutazione dei comportamenti e delle competenze ed in conformità con la proposta del Nucleo di valutazione per la parte relativa al conseguimento degli obiettivi.

8. La valutazione delle altre posizioni dirigenziali avviene con le seguenti modalità:
 - a) la Giunta, con provvedimento assunto d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale ed avvalendosi anche del supporto del Nucleo di valutazione, approva il sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dirigenti;
 - b) i vice-direttori, i responsabili di settore, i responsabili di struttura temporanea e di progetto e i dirigenti di staff della direzione sono valutati dal Direttore della direzione presso la quale sono incardinati; i dirigenti responsabili di settore valutano gli altri dirigenti in posizione di staff al settore.

Art. 32

Nucleo di valutazione

1. Sino alla data di attuazione della nuova composizione del Nucleo di valutazione, che avverrà con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, previa intesa con il Consiglio regionale, continua ad operare il Nucleo di valutazione vigente.

Art. 33

Responsabilità dirigenziale

1. Il procedimento di accertamento negativo di responsabilità dirigenziale a seguito di valutazione e gli effetti relativi alla cessazione anticipata dell'incarico, alla sospensione da ogni incarico dirigenziale ed al recesso dal rapporto di lavoro, nei casi di particolare gravità disciplinati dagli articoli seguenti, riguardano i dirigenti a tempo indeterminato.
2. I contratti di diritto privato individuano le modalità con le quali è disciplinata la responsabilità dei soggetti incaricati

Art. 34***Procedimento di accertamento di responsabilità dirigenziale***

1. Il procedimento di accertamento di responsabilità dirigenziale è attivato in conseguenza del processo annuale di valutazione nei casi di :
 - a) mancato conseguimento degli obiettivi assegnati, valutazione non positiva delle prestazioni, delle competenze organizzative e capacità manageriali, sulla base dei macrofattori del sistema di valutazione;
 - b) inosservanza delle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestioneda cui consegua una valutazione, di inadeguatezza, sulla base del sistema di valutazione per almeno una delle due aree.
2. Qualora a seguito dell'applicazione del sistema in vigore, la valutazione di inadeguatezza venga confermata, il Direttore regionale cui compete la valutazione, trasmette la scheda contenente la valutazione stessa, nonché la documentazione relativa ai fatti contestati e alle relative giustificazioni alla direzione competente in materia di risorse umane del ruolo della Giunta o del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza.
3. Entro 10 giorni dal ricevimento, il Direttore della direzione competente in materia di risorse umane, rispettivamente, del ruolo della Giunta o del Consiglio regionale provvede a comunicare al dirigente i fatti e le motivazioni addotte a sostegno del giudizio, pone un termine per la produzione di eventuali ulteriori documenti e memorie difensive e fissa la data dell'audizione che deve avvenire entro 20 giorni dalla data della comunicazione. Il dirigente può farsi assistere da un patrocinatore esercente professione legale o da un rappresentante dell'associazione sindacale a cui aderisce o conferisce mandato o da altra persona di fiducia. Dell'audizione viene redatto verbale.
4. Le risultanze dell'istruttoria vengono trasmesse all'Amministratore di riferimento e all'Assessore con delega in materia di risorse umane e per quanto concerne il ruolo del Consiglio regionale all'Amministratore con delega alle risorse umane.
5. Gli Amministratori, con delega in materia di risorse umane, rispettivamente del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale ne informano la Giunta o l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nei successivi 15 giorni e trasmettono la proposta di provvedimento relativo alle misure da applicare al Comitato dei Garanti per l'acquisizione del conforme parere; dell'informazione deve essere dato atto nel verbale della relativa seduta di Giunta o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.
6. Decorsi trenta giorni dalla data di convocazione della prima seduta del Comitato, effettuata nei termini specificati all'art. 37, senza che il

Comitato si sia espresso, si prescinde dal parere e la proposta di provvedimento viene sottoposta all'approvazione della Giunta o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

7. Il provvedimento assunto viene notificato al dirigente interessato ed al Direttore di assegnazione.
8. In caso di adozione della misura del recesso dal rapporto di lavoro l'atto fissa la data del recesso.

Art. 35

Effetti dell'accertamento di responsabilità dirigenziale

1. Ferma restando la valutazione in concreto della gravità di ogni singolo caso, le misure conseguenti all'accertamento negativo di responsabilità dirigenziale devono essere applicate con criteri di proporzionalità e gradualità .
2. Nel rispetto del sistema di relazioni sindacali vigenti, sono previste le seguenti misure:
 - a) affidamento di un incarico dirigenziale con valore economico di retribuzione di posizione immediatamente inferiore;
 - b) sospensione da ogni incarico dirigenziale per un periodo massimo di due anni, secondo la disciplina contrattuale vigente, può essere adottata quando si sia già fatto luogo in precedenza alla riduzione ad incarico inferiore;
 - c) recesso dal rapporto di lavoro, che viene adottato nei casi di maggiore gravità .

Art. 36

Funzioni, composizione e durata del Comitato dei Garanti

1. L'adozione dei provvedimenti conseguenti all'accertamento negativo di responsabilità dirigenziale, previsti dai contratti collettivi nazionali vigenti, nei confronti di un dirigente regionale deve essere preceduta da un parere conforme del Comitato dei Garanti.
2. Il Comitato è composto di tre membri titolari (e relativi supplenti), di cui un magistrato della sezione regionale della Corte dei conti con esperienza nel controllo di gestione con funzioni di presidente, un dirigente regionale in servizio eletto dai dirigenti dipendenti dalla Regione, 1 per la Giunta ed 1 per il Consiglio regionale, con le modalità indicate nell'allegato n. 1, un esperto designato d'intesa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio e dalla Giunta regionale, con specifica esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico.

3. La designazione del Presidente titolare e del relativo supplente sono richieste al Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti.
4. I dirigenti regionali di ciascun ruolo a tempo indeterminato che non risultino cessati alla data delle elezioni, ivi compresi i dirigenti in aspettativa, in posizione di fuori ruolo, in comando o distacco presso altri enti, eleggono direttamente il loro rappresentante ed il relativo supplente tra i dirigenti candidati per lo stesso ruolo.
5. Qualora il parere del Comitato dei garanti debba essere espresso, nei confronti di un dirigente in servizio presso il Consiglio regionale, il rappresentante dei dirigenti in seno al Comitato sarà il dirigente eletto direttamente dai dirigenti regionali in servizio presso il Consiglio regionale.
6. Risulta eletto rappresentante titolare, per ciascun ruolo, il dirigente che abbia presentato valida candidatura e che abbia ottenuto il maggior numero di voti, il secondo eletto sarà il supplente.
7. In caso di cessazione dal servizio o di dimissioni dall'incarico del rappresentante dei dirigenti (titolare e/o supplente) subentra, nel ruolo cui appartiene il dirigente cessato, il primo dirigente non eletto e ancora in servizio.
8. L'esperto (sia titolare che supplente) è scelto, previa intesa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, dal Presidente della Giunta Regionale tra:
 - a) docenti universitari in materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico;
 - b) avvocati con specifica esperienza nelle materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico, quali risultanti da curriculum;
 - c) dirigenti pubblici in servizio o dirigenti regionali con specifica qualificazione ed esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico, già collocati a riposo, purché siano trascorsi cinque anni dalla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Piemonte.
9. Il Comitato dei garanti viene costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale, con lo stesso provvedimento si prende atto dei nominativi dei supplenti e si individuano, per ciascun ruolo, un dipendente regionale che funge da segretario titolare e uno supplente.
10. Dei nominativi dei componenti titolari e dei supplenti viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Decreto del Presidente della Giunta e mediante comunicato pubblicato sulla Intranet regionale.
11. Il Comitato dei garanti così costituito resta in carica fino alla formazione del successivo comitato e, comunque, fino alla pronuncia del parere allorquando alla data di scadenza sia pendente una richiesta di parere.

12. Il Comitato dei garanti dura in carica tre anni dalla data di costituzione .
13. L'incarico non è rinnovabile. Il mandato dei componenti cessa anticipatamente in caso di intervenute modifiche dell'istituto del Comitato dei garanti nei termini previsti da disposizioni contrattuali sopravvenute.

Art. 37

Funzionamento del Comitato dei Garanti

1. La segreteria del Comitato ha sede, per i rispettivi provvedimenti di competenza, presso la Direzione regionale competente in materia di risorse umane del ruolo della Giunta o del Consiglio regionale; riceve le richieste di parere e provvede agli adempimenti per la convocazione del Comitato stesso.
2. Il Comitato dei Garanti si riunisce ogni qual volta la segreteria del Comitato stesso riceva richieste sulle quali debba essere acquisito, ai sensi delle disposizioni vigenti, il parere del Comitato.
3. La Segreteria comunica immediatamente, con qualunque mezzo ritenuto idoneo, l'avvenuta ricezione della richiesta al Presidente del Comitato provvede altresì a trasmettere allo stesso la documentazione per la conoscenza e la trattazione della pratica. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la documentazione è inviata al Presidente supplente.
4. Il termine di trenta giorni per la resa del parere decorre dalla data della prima riunione del Comitato che deve essere fissata entro e non oltre 15 giorni dalla protocollazione della richiesta del parere stesso .
5. Le riunioni del Comitato non sono pubbliche.
6. Il Presidente, ovvero il Presidente supplente nei casi di ricsuzione del titolare o di impedimento dello stesso, avvalendosi della segreteria, provvede alla convocazione del Comitato. La convocazione è rivolta ai componenti titolari.
7. La convocazione è fatta, di norma, per iscritto almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, intendendosi per forma scritta, oltre che la lettera inviata mediante il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, anche la nota trasmessa mediante fax. In casi di assoluta urgenza, la convocazione può essere fatta per via telefonica, almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione.
8. In caso di impossibilità del componente titolare, dichiarata per iscritto anche con le modalità sopra indicate, a partecipare alla riunione, la convocazione è indirizzata al componente supplente, intendendosi necessariamente ridotti, in questo caso, i termini sopra indicati.
9. Con la lettera di convocazione, il Presidente stabilisce l'ordine del giorno della riunione e la sede presso la quale essa si tiene. Alla lettera di

convocazione sono allegati il materiale e la documentazione che il Presidente ritiene utile per l'esame del caso.

10. Della richiesta di parere e della data di convocazione del Comitato viene data comunicazione scritta, inviata con raccomandata A/R o con consegna a mano, al dirigente riguardo al quale dovrà essere emesso il parere, perché possa far richiesta di essere sentito dal Comitato. Analoga comunicazione viene data al direttore che ha espresso la valutazione.
11. Il dirigente, entro cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, può richiedere, con nota scritta indirizzata al Presidente presso la segreteria, di essere ascoltato e può farsi assistere da un patrocinatore esercente professione legale o da un rappresentante sindacale dell'associazione sindacale a cui aderisce o conferisce mandato, o da altra persona di fiducia.
12. Per la validità delle riunioni, è richiesta la presenza dei tre componenti titolari o supplenti del Comitato. Il Segretario partecipa alle riunioni senza diritto di voto .
13. Per la resa del parere di competenza, il Comitato può acquisire, per il tramite della segreteria e nel più assoluto rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza e di segreto d'ufficio, tutta la documentazione che ritiene utile per una corretta e completa espressione del parere. Le strutture regionali, detentrici della documentazione richiesta, sono tenute a fornirla con la massima sollecitudine; qualora il Comitato non possa disporre della documentazione integrativa ritenuta utile per la resa del parere, ne darà indicazione nel parere stesso.
14. Per la resa dei pareri e, ove ritenuto necessario, anche al fine di salvaguardare il principio del contraddittorio, il Comitato può, altresì, procedere ad audizioni, convocando altri dipendenti regionali che possano contribuire alla formazione del parere da esprimere.
15. I pareri espressi sono validi anche se assunti a maggioranza.
16. Di ogni riunione del Comitato è redatto verbale, a cura del Segretario. I verbali sono sottoscritti dai componenti del Comitato e dal Segretario, devono contenere il fedele resoconto di quanto avvenuto e detto durante la riunione. Dovranno altresì riportare, in caso di decisioni non assunte all'unanimità, le opinioni del componente dissenziente e le motivazioni del dissenso.
17. Ciascun componente deve manifestare la propria opinione in merito al caso in esame.
18. I pareri resi dal Comitato sono trasmessi, a cura del Presidente, tramite la segreteria, nel termine di tre giorni dalla data della loro resa, al Direttore della Direzione competente in materia di risorse umane del ruolo in cui è incardinato il dirigente cui si riferiscono .

19. Un componente del Comitato di garanti ha l'obbligo di astenersi dalla decisione quando ricorrano i seguenti casi:
 - a) se ha interesse personale nel procedimento;
 - b) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o è commensale abituale del dirigente o del procuratore;
 - c) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con il dirigente;
 - d) se ha dato consiglio, manifestato il suo parere, o assistito il dirigente o è stato sentito come testimone nel corso del procedimento di cui trattasi, se ha avuto titolo ad intervenire nel procedimento o ha segnalato il fatto che lo ha originato;
 - e) se è procuratore o ha fornito assistenza legale al dirigente;
 - f) se ha cariche negli organi di amministrazioni di enti che possono avere interesse nel procedimento;
 - g) in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza ed opportunità di astenersi.
20. Il componente del Comitato che, ricevuta la convocazione e la relativa documentazione, rilevi motivo di astensione riguardo ad un singolo caso lo comunica tempestivamente al presidente del Comitato e viene sostituito dal supplente. Durante la prima riunione e , preliminarmente rispetto ad ogni attività, i componenti sottoscrivono una dichiarazione da cui risulti l'assenza di motivi di astensione.
21. Il dirigente può proporre la riconsiderazione di uno o più componenti del Comitato, quando ricorra nei loro confronti uno dei casi di astensione sopra citati ed essi non vi abbiano ottemperato.
22. In caso di riconsiderazione di un componente decide il Presidente del Comitato stesso.
23. In caso di riconsiderazione del Presidente del Comitato decide il Presidente della Giunta, in conformità al parere espresso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, nell'ipotesi in cui la riconsiderazione sia proposta da un dirigente in servizio presso il Consiglio Regionale.
24. Qualora vengano accolte le istanze di riconsiderazione o in caso di astensione o motivato impedimento di un componente, si provvede all'integrazione del Comitato con il supplente.

Art. 38

Compensi

1. Ai componenti del Comitato, non dipendenti dell'Amministrazione regionale, secondo i criteri di cui alla L.R. 25.01.1988 N. 6 e successive modificazioni e integrazioni, viene corrisposto un compenso fissato con

le modalità e l'ammontare fissati alla data di costituzione con atto della Giunta regionale, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Art. 39
Adesioni

1. Gli Enti strumentali o dipendenti della Regione Piemonte possono avvalersi del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione disciplinante le modalità.

CAPO III
MOBILITA' INTERNA ED ESTERNA
Sezione I: Mobilità dei dirigenti

Art. 40

Valorizzazione della dirigenza regionale

1. La valorizzazione del personale regionale con qualifica dirigenziale costituisce principio ispiratore della politica gestionale della dirigenza, nell'ambito delle esigenze funzionali dell'Ente.
2. Tale gestione ha la finalità di coniugare i programmi e le esigenze di carattere organizzativo dell'Amministrazione con le attitudini, le capacità e i requisiti professionali dei dirigenti regionali.

Art. 41

Mobilità tra pubbliche amministrazioni

1. L'Amministrazione cura l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, così come richiamato dall'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è prevista apposita disciplina per il personale dirigenziale interessato da processi di mobilità, comando e trasferimento, tra l'Amministrazione regionale e altre Amministrazioni pubbliche.
2. Ai sensi dell'art. 33, comma 3, della l.r. 23/08 e nel rispetto di quanto stabilito al comma 1, la mobilità esterna di dipendenti appartenenti alla qualifica dirigenziale è disposta in presenza di posti liberi di dotazione organica del ruolo della Giunta regionale per riconosciute esigenze di servizio o quando sia necessario avvalersi, in tempi brevi, di particolari professionalità o competenze non reperibili all'interno dell'Amministrazione. Per quanto riguarda il ruolo del Consiglio regionale il ricorso alla mobilità esterna è collegato, in via eccezionale, alla mancanza di professionalità interna riconducibile al profilo necessario e, di norma, in assenza di graduatorie vigenti per il medesimo profilo. Con riferimento al personale degli enti del comparto Sanità, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale n. 34/1989, art. 6, commi 19, 20 e 21.
3. In conformità a quanto disposto al comma 1, il provvedimento di mobilità, comando o trasferimento, è disposto, su domanda del dirigente

interessato, con determinazione del direttore competente in materia di risorse umane, previo consenso dell'Amministrazione di provenienza e di quella di destinazione, osservando le procedure vigenti.

4. Nella determinazione di cui al comma 3, sono esplicitate le ragioni dell'assenso alla mobilità esterna sul presupposto dei criteri indicati al comma 2.
5. L'Amministrazione ha facoltà di ridefinire i criteri enunciati al comma 2, con riferimento alla mobilità esterna dirigenziale, in relazione a mutate esigenze organizzative e funzionali.

Art. 42

Eccedenze e gestione del personale in disponibilità

1. Tenuto conto di quanto stabilito dagli articoli 33 e 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in ordine alle eccedenze di personale e alla gestione di quello in disponibilità delle pubbliche amministrazioni, la eventuale richiesta di ricollocazione del predetto personale di qualifica dirigenziale presso l'Amministrazione regionale è subordinata alla valutazione delle esigenze organizzative interne, alla disponibilità del posto in dotazione organica e alla congruità del profilo professionale rispetto alle eventuali carenze di organico.

Art. 43

Mobilità presso organismi pubblici internazionali

1. Il trattamento economico, compreso quello previdenziale, contributivo e pensionistico dei dirigenti regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 36 della l.r. 23/08, potrà essere a carico dell'Amministrazione di provenienza, di quella di destinazione o essere ripartito tra esse, in conformità alle norme di riferimento.

Sezione II: Mobilità del personale con qualifica non dirigenziale

Art. 44

Principi e finalità

1. In conformità a quanto disposto dall'articolo 33 della l.r. 23/08, la Regione cura la migliore utilizzazione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità interna ed esterna e di reclutamento del personale.
2. Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, così come richiamato dall'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è definito il contingente numerico per la mobilità esterna da altre amministrazioni pubbliche verso l'amministrazione regionale fermo restando il rispetto dei CCNL.

Art. 45

Mobilità tra direzioni regionali ed all'interno di ciascuna direzione

1. I trasferimenti interdirezionali rispettivamente nell'ambito del ruolo della Giunta o del Consiglio regionale sono disposti, acquisita la richiesta del dipendente ed il parere positivo delle direzioni regionali interessate, con atto del direttore regionale competente in materia di risorse umane, per i rispettivi ruoli.
2. La mobilità all'interno di ciascuna direzione regionale è disposta con atto del direttore della direzione interessata, sentiti i responsabili dei settori coinvolti, inviato, per conoscenza, al direttore regionale competente in materia di risorse umane, per i rispettivi ruoli.
3. I direttori regionali competenti in materia di risorse umane, rispettivamente del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale, dispongono con proprio atto il trasferimento che può anche essere richiesto dal personale soggetto o necessitato a far fronte a condizioni di bisogno individuate nella legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 46

Mobilità tra la Giunta e il Consiglio

1. Al fine di consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane, in relazione ai rispettivi fabbisogni è attuata la mobilità interna del personale tra le strutture del ruolo della Giunta e le strutture del ruolo del Consiglio, con atto del direttore regionale, del ruolo di destinazione, competente in materia di risorse umane.

Art. 47***Mobilità tra amministrazioni diverse***

1. Ai sensi dell'art. 33, comma 3, della l.r. 23/08, l'amministrazione regionale attua la mobilità, mediante trasferimento o comando, di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni che ne facciano domanda. Il trasferimento o il comando è disposto con determinazione del direttore regionale competente in materia di risorse umane, rispettivamente del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale, previo parere positivo dell'amministrazione di appartenenza e della direzione regionale interessata.
2. La mobilità di cui al comma 1, nei limiti del contingente numerico definito nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'articolo 1, comma 2, del presente provvedimento organizzativo, è attuata in presenza di posti nella dotazione organica, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia necessario reperire in tempi brevi una particolare professionalità o competenza non reperibile all'interno dell'amministrazione regionale.
3. Analogamente, l'amministrazione regionale può autorizzare il trasferimento o il comando presso altra pubblica amministrazione di proprio personale che faccia domanda, previo parere positivo dell'amministrazione di destinazione e della direzione regionale di appartenenza. Il provvedimento di mobilità è disposto con determinazione dei direttori regionali competenti in materia di risorse umane, rispettivamente del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale.
4. Con riferimento al personale degli enti del comparto Sanità, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale 7 giugno 1989, n. 34, articolo 6, commi 19, 20, e 21.
5. Il personale trasferito conserva la posizione giuridica ed economica posseduta all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità di servizio già maturata.

Art. 48***Processi di mobilità ed osservanza delle norme contrattuali***

1. Con riferimento alle procedure di mobilità di cui agli articoli 45, 46 e 47, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, trovano applicazione per l'attuazione delle predette procedure, i criteri e le modalità, definiti in sede di relazioni sindacali decentrate, ai quali si rinvia per ogni aspetto non disciplinato dal presente provvedimento organizzativo.

Art. 49***Eccedenze di personale e gestione del personale in disponibilità***

1. Tenuto conto di quanto stabilito dagli articoli 33 e 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in ordine alle eccedenze di personale e alla gestione del personale in disponibilità delle pubbliche amministrazioni, la eventuale richiesta di ricollocazione del predetto personale presso l'amministrazione regionale è subordinata alla valutazione delle esigenze organizzative interne, alla disponibilità del posto nella dotazione organica e alla congruità del profilo professionale rispetto alle eventuali carenze di organico.

Art. 50***Scambio di funzionari appartenenti a paesi diversi e temporaneo servizio all'estero***

1. Anche al fine di favorire lo scambio internazionale di esperienze amministrative, i dipendenti regionali, a seguito di appositi accordi di reciprocità stipulati dall'Amministrazione regionale e le amministrazioni interessate, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri ed il Dipartimento della funzione pubblica, possono essere destinati a prestare temporaneamente servizio presso amministrazioni pubbliche degli Stati membri dell'Unione europea, degli Stati candidati all'adesione e di altri Stati con cui l'Italia intrattiene rapporti di collaborazione, nonché presso gli organismi dell'Unione europea e le organizzazioni ed enti internazionali cui l'Italia aderisce.
2. Il trattamento economico potrà essere a carico dell'amministrazione regionale, di quella di destinazione o essere suddiviso tra esse, ovvero rimborsato in tutto o in parte allo Stato italiano dall'Unione europea o da una organizzazione o ente internazionale.
3. Il personale che presta temporaneo servizio all'estero resta a tutti gli effetti dipendente dell'amministrazione regionale. L'esperienza maturata all'estero è valutata ai fini dello sviluppo professionale degli interessati.

Art. 51***Applicazione agli enti dipendenti dalla Regione***

1. Le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 trovano applicazione anche nei confronti del personale degli enti dipendenti dalla Regione.

2. Il personale degli enti dipendenti dalla Regione è escluso dalle procedure di mobilità interna dell'amministrazione regionale disciplinate all'articolo 45.

Art. 52

Disposizioni in materia di mobilità tra pubblico e privato

1. Sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, l'Amministrazione regionale può disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione stessa, con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso strutture private. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento e l'eventuale attribuzione di un compenso aggiuntivo da porre a carico della struttura medesima.
2. Il servizio prestato dai dipendenti durante il periodo di assegnazione temporanea di cui al comma 1, costituisce titolo valutabile ai fini della progressione di carriera.

Art. 53

Svolgimento di attività di interesse comune con altre Pubbliche Amministrazioni

1. Sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, l'Amministrazione regionale può disporre, per singoli progetti finalizzati all'arricchimento professionale dei dipendenti, da acquisire tramite la condivisione di esperienze con altre Pubbliche Amministrazioni e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altri enti pubblici. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.
2. Il servizio prestato dai dipendenti durante il periodo di assegnazione temporanea di cui al comma 1, costituisce titolo valutabile ai fini della progressione di carriera.

CAPO IV

LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Art. 54

La formazione come diritto-dovere

1. La formazione costituisce un diritto-dovere per il personale, indipendentemente dalla qualifica di appartenenza e nel pieno rispetto delle pari opportunità.
2. La partecipazione agli interventi formativi è considerato orario di lavoro a tutti gli effetti in misura pari alla durata effettiva di svolgimento e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito. Ogni assenza dal corso deve essere giustificata e tempestivamente comunicata alla struttura che lo organizza.

Art. 55

Piano di formazione

1. L'amministrazione regionale, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, redige le linee fondamentali del piano di formazione annuale.
2. Sulla base di tali linee viene redatto il piano di formazione annuale dove sono indicate:
 - a) le tipologie di intervento formativo;
 - b) le aree d'intervento delle azioni formative;
 - c) le indicazioni generali e la formulazione dei piani di intervento.

Art. 56

Destinatari della formazione

1. L'accesso alle attività formative è consentito a tutti i dipendenti regionali, senza distinzione di categoria, in coerenza con i criteri ed i limiti stabiliti dal piano di formazione e per le differenti tipologie di attività.
2. Possono accedere a tutte le attività formative:
 - a) il personale regionale con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno e a part-time;
 - b) il personale regionale in distacco o in aspettativa sindacale;
 - c) il personale regionale di ruolo, in aspettativa temporanea ed a contratto di diritto privato a tempo determinato collocato presso gli Uffici di Comunicazione o presso i Gruppi Consiliari.

3. Può accedere parzialmente alle attività formative limitatamente a quanto stabilito dal piano di formazione:
 - a) il personale in periodo di prova;
 - b) il personale di altri enti, comandato presso l'amministrazione regionale.
 - c) il personale con contratto a tempo determinato e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa per un periodo non inferiore ad un anno con esclusione del personale con rapporto di CoCoCo in supporto dell'organo politico. L'accesso alle attività formative per il personale a tempo determinato deve essere comunque strettamente correlato alla funzione svolta e finalizzato ad effettiva operatività.
4. Non può accedere alle attività formative:
 - a) il personale regionale comandato presso altri enti;
 - b) il personale regionale in aspettativa o congedo senza assegni
 - c) il personale che, nell'anno successivo, viene collocato a riposo;
 - d) il titolare di contratti di consulenza.
5. La Regione Piemonte garantisce l'accesso e la partecipazione alle proprie attività formative al personale portatore di handicap, rimuovendo possibili barriere che ne pregiudichino la pari opportunità di fruizione con il restante personale.
6. Possono accedere alle attività formative previste dal piano annuale di formazione, quali utenti esterni, il personale delle seguenti amministrazioni:
 - a) enti strumentali
 - b) enti dipendenti dall'amministrazione regionale:
 - c) altri enti pubblici, limitatamente ad interventi formativi mirati e di ridotta entità.

La partecipazione è subordinata alla stipula di una convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ente interessato ed all'assunzione della spesa, da parte dello stesso Ente, dei costi sostenuti dalla Regione per la realizzazione dell'intervento formativo.

Art. 57 **Referenti formativi**

1. Al fine di favorire un costante raccordo fra la propria azione e le esigenze delle strutture regionali per la predisposizione e la gestione del piano di formazione, la struttura competente in materia di formazione del personale regionale, dei rispettivi ruoli, può avvalersi della collaborazione di referenti formativi individuati dai responsabili delle Direzioni regionali.

2. I referenti formativi devono possedere competenza professionale e capacità organizzativa e comunicativa idonee a svolgere le funzioni loro attribuite ovvero:
 - a) supportare il direttore e i dirigenti nella rilevazione dei bisogni formativi e delle relative priorità, anche nella fase di redazione del piano annuale di formazione, per quanto attiene alle esigenze specifiche della direzione di appartenenza;
 - b) riferire tempestivamente al proprio direttore le fasi attuative del piano annuale di formazione;
 - c) portare a conoscenza del personale della direzione i progetti formativi e le modalità di accesso, pubblicizzando le circolari informative in materia di formazione;
 - d) curare la gestione dei programmi formativi all'interno della direzione in collaborazione con la struttura competente in materia di formazione del personale regionale, dei rispettivi ruoli;
 - e) partecipare a riunioni periodiche di coordinamento indette dalla struttura competente in materia di formazione del personale regionale;

Art. 58

Monitoraggio e qualità dell'attività formativa

1. La struttura competente in materia di formazione del personale regionale, dei rispettivi ruoli, attiva tutti gli strumenti utili a fornire indicazioni sullo svolgimento delle attività formative intraprese, assicurando un costante monitoraggio delle attività formative programmate.
2. Tale struttura supporta le Direzioni nella definizione dei bisogni formativi, nella gestione delle specifiche attività formative e, inoltre, collabora con le altre pubbliche amministrazioni per un confronto costante al fine di migliorare la qualità delle attività formative. Per la rilevazione dei bisogni formativi la struttura regionale preposta alla formazione del personale regionale, dei rispettivi ruoli, utilizza forme di collaborazione e cooperazione con le direzioni regionali anche in relazione agli aspetti riguardanti gli obiettivi specifici delle singole strutture ed alle modalità formative da porre in essere per il loro raggiungimento.

Art. 59***Gli strumenti attuativi della formazione***

1. La gestione dei progetti formativi previsti dal Piano annuale di formazione viene effettuata avvalendosi di scuole, Enti e soggetti formatori, sulla base di appositi capitolati Speciali di Appalto per aree di contenuto.
2. La scelta delle scuole affidatarie viene effettuata attraverso le procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.
3. Per far fronte a specifiche esigenze connesse all'attuazione del Piano Annuale di Formazione, e limitatamente a quanto non riconducibile ai contratti in fase di esecuzione, l'Amministrazione regionale può avvalersi di:
 - a) Regioni ed altre Amministrazioni pubbliche;
 - b) Istituzioni Universitarie;
 - c) soggetti formatori a titolo individuale;
 - d) formatori interni;
 - e) C.S.I. Piemonte;
 - f) Ordini professionali.
4. Le modalità di erogazione delle prestazioni didattiche effettuate da dipendenti regionali sono disciplinate dal Piano di Formazione e dal regolamento dell'Albo Formatori Interni e non possono comunque contrastare la vigente normativa in materia di incompatibilità con lo status di dipendente regionale, né pregiudicare il regolare funzionamento delle strutture organizzative di appartenenza.

Art. 60***Le risorse per l'attuazione dei programmi di formazione***

1. L'Amministrazione regionale, nel rispetto delle effettive capacità di bilancio, destina annualmente per la formazione del personale una quota pari ad almeno l'1% delle spese per il personale, in armonia con quanto stabilito dai CCNNL vigenti.
2. La Direzione regionale competente in materia di formazione del personale dipendente provvede con proprie determinazioni agli impegni di spesa che si renderanno necessari, in attuazione dei progetti formativi e nell'ambito della ripartizione di spesa definiti dal Piano di Formazione del Personale.

CAPO V GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 61

Modalità procedurali per la gestione del personale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti della Regione sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, dalle leggi sulle mansioni, sull'incompatibilità e sul cumulo di impieghi e incarichi, nonché dai contratti collettivi e individuali di lavoro .
2. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale possono formulare, per i rispettivi ruoli, direttive generali per definire gli indirizzi da seguire e per definire criteri per il raggiungimento di particolari obiettivi inerenti l'attuazione di istituti di gestione del rapporto di lavoro e relativi all'ordinamento del personale regionale .
3. Il direttore competente per le risorse umane di ciascun ruolo:
 - a) cura la diffusione alle direzioni dell'informazione riguardo alle innovazioni e aggiornamenti della disciplina ordinamentale e del rapporto di lavoro e riguardo alle direttive formulate in materia dagli organi di direzione politico-amministrativa ;
 - b) definisce, mediante circolari e comunicazioni, le indicazioni procedurali e operative che si rendono necessarie per garantire uniformità di applicazione degli istituti ordinamentali e gestionali;
 - c) adotta gli atti di gestione del personale regionale attribuitigli dalla legge che disciplina l'organizzazione del personale regionale, da altre leggi regionali relative al personale, dal presente atto di organizzazione e qualsiasi altro atto non espressamente attribuito ai direttori e ai dirigenti regionali.
4. I direttori e i dirigenti assumono le misure inerenti la gestione del rapporto di lavoro del personale assegnato, nell'osservanza degli indirizzi e mediante gli atti proceduralmente individuati per i singoli istituti .

Art. 62**Obblighi del dipendente.****Codice disciplinare, codice di comportamento e codici di condotta.**

1. Gli obblighi del dipendente sono disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
2. Il codice disciplinare, contenuto nel contratto collettivo, è il testo in cui vengono individuate preventivamente le infrazioni e le relative sanzioni disciplinari.
3. I dipendenti regionali sono tenuti, altresì, ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, emanato con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica ed allegato al Contratto Collettivo Nazionale del personale del Comparto Regioni e delle Autonomie Locali .
4. La violazione degli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità ivi specificati ed esemplificati costituisce, ai sensi delle disposizioni contrattuali, infrazione disciplinare.
5. I dipendenti regionali sono, inoltre, tenuti al rispetto del codice di condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Piemonte, proposto dal Comitato Pari Opportunità e adottato con la finalità di garantire il rispetto e la dignità di ogni lavoratore/lavoratrice, impedendo il verificarsi di casi di molestia sessuale e al rispetto del codice di condotta relativo alla prevenzione di situazioni di mobbing in ambiente lavorativo proponibile dal Comitato paritetico antimobbing e, ove questi si verificano casi di violazione, garantire la tempestiva attivazione di procedure che consentano di affrontare il caso e di evitarne la ripetizione.
6. I codici di condotta prevedono l'istituzione della figura del/della Consulente di Fiducia.
7. I direttori ed i dirigenti devono vigilare sull'applicazione e sull'osservanza del codice di comportamento e dei codici di condotta.
8. All'atto dell'assunzione in servizio, al dipendente deve essere consegnata copia dei codici sopra indicati , prevedendo idonee iniziative di formazione.

Art. 63**Ufficio Competente****Contestazione ed irrogazione sanzioni disciplinari**

1. L' Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, per il ruolo della Giunta, è collocato presso il Settore Stato giuridico e Ordinamento del personale della direzione Risorse Umane e Patrimonio e, per il ruolo del

Consiglio, presso il Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale.

2. I direttori competenti in materia di risorse umane, per i ruoli della Giunta e del Consiglio, provvedono per i rispettivi ruoli:
 - alla contestazione degli addebiti ed all'irrogazione delle sanzioni superiori alla sospensione dal servizio fino ad un massimo di dieci giorni;
 - alla contestazione degli addebiti ed all'irrogazione di tutte le sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti assegnati agli uffici di comunicazione del ruolo di competenza;
3. Il direttore competente in materia di risorse umane per il ruolo del Consiglio provvede altresì alla contestazione degli addebiti ed all'irrogazione di tutte le sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti assegnati ai gruppi consiliari.
4. Il Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, il Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale, i direttori regionali, i responsabili di settore, i responsabili di struttura temporanea e di progetto provvedono alla contestazione degli addebiti ed all'irrogazione delle sanzioni disciplinari del rimprovero verbale, del rimprovero scritto, della multa e della sospensione dal servizio fino ad un massimo di dieci giorni nei confronti dei dipendenti assegnati.
5. Qualora la sanzione da comminare non sia di loro competenza, perché superiore alla sospensione dal servizio fino ad un massimo di dieci giorni, gli stessi devono segnalare all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari dello stesso ruolo i fatti da contestare al dipendente entro dieci giorni da quando ne hanno avuto conoscenza. La mancata segnalazione nel predetto termine comporta l'accertamento della responsabilità del soggetto tenuto alla comunicazione.
6. Qualora, nel corso del procedimento disciplinare già avviato con la contestazione, emerga che la sanzione da applicare è superiore alla sospensione dal servizio fino ad un massimo di dieci giorni, tutti gli atti devono essere trasmessi entro cinque giorni all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari dandone contestuale comunicazione all'interessato.

CAPO VI

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRIGENTI

Art. 64

Trattamento economico

1. La retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dal contratto collettivo nazionale di lavoro, area della dirigenza. Il trattamento economico accessorio è correlato alle funzioni e alle responsabilità attribuite.
2. A decorrere dal 17 marzo 2009 il trattamento economico fondamentale riconosciuto ai direttori regionali è incrementato in egual misura all'incremento di posizione riconosciuto ai responsabili di settore strutture complesse a maggior rilevanza organizzativa, per un importo pari ad € 6.180,00 su base annua. Tale nuovo trattamento economico costituisce il riferimento, a tutti gli effetti, per i successivi adeguamenti in relazione a modifiche contrattuali nazionali e decentrate. I direttori competenti in materia di risorse umane del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettivo riferimento, sono autorizzati ad effettuare le modifiche contrattuali conseguenti.
Con il medesimo provvedimento è determinato il trattamento economico accessorio.
3. Ai direttori regionali che alla scadenza dell'incarico siano stati riassunti nel ruolo degli Organi di rispettiva appartenenza o siano rientrati dal periodo di aspettativa di cui hanno usufruito per tutta la durata dell'incarico stesso, è riconosciuto, quale trattamento economico di re-ingresso nella qualifica dirigenziale, quello previsto per i responsabili di settore struttura complessa a media rilevanza organizzativa vigente a quella data, per un periodo di due anni.
4. Alle persone estranee all'Amministrazione, destinatarie di incarico dirigenziale diverso da quello indicato al comma 2, regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato, è riconosciuto il trattamento economico fondamentale ed accessorio identico a quello dei dirigenti regionali con uguale incarico in relazione al grado di rilevanza organizzativa della struttura. Le modalità di erogazione della retribuzione sono quelle previste per i dirigenti regionali.

Art. 65

Onnicomprensività del trattamento economico

1. Sono fatti salvi i compensi spettanti, in base ai contratti collettivi vigenti, relativamente alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelli degli avvocati a seguito di sentenza favorevole all'Ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27 novembre 1933, n. 1578 e quelli di cui all'articolo 18 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
2. Ferme restando le disposizioni di cui al comma 1, al personale regionale con qualifica di dirigente si applica la disciplina sulle incompatibilità e sul cumulo di impieghi e sugli incarichi di cui alla l.r 10/89.

Art. 66

Trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza

1. Ai dirigenti regionali si applicano gli istituti in materia di trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza previsti dalla normativa vigente e dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
2. Ai dirigenti di altre amministrazioni pubbliche, in posizione di aspettativa, si applicano gli istituti in materia di trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza previsti dall'ordinamento delle amministrazioni di appartenenza.
3. Ai soggetti esterni, non provenienti da pubbliche amministrazioni, si applicano gli istituti previsti per i dirigenti regionali.

Allegato 1)**COMITATO DEI GARANTI****Elettorato attivo e passivo**

Sono elettori attivi i dirigenti con contratto a tempo indeterminato in servizio alla data delle elezioni, ivi compresi i dirigenti in aspettativa, in posizione di fuori ruolo, in comando o distacco presso altri enti. Non sono previste cause di esclusione dall'elettorato attivo.

Ciascun dirigente elettore attivo, salvo coloro che si trovino in una delle circostanze di esclusione appresso indicate, presenta la propria candidatura per il ruolo a cui appartiene, con apposita dichiarazione autografa, che deve essere trasmessa al segretario/a della commissione elettorale, anche via fax, corredata da cinque firme autografe di dirigenti sostenitori aventi diritto al voto nello stesso ruolo, delle quali i candidati stessi attestano l'autenticità. Per i dirigenti del ruolo del Consiglio regionale sono sufficienti tre firme di dirigenti sostenitori.

Sono esclusi dall'elettorato passivo i dirigenti che alla data dell'elezione risultano sospesi dal servizio per qualsiasi causa e coloro nei confronti dei quali siano stati adottati i provvedimenti conseguenti ad accertamento di responsabilità previsti dai contratti collettivi vigenti.

Sono esclusi, altresì, dall'elettorato passivo i dirigenti che ricoprono cariche politiche o che sono rappresentanti sindacali.

Commissione elettorale

La Commissione elettorale, unica per i due ruoli, è composta da tre dirigenti di cui uno designato dal Direttore della Direzione competente in materia di risorse umane per il ruolo del Consiglio.

I dirigenti componenti la Commissione elettorale devono essere scelti in modo tale da garantire un'adeguata rappresentanza femminile.

Le funzioni di segretario/a della Commissione sono esercitate dal componente più giovane d'età.

La Commissione ha il compito di:

- a) decidere la data delle elezioni;
- b) verificare la valida presentazione delle candidature e, dopo aver richiesto alle Direzioni competenti in materia di risorse umane di ciascun ruolo di accertare l'insussistenza delle cause di ineleggibilità sopra indicate per i rispettivi candidati, predisporre gli elenchi dei dirigenti eleggibili per ciascun ruolo;
- c) costituire i seggi elettorali, presiedendo alle operazioni di voto, che devono svolgersi senza pregiudizio del normale svolgimento dell'attività lavorativa;
- d) assicurare la correttezza delle operazioni elettorali;
- e) esaminare e decidere su eventuali ricorsi in merito alle elezioni;
- f) proclamare i risultati delle elezioni sopraindicate, comunicando gli stessi all'Amministrazione ed ai soggetti interessati.

Per ogni questione attinente lo svolgimento delle operazioni elettorali ed i problemi pratici connessi, i dirigenti fanno riferimento alla suddetta Commissione.

I componenti della stessa sono autorizzati dall'Amministrazione a contattare direttamente i Direttori regionali , in particolare per quanto riguarda la messa a disposizione dei locali, degli arredi occorrenti alle operazioni elettorali e per le problematiche organizzative a ciò connesse.

Le due liste dei candidati, le informazioni circa l'ubicazione e gli orari di apertura dei seggi vengono portati a conoscenza degli elettori, a cura della Commissione elettorale, mediante apposita nota circolare e comunicazione pubblicata sulla sezione Intranet almeno cinque giorni prima della data fissata per l'elezione. Le stesse informazioni vengono comunicate per iscritto alla residenza indicata dai dirigenti in aspettativa, fuori ruolo o comandati presso altro ente.

Costituzione dei seggi

Ogni seggio è composto da un Presidente e due scrutatori, i quali svolgono le operazioni elettorali in attività di servizio.

Alla designazione dei componenti dei seggi provvede la Commissione elettorale.

L'attività svolta dai componenti di ogni seggio, formalmente nominati dalla Commissione elettorale, previa comunicazione alle Direzioni di assegnazione, è considerata a tutti gli effetti attività di servizio.

Non è invece prevista la giustificazione dell'assenza per i candidati.

A cura della Commissione elettorale ogni seggio è munito del materiale necessario allo svolgimento delle consultazioni.

Ogni seggio deve, inoltre, poter disporre di un elenco completo degli elettori aventi diritto al voto per il ruolo in cui è costituito il seggio, l'elenco viene firmato da ogni elettore a fianco del proprio nominativo all'atto del voto.

I dirigenti ricevono dall'Amministrazione il certificato elettorale.

Modalità di votazione

Gli elettori, per essere ammessi al voto, devono esibire un documento di riconoscimento personale o il tesserino regionale. In mancanza di tali documenti essi devono essere riconosciuti da almeno uno degli scrutatori del seggio.

Inoltre, per poter esercitare il diritto di voto il dirigente deve essere in possesso del certificato elettorale, che al momento della votazione viene consegnato ad uno dei componenti del seggio, quindi, viene timbrato e la parte appositamente predisposta rimane agli atti del seggio come prova dell'avvenuta votazione.

Pertanto, è dovere del dirigente verificare di essere in possesso del certificato elettorale. In caso negativo l'elettore deve rivolgersi alla Commissione elettorale, che è l'unico soggetto preposto alla sostituzione e duplicazione del certificato stesso.

Il dirigente vota presso il seggio più vicino alla propria sede di lavoro. E' ammesso il voto presso un seggio di altra località unicamente quando il dipendente vi si trovi in trasferta.

Può essere espressa una preferenza.

Ogni scheda deve essere siglata da almeno due componenti del seggio.

La scheda deve essere consegnata a ciascun elettore all'atto della votazione dal Presidente o da un altro componente del seggio elettorale.

Il voto è espresso mediante crocetta o altro segno tracciato sul nome del candidato .

Sono nulle le schede sulle quali sono state espresse più di una preferenza, le schede non predisposte per la votazione, quelle che presentano segni di individuazione e quelle contenenti il nome di un dirigente non compreso nell'elenco dei candidati .

Le operazioni di scrutinio

Le operazioni di scrutinio hanno inizio in tutti i seggi subito dopo la chiusura delle operazioni elettorali.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente del seggio consegna il verbale dello scrutinio completo delle eventuali contestazioni e del materiale della votazione (schede, elenchi, ecc.) alla Commissione elettorale, che procede alle operazioni riepilogative di calcolo dandone atto in apposito verbale.

La Commissione elettorale provvede a sigillare in appositi contenitori tutto il materiale trasmesso dai seggi, esclusi i verbali . Dopo la definitiva convalida dell'elezione i contenitori sigillati, vengono conservati agli atti presso le Direzioni competenti in materia di risorse umane del ruolo in cui era costituito ciascun seggio in modo da garantirne l'integrità e ciò almeno per tre mesi.

Successivamente il materiale viene distrutto alla presenza di un delegato della Commissione elettorale e di un delegato dell'Amministrazione.

I verbali dei singoli seggi vengono conservati dalle Direzioni competenti in materia di risorse umane del ruolo presso cui erano istituiti fino all'avvenuta formazione del successivo Comitato di garanti.

Ricorsi alla Commissione Elettorale e proclamazione degli eletti

La Commissione elettorale, sulla base dei risultati di scrutinio, stila l'elenco provvisorio degli eletti e redige un verbale sulle operazioni elettorali, che viene sottoscritto da tutti i componenti della Commissione stessa.

L'elenco provvisorio dei dipendenti eletti viene pubblicato sulla Intranet regionale nei due giorni lavorativi successivi a quello in cui sono terminate le operazioni di scrutinio.

Trascorsi cinque giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sulla Intranet senza che siano presentati ricorsi si intendono confermati i risultati, la Commissione elettorale ne dà atto nell'apposito verbale .

Ove, invece, siano stati presentati reclami nei termini suddetti , la Commissione deve provvedere al loro esame entro due giorni lavorativi dal ricevimento , inserendo nel verbale la conclusione a cui è pervenuta e comunicandola ai presentatori del reclamo..

Esauriti i predetti adempimenti la Commissione procederà alla proclamazione dei risultati dell'elezione , trasmettendo il verbale finale, in due originali, alle Direzioni competenti in materia di risorse umane per i ruoli della Giunta e del Consiglio regionale che devono conservarli fino all'avvenuta formazione del successivo Comitato dei Garanti e comunicando il risultato finale mediante pubblicazione sulla Intranet dell'elenco definitivo degli eletti.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 82-13022

Approvazione dei bandi regionali su criteri e modalità per l'applicazione della Legge 21 febbraio 1989 n. 83 e dell'art. 10 della Legge 29 luglio 1981 n. 394. Liquidazione delle attività anno 2008.

A relazione dell'Assessore Bairati:

Ai sensi del Decreto Legislativo 112/98 e del DPCM 26 maggio 2000 le competenze relative alla Legge 21 febbraio 1989, n. 83 “Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane” e alla Legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10 “Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico – alberghieri” sono trasferite alle Regioni.

Per i consorzi aventi caratteristica di “regionali” e che intendano beneficiare dei contributi di cui alla Legge 83/89 si rende pertanto necessario emanare l'apposito bando allegato (allegato A) che, corredato dai modelli C, D e S2, forma parte integrante della presente deliberazione.

Analogamente si rende necessario emanare l'apposito bando allegato (allegato B) che, corredato dai modelli T1 e T2, forma parte integrante della presente deliberazione, per i consorzi aventi caratteristica di “regionali” e che intendano beneficiare dei contributi di cui alla Legge 394/81, art. 10.

Per entrambi i bandi sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.

Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario (in questo caso anno 2008).

Al finanziamento dei due sopra citati bandi si provvederà con le risorse disponibili sul capitolo 286761/2010 UPB 16042 come da d.d.l. 648 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012” per un ammontare complessivo di € 3.500.000,00.

Nel caso in cui lo stanziamento disposto di € 3.500.000,00 risulti insufficiente per liquidare ai consorzi export e ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri i contributi nella misura percentuale risultante dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato del D.M. 25 marzo 1992, sarà operata una riduzione percentuale in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Ritenuto che occorra procedere ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L.R. 11 aprile 2001, n. 7, in quanto provvedimento urgente e indifferibile.

Tutto ciò premesso;

vista la Legge 21 febbraio 1989, n. 83 “Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane”;

vista l'art. 10 della Legge 29 luglio 1981, n. 394 “Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico – alberghieri”;

visto il D.M. 25 marzo 1992 “Nuove direttive e nuovi criteri di valutazione delle domande di contributo a consorzi export”;

vista la L.R. 22 novembre 2004 n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;

visto il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2010 e in particolare l'Asse 3 “Internazionalizzazione”;

visto l'art. 31 comma 8 della L.R. 11 aprile 2001 n. 7, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il d.d.l. 648 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”;

vista la L.R. 24 dicembre 2009 n. 35 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010”;

la Giunta Regionale, sentita la relazione dell'Assessore competente, a voti unanimi,

delibera

- di approvare il bando relativo all'applicazione della Legge 21 febbraio 1989 n. 83 e del D.M. 25 marzo 1992 “Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane per le attività svolte nel 2008”, corredato dai modelli C, D e S2, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- di approvare il bando relativo all'applicazione dell'art. 10 della Legge 29 luglio 1981 n. 394 “Concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico – alberghieri per le attività svolte nell'anno 2008” corredato dai modelli T1 e T2, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);

- di provvedere alla copertura degli oneri derivanti dai succitati bandi mediante la disponibilità di € 3.500.000,00 sul cap. 286761/2010 UPB 16042 come da d.d.l. 648 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”;

- di stabilire che detta somma sarà ripartita in ordine alle richieste presentate sia dai consorzi export di cui al bando allegato A, che dai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri di cui al bando allegato B, al termine delle istruttorie di tutte le domande;

- di stabilire che nel caso in cui lo stanziamento disposto di € 3.500.000,00 risulti insufficiente per erogare ai consorzi export e ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri di cui alla Legge 394/91 art. 10 i contributi nella misura indicata nell'allegato del D.M. 25 marzo 1992, sarà operata una riduzione percentuale in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A**Legge 83/89**

Bando regionale su criteri e modalità per l'applicazione della Legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" e del D.M. 25 marzo 1992" anno 2008.

Il presente bando definisce il modello di domanda per beneficiare dei contributi di cui alla Legge 83/89 nell'ambito della Regione Piemonte.

SEZIONE I**Scopo della concessione dei contributi**

1. Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero), i contributi sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Definizione di consorzio regionale

2. a) Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.
b) Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario.

Destinatari dei contributi

3. Possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili regionali, tra medie e piccole imprese, anche in forma cooperativa, aventi come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla. Lo statuto deve specificare il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. I contributi possono essere riconosciuti esclusivamente sulle spese relative all'attività promozionale.
4. Il consorzio deve essere costituito da almeno otto imprese ovvero da non meno di cinque imprese nei casi previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 83/89. Le consorziate devono avere la natura di PMI come definite dai decreti ministeriali del 18 settembre 1997 (GU n. 229 del 1.10.1997), del 27 ottobre 1997 (GU n. 266 del 14.11.1997) e del 23 dicembre 1997 (GU n. 34 dell'11.2.1998).

SEZIONE II**Presentazione della domanda di liquidazione del contributo sulla attività svolta nel 2008**

5. Le domande devono essere redatte in bollo e inoltrate alla Regione, Settore Affari Internazionali, Piazza Castello 165, 10122 Torino. La spedizione deve essere fatta via raccomandata o per corriere entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente Bando. Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dagli uffici del Settore Affari Internazionali della Regione Piemonte. La firma sulle domande è apposta dal rappresentante legale ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28.12.2000, n. 445.
6. Nelle domande deve essere specificato il nominativo dell'eventuale referente, appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione Piemonte.
7. Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione dalla quale risulti l'idoneità del consorzio a chiedere il contributo:

. fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda;

. certificato camerale del consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione alla Regione della richiesta di contributo, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali; tale certificazione può essere sostituita da una dichiarazione resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità;

. elenco delle imprese consorziate redatto secondo lo schema sottoindicato:

Denominazione e sede legale consorziate	n. iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (industriale, commerciale, artigianale, di servizi)	Regione

8. Le domande e le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.
9. Sono ammissibili al contributo le spese strettamente connesse all'esecuzione delle azioni promozionali. A titolo esemplificativo se ne indicano qui di seguito alcune:
 - a) partecipazione a Fiere Estere;
 - b) partecipazione a Fiere Internazionali in Italia;
 - c) realizzazione, stampa e distribuzione materiale pubblicitario;
 - d) pubblicità estera su cataloghi, riviste specializzate, spot radio e televisivi;
 - e) workshop e incontri promozionali con operatori esteri;

- f) ricerche di mercato;
 - g) corsi professionali per operatori esteri in Italia e all'estero;
 - h) creazione o aggiornamento di portale o di sito internet;
 - i) azioni dimostrative, degustazioni.
10. Sono escluse dal contributo le spese relative ad azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale tutte le spese relative ad azioni aventi natura commerciale.
11. Oltre alle spese specificatamente sostenute per l'esecuzione delle azioni promozionali, possono essere finanziate anche le spese generali e di personale imputabili alle iniziative, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese complessive delle attività promozionali.
12. La domanda deve essere redatta secondo il **Modello C** e inviata alla Regione Piemonte entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente Bando.
13. Alla domanda sono allegati i documenti elencati al punto 7 e inoltre:
- . dichiarazione del legale rappresentante redatta come da **Modello D**;
 - . fotocopia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2008, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. e della nota di deposito da cui risultino gli estremi del deposito stesso;
 - . breve relazione sull'esecuzione del programma 2008 suddivisa in una parte descrittiva generale e in piccole schede concernenti i singoli progetti realizzati;
 - . distinta delle singole voci di spesa, redatta al netto di IVA o tassa corrispondente, firmata dal legale rappresentante a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo l'articolazione prevista dall'art. 2 del D.M. 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (**Modello S2**); in tale distinta vanno dettagliate le spese all'estero per attività promozionale, qualora le stesse siano di importo pari o superiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, ai fini del riconoscimento del requisito preferenziale;
 - . certificazione rilasciata da società di revisione, relativa alle spese ammissibili a contributo, se il totale delle stesse supera 300.000 Euro.
 - . ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Italia, di cui all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 marzo 1992, fotocopia del documento attestante la disponibilità della sede (proprietà, contratto d'affitto, comodato) o dichiarazione dell'eventuale organismo ospitante (regione, provincia, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi diretta emanazione dell'ente;
 - . ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Paesi extra comunitari, fotocopia del documento attestante la disponibilità, in Paesi non comunitari, della sede utilizzata per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate (contratto di affitto, personale dipendente, contratto di erogazione dei servizi); la sede non viene presa in considerazione se svolge unicamente attività commerciale o di deposito; qualora la struttura estera svolga, accanto alle

predette attività, anche attività promozionale, quest'ultima deve essere descritta in dettaglio e quantificata.

Documentazione di spesa

14. La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese documentate dalle fatture originali quietanzate, ricevute fiscali e simili, intestate al Consorzio, conformi alla normativa vigente in materia fiscale.

Misura del contributo

15. Se l'intero programma promozionale o parti di questo sono finanziati da altri enti pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi i limiti imposti dalla normativa; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali condizioni e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi. In relazione a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 5 della Legge 83/89, sono esclusi dal contributo i consorzi che hanno beneficiato di contributi da parte di Regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle Regioni, non finalizzati a singole iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese dei consorzi.

16. La misura effettiva del contributo dipenderà dalle risorse finanziarie assegnate e sarà calcolata secondo i limiti percentuali stabiliti dall'art. 5 della Legge 83/89 ed i criteri preferenziali fissati dagli art. 3 e 4 del D.M. 25 marzo 1992:

40% delle spese promozionali per i consorzi che alla data della domanda di liquidazione risultino costituiti da più di 5 anni;

70% delle spese promozionali per i consorzi che al momento della domanda di liquidazione risultino costituiti da non più di cinque anni; in tal caso il consorzio deve associare in maggioranza imprese che in precedenza non siano state associate ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi finanziari del Ministero e delle Regioni.

Il contributo non può superare il limite massimo annuale di Euro 77.470 per i consorzi aventi fino a 24 soci, di Euro 103.290 per i consorzi aventi fino a 74 soci e di Euro 154.940 per i consorzi composti da almeno 75 soci.

SEZIONE III

Ispezioni e verifiche

17. Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e nei limiti previsti dallo stesso, le domande possono essere corredate da autocertificazioni.
18. La Regione Piemonte si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto

costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

19. In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'articolo 76 del menzionato DPR 445/2000. Inoltre, qualora vengano meno i requisiti alla base della concessione del contributo, questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso e non accogliere successive domande di contributo.

Trattamento dei dati e responsabile del procedimento

20. Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di istruttoria del presente bando. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del Responsabile del procedimento, individuato nella persona della dott.ssa Giulia Marcon, Dirigente del Settore Affari Internazionali.

Come contattare la Regione Piemonte

21. L'Ufficio incaricato dell'istruttoria è disponibile per eventuali ulteriori chiarimenti. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo:	Regione Piemonte Settore Affari internazionali Piazza Castello 165– 10122 TORINO
Dirigente:	Giulia Marcon Tel: 011 – 4321304 Fax: 011 – 4325972 E – mail: giulia.marcon@regione.piemonte.it
Referente:	Stefania Solitro Tel: 011 – 4325093 Fax: 011 – 4322658 E – mail: stefania.solitro@regione.piemonte.it

MODELLO C

(Schema di domanda di liquidazione del contributo ex legge 83/89
sull'attività promozionale svolta nel 2008)
(in bollo)

Alla Regione Piemonte
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali
Piazza Castello, 165
10122 TORINO

Oggetto: Legge 83/89 – Richiesta di liquidazione del contributo sull'attività 2008.

Il sottoscritto.....legale rappresentante del Consorzio....., con sede in
.....(legale e amministrativa) c.a.p., tel.n., fax n.,
e-mail, iscritto alla CCIAA di, al n., consapevole delle
conseguenze penali per le dichiarazioni mendaci, visto il bando di codesta Regione del,

chiede:

- la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma promozionale dell'anno 2008 per un totale di Euro, come specificate nella distinta allegata, comprensiva di quota parte (Euro.....) delle spese generali e di personale che risultino collegate alle attività promozionali (art.11 del bando);

comunica che:

- la somma può essere accreditata sul c/c n., intrattenuto presso la banca....., codice ABI, codice CAB n....., codice IBAN.....
- il consorzio non è tenuto all'obbligo dell'esibizione della bolletta d'incasso;
- il consorzio è intestatario del codice fiscale n.(partita IVA.....);

il Sig., tel., fax, e-mail.....è stato incaricato quale
referente per i rapporti con la Regione Piemonte.

A corredo della domanda allega la documentazione richiesta dal punto 13 del bando regionale.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO D

(Dichiarazione allegata alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2008)

Il sottoscritto....., legale rappresentante del consorzio....., consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, in relazione alla domanda di liquidazione del contributo sul programma 2008, dichiara che il consorzio.....

- è stato costituito il.....
- ha natura di consorzio regionale;
- svolge attività: _ esclusivamente di promozione
_ di promozione e vendita
_ di gestione di struttura all'estero
- è formato da piccole e medie imprese come definite nei decreti citati al punto 4 del bando regionale;
- raggruppa in maggioranza imprese che, precedentemente alla costituzione del consorzio medesimo, non hanno fatto parte di altri consorzi destinatari di contributi da parte del Ministero e della Regione Piemonte (solo per i consorzi costituiti da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda);
- dispone di stabili strutture in Paesi non comunitari per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate

SI (fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera) NO

- dispone di una struttura operativa stabile in Italia, costituita da una sede propria o in affitto o in comodato e da proprio personale dipendente

SI (indicare gli elementi identificativi) NO

- dispone di personale e sede messi a disposizione gratuitamente (a titolo oneroso) da regione, provincia, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti

SI (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di servizi; Inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria emanazione) NO

- ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero

SI per un importo di Euro, pari al.....% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo; NO

- è beneficiario di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di ministeri, enti pubblici, regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni, province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali

SI importo Euro

NO

Ente erogatore

Norma in base alla quale è stato disposto il contributo.....

Iniziative per le quali lo stesso è stato erogato.....

Voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato.....

- risulta costituito da n.imprese, di cui: n. industriali.....
n. commerciali.....
n. artigiane.....
n. servizi.....
- il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, ammonta a Euro ed è interamente sottoscritto;
 - nessuna impresa detiene una quota del fondo capitale inferiore a Euro 1.291,14 o superiore al 20% del fondo stesso;
 - le imprese partecipanti all'attività consortile sono contemporaneamente associate a due consorzi, di cui uno promozionale ed uno di vendita, che usufruiscono dei contributi finanziari annuali del Ministero o delle Regioni;

SI	(indicare le imprese, la regione sociale del consorzio, specificando Il tipo di attività che svolge)	NO
----	---	----

- le imprese partecipanti all'attività consortile sono contemporaneamente aderenti ad altri consorzi che hanno come scopo sociale esclusivo la gestione di strutture all'estero

SI	(indicare le imprese e la ragione sociale del/dei consorzio/consorzi)	NO

Inoltre il sottoscritto dichiara che il prospetto delle spese allegato alla domanda fa riferimento a documenti originali che rimangono a disposizione di codesta Amministrazione per ogni eventuale controllo.

Data

Firma del legale rappresentante
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO S2

**DISTINTA DELLE VOCI DI SPESA A FRONTE DELLE QUALI VIENE RICHIESTO IL
CONTRIBUTO RICAVATE ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELLA LETTERA B "COSTI
DELLA PRODUZIONE" DEL CONTO ECONOMICO 2008**

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
-------------------------	---------	--

SPESE DI GESTIONE

1- Personale	Euro.....	B
2- Consulenze e corrispettivi a terzi	Euro	B
3- Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'Ufficio	Euro	B
4- Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	Euro.....	B
5- Organi sociali (*)	Euro.....	B
6- Imposte	Euro.....	B
7- Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	Euro.....	B

SPESE PROMOZIONALI

8- Viaggi e missioni	Euro.....	B
9- Partecipazioni a fiere	Euro.....	B
10- Indagini di mercato	Euro.....	B
11- Pubblicità e pubbliche relazioni	Euro.....	B
12- Traduzioni e interpretariato	Euro.....	B
13- Attività di formazione connessa con l'export	Euro.....	B
14- Struttura stabile all'estero	Euro.....	B

Del suddetto totale, le spese sostenute per attività “promozionale” all'estero, per un ammontare di Euro, pari al, sono rappresentate dalle voci sottoindicate:

DESCRIZIONE SPESE

.....

IMPORTI

Euro
 Euro
 Euro

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(*) Nella voce “organi sociali” vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti al Direttore Amministrativo.

Allegato B**Legge 394/81, art. 10**

Bando regionale su criteri e modalità per l'applicazione della Legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10, concernente la concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico – alberghieri anno 2008.

Il presente bando definisce il modello di domanda per beneficiare dei contributi di cui alla Legge 394/81, art. 10 nell'ambito della Regione Piemonte.

SEZIONE I**Definizione di consorzio regionale**

1. Sono considerati regionali i consorzi di cui almeno il 75% delle imprese associate abbiano la sede legale nella Regione Piemonte. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 46 imprese aventi sede legale in Piemonte.
2. Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il contributo finanziario.

Destinatari dei contributi

3. Possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili regionali, anche in forma cooperativa, aventi come scopo esclusivo la esportazione dei prodotti agroalimentari, nonché, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera, i consorzi e le società consortili regionali, anche in forma cooperativa, di imprese alberghiere e turistiche. Nello statuto devono essere specificati l'assenza di scopi di lucro ed il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. Il numero delle imprese consorziate non deve essere inferiore a otto. Per accedere al contributo i consorzi non devono associare in maggioranza imprese che aderiscono ad altro consorzio che abbia accesso ai contributi da parte del Ministero o delle regioni sulle attività promozionali.

Azioni ammissibili al contributo

4. Sono ammissibili al contributo unicamente le azioni strettamente promozionali volte a sostenere le esportazioni ed il flusso turistico estero in Italia. In particolare rientrano in tale definizione:
 - l'attività di informazione mediante predisposizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo o informatico; pubblicità sulla stampa estera e sugli altri media, ospitalità a giornalisti, opinion leaders e buyers esteri ecc.;
 - l'attività di presentazione dei marchi e dei prodotti mediante la partecipazione a fiere o l'organizzazione di mostre all'estero, le visite di operatori esteri a fiere nella regione Piemonte, gli incontri tra produttori piemontesi e distributori esteri, ecc.;

- le ricerche di mercato, i sondaggi e gli studi sul comportamento del trade e dei consumatori all'estero, o destinati alla individuazione dei canali di vendita più idonei;
 - la presentazione del modello alimentare piemontese sui mercati esteri attraverso iniziative tese a diffondere l'informazione sui prodotti tipici e di qualità, come ad esempio le dimostrazioni culinarie, le degustazioni, ecc.;
 - le campagne pubblicitarie dei prodotti tipici;
 - l'attività di formazione di operatori commerciali e turistici esteri, gli stages, le conventions, ecc., che abbiano per oggetto la diffusione della conoscenza delle tradizioni regionali in materia di cucina, di prodotti tipici, di ospitalità, ecc.
5. Sono escluse dal contributo le azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale le azioni aventi natura commerciale.
6. Oltre alle spese sostenute per le azioni sopra descritte, possono essere finanziate anche le spese generali e di personale che, sia pure indirettamente, risultino collegate con la buona riuscita dell'iniziativa, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese complessive delle attività promozionali.

SEZIONE II

Presentazione delle domande di liquidazione del contributo finanziario sull'attività svolta nel 2008

7. Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.
8. Le domande devono specificare il nominativo del referente, eventualmente incaricato dal legale rappresentante legale, di intrattenere rapporti con la Regione Piemonte.
9. Le domande devono essere redatte in bollo secondo il facsimile allegato (**Modello T 1**) e inoltrate alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali, Piazza Castello 165, 10122 Torino, via posta raccomandata o corriere entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente Bando. Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dagli uffici regionali del Settore Affari Internazionali della Regione Piemonte. La firma sulle domande è apposta dal rappresentante legale ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28.12.2000, n. 445.
10. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
- la relazione sull'esecuzione del programma 2008;
 - la fotocopia delle relative deliberazioni degli organi statutariamente competenti;
 - la fotocopia del bilancio consortile chiuso al 31 dicembre 2008, da cui risulti l'avvenuto deposito presso la Camera di Commercio, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, se disponibile;
 - le modifiche della composizione sociale e dello statuto eventualmente intervenute.

11. La relazione si compone di una parte descrittiva generale, di schede concernenti i singoli progetti realizzati e di un elenco della fatture relative alle spese sostenute e iscritte a bilancio. Nelle schede devono essere chiaramente illustrati i seguenti punti:

- convenienza della scelta operata sul mercato estero;
- risultati raggiunti a fronte dell'obiettivo prescelto;
- attuazione delle azioni (indicando, per ciascuna, risorse impiegate, fasi, modi, tempi e luoghi);
- prospetto dei costi e delle risorse finanziarie impiegate (sono ammesse a contributo solo le voci di spesa inserite nel bilancio ai "costi della produzione");
- spese generali e di personale che risultino effettivamente correlate con la realizzazione del progetto, descritte nella loro natura e inserite nei "costi della produzione" del bilancio.

Documentazione di spesa

12. La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del consorzio per essere messa a disposizione della Regione per eventuali controlli. Alla rendicontazione sarà allegato unicamente l'elenco della fatture relative alle spese sostenute per le azioni, firmato dal legale rappresentante, redatto secondo il prospetto allegato (**Modello T2**).

Misura del contributo

13. Per la liquidazione del contributo la Regione esamina i risultati conseguiti, valuta i risultati dell'attività svolta, esclude le eventuali spese non aventi natura promozionale e tiene conto dei limiti della dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Amministrazione.

14. Se l'intero programma o alcuni progetti sono finanziati da altri enti pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi il 70% del totale delle spese ammesse; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali delibere e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi. In relazione a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 5 della Legge 83/89, sono esclusi dal contributo i consorzi che hanno beneficiato di contributi da parte di Regioni, finanziarie regionali, o organismi con partecipazione maggioritaria delle Regioni, non finalizzati a singole iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese del consorzio.

15. La misura del contributo sarà calcolata secondo i limiti percentuali stabiliti dall'art. 5 della Legge 83/89 ed i criteri preferenziali fissati dagli articoli 3 e 4 del D.M. 25 marzo 1992:

- il 40% delle spese ammissibili per i consorzi costituiti alla data della domanda di liquidazione da più di 5 anni;
- il 70% per i consorzi che al momento della domanda di liquidazione risultano costituiti da non più di 5 anni; in tal caso il consorzio deve associare in maggioranza imprese che in precedenza non siano state associate ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi finanziari del Ministero o della regione.

16. In ogni caso è fissato un limite massimo di Euro 77.470 per i consorzi che associano fino a 24 imprese, di Euro 103.290 per i consorzi che associano da 25 a 74 imprese e di Euro 154.940 per i consorzi che associano più di 74 imprese.

SEZIONE III

Controlli e verifiche

17. La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo e sullo svolgimento delle azioni promozionali e ha facoltà di richiedere ulteriori documenti qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori informazioni. I consorzi sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione. Qualora vengano meno le qualità meritorie, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

Trattamento dei dati e responsabile del procedimento

18. Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di istruttoria del presente bando. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del Responsabile del procedimento, individuato nella persona della dott.ssa Giulia Marcon, Dirigente del Settore Affari Internazionali.

Come contattare la Regione Piemonte

19. L'Ufficio incaricato dell'erogazione dei contributi si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo:	Regione Piemonte Settore Affari internazionali Piazza Castello 165– 10122 TORINO
Dirigente:	Giulia Marcon Tel: 011 – 4321304 Fax: 011 – 4325972 E – mail: giulia.marcon@regione.piemonte.it
Referente:	Stefania Solitro Tel: 011 – 4325093 Fax: 011 – 4322658 E – mail: stefania.solitro@regione.piemonte.it

MODELLO T1

Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2008 - legge 394/81 art. 10 (in bollo)

Alla Regione Piemonte
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali
Piazza Castello, 165
10122 TORINO

OGGETTO: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di liquidazione del contributo sulle spese relative all'attività del programma promozionale 2008.

Il sottoscritto.....
legale rappresentante del Consorzio.....
con sede in.....
telefono n. fax..... e - mail
iscritto alla CCIAA di..... al n.
visto il bando di codesta Regione del

chiede

la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma promozionale dell'anno 2008 per un totale di Euro come specificate nella distinta allegata (modello T2), comprensiva di quota parte (Euro.....) delle spese generali e di personale che risultino collegate alle attività promozionali (art. 6 del bando).

A tal fine allega:

- 1) la relazione sull'esecuzione del programma 2008 corredato degli eventuali provvedimenti con cui altri enti pubblici dichiarano di finanziare il programma;
- 2) la documentazione indicata al punto 10 del bando regionale;
- 3) l'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizioni al Registro delle Imprese ed il settore di attività;

inoltre, dichiara:

. (per i consorzi agroalimentari) di non avere svolto attività finalizzata al mercato italiano;

. che, ai fini del pagamento del contributo regionale, la somma può essere accreditata sul c/c n., intrattenuto presso la Banca codice CAB n.
codice ABI n. IBAN.....;

. di essere intestatario del codice fiscale n..... (partita IVA n.)

Data

Firma del legale rappresentante
(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

MODELLO T 2**Elenco fatture delle spese sostenute per la realizzazione del programma promozionale del
2008 - legge 394/81 art. 10**

Iniziativa	Fattura/ricevuta fiscale n. del.....	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo al netto IVA Euro
-------------------	--	---	---------------------------------------	--

Nota bene:

- a) le carte di credito sono un mezzo di pagamento e devono essere accompagnate dalle relative fatture;
- b) per i piccoli importi potrà essere accettata come documento la “nota spese” compilata dall’interessato e firmata dallo stesso;
- c) ai fini della determinazione del contributo non saranno prese in considerazione le spese non correttamente documentate.

Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010,
n. 4-13043

Autorizzazione a proporre opposizione a decreto ingiuntivo del Tribunale di Altamura. Patrocinio degli avv.ti Giovanna Scollo e Teresa Acquaviva. Spesa presunta euro 1.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, la Presidente della Giunta Regionale, a proporre opposizione dinanzi al Tribunale di Altamura avverso il decreto ingiuntivo in premessa descritto mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente, quanto disgiuntamente, degli avv.ti Giovanna Scollo e Teresa Acquaviva, ed eleggendo domicilio presso quest'ultima in Altamura (Ba), Corso Federico II di Svevia n. 152.

La spesa presunta in euro 1.500,00 è impegnata sul cap. 135611 del bilancio 2010 e sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella redatta con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. 124/2004 (I. 1).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0500

D.D. 27 novembre 2009, n. 764

L.r. n. 9/2001, art. 4 bis. Trasferimento alla Provincia del VCO per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa. Liquidazione di Euro 129.375,00 sul capitolo n. 148118 a titolo di acconto, e presa atto degli atti n. 865, 866, 867, 868 del 23.11.2009 anch'essi a titolo di acconto della Direzione Gabinetto della Presidenza per Euro 294.861,00

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di liquidare la somma di Euro 129.375,00 sul cap. 148118/0, da destinare alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, a titolo di acconto per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa;

di prendere atto degli atti di liquidazione n. 865, 866, 867, 868 del 23/11/2009 della Direzione Gabinetto della Presidenza per Euro 294.861,00 anch'essi a titolo di acconto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 14 dicembre 2009, n. 807

Direzione "Affari istituzionali e Advocatura". Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C "Consulenza giuridica e legislativa" alla dipendente Gabriella Fusillo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di attribuire la posizione organizzativa C denominata "Consulenza giuridica e legislativa" alla dipendente Gabriella Fusillo a far data dal 15.12.2009 o dalla data della effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza all'1.1.2012 come disposto con D.G.R. n. 13-11661 del 29.6.2009.

L'incarico attribuito potrà essere revocato prima della scadenza con formale provvedimento in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza dell'accertamento di risultati negativi;

- di dare atto che la relativa spesa rientra nei limiti del

budget assegnato alla Direzione "Affari istituzionali e Advocatura".

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0503

D.D. 16 dicembre 2009, n. 813

Integrazione alla determinazione n. 757 del 19.11.2009 relativa alla copertura assicurativa per infortuni a favore dei componenti della Giunta regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni di cui in premessa, di integrare la determinazione dirigenziale n. 757 del 19.11.2009, dando atto che l'importo di Euro 4.260,00, necessario per il pagamento del premio della polizza assicurativa per infortuni dei componenti della Giunta Regionale, verrà erogato alla Società Marsh, la quale lo verserà a favore della LLOYD'S – Sindacato leader SAGICOR di Milano.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 16 dicembre 2009, n. 814

Legge regionale n. 5 del 18.02.2002. Liquidazione alle Province Piemontesi di Euro 141.713,00 per le spese di segreteria di cui all'art. 3 e di funzionamento delle Commissioni espropri per l'anno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di liquidare alle Province Piemontesi sul capitolo n. 149827 (imp. 4123/09) del bilancio 2009 la somma di Euro. 141.713,00 per le spese di segreteria di funzionamento delle Commissioni espropri

<i>Province</i>	<i>Spese di funzionamento l.r. n. 5/2002 art. 3</i>
Alessandria	14.921,00
Asti	9.323,00
Biella	8.587,00
Cuneo	22.376,00
Novara	12.300,00
Torino	51.831,00
VCO	10.444,00
Vercelli	11.931,00
TOTALE	141.713,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 16 dicembre 2009, n. 815

Fondo regionale di Protezione civile per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Liquidazione per l'anno 2009 alle Province piemontesi di Euro 840.000,00 sul capitolo 149055/09 (imp. 5447/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di liquidare per l'anno 2009 il fondo regionale di Protezione civile ripartendo la somma di Euro 840.000,00 a favore delle Province piemontesi per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà, sul capitolo 149055, secondo il prospetto sotto indicato:

<i>Province</i>	<i>Ripartizione fondo Protezione civile (anno 2009)</i>
Alessandria	€ 101.886,96
Asti	€ 63.522,34
Biella	€ 55.130,74
Cuneo	€ 150.210,20
Novara	€ 70.925,96
Torino	€ 261.622,48
Verbanò Cusio Ossola	€ 68.697,30
Vercelli	€ 68.004,02
TOTALE	€ 840.000,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 23 dicembre 2009, n. 862

Legge regionali n. 17/1999 e n. 44/2000 s.m.i. Impegno di spesa di Euro 4.703.000,00 capitolo n. 149827 del bilancio 2009 relativo ai trasferimenti destinati agli Enti destinatari delle Funzioni conferite e/o delegate (Province, Comunità montane ed AA.SS.LL. Piemontesi). Presa di atto di delega di impegno per Euro 935.000,00 alla DB11.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

di impegnare, considerati i requisiti di urgenza di cui all'art. 31, comma 8, della L.r. n. 7/2001 sul capitolo n. 149827 del bilancio 2009 la somma di Euro 4.703.000,00 (assegnazione 103095) da destinare agli Enti destinatari delle Funzioni conferite e/o delegate (Province, Comuni, Comunità montane ed AA.SS.LL. Piemontesi); di prendere atto di delega di impegno per Euro 935.000,00 alla DB11.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 28 dicembre 2009, n. 863

Legge regionale n. 44/00 s.m.i. Liquidazione saldo di Euro 6.327.358,00 (impegni 15/09, 4123/09, 5140/09 e 6132/09) per le Politiche Sociali per l'anno 2009 destinato alle Province piemontesi.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 149827 (imp. 15/09, 4123/09, 5140/09 e 6132/09) del bilancio 2009 la somma di euro. 6.327.358,00 a titolo di saldo dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi in materia di Politiche Sociali per l'anno 2009

<i>Province</i>	<i>Saldo trasferimenti in Materia di Politiche Sociali</i>
Alessandria	629.984,00
Asti	274.691,00
Biella	403.180,00
Cuneo	624.399,00
Novara	566.308,00
Torino	3.349.141,00
VCO	218.258,00
Vercelli	261.397,00
TOTALE	6.327.358,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 28 dicembre 2009, n. 864

Legge regionale n. 9/2001, art. 4 bis. Trasferimento alla Provincia del Verbanò Cusio Ossola per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla

pompa. Impegno di spesa di Euro 2.671.149,00 al capitolo n. 148118 del bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, considerati i motivi in premessa citati, nonché i requisiti di urgenza di cui all'art. 31, comma 8, della l.r. n. 7/2001 la somma di Euro 2.671.149,00 al cap. 148118 del bilancio 2009, da destinare alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa;

- di liquidare le relative somme in base a idonea rendicontazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0703

D.D. 13 novembre 2009, n. 1259

Assunzione una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Architettura ovvero in Ingegneria ambientale, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato di un'unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Architettura ovvero in Ingegneria ambientale, conoscenze della normativa ambientale con particolare riferimento ai temi della valutazione d'impatto ambientale e della valutazione ambientale strategica, buona conoscenza degli applicativi Office;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di € 12.562,79 (dodicimilacinquecentosessantadue/79), prevista per l'anno 2009, per € 9.488,86 (novemilaquattrocentottantotto/86) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 (I. 282/2009) e per € 3.073,93 (tremilasettantatre/93) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 (I. 292/2009) del Bilancio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 27 novembre 2009, n. 1361

Assunzione una unità di cat. C1, in possesso del diploma di ragioneria, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato nella categoria C1, tramite richiesta al Centro per l'Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale in possesso del diploma di ragioneria e buona conoscenza dei programmi informatici word ed excel per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di € 11.501,60 (undicimilacinquecentouno/60), prevista per l'anno 2009, per € 8.687,14 (ottomilaseicentottantasette/14) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 (I. 282/2009) e per € 2.814,46 (duemilaottocentoquattordici/46) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 (I. 292/2009) del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 27 novembre 2009, n. 1363

Assunzione una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato di un'unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza e buona conoscenza degli applicativi Office;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di € 12.562,79 (dodicimilacinquecentosessantadue/79), prevista per l'anno 2009, per € 9.488,86 (novemilaquattrocentottantotto/86) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 (I.

282/2009) e per € 3.073,93 (tremilasettantatre/93) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 (I. 292/2009) del Bilancio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 3 dicembre 2009, n. 1427

Assunzione una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Ingegneria civile ovvero in Geologia, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato di un'unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Ingegneria civile ovvero in Geologia e buone conoscenze informatiche;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di € 12.562,79 (dodicimilacinquecentosessantadue/79), prevista per l'anno 2009, per € 9.488,86 (novemilaquattrocentottantotto/86) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 (I. 282/2009) e per € 3.073,93 (tremilasettantatre/93) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 (I. 292/2009) del Bilancio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0803

D.D. 2 ottobre 2009, n. 505

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Chivasso (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 1501. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Torino del 20 % del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 90.582,26 e sul cap. 257261 per Euro 56.932,12 per un importo complessivo pari ad Euro 147.514,38.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Risorse statali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Torino, sul cap. 257121, imp. n. 2126, la somma di €. 90.582,26 relativa al 20% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 1501,

Risorse regionali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Torino, sul cap. 257261, imp. n. 2123, la somma di €. 56.932,12 relativa al 20% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 1501.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge n. 21/2001, "Contratti di Quartiere II" - Comune di Chivasso (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 1501. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di TO del 20% del finanziamento sul cap. 257121 per €. 90.582,26 e sul cap. 257121 per €. 56.932,12, per un importo complessivo pari ad € 147.514,38".

Comune di Chivasso (TO)

P.I.	Ente att.	Descrizione	Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario C (C= A x 0,65 - B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione 20%		TOTALE G (G= E+F)
										Fondi statali E (E= C x 0,20)	Fondi regionali F (F= D x 0,20)	
1501	ATC di TO	Recupero edilizio - via Togliatti		R1A	S	813.316,00	75.744,10	452.911,30	284.660,60	90.582,26	56.932,12	147.514,38
Totale												147.514,38
												147.514,38

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata: A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001 Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:	
Edilizia agevolata/sovvenzionata:	
A = Edilizia agevolata	
S = Edilizia sovvenzionata	
Tipi di intervento:	
Nuova costruzione:	
ATC : N1F	
Comune: N2F	
Altri: N3F	
Recupero:	
ATC : R1A	
Comune: R2A	
Altri: R3A	
Urbanizzazioni*:	
ATC: U1S/U1A	
Comune: U2S/U2A	
* A = ambientale, S = sociale	

Codice DB0803

D.D. 2 ottobre 2009, n. 506

**Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" -
Comune di Novara - Programma d'intervento (P.I.) n.
1203. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Novara
del 15 % del finanziamento sul cap. 257121 per Euro
46.800,74 e sul cap. 257261 per Euro 38.416,18 per un
importo complessivo pari ad Euro 85.216,91.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Novara, sul cap.
257121, imp. n. 2126, la somma di €. 46.800,74 relativa
al 15% del finanziamento attribuito al P.I. n. 1203,

Risorse regionali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Torino, sul cap.
257261, imp. n. 2123, la somma di €. 38.416,18 relativa
al 15% del finanziamento attribuito al P.I. n. 1203.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa
determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta
di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte,
entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso
straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data
di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-
lo Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge n. 21/2001, "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novara - Programma d'intervento (P.I.) n. 1203. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Novara del 15% del finanziamento sul cap. 257121 per € 46.800,74 e sul cap. 257121 per € 38.416,18, per un importo complessivo pari ad € 85.216,91".

Comune di Novara

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario C (C= A x 0,65 - B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione 15%		TOTALE (G= E+F)
									Fondi statali E (E= C x 0,15)	Fondi regionali F (F= D x 0,15)	
1203	ATC di Novara	Recupero edilizio - Q.re Dalmazia (aree esterne)	R1A	S	731.736,70	163.623,94	312.004,91	256.107,85	46.800,74	38.416,18	85.216,91
Totale					731.736,70	163.623,94	312.004,91	256.107,85	46.800,74	38.416,18	85.216,91

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata: A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 6 ottobre 2009, n. 509

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anziani. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Verzuolo (CN), codice regionale PC1SAN5.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'assestamento dell'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 216 del 21 settembre 2007 e n. 43 del 24 ottobre 2007 relative al 1° biennio del "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012", proposto dall'Amministrazione Comunale di Verzuolo, in Provincia di Cuneo, per la nuova costruzione di 12 alloggi in via Marconi, codice regionale PC1SAN5, finanziamento concesso di euro 891.468,00, finanziando tale intervento per l'anticipo progettazione con un importo di euro 133.720,00 pari al 15% del finanziamento richiedibile risultante dalla domanda di partecipazione al Primo biennio del Programma Casa, determinando così una economia di programma pari a euro 757.748,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 6 ottobre 2009, n. 510

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 606.664,00 sul capitolo n. 258314/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo di euro 606.664,00 mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, (omissis).

L'importo liquidato è pari al 20% del finanziamento concesso con le determinazioni dirigenziali n. 195 del 20 settembre 2007 e n. 27 del 23 ottobre 2007 del dirigente regionale competente, successivamente assestato con la D.G.R. n. 84-10403 del 22 dicembre 2008, all'Agenzia

Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" per l'intervento localizzato nel Comune di Vercelli in zona Bertagnetta, per la nuova costruzione di 21 alloggi, con un finanziamento concesso pari a euro 3.033.320,00 a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SOV111.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 6 ottobre 2009, n. 511

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 132.000,00 a favore del Comune di Demonte (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo di euro 132.000,00 a favore del Comune di Demonte (CN), (omissis), mediante l'impegno n. 7497/2006 sul capitolo n. 21783/2006.

L'importo erogato è pari al 20% del finanziamento di euro 660.000,00 concesso per la misura Sovvenzionata al comune di Demonte, per il recupero edilizio di 6 alloggi in via Bolleris 3, a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SOV34, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 7 ottobre 2009, n. 512

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - Programmi in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Cuneo - Liquidazione del 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 706 e del 55% del finanziamento attribuito al P.I. n. 707 per Euro 57.184,99 sul cap. 235313 e per

Euro 30.791,92 sul cap. 236645, per un importo complessivo pari ad Euro 87.976,90 .

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Cuneo, sul cap. 235313, imp. n. 2125, la somma di €. 57.184,99 ai P.I. n. ri 706 e 707,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Cuneo, sul cap. 236645, imp. n. 2122, la somma di €. 30.791,92 ai P.I. n.ri 706 e 707.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Cuneo - Liquidazione al Comune allegato A) del 20% del finanziamento attribuito al P.I. (Programmi d'intervento) n. 706 e del 55% del finanziamento attribuito al P.I. n. 707 sul cap. n. 235313 per € 57.184,99 e sul cap. 236645 per € 30.791,92 per un importo complessivo di € 87.976,90"

Comune di Cuneo

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico A (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione B	Trasferim. statale C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D 0,35)	Liquidazione 20%		TOTALE G (G= E+F)
									Fondi statali E (E= C x 0,20)	Fondi regionali F (F= D x 0,20)	
706	Comune	Qualità luce e sicurezza del centro storico	U2A		95.447,00		62.040,55	33.406,45	12.408,11	6.681,29	19.089,40
		Totale			95.447,00	0,00	62.040,55	33.406,45	12.408,11	6.681,29	19.089,40

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico A (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione B	Trasferim. statale C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione 55%		TOTALE (G= E+F)
									Fondi statali E1 (E= C x 0,55)	Fondi regionali F1 (F= D x 0,55)	
707	Comune	Un nuovo spazio per il quartiere "largo Caraglio"	U2A		125.250,00		81.412,50	43.837,50	44.776,88	24.110,63	68.887,50
		Totale			125.250,00	0,00	81.412,50	43.837,50	44.776,88	24.110,63	68.887,50

		Fondi Statali E + E1	Fondi Regionali F + F1	G + G1
	Totale assegnato	57.184,99	30.791,92	87.976,90

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata: A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: "Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni*:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0820

D.D. 9 ottobre 2009, n. 514

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio 2008. Impegni di spesa di euro 3.498.268,58 sul capitolo n. 154424/2009 (Assegnazione n. 100971, UPB DB08201) e di euro 200.750,00 sul capitolo n. 154480/2009 (Assegnazione n. 100973, UPB DB08201).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di impegnare sul capitolo 154424/2009 (Assegnazione n. 100971, UPB DB08201) la somma, attribuita al Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia sociale, di euro 3.498.268,58, che sarà liquidata entro il termine del corrente esercizio finanziario ai Comuni beneficiari, destinata al pagamento dei contributi di cui al Fondo di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio 2008);

2) di impegnare sul capitolo 154480/2009 (Assegnazione n. 100973, UPB DB08201) la somma, attribuita al Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia sociale, di euro 200.750,00, che sarà liquidata entro il termine del corrente esercizio finanziario ai Comuni beneficiari, destinata al pagamento dei contributi di cui al Fondo di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio 2008).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente

Alessandra Semini

Codice DB0803

D.D. 9 ottobre 2009, n. 517

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - Programmi in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Liquidazione alla soc. coop. UNICAPI del secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 401 per Euro 162.995,00 sul cap. 278835 e per Euro 144.305,00 sul cap 282200, per un importo complessivo pari ad Euro 307.300,00 .

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare alla soc. coop. Unicapi, via U. Rattazzi n. 11, 15100 – Alessandria, sul cap. 278835, imp. n. 2127, la

somma di €. 162.995,00 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 401,

Risorse regionali:

di liquidare alla soc. coop. Unicapi, via U. Rattazzi n. 11, 15100 – Alessandria, sul cap. 2282200, imp. n. 2124, la somma di €. 144.305,00 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 401.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Liquidazione alla soc. coop. Unicipi del secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 401 sul cap. n. 278835 per €. 162.995,00 e sul cap. 282200 per €. 144.305,00 per un importo complessivo pari ad €. 307.300,00".

Comune di Novi Ligure (AL)

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione B	Trasferim. statale C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione secondo 35%		TOTALE G (G= E+F)
									Fondi statali E (E= C x 0,35)	Fondi regionali F (F= D x 0,35)	
401	Comune	Nuova costruzione -	N3F	A	1.178.000,00	300.000,00	465.700,00	412.300,00	162.995,00	144.305,00	307.300,00
Totale					1.178.000,00	300.000,00	465.700,00	412.300,00	162.995,00	144.305,00	307.300,00

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:	
Edilizia agevolata/sovvenzionata:	
A = Edilizia agevolata	
S = Edilizia sovvenzionata	
Tipi di intervento:	
Nuova costruzione:	
ATC :	N1F
Comune:	N2F
Altri:	N3F
Recupero:	
ATC :	R1A
Comune:	R2A
Altri:	R3A
Urbanizzazioni *:	
ATC:	U1S/U1A
Comune:	U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale	

Codice DB0819

D.D. 13 ottobre 2009, n. 518

Contributi per il finanziamento delle verifiche previste dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Erogazione dei saldi ai Comuni aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 237067/09 di Euro 17.918,06.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegato programma di finanziamento per l'anno 2009, previsto per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18, comma 2, delle N.T.A. del D.P.C.M. 24.05.2001 pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2001, che costituisce parte integrante della presente determinazione ed elenca i Comuni ammessi a contributo, specificando gli importi dei saldi da erogare a favore di quei Comuni che hanno concluso e comunicato l'esito delle verifiche, come previsto nelle D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000, n. 48 - 9277 del 05/05/2003 e n. 18 - 14452 del 29/12/2004;
 - di impegnare la somma necessaria di €. 17.918,06 sul capitolo 237067/09 del bilancio regionale per l'esercizio 2009, assegnazione n. 102194;
 - di liquidare ai Comuni suddetti, i saldi dei contributi, secondo quanto previsto per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18, comma 2, delle N.T.A. del D.P.C.M. 24.05.2001 pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2001;
 - di dare atto che le obbligazioni verranno a scadenza entro il termine dell'esercizio in corso.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Luisa Vicentini

Allegato

PR	Comune	Beneficiario	Prov.	Finanziabile		Ammesso		Saldo	
				€	€	€	€	€	€
AL	SANT'AGATA FOSSILI	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	16.794,66	11.756,11			5.878,05	
NO	AMENO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	18.497,03	12.947,92			6.473,96	
NO	NIBBIOLA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2004 - D.G.R. n. 18 - 14452 del 29/12/2004	15.903,00	11.132,10			5.566,05	
Totale				51.194,69	35.836,13			17.918,06	

Codice DB0803

D.D. 15 ottobre 2009, n. 528

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 140.930,00 agli aventi titolo. Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 24 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 140.930,00 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0801

D.D. 21 ottobre 2009, n. 532

Rinnovo dell'adesione all'Osservatorio del Nord-Ovest. Impegno di spesa di euro 35.000,00 sul capitolo 186421/2009

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare a favore dell'Osservatorio del Nord-Ovest la somma di € 35.000,00 sul capitolo 186421 del bilancio regionale 2009, che presenta la necessaria disponibilità (impegno delegato n. 2050);

- di rimettere a successivo provvedimento la liquidazione della predetta somma a favore del beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente
Alessandro Bottazzi

Codice DB0803

D.D. 21 ottobre 2009, n. 533

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Liquidazione dell'importo di euro

22.500,00 sul capitolo n. 232088/2008 a favore del Comune di Nichelino - Cod. intervento PC1STF15.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare l'importo di euro 22.500,00 a favore del Comune di Nichelino, (omissis), mediante l'impegno n. 3371, sul capitolo n. 232088/08.

L'importo liquidato è pari al saldo del finanziamento concesso con le determinazioni dirigenziali n. 215 del 21.09.2007 e n. 48 del 25.10.2007 per la misura "Studi di fattibilità, per l'intervento a cui è stato assegnato il codice regionale PC1STF15.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/R del 29.07.2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 21 ottobre 2009, n. 534

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Priola (CN), codice regionale PC1SOV40.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare l'assestamento dell'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 192 del 20 settembre 2007 relativa al 1° biennio del "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012", proposto dal Comune di Priola per il recupero edilizio di 10 alloggi in via Teofilo Giusto, con un finanziamento concesso pari a euro 1.045.287,00 a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SOV40, finanziando tale intervento per l'anticipo progettazione con un importo di euro 156.793,00 pari al 15% del finanziamento richiedibile risultante dalla domanda di partecipazione al Primo biennio del Programma Casa, determinando così una economia di programma pari a euro 888.494,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 22 ottobre 2009, n. 535

Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Impegno complessivo di spesa di euro 12.488.358, sui capitoli nn. 223385, 223386, 231949, 232089, 257472, 258314 e 284798 del bilancio 2009 (UPB DB08032) per l'attuazione del I e II biennio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare per l'attuazione del Programma Casa "10.000 abitazioni entro il 2012" approvato con la d.c.r. 93-43238 del 20 dicembre 2006 le seguenti somme attualmente disponibili sul bilancio 2009 (UPB DB08032):
Capitolo 223385 (Assegnazione 106598) Euro 900.000,00
Capitolo 223386 (Assegnazione 101959) Euro 1.000.000,00
Capitolo 231949 (Assegnazione 102107) Euro 1.700.000,00
Capitolo 232089 (Assegnazione 102110) Euro 488.358,75
Capitolo 257472 (Assegnazione 102488) Euro 650.000,00
Capitolo 258314 (Assegnazione 102505) Euro 5.000.000,00
Capitolo 284798 (Assegnazione 107355) Euro 2.750.000,00
per un totale complessivo di Euro 12.488.358,75;
tali somme saranno liquidate per il primo biennio di attuazione a favore dei soggetti già individuati con le determinazioni dirigenziali pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 1° e 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, e per il secondo biennio a favore dei soggetti beneficiari di imminente individuazione secondo i criteri e le tempistiche approvati con la D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009.

di demandare a successivi atti amministrativi la liquidazione a favore dei soggetti secondo le modalità indicate nell'allegato A alla D.G.R. n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 e nell'allegato C della D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0820

D.D. 23 ottobre 2009, n. 539

L.R. n. 46/95 art. 21. Fondo sociale. Esercizio 2009. Ripartizione tra le ATC ed autorizzazione all'erogazione delle risorse relative al Fondo sociale per gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di ripartire la somma di euro 6.500.000,00, attualmente disponibile per l'anno 2009, relativa al Fondo Sociale per la corresponsione di contributi per il pagamento del canone e dei servizi accessori all'abitazione e per la copertura delle situazioni di morosità incolpevole degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, tra le Agenzie Territoriali per la Casa, che svolgono anche funzioni di Tesoreria per gli altri Enti gestori dell'ambito territoriale di competenza e secondo i criteri stabiliti dalle vigenti modalità di funzionamento del "Fondo Sociale", come segue:

A.T.C.	Morosità 2007 (In Euro)	% Incidenza sulla morosità totale	Attribuzione 2009 (in Euro) *Percentuale di soddisfaccimento 65,112409%
AL	591.985,04	5,93	385.455,72
AT	454.286,79	4,55	295.797,07
BI	272.379,33	2,73	177.352,74
CN	497.558,87	4,98	323.972,58
NO	983.167,89	9,85	640.164,30
TO	6.959.136,88	69,71	4.531.261,68
VC	224.221,33	2,25	145.995,91
TOTALE	9.982.736,13	100	6.500.000,00

2) di autorizzare l'erogazione a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa delle somme loro attribuite secondo il prospetto di cui al precedente punto 1.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Codice DB0803

D.D. 26 ottobre 2009, n. 549

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Monesiglio (CN), codice regionale PC1SOV32.

Il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa:

10.000 alloggi entro il 2012”, ai sensi dell’articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Ai sensi della Legge regionale n. 44/2000 sono delegate ai Comuni le funzioni relative alla raccolta e istruttoria delle domande di contributo presentate dai diversi operatori: Comuni medesimi, Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.), cooperative edilizie e loro consorzi, imprese edilizie e loro consorzi, privati cittadini.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 sono stati approvati i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del primo biennio.

Con successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d’intervento ed i modelli di domanda.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 30-6053 del 4 giugno 2007, n. 20-6820 del 10 settembre 2007 e n. 26-7085 del 15 ottobre 2007 sono stati forniti chiarimenti e precisazioni per la valutazione delle domande presentate per il primo biennio, precisazioni circa l’applicazione dei criteri per l’attribuzione dei contributi e sono state stabilite le modalità per l’utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura di intervento e per l’assegnazione dei contributi.

A seguito delle istruttorie comunali e regionali con successive determinazioni dirigenziali pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 1° e 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, sono state approvate le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal Programma casa esaurendo in tal modo le risorse disponibili per il primo biennio.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 87-7841 del 17 dicembre 2007 sono stati adottati ulteriori criteri e modalità per l’attuazione degli interventi e l’erogazione dei contributi.

Con la determinazione dirigenziale n. 192 del 20 settembre 2007 è stata approvata la graduatoria e sono stati assegnati i contributi relativi al 1° biennio del “Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012” relativamente alla misura Sovvenzionata, ambito di Cuneo; tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta quello proposto dal comune di Monesiglio, per il recupero edilizio di 12 alloggi nell’Area ex Filanda, con un finanziamento concesso pari a euro 1.260.000,00 a cui è stato assegnato il codice regionale PCISOV32;

Considerato che:

- l’Amministrazione Comunale di Monesiglio con la Deliberazione della Giunta n. 66 del 22 ottobre 2009 ha deliberato di richiedere ai competenti uffici regionali la trasformazione dell’intervento codice regionale PCISOV32 per il recupero edilizio di 12 alloggi nell’Area ex Filanda, finanziamento concesso di euro 1.260.000,00, in un intervento finanziato per la misura anticipo progettazione per un numero invariato di alloggi, atteso che non risulta possibile assicurare l’avvio dei lavori dell’intervento entro il termine stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-11307 del 27 aprile 2009 e cioè entro del

30 ottobre 2009. Ciò in quanto per attuare l’intervento in progetto l’Amministrazione Comunale ha dovuto procedere alla revoca del piano di recupero risalente all’anno 2002 e richiedere il parere della Soprintendenza competente, di conseguenza il progetto definitivo, redatto ed adeguato sulla base degli indirizzi ricevuti, è stato approvato in data 6 ottobre 2009 e in data 9 ottobre 2009 inoltrato alla Soprintendenza per la richiesta di nulla osta ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 .

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l’asestamento dell’intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 192 del 20 settembre 2007 relativa al 1° biennio del “Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012”, proposto dal Comune di Monesiglio per il recupero edilizio di 12 alloggi nell’Area ex Filanda, con un finanziamento concesso pari a euro 1.260.000,00 a cui è stato assegnato il codice regionale PCISOV32, finanziando tale intervento per l’anticipo progettazione con un importo di euro 189.000,00 pari al 15% del finanziamento richiedibile risultante dalla domanda di partecipazione al Primo biennio del Programma Casa, determinando così una economia di programma pari a euro 1.071.000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 26 ottobre 2009, n. 550

L. 08.02.2001, n. 21 Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria - 20.000 alloggi in affitto - Assestamento degli interventi e accertamento delle economie.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto, per quanto espresso in premessa, di quanto deliberato dalle amministrazioni comunali per i seguenti programmi di intervento:

Il Comune di ASTI ha consentito e approvato per l’intervento di nuova costruzione C.I. PO 20 LO, operatore UNI – C.A.P.I., localizzato nel F. 74 n. 790 e 791 P.I.R.U. San Carlo, la riduzione del numero degli alloggi finanziati a n. 16 e mutuo pari a € 980.088,07, realizzando un’economia pari a € 45.227,30, come indicato nell’allegato “A”;

Il Comune di Domodossola ha consentito e approvato per l'intervento di nuova costruzione C.I. PO 12 LO, operatore COOP. Edificatrice Tre, localizzato in via Cappuccina 21, la riduzione del numero degli alloggi finanziati a n. 4 e mutuo pari a € 232.874,11, realizzando un'economia pari a € 73.421,91, come indicato nell'allegato "A";

Il Comune di Gravellona Toce ha consentito e approvato per l'intervento di nuova costruzione, C.I. PO 24 LO, operatore COOP. Edificatrice Tre, localizzato in via Stampa, la riduzione del numero degli alloggi finanziati a n. 6 e mutuo € 211.950,38, realizzando un'economia pari a € 89.668,75, come indicato nell'allegato "A";

Il Comune di Villadossola ha consentito e approvato per l'intervento di nuova costruzione, C.I. PO 30 LO, operatore Coop. Edificatrice Tre, localizzato nel fg.58, mappali39p – 40 p – 41 p – 42 p – 43 p – 64 p, mutuo pari a € 290.487,32, la riduzione del numero degli alloggi finanziati a n. 6, come indicato nell'allegato "A";

Accertare un economia pari a € 208.317,96 ai sensi della L. 388/2000.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

L' allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

ALLEGATO "A" alla D.D. avente ad oggetto: " L. 08.02.2001, n. 21. Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto) assestamento degli interventi e accertamento delle economie."

Codice int.	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	Indirizzo soggetto richiedente	Tipo sogg. richiedente	TIPO INT.	Ubicazione intervento	N. all. prog	Finanziamento statale concesso L. 388/2000 EURO	Finanziamento regionale concesso D.D. 132/2005 EURO	N. all. asses tati	Finanziamento statale concesso L. 388/2000 EURO	Economie
	DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE	Indirizzo soggetto attuatore	Tipo soggetto attuatore		Comune						
PO 20	UNI -C.A.P.I.	VIA U. RATTAZZI, 11 - ALESSANDRIA	CI	NC	P.I.R.U. SAN CARLO	18	1.025.315,37		16	980.088,07	45.227,30
					ASTI						
PO 12	COOP. EDIFICATRICE TRE	VIA OLANDA 35/B VERBANIA PALLANZA	CI	NC	VIA CAPPUCCINA 21	12	306.296,02		4	232.874,11	73.421,91
					DOMODOSSOLA						
PO 24	COOP.EDIFICATRICE TRE	VIA OLANDA 35/B VERBANIA PALLANZA	CI	NC	VIA STAMPA	12	301.619,13		6	211.950,38	89.668,75
					GRAVELLONA TOCE						
PO 30	COOP. EDIFICATRICE TRE	VIA OLANDA 35/B VERBANIA PALLANZA	CI	NC	FG. 58 MAP. 39P-40P-41P42P43P64P	15	290.487,32		6	290.487,32	
					VILLADOSSOLA						
TOTALE ASSESTAMENTO						57	1.923.717,84	0,00	32	1.715.399,88	208.317,96

Il Responsabile del Settore Arch. Giuseppina Franzo

Il Responsabile della P.O. Arch. Marco Trivellin

Codice DB0803

D.D. 26 ottobre 2009, n. 551

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Beinasco (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 1603. Liquidazione al Comune del secondo 35 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 91.000,00 e sul cap. 236645 per Euro 49.000,00 per un importo complessivo pari ad Euro 140.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Beinasco sul cap. 235313, imp. n. 2125 la somma di €. 91.000,00 relativa secondo 35% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 1603,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Beinasco, sul cap. 236645, imp. n. 2122, la somma di €. 49.000,00 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 1603.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Beinasco (TO) - Liquidazione al Comune di Beinasco del secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 1603 sul cap. 235313 per €. 91.000,00 e sul cap. 236645 per €. 49.000,00, per un importo complessivo pari ad €. 140.000,00".

Comune di Beinasco

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico A (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione B	Trasferim. statale C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione secondo 35%		TOTALE
									Fondi statali E (E= C x 0,35)	Fondi regionali F (F= D x 0,35)	
1603	Comune	manut. Straord. Scuola Gramsci		U2S	400.000,00		260.000,00	140.000,00	91.000,00	49.000,00	140.000,00
		Totale			400.000,00		260.000,00	140.000,00	91.000,00	49.000,00	140.000,00

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: "Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 28 ottobre 2009, n. 558

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 184.800,00 a favore del Comune di Garessio (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo di euro 184.800,00, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" parte integrante della presente determinazione, a favore del Comune di Garessio (CN), (omissis), mediante l'impegno n. 7497/2006 sul capitolo n. 21783/2006.

L'importo liquidato è pari al 20% del finanziamento concesso per la misura Sovvenzionata e Manutenzione sovvenzionata, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 184.800,00 a favore del Comune di Garesio (CN).									
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO	% EROGAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO
			COMUNE	INDIRIZZO			euro		euro
PC1 SOV 41	SOVVENZIONATA	COMUNE DI GARESSIO	GARESSIO	VIA FEDERICI N. 67 - 69	Recupero edilizio	6	840.000,00	20	168.000,00
PC1 SVM 5	SOVVENZIONATA MANUTENZIONE	COMUNE DI GARESSIO	GARESSIO	-	Manutenzione	-	84.000,00	20	16.800,00
Totale importo erogato									184.800,00

Codice DB0803

D.D. 28 ottobre 2009, n. 559

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma di euro 152.711,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo di euro 152.711,00, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" parte integrante della presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti, (omissis), mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008.

L'importo liquidato è il saldo pari al 50% del finanziamento concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione agli interventi codice regionale PC1SOV21 e PC1SOV23, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma di euro 152.711,00 a favore dell'A.T.C. della Provincia di Asti.									
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO	% EROGAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO
			COMUNE	INDIRIZZO			euro		euro
PC1 SOV 21	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	VILLANOVA D'ASTI	VIA TOMMASO VILLA N° 13	Recupero anticipo progettazione	8	132.000,00	50	66.000,00
PC1 SOV 23	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	NIZZA MONFERRATO	VIA PIEMONTE - LOC. PIANDOLCE	Nuova costruzione anticipo progettazione	12	173.422,00	50	86.711,00
Totale importo erogato									152.711,00

Codice DB0803

D.D. 28 ottobre 2009, n. 564

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Vercelli, codice regionale PC1SOV114.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare l'assestamento dell'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 195 del 20 settembre 2007 e n. 27 del 23 ottobre 2007 relative al 1° biennio del "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012", proposto dal Comune di Vercelli per il recupero edilizio di 8 alloggi in corso De Rege n. 35 - 39, con un finanziamento concesso pari a euro 840.000,00 a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SOV114, finanziando tale intervento per l'anticipo progettazione con un importo di euro 126.000,00 pari al 15% del finanziamento richiedibile risultante dalla domanda di partecipazione al Primo biennio del Programma Casa, determinando così una economia di programma pari a euro 714.000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franco

Codice DB0820

D.D. 29 ottobre 2009, n. 567

Annullamento della determinazione n. 6 del 21 gennaio 2002.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di annullare, per le ragioni espresse in premessa, la determinazione n. 6 del 21 gennaio 2002, recante ad oggetto "L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/95 di n. 1 alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Livorno Ferraris (Vc)".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Codice DB0803

D.D. 29 ottobre 2009, n. 568

Edilizia Residenziale Pubblica, "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012", primo biennio. Comune di Torino, rilocalizzazione di interventi di edilizia residenziale agevolata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di prendere atto che il Comune di Torino, nelle more di predisposizione di specifico provvedimento deliberativo della Giunta Comunale, con D.D. n. 1952/09/CC del 28.10.2009 ha preso atto delle istanze presentate per la rilocalizzazione degli interventi di nuova costruzione sul lotto 1 del sub ambito 1 dell'ambito "Sub 6.3 Cascinotto" in capo alla Cooperativa Marina, particella 725, 19 alloggi € 929.751,93, codice PC1 AGE 56, e al Consorzio ACLI CASA, particella 726, 30 alloggi € 1.635.341,85, codice PC1 AGE 58;

2) accertare altresì un'economia di € 129.906,22 come risulta nell'allegato "A".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

L'allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franco

Allegato

ALLEGATO "A" ALLA D.D. AVENTE OGGETTO:
Edilizia Residenziale Pubblica, "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012", primo biennio.
Comune di Torino, rilocalizzazione di interventi di edilizia residenziale agevolata.

CODICE INTERVENTO	TIPO RICHIEDENTE	COMUNE	INDIRIZZO	RICHIEDENTE	ALLOGGI AGEVOLATA	ALLOGGI SPERIMENTALE	ALLOGGI AGEVOLATA C. CAPITALE	FINANZIAMENTO AGEVOLATA C. CAPITALE	FINANZIAMENTO AGEVOLATA C. CAPITALE E L.R. 28	MUTUO L.R. 28	FINANZIAMENTO AGEVOLATA SPERIMENTALE
PC1 AGE 56	COOP. A PROPRIETA' DIVISA	TORINO	STRADA COMUNALE DEL VILLARETTO 191/193	COOP MARINA	19			1.045.000,00			
PC1 AGE 58	CONSORZIO DI COOPERATIVE	TORINO	C.SO MARCHE/STRADA DELLA PRONDA	CONSORZIO ACLI CASA	30			1.650.000,00			
TOT								2.695.000,00			

Determina comunale n. 1952/09/CC del 28.10.2009 DEL COMUNE DI TORINO

PC1 AGE 56	COOP. A PROPRIETA' DIVISA	TORINO	LOTTO 1 SUB AMBITO 1 AMBITO SUB 6,3 CASCINOTTO	COOP MARINA	19			929.751,93			
PC1 AGE 58	CONSORZIO DI COOPERATIVE	TORINO	LOTTO 1 SUB AMBITO 1 AMBITO SUB 6,3 CASCINOTTO	CONSORZIO ACLI CASA	30			1.635.341,85			
TOT								2.565.093,78			
TOTALE ECONOMIE								129.906,22			

Codice DB0803

D.D. 4 novembre 2009, n. 572

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma di euro 69.454,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare l'importo di euro 69.454,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, (omissis), mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008.

L'importo erogato è il saldo pari al 50% del finanziamento di euro 138.908,00 concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara per il recupero edilizio di 9 alloggi nell'edificio ex Istituto San Giuseppe del Comune di Gozzano, finanziamento concesso di euro 138.908,00, a cui è stato assegnato il codice regionale PCISOV59, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 4 novembre 2009, n. 573

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il superamento dei massimali di costo relativi agli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", Primo biennio, misura Sovvenzionata, così come indicato sull'allegato "A1" parte integrante della presente determinazione che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposi-

zione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

<p>Allegato "A1" alla determinazione avente per oggetto : Edilizia Residenziale Pubblica "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento.</p>										
AUTORIZZAZIONE AL SUPERAMENTO DEI MASSIMALI DI COSTO										
AMBITO	N° P. I.	TIP INTERVENTO	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATTUATORE	PARERE C.T.C.	FINANZIAMENTO LOCALIZZATO	MASSIMALI	MASSIMALE AMMISSIBILE	MASSIMALE AUTORIZZATO	ENTITA' SPLAFONAMENTO
						Euro		Euro/Mq	Euro/Mq	Euro/Mq
ASTI										
ALESSANDRIA										
BIELLA										
CUNEO										
NOVARA										
VERBANO CUSIO OSSOLA										
VERCELLI										
TORINO	PC1SOV64	RC	TORINO	COMUNE	29/07/2009	932.219,00	C.R.P.	1.031,19	682,00	349,19
							C.R.S.	1.038,94	364,00	674,94
<p>LEGENDA: NC: nuova costruzione. RC: recupero edilizio RU: ristrutturazione urbanistica C.R.N. : costo realizzazione tecnica nuova costruzione C.R.P.: costo realizzazione tecnica recupero primario C.R.S.: costo realizzazione tecnica recupero secondario</p>										

Codice DB0803

D.D. 4 novembre 2009, n. 575

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Assestamento dell'intervento codice regionale PC1SOV22 e liquidazione della somma di euro 396.000,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, relativamente all'intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 190 del 20 settembre 2007 e n. 24 del 23 ottobre 2007 relative al 1° biennio del "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012", ambito di Asti, proposto dal comune di Asti per l'anticipo progettazione della nuova costruzione di 24 alloggi in località Fontanino, con un finanziamento concesso pari a euro 396.000,00, a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SOV22, la delega del Comune per l'attuazione dell'intervento e per la gestione finanziaria del medesimo all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti;

- di liquidare l'importo di euro 396.000,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti, (omissis), mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008.

L'importo liquidato è pari all'intero finanziamento concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione all'intervento codice regionale PC1SOV22, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 4 novembre 2009, n. 576

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anziani. Assestamento dell'intervento localizzato nel Comune di Torino, codice regionale PC1SAN9.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'assestamento dell'intervento di Edilizia

Residenziale Pubblica Sovvenzionata ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 216 del 21 settembre 2007 relativa al 1° biennio del "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012", proposto dal Comune di Torino per la ristrutturazione urbanistica di 29 alloggi in Piazza della Repubblica n. 13, con un finanziamento concesso pari a euro 3.045.000,00 a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SAN9, finanziando tale intervento per l'anticipo progettazione con un importo di euro 456.750,00 pari al 15% del finanziamento richiedibile risultante dalla domanda di partecipazione al Primo biennio del Programma Casa, determinando così una economia di programma pari a euro 2.588.250,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 4 novembre 2009, n. 578

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Liquidazione del finanziamento di Euro 220.500,00 a raggiungimento del 70 % (Imp. n. 37/09 e n. 2562/09) - Operatore Aurora '91 Società Cooperativa Edilizia - Intervento nel Comune di Settimo T.se (TO) - Cod. intervento n. 8/6-603LO.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 282270 un finanziamento di € 220.500,00 (impegno n. 37/09 di € 45.244,86 e impegno n. 2562/09 di € 175.255,14) a raggiungimento del 70% del finanziamento attribuito, a favore dell'Operatore Aurora 91 – Società Cooperativa Edilizia - (omissis) - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Settimo Torinese (TO) – Codice intervento 8/6-603 LO - n. 12 alloggi.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 12 novembre 2009, n. 589

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Liquidazione della somma di euro 74.250,00 a favore del Comune di Stazzano (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare l'importo di euro 74.250,00 a favore del Comune di Stazzano (AL), (omissis), mediante l'impegno n. 7497/2006 sul capitolo n. 21783/2006.

L'importo erogato è pari al saldo del finanziamento di euro 148.500,00 concesso al Comune di Stazzano ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", misura Sovvenzionata, quale anticipo per la progettazione dell'intervento di recupero edilizio di 9 alloggi in Via Umberto I n. 19, a cui è stato assegnato il codice regionale PCISOV14.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 12 novembre 2009, n. 598

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n. 403. Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 298.150,45 e sul cap. 236645 per Euro 160.542,55 per un importo complessivo pari ad Euro 458.693,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Novi Ligure sul cap. 235313, imp. n. 2125 la somma di €. 298.150,45 relativa al 20% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 403,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Novi Ligure, sul cap. 236645,

imp. n. 2122, la somma di €. 160.542,55 relativa al 20% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 403.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Liquidazione al Comune di Novi Ligure del 20% del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 403 sul cap. 235313 per € 298.150,45 e sul cap. 236645 per € 160.542,55, per un importo complessivo pari ad € 458.693,00".

Comune di Novi Ligure (AL)

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico A (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione B	Trasferim. statale C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione 20%		TOTALE
									Fondi statali E (E= C x 0,20)	Fondi regionali F (F= D x 0,20)	G (G= E+F)
403	Comune	Realizzazione nuovo edificio scolastico -		U2S	2.293.465,00		1.490.752,25	802.712,75	298.150,45	160.542,55	458.693,00
					2.293.465,00	0,00	1.490.752,25	802.712,75	298.150,45	160.542,55	458.693,00

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni*:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0801

D.D. 12 novembre 2009, n. 599

Modifica della D.D. n. 257 del 14/07/2008.

(omissis)

Il Direttore

(omissis)

determina

di modificare, per le ragioni illustrate in premessa, la propria determinazione n. 257 del 14/07/2008 sostituendo, in seno alla commissione istituita per procedere alla selezione di personale altamente qualificato da assegnare al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL) di cui alla legge n. 144/1999 ed alla DGR n. 1-3546/2001, il dr. Alfonso Facco con il dr. Alessandro Bottazzi;

di dare atto che tale commissione risulta così composta:

- arch. Mariella Olivier, direttore della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

- dott. Alessandro Bottazzi, responsabile del Settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali;

- dott. Stefano Piperno, ricercatore dirigente dell'IRES Piemonte.;

- dott. Matteo Barbero – Funzionario del settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Mariella Olivier

Codice DB0820

D.D. 13 novembre 2009, n. 600

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Esercizio 2008. Attribuzione di risorse e autorizzazione alla liquidazione delle somme spettanti ai Comuni che erano stati esclusi dalla ripartizione ordinaria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di attribuire ai Comuni di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, le risorse a ciascuno spettanti per la corresponsione dei contributi di cui al Fondo nazionale di sostegno alla locazione ex art. 11 legge 431/98 e s.m.i., con riferimento all'esercizio 2008;

2) di attribuire ai Comuni di Stazzano (AL), Castagnole Monferrato (AT) e Ivrea (TO), altresì il premio spettante nella misura indicata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 19 – 8368 del 10/03/08;

3) di autorizzare la liquidazione delle somme totali spettanti a ciascuno dei Comuni di cui all'allegato alla presente determina;

4) di precisare che, qualora anche in seguito a controlli effettuati dai Comuni, si rendesse necessario restituire parte della somma attribuita con il presente provvedimento,

le restituzioni dovranno essere effettuate secondo le modalità che verranno comunicate dal Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia sociale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/07/2002.

Il Dirigente

Alessandra Semini

Allegato

COMUNI RECUPERATI ESERCIZIO 2008

COMUNE	FABBISOGNO COMPL.	N. DOMANDE	COFINANZIAM	PREMIO	RIPARTIZIONE COMPLESSIVA	SOMMA TOT. ATTRIBUITA
CAPRIATA D'ORBA	AL	1		0,00	402,21	402,21
PREDOSA	AL	2		0,00	1.022,08	1.022,08
STAZZANO	AL	13	2.535,21	2.535,21	4.419,74	6.954,95
CASSINASCO	AT	2		0,00	1.029,81	1.029,81
CASTAGNOLE MONF.TO	AT	1	33,09	33,09	173,07	206,16
CASTINO	CN	1		0,00	320,60	320,60
GOVONE	CN	2		0,00	1.033,80	1.033,80
SANT'ALBANO STURA	CN	9		0,00	4.303,76	4.303,76
TORRE SAN GIORGIO	CN	2		0,00	928,66	928,66
VEZZA D'ALBA	CN	4		0,00	1.415,92	1.415,92
SUNO	NO	3		0,00	1.419,39	1.419,39
BARBANIA	TO	3		0,00	2.004,14	2.004,14
IVREA	TO	188	26.000,00	26.000,00	97.704,44	123.704,44
LAURIANO	TO	3		0,00	1.948,19	1.948,19
REANO	TO	2		0,00	985,48	985,48
SANT'AMBROGIO DI TO	TO	53		0,00	29.370,14	29.370,14
SCIOLZE	TO	3		0,00	1.938,98	1.938,98
CAMPERTOGNO	VC	1		0,00	226,85	226,85
TOTALE		293		28.568,30	150.647,26	179.215,56

N.B. PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE COMPLESSIVA: 26,1502%

Codice DB0803

D.D. 13 novembre 2009, n. 601

Legge 5 agosto 1978, n. 457. Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'assestamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata così come risulta dall'allegato "A" parte integrante della presente determinazione, che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate a ciascun programma di intervento;

- di accantonare sul P.I. n. 7117 l'importo di euro 2.672.507,90, derivante dall'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 316 del 25/06/2009 pari a euro 2.672.094,09 e le variazioni apportate sull'allegato "A", così come indicato nell'allegato "B" parte integrante della presente determinazione che rappresenta la situazione delle economie regionali relative alla legge 457/78.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto : legge 5 agosto 1978, n. 457. Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento.									
ASSESTAMENTO DEI FINANZIAMENTI ATTRIBUITI DAL 1° AL 6° BIENNIO									
AMBITO	N° P. I.	TIPO INTERV.	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATTUATORE	PARERE C.T.C. O C.R.V.P.	FINANZIAMENTO LOCALIZZATO	FINANZIAMENTO ASSESTATO	ECONOMIE	INTEGRAZIONI AL FINANZIAMENTO
						Euro	Euro	Euro	Euro
ASTI									
ALESSANDRIA									
BIELLA									
CUNEO									
NOVARA									
VERBANO CUSIO OSSOLA									
VERCELLI									
TORINO	5017	RE2	COLLEGNO	A.T.C.	06/05/2009	163.961,64	163.547,83	413,81	0,00
TOTALE GENERALE								413,81	0,00
LEGENDA: RE2: intervento di recupero edilizio									

Allegato "B" alla determinazione avente per oggetto : legge 5 agosto 1978, n. 457. Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento.						
SITUAZIONE ECONOMIE REGIONALI LEGGE 457/78						
P.I.	ULTIMA D.D. O D.G.R. DI ACCANTONAMENTO		IMPORTO ACCANTONATO CON PRECEDENTE D.D. O D.G.R.	ECONOMIE ACCERTATE ALLEGATO "A"	INTEGRAZIONI APPROVATE ALLEGATO "A"	IMPORTO ACCANTONATO
N°	N°	DATA	Euro	Euro	Euro	Euro
7117	316	25/06/2009	2.672.094,09	413,81	0,00	2.672.507,90

Codice DB0803

D.D. 13 novembre 2009, n. 602

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95 e quadriennio 1996-99. Assestamento dei programmi di intervento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'assestamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata così come risulta dall'allegato "A" parte integrante della presente determinazione che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate;

- di accantonare per l'ambito provinciale del Verbano Cusio Ossola, P.I. n. 1208, l'importo di euro 1.310.585,95 derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 288 del 30/07/2008 di euro 1.280.179,08 e l'importo di euro 30.406,87 relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" parte integrante della presente determinazione;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Novara, P.I. n. 3022, l'importo di euro 239.115,10 derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 22 del 01/02/2008 di euro 105.623,31 e l'importo di euro 133.491,79 relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" parte integrante alla presente determinazione.

L'allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per l'ambito provinciale del Verbano Cusio Ossola e di Novara con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

<p>Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto : legge 17 febbraio 1992, n. 179.</p> <p>VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95 e quadriennio 1996-99. Assestamento dei programmi di intervento.</p>									
ASSESTAMENTO DEI FINANZIAMENTI ATTRIBUITI									
AMBITO	N° P. I.	TIPO INTERV.	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATTUATORE	PARERE C.T.C.	FINANZIAMENTO LOCALIZZATO	FINANZIAMENTO ASSESTATO	ECONOMIE	INTEGRAZIONI AL FINANZIAMENTO
						Euro	Euro	Euro	Euro
ASTI									
ALESSANDRIA									
BIELLA									
CUNEO									
NOVARA	3012	R2A	CAMERI	A.T.C. /COMUNE	14/07/2009	1.667.047,98	1.533.556,19	133.491,79	0,00
VERBANO CUSIO OSSOLA	1184	N1F	VILLADOSSOLA	A.T.C.	08/05/2008	1.625.121,79	1.594.714,92	30.406,87	0,00
VERCELLI									
TORINO AREA METROPOLITANA									
TORINO RESTO PROVINCIA									
<p>LEGENDA:</p> <p>N1F: nuove costruzioni.</p> <p>R2A: recupero immobili di proprietà.</p>									

Allegato "B" alla determinazione avente per oggetto : legge 17 febbraio 1992, n. 179.							
VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95 e quadriennio 1996-99. Assestamento dei programmi di intervento.							
SITUAZIONE ACCANTONAMENTI AMBITI TERRITORIALI							
AMBITO PROVINCIALE	P.I.	ULTIMA D.D. O D.G.R. DI ACCANTONAMENTO		IMPORTO ACCANTONATO CON PRECEDENTE D.D. O D.G.R.	ECONOMIE ACCERTATE ALLEGATO "A"	INTEGRAZIONI APPROVATE ALLEGATO "A"	IMPORTO ACCANTONATO
		N°	DATA				
VERBANO CUSIO OSSOLA	1208	288	30/07/2008	1.280.179,08	30.406,87	0,00	1.310.585,95
NOVARA	3022	22	01/02/2008	105.623,31	133.491,79	0,00	239.115,10

Codice DB0803

D.D. 13 novembre 2009, n. 603

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Liquidazione dell'importo di euro 25.000 sul capitolo n. 232088/2008 a favore del Comune di Rivalta di Torino - Cod. intervento PC1STF11.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare l'importo di euro 25.000,00 a favore del Comune di Rivalta di Torino, (omissis), mediante l'impegno n. 3371, sul capitolo n. 232088/08.

L'importo liquidato è pari al saldo del finanziamento concesso con le determinazioni dirigenziali n. 215 del 21.09.2007 e n. 48 del 25.10.2007 per la misura "Studi di fattibilità, per l'intervento a cui è stato assegnato il codice regionale PC1STF11.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/R del 29.07.2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 18 novembre 2009, n. 611

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 257.500,00 agli aventi titolo. Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2903.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 34 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 257.500,00 già impegnati (impegno 2903) con determinazione dirigenziale n. 372 del 23 luglio 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 19 novembre 2009, n. 612

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novara - Programma d'intervento (P.I.) n. 1202. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Novara del 15 % del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 39.073,38 e sul cap. 257261 per Euro 37.298,75 per un importo complessivo pari ad Euro 76.372,13 .

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Risorse statali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Novara, sul cap. 257121, imp. n. 2126, la somma di €. 39.073,38 relativa al 15% del finanziamento attribuito al P.I. n. 1202,

Risorse regionali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Novara, sul cap. 257261, imp. n. 2123, la somma di €. 37.298,75 relativa al 15% del finanziamento attribuito al P.I. n. 1202.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge n. 21/2001, "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novara - Programma d'intervento (P.I.) n. 1202. Liquidazione all'A.T.C. della prov. di Novara del 15% del finanziamento sul cap. 257121 per € 39.073,38 e sul cap. 257121 per € 37.298,75, per un importo complessivo pari ad € 76.372,13 ".

Comune di Novara

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario C (C= A x 0,65 - B)	Cofinanziam. Regionale D A x 0,35	Liquidazione 15%		TOTALE (G= E+F)
									Fondi statali E (E= C x 0,15)	Fondi regionali F (F= D x 0,15)	
1202	ATC di Novara	Recupero edilizio - Q.re Dalmazia (aree esterne)	R1A	S	710.452,41	201.304,86	260.489,21	248.658,34	39.073,38	37.298,75	76.372,13
Totale					710.452,41	201.304,86	260.489,21	248.658,34	39.073,38	37.298,75	76.372,13

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: "Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0800

D.D. 8 gennaio 2010, n. 4

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto che i Comuni sotto elencati hanno assolto alle condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio:

<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Provvedimento di nomina della Commissione</i>
Manta	CN	D.G.C. n. 76 del 02.11.09
Ala di Stura	TO	Provvedimento dei Sindaci di Ala di Stura, Balme e Traves n. 1 del 16.12.09 *
Balme	TO	Provvedimento dei Sindaci di Ala di Stura, Balme e Traves n. 1 del 16.12.09 *
Traves	TO	Provvedimento dei Sindaci di Ala di Stura, Balme e Traves n. 1 del 16.12.09 *
Castagneto Po	TO	D.G.C. n. 60 del 27.07.09 e D.G.C. n. 72 del 23.10.09
Mezzenile	TO	D.G.C. n. 102 del 21.11.09
Tagliolo Monferrato	AL	D.G.C. di Tagliolo Monferrato (comune capofila) n. 32 del 15.10.09 *
Castelletto d'Orba	AL	D.G.C. di Tagliolo Monferrato (comune capofila) n. 32 del 15.10.09 *
Casaleggio Boiro	AL	D.G.C. di Tagliolo Monferrato (comune capofila) n. 32 del 15.10.09 *
Lusigliè	TO	D.G.C. di Rivarolo Canavese (comune capofila) n. 220 del 01.08.09 *

** Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio*

La presente Determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore
Mariella Olivier

Codice DB1005

D.D. 21 dicembre 2009, n. 608

L.R. n. 24/2002. DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009. Interventi di miglioramento servizio integrato raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Contributi ai Consorzi di Bacino per installazione postazioni automatiche per raccolta rifiuti di imballaggio per bevande. Approvazione elenco progetti ammessi a finanziamento e concessione contributo ai soggetti beneficiari per un importo di Euro 394.381,88.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento regionale presentati dai Consorzi di Bacino, nell'ambito del bando attivato con la determinazione dirigenziale 285/DB10.05 del 14 luglio 2009 "Interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani", e relativi all'installazione di postazioni auto-

matiche per la raccolta dei rifiuti di imballaggio per bevande (PET, alluminio e acciaio). Gli importi dei contributi assegnati, per un importo complessivo di euro 394.381,88, sono indicati nell'allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante;

2. di dare atto che i quadri economici dei progetti, con le rispettive prescrizioni tecniche, sono dettagliati nell'allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante;

3. di stabilire che i soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno inviare - alla Direzione Regionale Ambiente, Settore Programmazione gestione rifiuti - entro sei mesi dalla data di adozione del presente provvedimento:

a) il contratto di fornitura delle attrezzature per gli interventi indicati come "progettazione di dettaglio" nell'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale;

b) il progetto di dettaglio per gli interventi indicati come "progettazione di massima" nell'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale;

4. di dare atto che alla copertura finanziaria degli interventi si fa fronte con le risorse impegnate sul capitolo 258104/2009 (A. 102502) (I. 2779);

5. di rimodulare conseguentemente, sulla base di quanto previsto dalla DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009, le risorse destinate alla copertura del bando, nel seguente modo:

- euro 394.381,88 per i progetti relativi all'installazione di postazioni automatiche per la raccolta dei rifiuti di imballaggio per bevande (PET, alluminio e acciaio) di cui al punto 3.1.2, allegato 1, del bando;

- euro 1.872.087,03 per i progetti di cui al punto 3.1.1, lettere A-B-C, allegato 1, del bando.

Le modalità di erogazione del contributo sono indicate al punto 6 dell'allegato 1 alla DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009.

I progetti oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento dirigenziale e potrà essere eventualmente concessa, a fronte di motivata richiesta, un'unica proroga per un periodo massimo di sei mesi solo ai soggetti beneficiari ai quali, a fronte della presentazione del contratto di affidamento della/e fornitura/e, è già stato erogato il primo acconto del contributo.

Qualora i progetti non siano conclusi entro i termini stabiliti o gli interventi realizzati non siano conformi ai criteri tecnici di cui al punto 8D, allegato 1, della DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009 ed alle prescrizioni indicate nell'allegato 2 al presente provvedimento, il contributo concesso sarà revocato con l'eventuale recupero delle somme già erogate.

Eventuali somme che si rendessero disponibili a seguito di revoca del contributo e le somme derivanti da eventuali minori spese risultanti ad avvenuta conclusione dei progetti ammessi a finanziamento con il presente provvedimento, saranno destinate alla copertura degli interventi di cui al punto 3.1.1, lettere A-B-C, allegato 1 del bando, inseriti nella specifica graduatoria che sarà approvata con successivo e separato atto dirigenziale e sprovvisi in tutto od in parte di copertura finanziaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Agata Milone

Allegato 1
Allegato 2 (omissis)

Allegato 1

Postazioni automatiche per la raccolta dei rifiuti di imballaggio per bevande (PET, alluminio e acciaio)					
	ENTE RICHIEDENTE	COMUNE LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO CONTRIBUTO ASSEGNATO	LIVELLO PROGETTAZIONE
1	Consorzio Alessandrino	Alessandria	1	74.118,48	progettazione di dettaglio
2	CADOS	Oulx	1	11.021,00	progettazione di dettaglio
3	Consorzio Alessandrino	Valenza	1	67.800,00	progettazione di massima
4	Consorzio Casalese	Casale Monferrato centro storico	2	116.700,00	progettazione di massima
5	Consorzio Casalese	Casale Monferrato cintura	1	57.900,00	progettazione di massima
6	COSRAB	Candelo	1	66.842,40	progettazione di massima
TOTALE CONTRIBUTO				394.381,88	

Codice DB1005

D.D. 23 dicembre 2009, n. 620

L.R. n. 24/2002. Determinazione dirigenziale n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009. Contributi ai Consorzi di Bacino per interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Approvazione elenco progetti ammissibili a finanziamento ed individuazione dei progetti non ammessi.

IL DIRIGENTE

La L.R. n. 24/2002 definisce il Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani come “il complesso delle attività, degli interventi e delle strutture tra loro interconnessi che, organizzati secondo criteri di massima tutela dell’ambiente, efficacia, efficienza ed economicità, permettono di ottimizzare, in termini di minore impatto ambientale, le operazioni di conferimento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani”. Sono comprese nel sistema integrato anche le strutture di servizio a supporto della raccolta, della raccolta differenziata, dei conferimenti separati e del trasporto dei rifiuti urbani. L’art 11 della stessa legge regionale attribuisce ai Consorzi di bacino l’organizzazione delle attività di raccolta, raccolta differenziata, conferimento, trasporto dei rifiuti urbani e la realizzazione e gestione delle strutture di servizio per la raccolta differenziata.

Con D.G.R. n. 19-5209 del 5 febbraio 2007 la Giunta Regionale ha approvato le linee programmatiche per la gestione dei rifiuti urbani, che rappresentano le linee di indirizzo per la redazione e l’aggiornamento dei documenti di programmazione delle amministrazioni competenti in materia di gestione dei rifiuti urbani.

Con determinazione dirigenziale n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009 sono stati approvati i criteri tecnici, le modalità ed i termini per la concessione e la revoca dei contributi regionali ai Consorzi di Bacino, di cui all’art. 11 L.R. n. 24/2002, per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, utili anche ad un progressivo passaggio da Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) a Tariffa di Igiene Ambientale (TIA). Il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento è stato fissato al 15 ottobre 2009 stabilendo che con successivo provvedimento sarebbero stati approvati, sulla base delle risultanze dell’istruttoria condotta sulle istanze di finanziamento, la graduatoria degli interventi ammissibili, l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento regionale ed i soggetti destinatari del contributo.

Con lo stesso provvedimento è stata impegnata, a favore dei Consorzi di bacino, la somma complessiva di euro 1.483.200,00 e con successiva determinazione dirigenziale n. 445/DB10.05 del 30 settembre 2009 è stata impegnata un’ulteriore somma pari ad euro 783.268,91. La somma complessiva destinata ai Consorzi di Bacino per la realizzazione degli interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani è pertanto pari ad euro 2.266.468,91.

Entro il termine di presentazione fissato sono pervenute n. 85 proposte progettuali da parte dei Consorzi di Bacino relative agli interventi riferiti al punto 3.1.1, lettere A-B-

C, dell’allegato 1 alla DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009, così suddivise:

A. n. 35 relative all’installazione di contenitori interrati e/o seminterrati, funzionali ai servizi integrati di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani;

B. n. 39 relative all’installazione di contenitori tecnologici multiutenza carrellati, con capacità compresa tra 1000 e 2000 litri, funzionali ai servizi integrati di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, riservati alla raccolta del rifiuto indifferenziato;

C. n. 11 relative all’installazione di presscontainer, funzionali ai servizi integrati di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato, di carta/cartone e – separatamente – di altri imballaggi, per zone residenziali e di servizi ad altissima densità abitativa o per zone commerciali e aree mercatali.

Sono altresì pervenute n. 6 proposte progettuali relative al punto 3.1.2, allegato 1, del bando e relative all’installazione di postazioni automatiche per la raccolta dei rifiuti di imballaggio per bevande (PET, alluminio e acciaio).

Con la determinazione dirigenziale n. 608/DB10.05 del 21/12/2009 è stato approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento relativi al punto 3.1.2, allegato 1 del bando, e gli importi dei contributi spettanti ai Consorzi di bacino per un ammontare complessivo di Euro 394.381,88.

Con il medesimo provvedimento sono state rimodulate, sulla base di quanto previsto dalla DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009, le risorse destinate alla copertura del bando, nel seguente modo:

- euro 394.381,88 per i progetti di cui al punto 3.1.2, allegato 1, del bando;
- euro 1.872.087,03 per i progetti di cui al punto 3.1.1, lettere A-B-C, allegato 1, del bando.

Sulla base degli esiti dell’istruttoria effettuata, risulta non ammissibile a finanziamento un solo progetto come riportato, con le relative motivazioni di esclusione, nell’allegato 2 alla presente determinazione quale parte integrante.

Risultano ammissibili a finanziamento n. 84 progetti per un importo complessivo di Euro 9.579.729,48, elencati nell’allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e suddivisi per le diverse tipologie di intervento riferite al punto 3.1.1, lettere A-B-C, del bando. La somma impegnata sul bilancio 2009 non consente di dare copertura alla totalità dei progetti ammissibili, per cui si dà atto che le eventuali disponibilità sul bilancio 2010 e successivi, saranno impiegate per estendere la graduatoria, come pure le eventuali somme che si rendessero disponibili a seguito di revoca del contributo e le somme derivanti da eventuali minori spese risultanti ad avvenuta conclusione dei progetti finanziati.

Poiché alcuni progetti necessitano di integrazioni, si rinvia a successivo provvedimento, da assumersi entro il mese di aprile 2010, l’approvazione della graduatoria, l’individuazione dei soggetti beneficiari e l’ammontare del contributo regionale spettante ad ognuno.

Qualora dall’esame delle integrazioni pervenute risultassero incongruenze e discordanze rispetto ai criteri tecnici,

localizzativi e realizzativi disposti al punto 8, allegato 1, del bando, o nel caso in cui le integrazioni non pervenissero in tempo utile per l'assunzione del provvedimento di individuazione dei beneficiari, si stabilisce sin d'ora che tali progetti verranno esclusi dalla graduatoria e considerati "non ammissibili a finanziamento", con conseguente modifica dell'elenco di cui all'allegato 1 alla presente determinazione.

Tutto ciò premesso, vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"; vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"; vista la L.R. 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e pluriennale 2009-2011";

determina

in attuazione del bando regionale attivato con la determinazione dirigenziale n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009 "Interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, utili anche ad un progressivo passaggio da Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) a Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)";

- di approvare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, indicati nell'allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante
- di non ammettere a finanziamento l'intervento di cui all'allegato 2 della presente determinazione quale parte integrante, con le relative motivazioni di esclusione riportate nell'allegato stesso;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, da assumersi entro il mese di aprile 2010, sulla base delle integrazioni progettuali di cui necessitano alcuni degli interventi riconosciuti ammissibili, sarà approvata la graduatoria dei progetti ammissibili, saranno individuati i soggetti beneficiari e l'ammontare del contributo regionale spettante ad ognuno;
- di stabilire sin d'ora che, nel caso emergessero incongruenze e discordanze tra le integrazioni pervenute e i criteri tecnici, localizzativi e realizzativi disposti al punto 8, allegato 1, alla DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009, o qualora le integrazioni non pervenissero in tempo utile per l'assunzione del provvedimento di individuazione dei beneficiari, i relativi progetti verranno esclusi dalla graduatoria e considerati "non ammissibili a finanziamento", con conseguente modifica dell'elenco di cui all'allegato 1 alla presente determinazione.

Alla copertura finanziaria degli interventi si fa fronte con le risorse impegnate con le determinazioni dirigenziali n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009 e n. 445/DB10.05 del 30 settembre 2009 per Euro 988.018,12 sul cap. 258104/2009 (I. 2779 e 3960) e per Euro 884.068,91 sul cap. 288851/2009 (I. 2780 e 3961), con eventuali risorse iscritte sul bilancio 2010 e successivi, con le eventuali somme che si rendessero disponibili a seguito di revoca del contributo e con le somme derivanti da eventuali minori spese risultanti ad avvenuta conclusione dei progetti finanziati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Agata Milone

Allegato

ALLEGATO 1**PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 285/DB10.05 DEL 14 LUGLIO 2009**

provincia	CONSORZIO	Tipologia di intervento (Allegato 1, punto 3.1.1)			Comune sede dell'intervento
		A	B	C	
	Consorzio di bacino Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento rifiuti	X	X	X	Alessandria (centro storico)
		X	X	X	Valenza (centro storico)
		X	X	X	Valenza (estensione)
			X		Altavilla Monferrato
			X		Bassignana
			X		Bergamasco
			X		Borgoratto
			X		Bosco Marengo
			X		Carentino
			X		Casal Cermelli
			X		Castelletto Monferrato
			X		Castelnuovo Bormida
			X		Castelspina
			X		Conzano
			X		Cuccaro
			X		Felizzano
			X		Frascaro
			X		Frugarolo
			X		Fubine
			X		Gamalero
			X		Lu
			X		Masio
			X		Montecastello
			X		Oviglio
			X		Pecetto di Valenza
			X		Pietra Marazzi
			X		Piovera
			X		Quargnento
			X		Quattordio
			X		Rivarone
			X		San Salvatore Monferrato
			X		Sezzadio
			X		Solero
	Consorzio Casalese Rifiuti (C.C.R.)	X	X	X	Casale Monferrato (cintura)
		X	X		Casale Monferrato (centro storico)
		X	X		Casale Monferrato (estensione)
		X	X		Moncalvo (centro)
BI	Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (CO.S.R.A.B.)		X		Cossato

ALLEGATO 1

provincia	CONSORZIO	Tipologia di intervento (Allegato 1, punto 3.1.1)			Comune sede dell'intervento
		A	B	C	
TO	Consorzio BACINO 18 (Città di Torino)	X			Torino (parte circoscrizioni 2-6-10)
	Consorzio ACEA Pinerolese	X			Cavour
		X			Frossasco
		X			Pinerolo
		X			Pomaretto
		X			Pragelato
	Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.D.O.S.)	X		X	Druento
		X		X	Buttiglieria
		X		X	Collegno
		X		X	Grugliasco
		X		X	Susa
		X		X	Rivoli
		X		X	Bussoleno
		X			Alpignano
		X			Pianezza
		X			Sant'Ambrogio
		X			Sant'Antonino
		X			Condove
			X		Coazze
VCO	Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola - Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino - Verbania (COB V.C.O.)	X			Verbania
		X			Stresa
		X			Bèe
		X			Brovello Carpugnino
		X			Mergozzo
		X			Cannobio
		X			Arizzano
		X			Vogogna
		X			Premeno

ALLEGATO 2

PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 285/DB10.05 DEL 14 LUGLIO 2009 E MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO.

Installazione di contenitori interrati e/o seminterrati, funzionali ai servizi integrati di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani - presentato da A.C.E.M. Azienda Consortile Ecologica Monregalese di Ceva (CN)

L'istanza di finanziamento è relativa alla installazione di contenitori interrati e/o seminterrati, funzionali ai servizi integrati di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, nel comune di **Mondovì**.

L'intervento proposto non rientra tra quelli ammissibili a finanziamento in quanto i contenitori interrati o seminterrati previsti nel progetto, non sono dedicati al conferimento dei rifiuti indifferenziato e dell'organico, come specificato al punto 8.A.3, allegato 1, alla determinazione dirigenziale n. 285/DA10.05 del 14 luglio 2009, bensì alla carta, cartone, vetro e plastica. Inoltre la localizzazione di alcune postazioni non è conforme a quanto previsto al punto 8.A.2, allegato 1, alla determinazione dirigenziale n. 285/DA10.05 del 14 luglio 2009.

Codice DB1107

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1031

SSA - Programma regionale di ricerca 2008-2010. Approvazione della rimodulazione del progetto "Gestmont Canavese. Definizione di un modello gestionale d'area e aziendale per la qualificazione territoriale e stagionale dei prodotti caseari ottenibili. Realizzazione e applicazione del catasto foraggero-pastorale alle Valli Orco, Sacra e Soana". Impegno del contributo per il terzo anno. Euro 79.590,00 (Cap. 166033/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2008-2010, è approvato il III anno del progetto dal titolo "Gestmont Canavese. Definizione di un modello gestionale d'area e aziendale per la qualificazione territoriale e stagionale dei prodotti caseari ottenibili. Realizzazione e applicazione del catasto foraggero-pastorale alle Valli Orco, Sacra e Soana", allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato 1).

2. Per la realizzazione del progetto è instaurata la collaborazione con il Dipartimento Agroselviter dell'Università degli Studi di Torino, Via Leonardo da Vinci, 44 -10095 Grugliasco (TO), che, in qualità di Soggetto capofila del gruppo di ricerca, riceverà il contributo di € 79.590,00 per il terzo anno di attività.

3. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e s. m. e i.), la collaborazione è formalizzata mediante sottoscrizione, per accettazione da parte del Dipartimento Agroselviter dell'Università degli Studi di Torino, Via Leonardo da Vinci, 44 -10095 Grugliasco (TO), di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sviluppo Agricolo, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione di cui è parte integrante (Allegato 2).

4. Al contributo per il terzo anno di attività, pari ai € 79.590,00, si fa fronte mediante impegno di € 79.590,00 sul Cap. 166033/09 (assegnazione n. 103098).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1104

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1032

Regolamento CE 1698/2005: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" annualità 2009. Gestione delle domande trasmesse in ritardo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare il CSI Piemonte a provvedere alla riapertura della procedura di trasmissione delle domande

di aiuto della misura 215 del PSR, annualità 2009, sino al giorno 9 novembre 2009 ore 23.59;

2. di applicare le riduzioni stabilite dal bando di cui alla D.G.R. n. 66-11823 del 20/07/2009, come di seguito specificato:

- la riduzione dell'1% del premio spettante per le domande trasmesse il giorno 15 ottobre 2009 e a seguire, a partire dal 21 ottobre 2009 data in cui è stata ripristinata la procedura per il caricamento delle domande di aiuto, per ogni giorno lavorativo di ritardo sino al 25° giorno di calendario con termine utile ultimo di presentazione delle domande di aiuto in ritardo al 09 novembre 2009;

3. di dare comunicazione agli utenti tramite il servizio web della Regione Piemonte, dell'avvenuto ripristino del servizio di trasmissione delle domande in ritardo della misura 215 del PSR.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento 8/R del 29 luglio 2002.

Il Dirigente

Paolo Cumino

Codice DB1103

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1034

L.R. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con D.D. n. 1014 del 18/11/2008 (I. 5243). Liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 245.284,65 (Cap. 272310).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 12/08, ai beneficiari individuati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, l'importo indicato a fianco di ciascuno, complessivamente ammontante a € 245.284,65 quale contributo regionale negli interessi sui prestiti quinquennali contratti per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole.

2. di liquidare la somma complessiva di € 245.284,65 in favore degli istituti di credito di cui all'allegato A, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate sul capitolo 272310/2008 (I. 5243), con Determinazione Dirigenziale n. 1014 del 18/11/2008. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1104

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1035

Programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino di sesso femminile abbattuto per infe-

zioni da tubercolosi - anno 2008. Finanziamento del programma alla Provincia di Torino. Euro 10.000,00 Capitolo 149882/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare €. 10.000,00 alla Provincia di Torino per l'attuazione del programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino da riproduzione abbattuto per infezioni da tubercolosi, di cui alla D.G.R. n. 41 - 6470 del 1 luglio 2002, prorogato al 28 maggio 2008 con D.G.R. n. 72 - 6604 del 30 luglio 2007 e n. 98 - 10417 del 22 dicembre 2008;

- di impegnare e liquidare €. 10.000,00 alla Provincia di Torino per il programma indicato.

La somma di €. 10.000,00 trova copertura sul capitolo 149882 del bilancio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paolo Cumino

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1036

Convenzione quadro con l'Università degli studi di Torino rep. 12581 del 24/07/2007 per l'utilizzo di competenze specialistiche degli Atenei. Richiesta di consulenza in materia giuridico amministrativa a supporto dell'autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Impegno di spesa di euro 50.000,00 sul cap. 123840/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare a favore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Via S. Ottavio, 54 - 10124 Torino - la somma di euro 50.000,00 o.f.i. sul cap. 123840/2009 a copertura delle spese per l'anno 2009 quali corrispettivo delle prestazioni in materia giuridico amministrativa come da Convenzione quadro rep. 12581 del 24/07/2007.

Alla liquidazione si provvederà dietro presentazione da parte dei Dipartimenti stessi di una relazione illustrativa sull'attività svolta dal personale incaricato e dietro presentazione della relativa fattura come previsto dall'art. 6 della Convenzione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1037

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Progetto

"Gestione integrata dei finanziamenti e delle agevolazioni fiscali. Programma di sviluppo rurale 2007-2013". Impegno di 520.800,00 Euro sul cap. 209376/2009 (ass. n. 101768).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare l'offerta del CSI Piemonte, prot. n. 24166 del 14/08/2009, relativa al progetto "Gestione integrata dei finanziamenti e delle agevolazioni fiscali. Programma di sviluppo rurale 2007-2013", per un importo di € 520.800,00 o.f.i.;

2. di affidare al CSI Piemonte la realizzazione delle componenti relative al progetto "Gestione integrata dei finanziamenti e delle agevolazioni fiscali. Programma di sviluppo rurale 2007-2013";

3. il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura previste dal contratto rep. 10446 registrato in data 01/08/2005;

4. di impegnare a favore del CSI Piemonte la somma di € 520.800,00 o.f.i. sul cap. 209376/2009 (ass. n. 101768) a copertura della spesa per la realizzazione delle componenti relative al progetto "Gestione integrata dei finanziamenti e delle agevolazioni fiscali. Programma di sviluppo rurale 2007-2013".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1038

Laboratorio per la tracciabilità nel settore agro alimentare (C.LAB Agri). Spese di funzionamento anno 2009. Impegno di Euro 100.000,00 sul capitolo 187796/2009 (ass. n. 10316).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

- di corrispondere al CSI Piemonte la somma di € 100.000,00 a parziale copertura delle spese sostenute nell'anno 2009 per il funzionamento del C.Lab Agri - Laboratorio per la tracciabilità nel settore agro-alimentare;

- alla liquidazione del finanziamento al CSI Piemonte si provvederà a seguito di presentazione di rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata dalla relazione delle attività svolte, approvati dal Comitato dei partner;

- agli oneri finanziari si fa fronte con l'impegno di € 100.000,00 sul capitolo 187796/2009 (ass. n. 103161).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1039

Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) D.lgs. 163/06 e s.m.i. del servizio di realizzazione di tre opuscoli informativi sul Programma di Sviluppo rurale da divulgare tramite riviste specializzate. Nomina Commissione giudicatrice.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere ad esaminare e a valutare le offerte, secondo i parametri indicati nella lettera d'invito presentate dai concorrenti, individuandoli come segue:

Dott.ssa Maria Cristina Cavallo Perin – Responsabile del Settore Programmazione in materia di Agricoltura e di sviluppo rurale– Esperto in Comunicazione – in qualità di Presidente

Dott.ssa Valentina Archimede - Esperto in Comunicazione – in qualità di componente

Dott.ssa Daniela Caracciolo – funzionario della Direzione Agricoltura – Componente e Segretario verbalizzante;

- di fissare entro e non oltre il 26/10/2009 il limite massimo di apertura buste

- di mandare alla commissione di cui sopra, in particolare:

a) l'esame di conformità della documentazione amministrativa indicata nei documenti a base di gara, ;

b) di provvedere all'esame ed alla valutazione delle offerte, secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

c) di provvedere all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore del soggetto risultato primo, secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

- di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti conseguenti e di competenza.

Il presente provvedimento non comporta nuovi impegni di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1107

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1040

D.M. (M.I.P.A.F.) 27.03.2008 - Aggiornamento elenco sedi operative in Piemonte del "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Coldiretti Piemonte S.r.l." con

sede legale in Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Ai sensi del D.M. (Mi.P.A.F.) 27/03/2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", e per le motivazioni di cui in premessa, si provvede ad aggiornare l'elenco ufficiale delle sedi provinciali ed operative in Piemonte del CAA Coldiretti Piemonte s.r.l., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 197.

Tale elenco è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

E' fatto obbligo alla società CAA Coldiretti Piemonte s.r.l. di Torino di comunicare per iscritto, alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, ogni variazione riguardante gli elementi che compongono l'elenco allegato, richiedendo preventivamente l'autorizzazione regionale per l'apertura di nuove sedi operative ovvero comunicando l'intenzione di chiudere o spostare le proprie sedi operative, già autorizzate dalla Regione Piemonte, ad operare sul territorio piemontese.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1103

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1041

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Flor Coop Lago Maggiore Società Agricola.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123, Azione 1, il progetto della Ditta Flor-Coop Lago Maggiore Società Cooperativa Agricola, come da prospetto analitico di seguito riportato:

DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	TIPOLOGIA INTERVENTI AMMESSI	SPESA RICHIESTA Euro	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO Euro	CONTRIBUTO CONCESSO 40% Euro
AMMODERNAMENTO FABBRICATI				
Opere edili a servizio della ristrutturazione interna dei locali e ristrutturazione della facciata esterna (I)	a	219.003,05	203.638,97	81.455,59
Opere edili per lavori interni alle serre	c	246.211,35	246.211,35	98.484,54
TOTALE AMMODERNAMENTO FABBRICATI		465.214,40	449.850,32	179.940,13
NUOVI IMPIANTI				
Impianto idraulico per l'irrigazione, il recupero ed il ricircolo delle acque, nuovo impianto elettrico (II)	c	213.765,86	203.426,36	81.370,54
Impianto di riscaldamento (III)	a	115.600,57	104.798,57	41.919,43
TOTALE NUOVI IMPIANTI		329.366,43	308.224,93	123.289,97
NUOVE MACCHINE				
Cella frigorifera per la conservazione delle piante	a	85.000,00	85.000,00	34.000,00
TOTALE NUOVE MACCHINE		85.000,00	85.000,00	34.000,00
NUOVE ATTREZZATURE				
Portoni	a	29.301,00	29.301,00	11.720,40
Serre: struttura portante, ombreggi interni mobili, salti di passo	c	167.200,00	167.200,00	66.880,00
Struttura, copertura ed apertura nuovo multitunnel	a	22.800,00	22.800,00	9.120,00
TOTALE NUOVE ATTREZZATURE		219.301,00	219.301,00	87.720,40
TOTALE INVESTIMENTI		1.098.881,83	1.062.376,25	424.950,50
SPESE GENERALI E TECNICHE				
Spese generali su impianti, macchinari, attrezzature, veicoli specializzati (Max 2,5%)		25.000,00	15.313,15	6.125,26
Spese generali su acquisto, ammodernamento e costruzione di fabbricati (Max 8%)		60.000,00	35.988,03	14.395,21
TOTALE SPESE GENERALI E TECNICHE		85.000,00	51.301,17	20.520,47
TOTALE GENERALE		1.183.881,83	1.113.677,42	445.470,97

Note:

Di seguito si riportano le motivazioni che hanno determinato la riduzione della spesa richiesta:

(I) Voce di spesa ridotta dell'importo relativo alle demolizioni, rimozioni, disfacimenti di pavimentazioni non ammissibili per Euro 12.269,68 come da computo metrico e dell'importo relativo all'IVA relativo al preventivo Ditta Steger per la posa di rivestimenti e pannelli per Euro 3.049,40.

(II) Voce di spesa ridotta dell'importo relativo alle spese professionali inserite nel computo metrico dell'impianto elettrico pari ad Euro 10.339,50. Le spese generali e tecniche sono assegnate in percentuale sugli investimenti come stabilito dalle istruzioni operative.

(III) Voce di spesa ridotta dell'importo di Euro 1.257,00 relativo a smontaggi non ammissibili e dell'importo di Euro 9.545,00 relativo a spese tecniche assegnate in percentuale sugli investimenti come stabilito dalle istruzioni operative.

2) di approvare la concessione di un contributo in conto capitale di € 445.470,97 pari al 40% della spesa ammessa a contributo di € 1.113.677,42 come previsto dalla citata D.G.R. n. 49-8712 del 28/04/2008

Avverso la decisione la Ditta potrà presentare:

a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto;

b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1101

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1043

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Affidamento di incarico all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Ires e approvazione dello schema di convenzione quadro con la Regione Piemonte. Impegno di 250.000,00 Euro sul capitolo 123840/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. E' affidata all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Ires l'effettuazione di studi, consulenze e attività di assistenza tecnica volte a soddisfare il fabbisogno conoscitivo della Direzione regionale Agricoltura in materia di sviluppo rurale, con particolare riferimento agli aspetti socioeconomici del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, come risulta dallo schema di convenzione di cui al punto 2.

2. Sono approvati lo schema di convenzione quadro fra la Regione Piemonte e l'Ires e il piano di attività per il primo anno, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

3. E' impegnata la somma di 250.000,00 Euro sul capitolo 123840 del bilancio di previsione per l'anno 2009 a copertura delle spese del primo anno della convenzione (oneri fiscali inclusi).

4. Per gli anni successivi si farà fronte alla spesa con gli stanziamenti che saranno iscritti per competenza sull'UPB 11981 della Direzione regionale Agricoltura, in attuazione del PSR e della deliberazione della Giunta regionale n. 28-9037 del 25 giugno 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1112

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1044

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario alla Koine' Sistemi s.r.l. della fornitura di servizi di implementazione dell'Osservatorio Vitivinicolo Regionale. Impegno di Euro 19.200,00 (cap. 138877/2009 - UPB 11121).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare mediante la procedura definita cottimo fiduciario, nel rispetto del D. lgs 163/2006, alla società Koinè Sistemi s.r.l., corrente in Torino, c.so Regina Margherita 153, la fornitura dei servizi descritti in premessa;

- di impegnare la somma di Euro 19.200,00, oneri fiscali compresi, sul capitolo 138877 del bilancio per l'anno finanziario 2009;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 33 comma 2 d) della L.R. 8/84;

- di applicare nei confronti della Società medesima, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale pari al 1% dell'importo complessivo per eventuali servizi non svolti o difformi da quanto indicato nel preventivo di spesa;

- di provvedere alla liquidazione della somma dovuta sulla scorta di fatture emesse dalla ditta anche a titolo di acconto in relazione a singole fasi della fornitura dopo aver proceduto al collaudo di ogni fase;

- il pagamento sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura. In caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1106

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1045

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 - Piano Operativo 2009 contro la flavescenza dorata della vite approvato con D.G.R. n. 3-11458 del 25 maggio 2009. D.D. n. 496 del 10/06/2009. Spesa Euro 169.996,45 (I. 2213 - Cap. 142574/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare la liquidazione delle fatture dei tecnici liberi professionisti e/o studi associati riportati nell'Allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante,

per complessivi Euro 169.996,45 oneri fiscali compresi. Alla spesa di Euro 169.996,45 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 142574 del bilancio dell'anno 2009 (assegnazione n. 100762) si fa fronte con l'impegno n. 2213 assunto con D.D. n. 496 del 10/06/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al TAR entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1046

L.R. 63/78 art. 47. Parziale integrazione alla D.D. 1018 del 19.10.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di integrare come segue il dispositivo della D.D. 1018 del 19.10.2009:

- di impegnare la somma di € 3.834,90 sul Cap. 130890/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100570);

Il presente provvedimento non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1047

Fornitura di materiali consumabili per il funzionamento dei laboratori del Settore Fitosanitario. Impegno di Euro 6.068,53 (Cap. 112158/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura del materiale a fianco indicato:

a) Mettler-Toledo SpA, Via Vialba, 42 – 20026 Novate Milanese (MI), per € 2.754,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, parti ricambio per apparecchiatura Mettler per laboratorio Alessandria;

b) Enrico Bruno srl, C.so Moncalieri, 470/3d – 10133 Torino, per € 1.287,40, Exacta-Optech SpA, V. Bosco 21, S. Prospero (MO), per € 1.297,30, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del depo-

sito cauzionale, maschere, filtri e guanti sicurezza per laboratorio agrochimico Torino;

c) Aspert di Perovanni A. & C. snc, Via Cibrario, 124 - Torino, per € 729,83, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, idrossido di potassio e carta da filtro per laboratorio agrochimico Alessandria;

di impegnare la somma complessiva di € 6.068,53, oneri fiscali compresi, sul Cap. 112158/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100211);

di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1048

L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Impegno Euro 1.142,25 (Cap. 130890/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla sottoelencata ditta la fornitura della manutenzione a fianco indicata:

a) Leica Microsystems SpA, Via Ettore Bugatti, 12 – 20142 Milano, per € 1.142,25, oneri fiscali compresi, riparazione 3 microscopi Leica per laboratorio entomologia;

di impegnare la somma di € 1.142,25 sul Cap. 130890/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100570);

di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106
D.D. 23 ottobre 2009, n. 1049

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta dalla Ditta Biolato Gian Paolo, per il centro aziendale sito in Vinovo (TO) – Via Cottolengo, 51, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100
D.D. 23 ottobre 2009, n. 1050

Affidamento servizi di redazione e divulgazione testi, organizzazione convegni e seminari attraverso una gara di appalto con procedura aperta. Impegno di spesa di euro 225.500,00 sul cap. 14029/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

- di impegnare, per le considerazioni espresse in premessa, la somma di € 225.500,00 o.f.i. sul capitolo 141029 (UPB DB11011 – Ass. 100727) del Bilancio di previsione per l'anno 2009;

- di rimandare a successivo provvedimento l'individuazione della ditta affidataria del servizio di redazione e divulgazione testi, organizzazione di convegni e seminari per la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100
D.D. 11 novembre 2009, n. 1134

Esecuzione sentenza n. 6515 del 28 settembre 2009, Tribunale di Torino, sezione prima civile. Liquidazione di euro 85.000,00 (omissis). Cap. 184109/2007. (I. 3887).

(omissis)
Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1406
D.D. 21 ottobre 2009, n. 2302

Domanda presentata in data 12.5.2009 dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. intesa ad ottenere un'autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo, con condotta in PVC De 500mm. per fognatura nera, contenuta in tubatura autoportante flangiata in acciaio zincato De 600mm. del Torrente Sangone nel Comune di Giaveno (TO). Autorizzazione idraulica n. 4298.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Corso XI Febbraio n. 14 – Torino-, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. la parte in attraversamento aereo del tubo flangiato in progetto dovrà essere sottoposta, in ogni suo tratto e punto di giuntura, a verifica periodica stabilendo un piano

di manutenzione che dovrà assicurare il mantenimento delle sue caratteristiche di resistenza meccanica alle sollecitazioni così come risulta dai calcoli statici in progetto;

4. i manufatti di sostegno in cls armato in progetto dovranno essere ancorati saldamente nel tratto resistente delle sponde (come da progetto), per evitarne la rottura e il trasporto in alveo in caso di piena;

5. non potrà essere effettuata nessuna variazione permanente al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato dall'intervento, liberando da ogni genere di residuo di cantiere la sezione d'alveo interessata dal crollo della tubazione;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 – vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, etc.). Si precisa che il sopra descritto attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1412

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2306

Autorizzazione idraulica - pratica n. 74/P - Provincia di Vercelli- Ditta Cambieri Angelo, Lorenzo, Raffaele s.s. - opere per attuare la derivazione d'acqua dal torrente Cervo in Comune di Buronzo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'opera in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'attingimento deve essere realizzato come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante l'esercizio non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il nulla osta in linea idraulica si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine ad eventuali danni dovuti al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attingimento, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'attingimento sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il nulla osta in linea idraulica è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'attingimento mediante opere mobili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2308

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 Comune di Ozzano Monferrato Lavori di dissesto condotta fognaria in via Perbocca, ripristino pozzetto e collettore fognario in via Marconi. Contributo Euro 14.500,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2309

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 Comune di Odalengo Piccolo Lavori di sistemazione idraulica rio Vo. Contributo euro 31.000,00. Contabilità finale Rettifica D.D. n. 2057 del 29/9/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2310

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n.17/DA.1400-1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Angrogna.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 -1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Angrogna.

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica:

- gli interventi del Comune di Angrogna aventi codice di intervento TO_DA14_3683_08_14, TO_DA14_3683_08_15 sono accorpati in un unico intervento denominato "Erosione T. Angrogna sottostante ad un tornante e difesa sponale a protezione erosione piazzola stradale in loc. Prà del Torno" (Importo € 220.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10000.

3. di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazione dell'impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2311

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 5/DA.1400-1.2.6. del 02/08/2008 - Comune Claviere.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 5/DA.1400 -1.2.6. del 02/08/2008 relativamente al Comune di Claviere.

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la modifica dell'oggetto dei lavori del contributo di € 50.000,00 a favore del Comune di Claviere (cod. interv. TO_DA14_3683_08_100) da "Sistemazione del rio Secco nel concentrico" a "Sistemazione del bacino del rio Secco-Piccola Dora a valle del concentrico comunale".

3. di prendere atto che dalla suddetta variazione non discende alcuna modificazione dell'impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2312

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n.17/DA.1400-1.2.6. del 04/03/2009. Comune di Demonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 -1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Demonte.

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica:

- gli interventi del Comune di Demonte aventi codice di intervento

CN_DA14_3683_08_204, CN_DA14_3683_08_217, CN_DA14_3683_08_219, CN_DA14_3683_08_210, sono accorpati in un unico intervento denominato "Ripristino strade comunali Munatera-Roretta, Perosa Parafauda, Boietta-Signora e Bagnolin Ciamin" (Importo € 94.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10009.

3. di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazione dell'impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2313

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400-1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Demonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 –1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Demonte.

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica:

- gli interventi del Comune di Demonte aventi codice di intervento

CN_DA14_3683_08_205,CN_DA14_3683_08_200,CN_DA14_3683_08_209, CN_DA14_3683_08_222, sono accorpati in un unico intervento denominato “Ripristino strade comunali del cimitero urbano, Fedio San Pons, Fedio Massolo e inondazione stradale da Fedio Genet – strada della Frazione – Via Maschero a seguito tracimazione del canale Bial Nuovo” (Importo € 127.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10010.

3. di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazione dell’impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2314

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400-1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Demonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400–1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Demonte.

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica:

- gli interventi del Comune di Demonte aventi codice di intervento

CN_DA14_3683_08_228,CN_DA14_3683_08_229,CN_DA14_3683_08_231 sono accorpati in un unico intervento denominato “Realizzazione difese spondali e risagomatura d’alveo ponte Perdoni e ponte S.Eligio e torrente Kant in loc. allevamenti Barale” (Importo € 470.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10011.

3. di prendere atto che dalle suddette variazioni non di-

scendono alcune modificazione dell’impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2315

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n.17/DA.1400-1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Crissolo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 –1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Crissolo

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica:

- gli interventi del Comune di Crissolo aventi codice di intervento

CN_DA14_3683_08_189, CN_DA14_3683_08_194 sono accorpati in un unico intervento denominato “Ripristino difese spondali, ricostruzione briglie trasversali, ripristino opere accessorie e tratto terminale fiume Po nel centro abitato” (Importo € 300.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10008.

3. di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazione dell’impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2316

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400-1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Monterosso Grana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 – 1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Monterosso Grana;

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica:

-gli interventi del Comune di Monterosso Grana aventi codice di intervento CN_DA14_3683_08_286, CN_DA14_3683_08_289 sono accorpati in un unico intervento denominato “Sistemazione idraulica del Rio Freddo in loc. concentrico e campeggio e del torrente Grana in loc. borgata Istiria” (Importo € 170.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10007.

3. di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazione dell'impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2317

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazione importi interventi approvati con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400-1.2.6. del 04/03/2009 - Comune di Valdieri.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 -1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Valdieri.

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica degli importi:

Lavori di "Ripristino S.C. Pian della Casa" (cod. interv. CN_DA14_3683_08_497) importo € 30.000,00 anziché € 10.000,00.

lavori di " Sistemazione caduta massi in loc. Rustagn" (cod. interv. CN_DA14_3683_08_498) importo € 27.000,00 anziché € 47.000,00.

3. di prendere atto che dalla suddetta variazione non discende alcuna modificazione dell'impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1414

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2318

Attuazione di interventi di emergenza nazionale proposti dal Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale a favore delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma dell'aprile 2009 per un importo di Euro 200.000,00. sul capitolo 186751/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare sul capitolo 186751/09 (impegno delegato 3072 e Ass. 101548) a favore della Fondazione "La Stampa - Specchio dei Tempi" l'importo di Euro 200.000,00, per la fornitura di un edificio precostruito destinato a scuola materna a Barisciano (AQ), così come stabilito dalla D.C.R. 266-28583 25 Giugno 2009;

di demandare a successivo atto determinativo:

l'impegno sul capitolo 499631/09 (impegno delegato n. 4420/09) a favore della Fondazione "La Stampa - Specchio dei Tempi" l'importo di Euro 50.000,00, per la fornitura di un edificio precostruito destinato a scuola materna a Barisciano (AQ), così come stabilito dalla D.C.R. 266-28583 25 Giugno 2009;

l'impegno sul capitolo 499631/09 (impegno delegato n. 4420/09) a favore della famiglia Papola-Iagnenna l'importo di Euro 1.000,00 per l'acquisto di un buono, da spendere presso la "Chicco" di Pescara, così come stabilito dalla D.C.R. 266-28583 25 Giugno 2009;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2319

Attuazione di interventi di emergenza nazionale proposti dal Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale a favore delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma dell'aprile 2009 per un importo di Euro 51.000,00. sul capitolo 499631/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

impegnare e liquidare sul capitolo 499631/09 (impegno delegato n. 4420/09) a favore della Fondazione "La Stampa - Specchio dei Tempi" l'importo di Euro 50.000,00 , per la fornitura di un edificio precostruito destinato a scuola materna a Barisciano (AQ), così come stabilito dalla D.C.R. 266-28583 25 Giugno 2009;

impegnare e liquidare sul capitolo 499631/09 (impegno delegato n. 4420/09) a favore della famiglia Papola-Iagnenna l'importo di Euro 1.000,00 per l'acquisto di un buono, da spendere presso la "Chicco" di Pescara, così come stabilito dalla D.C.R. 266-28583 25 Giugno 2009;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2320

Sistema di telecomunicazioni satellitari nello standard Skyplexnet. Attività per l'esercizio della rete satellitare per l'anno 2009. Impegno della somma di euro 367.800,00 sul cap. 136446/09 e di euro 216.000,00 sul cap. 210531/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di € 583.800,00 o.f.i. di cui € 367.800,00 sul cap. 136446 (Ass. 100615) e di euro 216.000,00 sul cap. 210531 (Ass. 101779) del bilancio anno finanziario 2009 a favore della società Telespazio S.p.A. corrente in Roma – via Tiburtina 965 per attività di esercizio e aggiornamento tecnologico del sistema satellitare nello standard nazionale SKYPLEXNET; di stabilire che la restante quota pari a € 175.997,40 o.f.i. verrà impegnata con successivo atto determinativo; Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1404

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2321

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L.225/92 - Comune di Bagnolo P.te (CN) - Lavori di ripristino s.c. via Canavera - Contributo 35.000,00 - Devoluzione - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2322

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rodello - Lavori di ripristino collettore principale della fognatura. Contributo euro 50.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2323

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di CEVA - Lavori di sistemazione strade vicinali Santa Margherita - S. Siro Costa, Vecchia comunale per Mombasiglio, Costabella -Vitaranda. Contributo euro 15.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1414

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2329

Convenzioni per attività di cooperazione nel settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 25.000,00 sul cap. 136446/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 25.000,00 o.f.e. (diconsi Euro venticinquemila/00) così suddivisa:

€ 15.000,00 o.f.e. sul capitolo 136446 (Ass. 100615) a favore del Coordinamento delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Provincia di Cuneo per il supporto alla gestione del "Presidio territoriale di Protezione Civile" di Fossano (CN) per il periodo intercorrente dall'11/12/2009 al 10/12/2010;

€ 10.000,00 o.f.e. sul capitolo 136446 (Ass. 100615) a favore dei coordinamenti delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile delle province di Alessandria e Vercelli per il supporto alla gestione del "Presidio territoriale di Protezione Civile" di frazione San Michele (AL), per il periodo intercorrente dal 18/12/2008 al 17/12/2009; Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1407

D.D. 9 novembre 2009, n. 2511

Autorizzazione idraulica (PI n. 558 Torrente Gattola) a sanatoria dell'attraversamento del torrente Gattola con tubo guaina in acciaio DN 350 per tubazione gas MP DN 250 staffato a valle dell'attraversamento della S.P. 55 in Comune di Casale Monferrato. Ditta: AMC Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la ditta AMC Azienda Multiservizi Casalese S.p.A., via Orti 2 Casale Monferrato (AL), le opere in oggetto e il relativo spostamento nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimi-

mità degli interventi di cui trattasi;

- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per un anno (1) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che lo spostamento delle opere dovrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in quanto la presente autorizzazione non esime il richiedente, dall'ottenere il benestare dal proprietario delle strutture interessate dal passaggio della condotta, in quanto unico responsabile della statica del manufatto e della sua conformità alle norme idrauliche vigenti.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 10 novembre 2009, n. 2513

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4786 - Lavori di manutenzione idraulica sul Rio S. Stefano in comune di S. Stefano Roero (CN) - Variante alla polizia fluviale n. 4758 approvata con DD n. 1768/DB1410 del 27/08/2009 - Richiedente: Amministrazione Comunale di S. Stefano Roero.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Santo Stefano Roero, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prima dei lavori, trattandosi di interventi finanziati con la L.R. 54/75 (D.D. 2036 del 16/09/2008) dovrà essere acquisito il parere della Struttura Tecnica Regionale

2. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

14. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Pro-

vincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori, ma dovrà essere acquisito prima dell'inizio dei lavori la relativa concessione per il taglio piante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraud

Codice DB1410

D.D. 10 novembre 2009, n. 2514

R.D.523/1904 - Polizia fluviale n. 4785 - Lavori di protezione erosione della sponda sinistra del Torrente Maira sottostante la vecchia strada comunale Valle Maira in comune di Roccabruna (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccabruna.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Roccabruna, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non

potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

13. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 10 novembre 2009, n. 2529

R.D. n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4765 - Lavori di rifacimento muro di difesa spondale sul Torrente Agliasco in Comune di Paesana - Richiedente: Gontero Maria Teresa - Bricherasio (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la sig.ra Gontero Maria Teresa (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con

l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc. ...);

13. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

dazione della somma di Euro 21.002,91 sul cap. 17481/07, attuale 185431.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla liquidazione di € 21.002,91 a favore dei beneficiari elencati nella tabella A, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, attingendo dall'impegno n. 5335/07, cap. 17481/07 (attuale 185431) assunto con DD 396 del 12/11/2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Allegato

Codice DB1414

D.D. 10 novembre 2009, n. 2531

Rimborso delle spese sostenute dalle Associazioni di Volontariato (DPR 194/2001), a seguito dell'evento alluvionale maggio 08, dell'evento alluvionale novembre 08 e delle nevicate di dicembre 08 e gennaio 09. Liqui-

ALLEGATO A

	Associazione	Codice fiscale	Rimborso (€)
1	Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte	97557720014	14.458,00
2	Coordinamento Provinciale delle Associazioni, dei Gruppi Comunali e intercomunali di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Torino	97635220011	731,40
3	Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile del Verbano Cusio Ossola	93021610030	3.644,40
4	Fondazione A.N.A Onlus	97329810150	2.169,11
5		TOTALE	21.002,91

Codice DB1414

D.D. 10 novembre 2009, n. 2532

Rimborso delle spese sostenute dai datori di lavoro a seguito dell'evento alluvionale maggio 2008 (DPR 194/2001). Correzione, per mero errore materiale, della tabella allegata alla determinazione n. 2459 del 4/11/2009. Liquidazione della somma di Euro 20.767,86 sul cap. 17538/07, attuale 186201.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 10 novembre 2009, n. 2533

Rimborso delle spese sostenute dai datori di lavoro a seguito della missione in Puglia 2008 (DPR 194/2001). Liquidazione della somma di Euro 1.323,09 sul cap. 17538/07, attuale 186201.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 10 novembre 2009, n. 2534

Rimborso spese sostenute dal Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile di Vercelli per l'inaugurazione del Presidio di Vercelli. Liquidazione di Euro 3.707,05 (o.f.i.) sul cap. 17481/07.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1406

D.D. 11 novembre 2009, n. 2536

R.D. 52371904-Autorizzazione idraulica n. 49/09 per interventi di pulizia alveo torrente Boriania nella frazione Pranzalito in Comune di San Martino Canavese (TO) - Richiedente: Comune di San Martino Canavese.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Martino Canavese, con sede in piazza Marconi, 1– ad eseguire gli interventi in oggetto, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi ad interruzione del

regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare gli stessi lavori;

3. il materiale legnoso sradicato potrà essere liberamente rimosso e allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;

4. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo e/o sulle sponde dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate e comunque poste al di sopra del livello di massima piena con tempo di ritorno duecentennale;

5. il materiale litoide d'alveo, costituente quota parte dei depositi di materiale da rimuovere per il ripristino della sezione di deflusso, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori e gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori e degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc.);

13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da parte di Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi;

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 11 novembre 2009, n. 2537

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i. D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione di un terreno di mq. 2.250,00 ex alveo del torrente Orco, sito nei Comuni di Feletto e di San Giorgio Canavese, da utilizzare come pista di cava per autocarri. Pertinenza idraulica n. TO/A/3075. Richiedente: Bairo Beton s.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla società Bairo Beton s.r.l. l'utilizzo dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritta nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 825,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 825,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 1.650,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 1 dicembre 2009, n. 2819

D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e s.m.i. Denuncia in sanatoria opere in c.a. di proprietà del (omissis), immobile sito in Caraglio, (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 1 dicembre 2009, n. 2820

D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e s.m.i. Denuncia in sanatoria opere in c.a. di proprietà dei (omissis) immobile sito in Caraglio, Frazione Palazzasso.

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1507

D.D. 23 dicembre 2009, n. 811

Art. 14 della l.r. 28/2007 e s.m.i. Contributi straordinari a sostegno del funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali. A.s. 2009-2010. Spesa di Euro 1.999.927,80 (Capitolo 151941/2009).

Con D. D. n. 345 del 1° luglio 2009 sono stati assegnati, ai Comuni convenzionati con Scuole dell'infanzia paritarie ed alle Scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali non convenzionate, contributi per concorrere al funzionamento delle scuole stesse, con riferimento all'anno scolastico 2008-2009, ed in esecuzione di quanto previsto dall'art. 14 della l.r. 28/2007.

L'attuale situazione di globale crisi economica ha generato un diffuso clima di sfiducia e di incertezza sociale determinando forte disagio sia nel settore delle istituzioni pubbliche e private preposte all'attuazione dei servizi educativi che in seno alle famiglie beneficiarie di tali servizi.

Nella più ampia e generale ottica di sostegno alle famiglie l'A. R. ha ritenuto di dover destinare ulteriori fondi a supporto del servizio di pubblica utilità svolto dalle scuole dell'infanzia non statali e non dipendenti da enti locali.

Si intende pertanto, per le finalità sopra specificate, provvedere in via straordinaria all'erogazione, per l'a.s. 2009-2010, di un contributo aggiuntivo ai Comuni che, attraverso convenzioni, concorrono alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia suddette, e alle scuole dell'infanzia che, pur non convenzionate, tale pubblico servizio garantiscono, al fine di conseguire il trattamento paritario degli utenti delle diverse Scuole dell'infanzia funzionanti sul territorio.

I criteri ed i parametri di assegnazione sono quelli previsti dall'art 14 della l.r. 28/2007 e dal Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011, approvato con D.C.R. n. 233-55520 del 23-12-2008 e i dati di riferimento per ciascun comune e scuola dell'infanzia sono

quelli rilevati e relativi all'anno scolastico 2008-2009 tenendo in considerazione le variazioni relative alle Istituzioni scolastiche che, per l'a. s. 2009-2010, hanno cessato la propria attività, non hanno riproposto istanza di contributo o sono di nuova istituzione.

Il contributo straordinario viene assegnato pertanto:

a) nella misura del 75% dello stanziamento globale, da ripartire sulla base del numero delle sezioni attivate dalle Scuole dell'infanzia ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e dalle Scuole dell'infanzia ubicate nelle frazioni dei Comuni con oltre 15.000 abitanti. Alle scuole dell'infanzia con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica viene assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50 per cento del contributo stabilito per sezione;

b) nella misura del 25% dello stanziamento globale, da ripartire sulla base del numero delle sezioni attivate dalle Scuole dell'infanzia ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

I dati relativi all'a. s. 2008-2009, rivisti in relazione alle variazioni registrate per l'a.s. 2009-2010 e concernenti le Istituzioni scolastiche che hanno cessato la propria attività, non hanno proposto istanza di contributo o sono di nuova istituzione, riferiti a 239 Comuni convenzionati e 73 Scuole dell'infanzia non convenzionate indicano che n. 677 sezioni sono ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e frazioni di Comuni capoluogo e n. 564 sezioni sono ubicate in Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. E' risultato altresì che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e nelle frazioni dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti si trovano n. 99 scuole dell'infanzia costituite da 1 sola sezione.

A fronte del nuovo stanziamento complessivo di € 2.000.000,00 per l'anno 2009, per gli interventi di cui all'art. 14 della l.r. 28/2007, consegue pertanto che alle Scuole dell'Infanzia ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o in frazioni dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti viene assegnato un contributo straordinario di € 2.064,60 per sezione; alle Scuole dell'Infanzia con una sola sezione ubicate in tale fascia demografica viene assegnato un contributo di € 3.097,00 alle Scuole dell'Infanzia ubicate in Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti viene assegnato un contributo di € 886,50 per sezione.

I contributi straordinari, a sostegno del funzionamento delle Scuole dell'infanzia paritarie per l'anno scolastico 2009-2010, assegnati ai Comuni e alle Scuole dell'infanzia di cui all'elenco allegato, verranno liquidati ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Visto il bilancio per l'esercizio 2009 in cui tale spesa è prevista al Capitolo 151941 che presenta la necessaria disponibilità;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

visto l'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. 30 dicembre 2008, n. 35 "Legge finanziaria per l'anno 2009"

vista la l.r. 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

visto l'art. 14 della l.r. 28/2007 e s.m.i.;

in conformità con gli indirizzi espressi dal Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011, approvato con D.C.R. n. 233-55520 del 23-12-2008 e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con la D.G.R. n. 7-12831 del 15 dicembre 2009 di variazione della D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009 di approvazione del P. O.;

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, l'assegnazione, a favore dei Comuni e delle Scuole dell'Infanzia autonome risultanti nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione, dei contributi straordinari per l'anno scolastico 2009-2010 nella misura indicata a fianco di ciascuno di essi e per la somma complessiva di € 1.999.927,80 in applicazione dell'art. 14 della l.r. 28/2007 e dei criteri di cui al Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011, approvato con D.C.R. n. 233-55520 del 23-12-2008

- di erogare i contributi assegnati ai Comuni ed alle Scuole dell'infanzia autonome ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di € 1.999.927,80 si fa fronte con lo stanziamento di cui al Capitolo 151941 (As. n. 100917) del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
1	Aglie'	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
2	Ala di Stura - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
3	Almese	TO	x		6	2.064,60	12.387,60
4	Alpignano	TO		x	3	886,50	2.659,50
5	Avigliana	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
6	Bardonecchia	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
7	Beinasco	TO		x	2	886,50	1.773,00
8	Bibiana	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
9	Borgaro Torinese	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
10	Borgone di Susa	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
11	Bosconero	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
12	Brandizzo	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
13	Bricherasio	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
14	Bruino	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
15	Brusasco	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
16	Buriasco	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
17	Bussoleno	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
18	Buttigliera Alta	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
19	Caluso	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
20	Cambiano	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
21	Candiolo	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
22	Carnagnola - Frazioni varie	TO	x		10	2.064,60	20.646,00
	Carnagnola - Frazione - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
	Carnagnola - Frazione - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
23	Caselle	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
24	Caselle Torinese	TO		x	3	886,50	2.659,50
	Caselle Torinese - Frazione Mappano	TO	x		3	2.064,60	6.193,80

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
25	Ceres - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
26	Chianocco - Scuola dell'Infanzia Don Barella	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
27	Chieri	TO		x	9	886,50	7.978,50
	Chieri - Frazione Pessione	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
28	Chiusa di San Michele	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
29	Chivasso - Scuola dell'Infanzia Asilo Beato Angelo Carletti	TO		x	5	886,50	4.432,50
30	Chivasso - Scuola dell'Infanzia Torasso - Frazione Torassi	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
	Chivasso - Scuola dell'Infanzia Castelfrosso - Frazione Castelfrosso -						
31	unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
32	Cirie'	TO		x	5	886,50	4.432,50
	Cirie' - Frazione Devesi	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
33	Coazze	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
34	Collegno	TO		x	5	886,50	4.432,50
	Collegno - Frazione Savonera - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
35	Condove	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
36	Cumiana	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
37	Druento	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
38	Front - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
39	Gassino Torinese - Scuola dell'Infanzia Asilo San Giuseppe Onlus	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
	Gassino Torinese - Scuola dell'Infanzia Asilo Scala - Frazione Bussolino -						
40	unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
41	Giaveno	TO	x		6	2.064,60	12.387,60
42	Grosso	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
	Grugliasco - Scuola dell'Infanzia Casa di Maria - Congregazione Figlie della						
43	Carità S.Vincenzo de Paoli -Torino	TO		x	3	886,50	2.659,50
44	Ivrea	TO		x	1	886,50	886,50
	Ivrea - frazione San Bernardo	TO	x		1	3.097,00	3.097,00

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
45	La Loggia	TO	x		6	2.064,60	12.387,60
46	Leini	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
47	Lessolo - Scuola dell'Infanzia Jorio - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
48	Luserna San Giovanni	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
	Luserna San Giovanni - frazione - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
49	Mathi	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
50	Moncalieri	TO		x	9	886,50	7.978,50
	Moncalieri - Frazioni varie	TO	x		9	2.064,60	18.581,40
51	Moncalieri - Scuola dell'Infanzia ACAT	TO		x	3	886,50	2.659,50
52	Montalto Dora - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
53	Montanaro	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
54	Nichelino	TO		x	11	886,50	9.751,50
55	Nichelino - Scuola dell'infanzia Nuova Scuola materna di Stupinigi	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
56	Oglianico	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
57	Orbassano	TO		x	4	886,50	3.546,00
58	Orio Canavese - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
59	Pancalieri	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
60	Pecetto	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
61	Perosa Argentina	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
62	Pianezza	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
63	Pinasca	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
64	Pinerolo	TO		x	6	886,50	5.319,00
65	Piobesi	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
66	Piossasco	TO		x	4	886,50	3.546,00
67	Poirino	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
68	Pralormo	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
69	Quassolo - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
70	Riva Presso Chieri	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
71	Rivalba	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
72	Rivalta di Torino	TO		x	4	886,50	3.546,00
73	Rivara	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
74	Rivarolo Canavese	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
	Rivarolo Canavese - Scuola dell'Infanzia Immacolata Concezione - Congr.						
75	Suore Carità Immacolata Concezione - Roma - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
	Rivarolo Canavese - Scuola dell'Infanzia Madre A.V. Verna - Fraz.						
76	Pasquaro Congr. Suore Carità Immacolata Concezione - Roma	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
77	Rivoli	TO		x	6	886,50	5.319,00
78	Romano Canavese	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
79	Rosta	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
80	Salbertrand - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
81	San Benigno Canavese	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
82	San Carlo Canavese	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
83	San Francesco Al Campo	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
	San Francesco Al Campo - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
84	San Giorgio Canavese	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
85	San Giusto Canavese	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
	San Maurizio Canavese - Scuola dell'Infanzia Asilo Arcozzi Masino - Frazione Malanghero - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
86		TO		x	7	886,50	6.205,50
87	San Mauro Torinese	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
88	San Secondo di Pinerolo	TO	x		6	2.064,60	12.387,60
89	Santena	TO		x	19	886,50	16.843,50
90	Settimo Torinese	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
91	Sparone - unisezione	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
92	Strambino	TO	x				

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
93	Susa - Scuola dell'Infanzia San Giuseppe	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
94	Torino	TO		x	217	886,50	192.370,50
95	Torino - Scuola dell'Infanzia ENFANTS PARADISE	TO		x	1	886,50	886,50
96	Torino - Scuola dell'Infanzia RUDOLF STEINER	TO		x	2	886,50	1.773,00
97	Torino - Scuola dell'Infanzia Istituto Adorazione perpetua del Sacro Cuore	TO		x	2	886,50	1.773,00
98	Torre Pellice	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
99	Valperga	TO	x		3	2.064,60	6.193,80
100	Venaria	TO		x	11	886,50	9.751,50
101	Verolengo - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Virginio Berta Frazione Casabianca - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
102	Villafranca Piemonte	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
103	Villareggia	TO	x		2	2.064,60	4.129,20
104	Vinovo	TO	x		5	2.064,60	10.323,00
105	Viù - unisezione	TO	x		1	3.097,00	3.097,00
106	Volpiano	TO	x		4	2.064,60	8.258,40
107	Bianze'	VC	x		2	2.064,60	4.129,20
108	Borgo d'Ale	VC	x		2	2.064,60	4.129,20
109	Crescentino - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile di Crescentino	VC	x		2	2.064,60	4.129,20
110	Gattinara - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Patriarca	VC	x		5	2.064,60	10.323,00
111	Moncrivello	VC	x		2	2.064,60	4.129,20
112	Quarona - Scuola dell'Infanzia Asilo Zuccone	VC	x		2	2.064,60	4.129,20
113	Santhia'	VC	x		3	2.064,60	6.193,80
114	Trino	VC	x		2	2.064,60	4.129,20
115	Varallo	VC	x		3	2.064,60	6.193,80
116	Vercelli	VC		x	16	886,50	14.184,00
117	Biella - Scuola dell'Infanzia Vandorno - Frazione Vandorno	BI	x		2	2.064,60	4.129,20

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
118	Biella - Scuola dell'Infanzia Bonziglia - Frazione Pavignano - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
119	Biella - Scuola dell'Infanzia L. Cucco - Frazione Chiavazza	BI	x		2	2.064,60	4.129,20
120	Biella - Scuola dell'Infanzia S. Caterina	BI		x	3	886,50	2.659,50
121	Biella - Scuola dell'Infanzia Biella Piano	BI		x	3	886,50	2.659,50
122	Camburzano - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
123	Campiglia Cervo - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
124	Cavaglia'	BI	x		3	2.064,60	6.193,80
125	Donato - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
126	Dorzano	BI	x		2	2.064,60	4.129,20
127	Masserano - Scuola dell'Infanzia Associazione Centro Infantile Rollino - Frazione San Giacomo - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
128	Mosso	BI	x		2	2.064,60	4.129,20
129	Muzzano - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
130	Netro - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
131	Occhieppo Inferiore	BI	x		3	2.064,60	6.193,80
132	Pollone	BI	x		2	2.064,60	4.129,20
133	Sala Biellese - Scuola dell'Infanzia Rivetti - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
134	Salussola	BI	x		2	2.064,60	4.129,20
135	Sordevolo	BI	x		2	2.064,60	4.129,20
136	Tollegno	BI	x		2	2.064,60	4.129,20
137	Trivero - Frazione Pratrivero - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
138	Valdengo	BI	x		3	2.064,60	6.193,80
139	Vigiano Biellese	BI	x		7	2.064,60	14.452,20
140	Zimone - unisezione	BI	x		1	3.097,00	3.097,00
141	Arona - Scuola dell'Infanzia Don Cerutti - Frazione Montrigiasco - unisezione	NO	x		1	3.097,00	3.097,00

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
142	Arona - Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni - Frazione Tre Ponti	NO	x		4	2.064,60	8.258,40
143	Arona - Scuola dell'Infanzia San Giorgio - Frazione Mercurago	NO	x		3	2.064,60	6.193,80
144	Arona - Scuola dell'Infanzia Istituto di Cultura e Lingue Marcelline	NO	x		3	2.064,60	6.193,80
145	Barengo - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Giuseppe Mazza - unisezione	NO	x		1	3.097,00	3.097,00
146	Bellinzago Novarese	NO	x		8	2.064,60	16.516,80
147	Bogno - Scuola dell'infanzia Maria Bambina	NO	x		1	3.097,00	3.097,00
148	Borgo Ticino	NO	x		6	2.064,60	12.387,60
149	Borgomanero	NO		x	9	886,50	7.978,50
	Borgomanero - Frazione Santo Stefano	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
150	Caltignaga	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
151	Cameri	NO	x		5	2.064,60	10.323,00
152	Castelletto Sopra Ticino	NO	x		3	2.064,60	6.193,80
153	Cureggio	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
154	Galliate	NO	x		12	2.064,60	24.775,20
155	Gattico - Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia - Frazione Maggiate	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
156	Inverio	NO	x		3	2.064,60	6.193,80
157	Marano Ticino	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
158	Mezzomerico - unisezione	NO	x		1	3.097,00	3.097,00
159	Novara	NO		x	22	886,50	19.503,00
	Novara - Frazione Pernate	NO	x		4	2.064,60	8.258,40
160	Novara - Scuola dell'Infanzia S. Lorenzo	NO		x	3	886,50	2.659,50
161	Novara - Scuola dell'Infanzia Ricca	NO		x	4	886,50	3.546,00
162	Novara - Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore	NO		x	3	886,50	2.659,50
163	Novara - Scuola dell'Infanzia Opera Pia Negroni	NO		x	5	886,50	4.432,50
164	Novara - Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice	NO		x	4	886,50	3.546,00
165	Novara - Scuola dell'Infanzia Istituto Suore S. Giuseppe	NO		x	1	886,50	886,50

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
166	Novara - Scuola dell'Infanzia S. Vincenzo	NO		x	3	886,50	2.659,50
167	Oleggio - Scuola dell'Infanzia San Lorenzo - Frazione Fornaci	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
168	Pella	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
169	Prato Sesia	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
170	Romentino	NO	x		5	2.064,60	10.323,00
171	Sizzano	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
172	Sozzago	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
173	Trecate	NO		x	9	886,50	7.978,50
174	Vespolate	NO	x		2	2.064,60	4.129,20
175	Bannio Anzino - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
176	Baveno	VB	x		2	2.064,60	4.129,20
177	Domodossola - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile	VB		x	2	886,50	1.773,00
178	Domodossola - Scuola dell'Infanzia Cappuccina Solidarietà Fraterna Onlus	VB		x	4	886,50	3.546,00
179	Formazza - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
180	Ghiffa - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
	Ghiffa - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
181	Gravellona Toce	VB	x		5	2.064,60	10.323,00
182	Malesco	VB	x		2	2.064,60	4.129,20
183	Masera	VB	x		2	2.064,60	4.129,20
184	Omegna - Scuola dell'Infanzia Asilo Istituto A. Rosmini	VB		x	2	886,50	1.773,00
185	Omegna - Scuola dell'Infanzia Beltrami	VB	x		3	2.064,60	6.193,80
186	Omegna - Scuola dell'Infanzia Sesana Crusinallo	VB	x		4	2.064,60	8.258,40
187	Ornavasso	VB	x		3	2.064,60	6.193,80
188	Piedimulera	VB	x		2	2.064,60	4.129,20
189	Pieve Vergonte	VB	x		2	2.064,60	4.129,20
190	Premia - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
191	Premosello Chiovenda	VB	x		3	2.064,60	6.193,80
192	Quarna Sotto - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
193	Stresa	VB	x		4	2.064,60	8.258,40
	Stresa - Frazione Carciano - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
194	Valstrona - Frazione Fornero - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
	Valstrona - Frazione Luzzogno - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
195	Vanzone con San Carlo - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
196	Verbania	VB		x	9	886,50	7.978,50
	Verbania Frazione Fondotoce - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
197	Villadossola	VB	x		5	2.064,60	10.323,00
198	Villetta - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile G.B. Adorna - unisezione	VB	x		1	3.097,00	3.097,00
199	Alba	CN		x	8	886,50	7.092,00
	Alba - Frazione Mussotto	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
200	Bagnolo Piemonte	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
201	Bernezzo	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
202	Boves	CN	x		13	2.064,60	26.839,80
203	Bra	CN		x	5	886,50	4.432,50
204	Busca	CN	x		7	2.064,60	14.452,20
205	Canale	CN	x		4	2.064,60	8.258,40
206	Caraglio	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
207	Castellinaldo - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
208	Cavallerleone - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
209	Cavallermaggiore	CN	x		4	2.064,60	8.258,40
210	Centallo	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
	Centallo - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
211	Ceresole d'Alba	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
212	Cervasca	CN	x		2	2.064,60	4.129,20

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
213	Cervere	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
214	Cherasco - Frazione Roreto	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
215	Cuneo	CN		x	16	886,50	14.184,00
	Cuneo - Frazioni varie	CN	x		18	2.064,60	37.162,80
	Cuneo - Frazione Passatore - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
	Cuneo - Frazione San Pietro - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
216	Dronero	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
	Dronero - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
217	Fossano	CN		x	4	886,50	3.546,00
	Fossano - Frazione Maddalene	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
	Fossano - Frazione Murazzo - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
218	Gareggio - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
219	Genola	CN	x		4	2.064,60	8.258,40
220	Govone - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
221	Grinzane Cavour	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
222	Lagnasco	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
223	Lequio Tanaro - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
224	Limone Piemonte - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
225	Manta	CN	x		4	2.064,60	8.258,40
226	Marene	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
227	Monasterolo di Savigliano - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
228	Mondovì	CN		x	5	886,50	4.432,50
	Mondovì - Frazione San Biagio - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
229	Murello - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
230	Narzole	CN	x		4	2.064,60	8.258,40
231	Peeveragno - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
232	Pianfei	CN	x		2	2.064,60	4.129,20

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
233	Piasco	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
234	Polonghera - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
235	Prazzo - Scuola dell'infanzia Le Minas - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
236	Priola - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
237	Racconigi	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
238	Roccaforte Mondovì	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
239	Rossana - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
240	Ruffia - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
241	Saliceto - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
242	Saluzzo	CN		x	8	886,50	7.092,00
243	Saluzzo - Il Giardino di San Nicola	CN		x	1	886,50	886,50
244	San Damiano Macra - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
245	Sanfront	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
246	Savigliano	CN		x	10	886,50	8.865,00
	Savigliano - Frazione San Salvatore - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
	Savigliano - Frazione Levaldigi - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
247	Scarnafigi	CN	x		3	2.064,60	6.193,80
248	Torre San Giorgio	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
249	Vernante - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
250	Verzuolo - Frazione Villanovetta	CN	x		2	2.064,60	4.129,20
	Villanova Mondovì - Scuola dell'Infanzia M. Immacolata - Frazione						
251	Madonna del Pasco - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
252	Villanova Solaro - unisezione	CN	x		1	3.097,00	3.097,00
253	Albugnano - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
254	Aramengo - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
255	Asti	AT		x	23	886,50	20.389,50
	Asti - Frazioni varie	AT	x		2	2.064,60	4.129,20

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
	Asti - Frazione - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
	Asti - Frazione - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
256	Berzano di San Pietro - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
257	Calamandrana - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
258	Calliano	AT	x		2	2.064,60	4.129,20
259	Calosso - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
260	Canelli	AT	x		5	2.064,60	10.323,00
	Canelli - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
261	Castagnole delle Lanze	AT	x		2	2.064,60	4.129,20
262	Castelnuovo Calcea - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
263	Cerro Tanaro - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
264	Costigliole d'Asti	AT	x		2	2.064,60	4.129,20
265	Isola d'Asti	AT	x		2	2.064,60	4.129,20
266	Moncalvo	AT	x		2	2.064,60	4.129,20
267	Nizza Monferrato	AT	x		3	2.064,60	6.193,80
268	Refrancore - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
269	San Damiano d'Asti	AT	x		4	2.064,60	8.258,40
	San Damiano d'Asti - Frazione Gorzano - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
270	San Martino Alfieri - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
271	San Marzano Oliveto - unisezione	AT	x		1	3.097,00	3.097,00
272	San Paolo Solbrito - unisezione	AT	x		2	2.064,60	4.129,20
273	Tigliole	AT	x		3	2.064,60	6.193,80
274	Villafranca d'Asti	AT	x		3	2.064,60	6.193,80
275	Villanova d'Asti	AT	x		4	2.064,60	8.258,40
276	Acqui Terme - Scuola dell'Infanzia Fratelli Moiso	AL		x	3	886,50	2.659,50
277	Alessandria - Scuola dell'Infanzia San Giuseppe - Frazione Spinetta	AL	x		3	2.064,60	6.193,80
278	Alessandria - Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice	AL		x	2	886,50	1.773,00

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
279	Alessandria - Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata	AL		x	3	886,50	2.659,50
280	Alessandria - Scuola dell'Infanzia Angelo Custode	AL		x	3	886,50	2.659,50
281	Alessandria - Scuola dell'Infanzia Madre Beltrami	AL		x	2	886,50	1.773,00
282	Alessandria - Scuola dell'Infanzia Istituto Salesiano Don Bosco	AL		x	3	886,50	2.659,50
283	Alessandria - Scuola dell'Infanzia A. Franzini	AL		x	2	886,50	1.773,00
284	Alessandria - Scuola dell'Infanzia Opera Pia Asili Riuniti	AL		x	2	886,50	1.773,00
285	Arquata Scrivia	AL	x		3	2.064,60	6.193,80
286	Basaluzzo - Scuola dell'Infanzia Palucchi e Paleari	AL	x		2	2.064,60	4.129,20
287	Carpeneto - Scuola dell'Infanzia Garrone - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
288	Casale Monferrato	AL		x	3	886,50	2.659,50
289	Cassano Spinola	AL	x		3	2.064,60	6.193,80
290	Francavilla Bisio - Scuola dell'Infanzia A. Giriodi - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
291	Gavi - Scuola dell'Infanzia Principe Oddone	AL	x		3	2.064,60	6.193,80
292	Lerma - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
293	Lu - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
294	Montaldo Bormida - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Padre Schiavina - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
295	Mornese - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
296	Novi Ligure - Scuola dell'Infanzia Don Bosco	AL		x	3	886,50	2.659,50
297	Occimiano	AL	x		2	2.064,60	4.129,20
298	Ovada - Scuola dell'Infanzia Ferrando	AL	x		3	2.064,60	6.193,80
299	Ovada - Scuola dell'Infanzia Istituto Madri Pie	AL	x		2	2.064,60	4.129,20
300	Oviglio	AL	x		2	2.064,60	4.129,20
301	Piovera - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
302	San Cristoforo - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
303	San Salvatore Monferrato - I.P.A.B. Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile	AL	x		2	2.064,60	4.129,20
304	Serravalle Scrivia	AL	x		3	2.064,60	6.193,80

Allegato

	COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	P R O V	FINO 15.000	SUP. 15.000	NUMERO SEZIONI	CONTRIBUTO PER SEZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
305	Tassarolo - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
306	Tortona	AL		x	7	886,50	6.205,50
307	Valenza - Scuola dell'Infanzia Madonnina	AL		x	4	886,50	3.546,00
308	Valenza - Scuola dell'Infanzia Opera Pia Pelizzari	AL		x	3	886,50	2.659,50
309	Vignale Monferrato	AL	x		2	2.064,60	4.129,20
310	Vignole Borbera	AL	x		2	2.064,60	4.129,20
311	Visone - unisezione	AL	x		1	3.097,00	3.097,00
312	Volpedo - Scuola dell'Infanzia Mossa Cortelli	AL	x		2	2.064,60	4.129,20
	TOTALE				1241		1.999.927,80

CONTRIBUTO PER SEZIONE IN COMUNI SINO A 15.000 ABITANTI E IN FRAZIONI DI COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI						€ 2.064,60	
CONTRIBUTO PER UNISEZIONE IN COMUNI SINO A 15.000 ABITANTI E IN FRAZIONI DI COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI						€ 3.097,00	
CONTRIBUTO PER SEZIONE IN COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI						€ 886,50	
SEZIONI IN COMUNI SINO A 15.000 ABITANTI E IN FRAZIONI DI COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI					578		€ 1.193.339
SEZIONI IN COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI					564		€ 499.986
SCUOLE UNISEZIONI IN COMUNI SINO A 15.000 ABITANTI E IN FRAZIONI DI COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI					99		€ 306.603
TOTALE SEZIONI					1241		
TOTALE CONTRIBUTI							€ 1.999.927,80

Codice DB1508

D.D. 23 dicembre 2009, n. 824

Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Santo Stefano Roero per la messa in sicurezza della scuola materna ed elementare. Impegno della somma di Euro 500.000,00 sul capitolo n. 237845 (UPB DB15082).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni e con le finalità indicate in premessa, l'impegno della somma di € 500.000,00 quale copertura finanziaria per fare fronte all'Accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Santo Stefano Roero per la messa in sicurezza della scuola materna ed elementare

Di impegnare a favore del soggetto attuatore, così come previsto all'art. 3 dell'Accordo di programma;

Di procedere all'erogazione del contributo, nei limiti e secondo quanto previsto all'art. 4 dell'Accordo di programma, in ragione delle singole fasi attuative raggiunte; Alla spesa complessiva di € 500.000,00 si fa fronte mediante impegno sul capitolo di spesa 237845 (A.S. 109632) del bilancio regionale 2009 (UPB DB 15082) che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1602

D.D. 30 novembre 2009, n. 349

Incentivi automatici di cui L. 341/95 e s.m.i. - revoca delle agevolazioni concesse a valere sul bando anno 2001 e disposizioni per il recupero delle quote di agevolazioni indebitamente fruite. (omissis). Accertamento entrata di euro 886,63 sul bilancio 2009

(omissis)
Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1701

D.D. 3 dicembre 2009, n. 346

DGR n. 21-4844/2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali -D.C.S. n. 17891/17.1 del 19.12.2005. Comune di Romagnano Sesia (No) Soc. Immobiliare Bennet spa richiesta autorizzazione amministrativa riduzione superficie di vendita da mq. 4500 a mq. 4300 e ridefinizione del centro commerciale sequenziale G-CC1 (autorizzato con Delibera Conferenza dei Servizi n. 7171/2004).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di individuare l'ammontare dell'onere aggiuntivo da destinare al Comune sede d'intervento e ai Comuni contermini per la rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale esistente e di stabilire le modalità operative per la corresponsione del medesimo da parte della Società Gallerie Commerciali Bennet spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo allegato all'autorizzazione amministrativa rilasciata a seguito della delibera della Conferenza dei Servizi n. 17891/17.1 del 19.12.2005, relativa all'attivazione di una grande struttura di vendita "centro commerciale" G-CC1 con superficie di vendita di mq. 4300, tramite la riduzione della superficie di vendita da mq. 4500 (delibera Conferenza dei Servizi n. 7171 del 8.6.2004) e contestuale ridefinizione interna del centro commerciale che sarà composto da due grandi strutture rispettivamente di mq. 2500 e mq. 1800 al posto di tre medie strutture di mq. 1500 cadauna, ubicato nel Comune di Romagnano Sesia, Via Novara, in una localizzazione L2, secondo le seguenti specificazioni:

- la somma complessiva degli oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17, c. 4 ter della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19), dovuti dalla Società Gallerie Commerciali Bennet spa è di Euro 38412.83;
- la società Gallerie Commerciali Bennet spa (sottoscrittrice dell'atto d'obbligo) deve versare la somma di Euro 38412.83, ad ogni singolo Comune, secondo la seguente ripartizione:

<i>Comune</i>	<i>Totale</i>
Comune sede intervento	
ROMAGNANO SESIA	17285.77
Comuni contermini	
Cavallirio	3607.06
Fontaneto d'Agogna	4122.35
Gattinara Vc	2061.18
Ghemme	3607.06
Prato Sesia	4122.35
Serravalle Sesia Vc	3607.06
Totale	21127.06
Totale complessivo	38412.83

- la corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Gallerie Commerciali Bennet S.p.A., ai comuni beneficiari dovrà avvenire prima dell'attivazione della struttura commerciale

2. I Comuni beneficiari, ai sensi dell'art. 8 della DGR n. 21-4844-11.12.2006, devono destinare le somme percepite, a titolo di onere aggiuntivo, al perseguimento degli obiettivi di legge della riqualificazione e della rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale, secondo le seguenti indicazioni:

- Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti:

- Comuni che non hanno ancora adottato programmi di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa

- azioni di studio, analisi, e progettazione per la realizzazione di PQU

- azione di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

• Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti

- azioni volte alla realizzazione di PIR (Programmi integrati di rivitalizzazione)

- azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PIR;

- azioni per mantenimento, potenziamento, ricostituzione del servizio commerciale locale, anche nella forma del centro polifunzionale e delle forme di commercio su area pubblica alternative alla forma mercatale.

- qualunque azione di promozione e sostegno dell'immagine del comune.

Le azioni devono essere realizzate dai comuni entro il termine di anni tre a decorrere dall'attribuzione dei fondi. La Regione può consentire di derogare al termine suddetto, qualora il Comune interessato ne faccia richiesta, indicandone le ragioni di presupposto.

3. La Regione, ai sensi dell'art. 10 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, verifica il corretto utilizzo delle somme da parte dei comuni beneficiari, attraverso il controllo delle azioni amministrative e programmatiche comunali. A tal fine, ai sensi del c. 2 del citato articolo, ciascun comune destinatario delle somme corrisposte a titolo di onere aggiuntivo deve trasmettere annualmente opportuna certificazione a contenuto tecnico-finanziario in ordine all'utilizzo delle stesse

Una copia della presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa alla Società Gallerie Commerciali Bennet spa, al Comune di Romagnano Sesia e ai Comuni contermini

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1602

D.D. 30 novembre 2009, n. 349

Incentivi automatici di cui L. 341/95 e s.m.i. - revoca delle agevolazioni concesse a valere sul bando anno 2001 e disposizioni per il recupero delle quote di agevolazioni indebitamente fruite. (omissis). Accertamento entrata di euro 886,63 sul bilancio 2009

(omissis)

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1901

D.D. 14 gennaio 2010, n. 7

Approvazione graduatorie progetti sociali, sportivi, culturali presentati ai sensi del bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti e iniziative nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti-Area adulti-Anno 2009, di cui all'All. A della D.D. n. 241 del 13.7.2009, così come parzialmente rettificata, dalla D.D. 275 del 12/8/09.

Vista la L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 e s.m.i. (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento), ed in particolare l'articolo 51 che disciplina le attività di promozione regionale a favore della popolazione adulta detenuta ed ex detenuta;

visto il Protocollo d'intesa siglato, in data 04/12/1992, dalla Regione Piemonte e dal Ministero della Giustizia in cui sono state stabilite le linee d'intervento e le reciproche competenze in materia di disadattamento, devianza e criminalità;

vista la D.G.R. n. 52-11390 del 23/12/2003 avente ad oggetto l'approvazione delle linee guida per il funzionamento dei gruppi operativi locali (G.O.L.), soggetti composti da operatori dell'amministrazione penitenziaria, degli enti locali, dei servizi sociali-sanitari del mondo del lavoro e del volontariato, che coordinano e programmano interventi nella materia in argomento;

vista la D.G.R. n. 17-11714 del 06/07/2009, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 79 - 12001 del 04/08/2009, avente ad oggetto l'approvazione degli indirizzi e criteri per il finanziamento di interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti - Area adulti - Anno 2009, nonché lo stanziamento a supporto di tale iniziativa della somma complessiva di € 900.000,00 di cui:

- € 75.000,00 sul capitolo 183283/2009 quale impegno delegato n. 2174, Ass. n. 101478 per la realizzazione di progetti di area sportiva;

- € 75.000,00 sul capitolo 182843/2009 quale impegno delegato n. 2131, Ass. n. 103100 per la realizzazione di progetti di area culturale ed

- € 750.000,00 sul capitolo 181018/2009, Ass. 103131 per la realizzazione di progetti di area sociale;

vista la D.D. n. 241/DB1900 del 13/07/2009, così come parzialmente rettificata dalla D.D. n. 275/DB1900 del 12/08/2009, avente ad oggetto l'approvazione del bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti e iniziative nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti - Area Adulti - Anno 2009 (nel seguito: "Bando 2009"), di cui all'Allegato A, parte integrante della medesima determinazione nonché l'impegno della somma di € 712.500,00 di cui:

- € 562.500,00 sul capitolo 181018/2009, Ass. 103131, pari al 75% dell'importo complessivo di € 750.000,00 stanziato dalla Direzione Politiche sociali e politiche per la famiglia, dato il vincolo di assegnazione delle risorse finanziarie previsto dalla D.G.R. n. 22-10601 del 19/01/2009 (Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione della regione e ripartizione delle UPB in capitoli);

- € 75.000,00 sul capitolo 183283/2009 quale impegno delegato n. 2174, Ass. n. 101478 per la realizzazione di progetti di area sportiva;

- € 75.000,00 sul capitolo 182843/2009 quale impegno delegato n. 2174, Ass. n. 103100 per la realizzazione di progetti di area culturale;

vista la D.D. 319/DB1900 del 16/09/2009 avente ad oggetto, a seguito dell'approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionale con D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009, l'impegno residuo della somma di € 187.500,00 sul capitolo 181018/2009 per la realizzazione di progetti di area sociale;

vista la D.D. n. 291/DB 1900 del 31/08/2009 avente ad oggetto la costituzione della Commissione di valutazione dei progetti presentati ai sensi del "Bando 2009", secondo la composizione prevista con D.G.R. 34-2851 del 15/05/2006, nonché l'individuazione dei soggetti designati a farne parte;

vista la D.G.R. n. 35-12522 del 09/11/2009 avente ad oggetto il differimento del termine di conclusione del procedimento relativo al "Bando 2009" alla data del 14/01/2010;

considerato che la suddetta Commissione ha proceduto alla valutazione dei progetti presentati, secondo un sistema analitico-multicriteriale, ai sensi dell'articolo 9 del "Bando 2009", nel corso delle seguenti sedute: 22/09/2009, 12/10/2009, 04/11/2009, 19/11/2009, 30/11/2009, 10/12/2009 e 17/12/2009, come risulta dai verbali agli atti di questa Direzione;

evidenziato che, entro il termine di presentazione dei progetti stabilito dall'articolo 3 del "Bando 2009" alla data del 14/09/2009, sono stati presentati complessivamente 85 progetti così distinti:

- n. 62 progetti sociali,
- n. 10 progetti sportivi e
- n. 13 progetti culturali;

precisato che, a seguito di verifica formale circa l'ammissibilità delle domande presentate, effettuata in sede di istruttoria preliminare, la Commissione di valutazione ha escluso i seguenti 12 progetti:

- n. 3 progetti sociali: "Tom Tom: si cambia direzione", "Per chi viaggia in direzione ostinata e contraria 1" e "Per chi viaggia in direzione ostinata e contraria 2", presentati dalla Comunità Montana Valsesia, in quanto come previsto dall'art. 4 del "Bando 2009" non è consentita la presentazione di più di 2 progetti inerenti la stessa area (sociale, culturale, sportiva), pena l'automatica esclusione di tutti i progetti presentati;

- n. 1 progetto sociale "SP.IN", presentato dal Consorzio Abele lavoro, in quanto non è pervenuto tramite raccomandata A/R, come espressamente richiesto dall'art. 3

del "Bando 2009" e a cui consegue la causa di inammissibilità prevista dall'art. 4;

- n. 1 progetto sociale "Spaghettaggio", presentato dal Presidio Ospedaliero Riabilitativo Beata Vergine della Consolata di San Maurizio Canavese (TO), in quanto il Modello 2 - scheda di progetto risulta mancante del piano economico dettagliato, quale richiesto dall'art. 3 del "Bando 2009" a cui consegue la causa di inammissibilità prevista dall'art. 4 e

- n. 7 progetti per i quali il cofinanziamento, obbligatoriamente richiesto dall'art. 6 del "Bando 2009" nella percentuale minima del 10% rispetto al costo complessivo del progetto, è mancante o inferiore a tale misura:

- GOL CN, "Puzzle-Servizi di mediazione culturale" (progetto sociale), Prov. Cuneo: cofinanziamento 9,12%;

- GOL AL, "Dall'esecuzione penale all'inclusione sociale", (progetto sociale), Ass. Betel: cofinanziamento assente;

- GOL AL, "Labirinti creativi" (progetto culturale), Ass. Betel: cofinanziamento assente;

- GOL AL, "Progetto sociale" (progetto sociale), Ass. Brothers Keeper: cofinanziamento 7,8%;

- GOL AL, "Discobolo 11" (progetto sportivo), UISP: cofinanziamento 9,6%;

- GOL AL, "Discobolo 12" (progetto sportivo), UISP: cofinanziamento 8 %;

- GOL BI, "KORU" (progetto sociale), Ass. Il Punto: cofinanziamento 9 %;

considerato, quindi, che la Commissione ha proceduto - nel rispetto dei principi della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 e s.m.i. e delle priorità di intervento individuate dall'articolo 2 del "Bando 2009" - alla valutazione di merito dei restanti 73 progetti (di cui n. 53 progetti sociali; n. 8 progetti sportivi e n. 12 progetti culturali) anche attraverso la richiesta di chiarimenti/precisazioni e ha elaborato, infine, 3 graduatorie di merito - una per ciascuna tipologia oggetto del "Bando 2009" - e la relativa proposta di finanziamento, come dagli Allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente determinazione;

precisato che, a seguito di suddetta istruttoria di merito, sono stati esclusi complessivamente n. 8 progetti in quanto non hanno conseguito il punteggio minimo di 60 punti (di cui n. 6 progetti sociali e n. 2 progetti culturali), come risulta dagli Allegati 1 e 3 parti integranti della presente determinazione;

evidenziato che la Commissione di valutazione, in coerenza con l'articolo 6 del "Bando 2009" e in considerazione dell'ammontare delle risorse disponibili nonché del punteggio assegnato a ciascun progetto, ha ritenuto di avvalersi della facoltà di finanziare i medesimi secondo le seguenti percentuali anche parziali calcolate non sul costo totale del progetto, bensì sulla quota del finanziamento ritenuto ammissibile da questa Amministrazione:

- progetti sociali (Allegato 1):
90% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 76 a 100,
80% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 70 a 75,

70% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 68 a 69,

52% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio pari a 67,

progetti con punteggio da 60 a 66 approvati ma non finanziati per mancanza di fondi;

- progetti sportivi (Allegato 2):

85% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 76 a 100,

75% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 68 a 75,

66,69% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio pari a 67,

progetti con punteggio da 60 a 66 approvati ma non finanziati per mancanza di fondi;

- progetti culturali (Allegato 3):

80% del finanziamento ammissibile o per i progetti con punteggio da 74 a 100,

70% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 63 a 73,

46,96% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio pari a 62,

progetti con punteggio da 60 a 61 approvati ma non finanziati per mancanza di fondi;

precisato che ai fini del calcolo del finanziamento ammissibile, la Commissione ha applicato i criteri relativi alla ammissibilità dei costi desumibili dagli art. 6 e 7 del “Bando 2009” nonché i criteri di valutazione adottati e verbalizzati nel corso delle sopraelencate sedute individuando 11 progetti per i quali il finanziamento ammissibile risultare essere inferiore a quello richiesto, come risulta dal verbale della seduta del 17/12/2009 agli atti di questa Amministrazione;

ritenuto opportuno, pertanto, approvare le 3 graduatorie sopra menzionate e finanziare i progetti come da Allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente determinazione, secondo l’articolazione di spesa sotto riportata:

- € 749.991,74 sul capitolo 181018/2009, Ass. 103131 per la graduatoria dei progetti di area sociale, con un accertamento di economia pari a € 8,26;

- € 75.000,00 sul capitolo 183283/2009 quale impegno delegato n. 2174, Ass. n. 101478 per la graduatoria dei progetti di area sportiva;

- € 75.000,00 sul capitolo 182843/2009 quale impegno delegato n. 2131, Ass. n. 103100 per la graduatoria dei progetti di area culturale.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 8/R e s.m.i.;

visto l’art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;

vista la L.R. 30 dicembre 2008, n. 35;

vista la L.R. 30 dicembre 2008, n. 36;

vista la D.G.R. n. 22-10601 del 19/01/2009;

vista la D.G.R. n. 42-12012 del 07/09/09;

determina

- di approvare gli esiti dell’istruttoria formale, effettuata dalla Commissione di valutazione dei progetti, e la con-

seguente esclusione dei seguenti 12 progetti per le motivazioni indicate in premessa:

- “Tom Tom: si cambia direzione” (progetto sociale), Comunità Montana Valsesia, GOL Biella;

- “Per chi viaggia in direzione ostinata e contraria 1” (progetto sociale), Comunità Montana Valsesia, GOL Biella;

- “Per chi viaggia in direzione ostinata e contraria 2” (progetto sociale), Comunità Montana Valsesia GOL Biella;

- “SP.IN 2” (progetto sociale), Consorzio Abele lavoro, GOL TO;

- “Spaghetando” (progetto sociale), Presidio Ospedaliero Riabilitativo Beata Vergine della Consolata di San Maurizio Canavese (TO), GOL TO;

- “Puzzle-Servizi di mediazione culturale” (progetto sociale), Prov. Cuneo, GOL CN;

- “Dall’esecuzione penale all’inclusione sociale”, (progetto sociale), Ass. Betel, GOL AL;

- “Labirinti creativi” (progetto culturale), Ass. Betel, GOL AL;

- “Progetto sociale” (progetto sociale), Ass. Brothers Keeper, GOL AL;

- “Discobolo 11” (progetto sportivo), UISP, GOL AL;

- “Discobolo 12” (progetto sportivo), UISP, GOL AL;

- “KORU” (progetto sociale), Ass. Il Punto, GOL BI;

- di approvare gli esiti dell’istruttoria di merito, effettuata dalla Commissione di valutazione, avente ad oggetto i restanti 73 progetti, nonché la predisposizione di n. 3 graduatorie - una per ciascuna tipologia oggetto del “Bando 2009” - e la relativa proposta di finanziamento, come risulta dagli Allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente determinazione dirigenziale;

- di finanziare n. 65 progetti rispetto ai 73 ammessi all’istruttoria di merito, in quanto n. 8 progetti non hanno conseguito il punteggio minimo di 60 punti (di cui n. 6 progetti sociali e n. 2 progetti culturali), come risulta dagli Allegati 1 e 3 parti integranti della presente determinazione;

- di assegnare, in coerenza con l’articolo 6 del “Bando 2009” e in considerazione dell’ammontare delle risorse disponibili nonché del punteggio assegnato a ciascun progetto dalla Commissione di valutazione, le seguenti percentuali di finanziamento calcolate non sul costo totale del progetto, bensì sulla quota del finanziamento ritenuto ammissibile da questa Amministrazione:

- progetti sociali (Allegato 1):

90% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 76 a 100,

80% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 70 a 75,

70% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 68 a 69,

52% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio pari a 67,

progetti con punteggio da 60 a 66 approvati ma non finanziati per mancanza di fondi.

Contributo totale: € 749.991,74 a valere sul capitolo 181018/2009, Ass. 103131, con un accertamento di economia pari a € 8,26;

- progetti sportivi (Allegato 2):
85% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 76 a 100,
75% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 68 a 75,
66,69% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio pari a 67,
progetti con punteggio da 60 a 66 approvati ma non finanziati per mancanza di fondi.
Contributo totale: € 75.000,00 sul capitolo 183283/2009 quale impegno delegato n. 2174, Ass. n. 101478 ;
- progetti culturali (Allegato 3):
80% del finanziamento ammissibile o per i progetti con punteggio da 74 a 100,
70% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio da 63 a 73,
46,96% del finanziamento ammissibile per i progetti con punteggio pari a 62,
progetti con punteggio da 60 a 61 approvati ma non finanziati per mancanza di fondi.
Contributo totale: € 75.000,00 sul capitolo 182843/2009 quale impegno delegato n. 2131, Ass. n. 103100;
- di erogare, in attuazione dell'articolo 12 del "Bando 2009", i contributi assegnandi con le seguenti modalità:
 - 50% come anticipo a seguito di comunicazione dell'avvio di progetto;
 - 50% a conclusione del progetto e a seguito di presentazione del resoconto e della relazione finale.

In attuazione dell'articolo 5 del "Bando 2009", che demanda alla presente determinazione l'individuazione della data entro cui dovranno concludersi i progetti, si determina che i progetti approvati e finanziati dovranno concludersi entro 15 mesi dalla data esecutività della presente determinazione.

In attuazione dell'articolo 6 del "Bando 2009" si rammenta che qualora venga assegnato un contributo inferiore a quello richiesto, il beneficiario potrà realizzare il progetto come previsto attraverso altri cofinanziamenti o presentare, entro 45 giorni, una rimodulazione del medesimo riducendo le singole voci di spesa, ma mantenendo invariati gli obiettivi e i contenuti progettuali. Tale opzione è subordinata alla previa approvazione di questa Amministrazione.

In caso di rinuncia di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle restanti iniziative oggetto di graduatoria secondo l'ordine di punteggio a ciascuna assegnato. Qualora a seguito di una o più rinunce nell'ambito di una tipologia di graduatoria si verifichi l'esaurimento della stessa, l'amministrazione - a seguito di procedura di sorteggio tra le graduatorie restanti - procederà al finanziamento delle restanti iniziative oggetto della tipologia di graduatoria sorteggiata secondo l'ordine di punteggio a ciascuna assegnato.

La mancata presentazione, entro il termine di 45 giorni dalla data di conclusione del progetto, della relazione finale e del resoconto è causa di revoca del contributo concesso.

Per tutto quanto attiene alla disciplina della concessione dei contributi oggetto della presente determinazione si richiama il "Bando 2009" (approvato con D.D. n.

241/DB1900 del 13/07/2009, così come parzialmente rettificata, dalla D.D. n. 275/DB1900 del 12/08/2009), ed in particolare gli articoli 11, 12, 13 e 14 in materia di assegnazione dei contributi, variazioni in corso d'opera, relazione finale ed elenco spese sostenute, riduzione o revoca del contributo concesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Allegato



AII. 1 PROGETTI SOCIALI


Allegato alla D.D. n. 7 del

14 GEN 2010

	GOL	Titolo	Ente realizzatore	Punteggio assegnato	Finanziamento richiesto	Finanziamento ammissibile	Cofinanziamento	Percentuale di finanziamento	Finanziamento assegnato
1	Torino	Liberare gli affetti 2	Gruppo Abele	92	€ 29.079,18	€ 29.079,18	€ 8.358,70	90%	€ 26.171,26
2	Torino	SPIRAGLI 2	Gruppo Abele	90	€ 29.958,35	€ 29.958,35	€ 16.878,55	90%	€ 26.962,52
3	Saluzzo	ORIENTALAVORO	Consorzio Monviso Solidale	84	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 13.870,00	90%	€ 27.000,00
4	Cuneo	DEDALO	C.F.P.P.	82	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 3.750,00	90%	€ 27.000,00
5	Fossano /Mondovì	INTEGRARSI LAVORANDO	Cons. Monviso Solidale	81	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 4.780,00	90%	€ 27.000,00
6	Torino	Ponti di parole 3	Coop. Soc. La Talea	81	€ 20.790,00	€ 20.790,00	€ 2.310,00	90%	€ 18.711,00
7	Vercelli	Progetto per il trattamento degli aggressori sessuali	S.I.S.P. Se. Ontus	81	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 8.000,00	90%	€ 27.000,00
8	Biella	BUSSOLA: creazione di uno sportello di accompagnamento all'uscita	Provincia di Biella	80	€ 8.462,00	€ 8.462,00	€ 5.850,00	90%	€ 7.615,80
9	Alessandria	Inserimento lavorativo detenuto a conclusione del corso di studio	I.T.G. "Nervi"	78	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 630,00	90%	€ 4.860,00
10	Alba/Bra	OUT-percorsi per l'inclusione socio-lavorativa	Consorzio CIS	77	€ 29.964,00	€ 29.964,00	€ 4.086,85	90%	€ 26.967,60
11	Asti	RIMEDI (Ristretti e Mediazione)	Coop. ALOHA	75	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 1.500,00	80%	€ 10.800,00



12	Verbania	EDUCATA-MENTE	Assoc. Camminare Insieme	75	€ 9.200,00	€ 9.200,00	€ 1.980,00	80%	€ 7.360,00
13	Alba/Bra	in-persorsi Interni di formazione, orientamento e lavoro	Consorzio CIS	75	€ 19.774,64	€ 19.774,64	€ 4.899,00	80%	€ 15.819,71
14	Alessandria	Dall'Esclusione all'inclusione per l'autonomia. Insieme si può	Città di Tortona	74	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00	80%	€ 16.000,00
15	Novara	Tornando a casa	CISA OVEST TICINO-Romentino	74	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 4.816,00	80%	€ 24.000,00
16	Alessandria	Libero Lavoro 3	Consorzio Intercomunale del Novese dei servizi alla persona	73	€ 55.930,00	€ 30.000,00	€ 14.134,00	80%	€ 24.000,00
17	Biella	AZZURRO	Istituto EMMECI	73	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 31.927,80	80%	€ 24.000,00
18	Novara	Per un reinserimento attivo	Associazione Il Solco	73	€ 29.876,00	€ 29.876,00	€ 5.442,00	80%	€ 23.900,80
19	Carmagnola	Impara l'arte	Coop. ORSO	72	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 7.223,00	80%	€ 24.000,00
20	Alessandria	Vi.DI. (Vittime Dimenticate)	Soc. Coop ALOHA	72	€ 24.200,00	€ 24.200,00	€ 2.800,00	80%	€ 19.360,00
21	Alessandria	Reinserimento possibile:bisogna lavorar...ci	Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino	71	€ 28.030,92	€ 28.030,92	€ 9.303,95	80%	€ 22.424,74
22	Ivrea	Prospettive	Comune di Ivrea	71	€ 29.843,50	€ 29.843,50	€ 14.584,65	80%	€ 23.874,80
23	Ivrea	Intreccio di comunità solidali	Coop. Marypoppins	71	€ 28.363,50	€ 28.363,50	€ 3.151,50	80%	€ 22.690,80
24	Torino	Reinserimento lavorativo-Venaria	Città di Venaria Reale	71	€ 25.800,00	€ 25.800,00	€ 3.550,00	80%	€ 20.640,00



25	Alessandria	Oltre il margine 4	Consorzio Servizi Sociali di Ovada	70	€ 22.273,00	€ 22.273,00	€ 4.265,00	80%	€ 17.818,40
26	Asti	Azioni di sostegno all'affermazione di ruoli familiari e sociali attivi di soggetti in esecuzione pena	CO.GE.SA. di Asti	70	€ 26.630,00	€ 26.630,00	€ 11.677,90	80%	€ 21.304,00
27	Torino	I.N.D.A.CO 2010	Coop. ESSERC1	70	€ 29.445,00	€ 29.455,00	€ 5.200,00	80%	€ 23.564,00
28	Verbania	Agenzia per l'inclusione sociale	Provincia del Verbano Cusio Ossola	70	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00	80%	€ 24.000,00
29	Vercelli	De....tenuti dentro e fuori	Consorzio attività socio assistenziale CASA di Gattinara	70	€ 19.500,00	€ 19.500,00	€ 4.640,70	80%	€ 15.600,00
30	Alessandria	S.O.L.E.I.S. II	CFPP Casa di Carità	69	€ 29.922,00	€ 29.922,00	€ 3.000,00	70%	€ 20.945,40
31	Ivrea	A.L.T.-Attivazione al Lavoro per Tossicodipendenti	Arvicola Servizi	69	€ 15.200,00	€ 15.200,00	€ 5.900,00	70%	€ 10.640,00
32	Vercelli	Cerere-Frugum mater	Coop. Soc. Divieto di Sosta	68	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 3.500,00	70%	€ 21.000,00
33	Asti	L.& I.S. 2009-Lavoro e inclusione s	Provincia di Asti	68	€ 26.922,00	€ 26.922,00	€ 3.000,00	70%	€ 18.845,40
34	Biella	Turismo e Ristorazione:verso nuove opportunità di lavoro	Coop. Soc. Oltrelgiardino	68	€ 29.460,00	€ 28.960,00	€ 3.500,00	70%	€ 20.272,00
35	Biella	Verso la legalità	Coop. Mosaico	68	€ 29.370,00	€ 29.370,00	€ 7.900,00	70%	€ 20.559,00
36	Fossano /Mondovì	La bottega dei mestieri (elettricità, idraulica, edilizia)	Comune di Fossano	68	€ 17.505,00	€ 17.429,30	€ 2.098,80	70%	€ 12.200,51
37	Torino	Raggio Verde	Casa di Carità Arti e Mestieri	68	€ 21.200,00	€ 21.200,00	€ 3.530,00	70%	€ 14.840,00

38	Torino	O.L.T.R.E.-Organizzazione al Lavoro Tramite una Responsabile Educazione	Anicola Servizi	67	€ 19.700,00	€ 19.700,00	€ 5.300,00	52%	€ 10.244,00
									€ 749.991,74

PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIATI PER MANCANZA DI FONDI

1	Alessandria	E.C.O. 4	A.S.C.A. Comunità Montana Suol d'Aleramo	66	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.947,68		
2	Torino	Formazione agli operatori sul lavoro di equipe: il miglioramento delle competenze interne	FORCOOP	65	€ 27.000,00	€ 25.000,00	€ 3.000,00		
3	Torino	IN-LEGALE	Coop. Soc. SAN DONATO	65	€ 28.300,00	€ 28.300,00	€ 19.148,00		
4	Torino	Fragili microcosmi familiari. Il sostegno della rete	SINAPSI	65	€ 29.962,00	€ 26.032,00	€ 3.330,00		
5	Biella	ECOMUSEO EX MULINO "DEI SUSTA"	COMUNE DI SOPRANA	64	€ 15.347,00	€ 12.847,00	€ 7.555,28		
6	Vercelli	AL FRESCO. Quando le vette vincono le prigioni.....	Cooperativa GHELOS	64	€ 29.900,00	€ 29.900,00	€ 61.670,00		
7	Novara	Tutti giù nell'orto	Assoc. L'ONTANO	64	€ 30.000,00	€ 29.600,00	€ 27.854,00		
8	Vercelli	Punto a capo	Comune di Vercelli	63	€ 30.000,00	€ 25.080,00	€ 8.847,75		
9	Novara	Liberi di lavorare	Consorzio Int. CISAS di Castelletto Sopra Ticino	63	€ 29.200,00	€ 29.200,00	€ 3.920,00		

PROGETTI ESCLUSI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60

1	Alessandria	Cultura, mediazione ed il dispositivo etnopsichiatrico nelle strutture di reclusione	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Valenzano e Basso Monferrato	55	€ 22.250,00					
2	Asti	VIE D'USCITA	Coop. Jokko	55	€ 30.000,00					
3	Ivrea	EDUCERE	Consorzio CISS di Cuorgnè	55	€ 30.000,00					
4	Asti	METTI UN ASINO NELLA TUA VITA	COOP. SOMARKANDA	48	€ 19.540,00					
5	Biella	Scatenare la rinascita	Comune di Occhieppo Sup.	46	€ 18.713,00					
6	Fossano /Mondovì	TIME OUT	Comune di Mondovì	40	€ 11.000,00					



AII. 2 PROGETTI SPORTIVI

Allegato alla D.D. n. 7 del 14 GEN. 2010

GOL	Titolo	Ente realizzatore	Punteggio assegnato	Finanziamento richiesto	Finanziamento ammissibile	Cofinanziamento	Percentuale di finanziamento	Finanziamento assegnato
1 Ivrea	Laboratorio del fisico	San Vincenzo De Paoli	78	€ 10.400,00	€ 10.400,00	€ 1.077,00	85%	€ 8.840,00
2 Torino	Laboratorio del fisico	Iride	78	€ 17.038,00	€ 17.038,00	€ 1.900,00	85%	€ 14.482,30
3 Biella	Sport e benessere in carcere	UISP di Biella	75	€ 25.280,00	€ 25.280,00	€ 4.200,00	75%	€ 18.960,00
4 Asti	Laboratorio del fisico	Iride	75	€ 10.087,00	€ 10.087,00	€ 1.150,00	75%	€ 7.565,25
5 Torino	In-forma	UISP di Torino	74	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 2.000,00	75%	€ 9.000,00
6 Saluzzo	Sport-in	ASC Savigliano Basket	67	€ 28.700,00	€ 24.220,00	€ 3.300,00	66,69%	€ 16.152,45

€ 75.000,00

PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIATI PER MANCANZA DI FONDI

7 Asti	In movimento	Coop Jokko	65	€ 25.700,00	€ 25.700,00	€ 3.060,00		
8 Vercelli	Squadra calcio Forrest	CONI	65	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 13.000,00		



All. 3 PROGETTI CULTURALI

Allegato alla D.D. n. 7 del 14 GEN. 2010

GOL	Titolo	Ente realizzatore	Punteggio assegnato	Finanziamento richiesto	Finanziamento ammissibile	Cofinanziamento	Percentuale di finanziamento	Finanziamento assegnato
1 Torino	Tracce. Sopravvivere alla morte, sopravvivere alla vita.	Assoc. S. e T. Spazi e Teatro	76	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00	80%	€ 8.000,00
2 Torino	Dell'arteficio, il fuoco III	Soc. Coop. Stalker Teatro	74	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	80%	€ 20.000,00
3 Saluzzo	L'altra riva. Dal laboratorio teatrale allo spettacolo	Associazione Voci Erranti	72	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 13.940,00	70%	€ 21.000,00
4 Asti	Fumettinforma	Casa Circondariale di Asti	65	€ 13.450,00	€ 13.450,00	€ 3.060,00	70%	€ 9.415,00
5 Alba-Bra	Laboratori espressivi	Assoc. Arcobaleno	65	€ 5.020,00	€ 4.520,00	€ 636,50	70%	€ 3.164,00
6 Alessandria	L'albero della libertà	Permanente IV Circolo Didattico	64	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 1.267,50	70%	€ 4.095,00
7 Torino	Assoc. AICS Cultura e Sport	Sonorità Migranti	62	€ 19.860,00	€ 19.860,00	€ 3.110,00	46,96%	€ 9.326,00

€ 75.000,00

Progetti approvati ma non finanziati per mancanza di fondi

1 Torino	La Casa di Pinocchio	A mano libera	61	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 3.400,00		
2 Saluzzo	Slow Food	La buona condotta	60	€ 29.929,00	€ 29.929,00	€ 3.775,00		
3 Novara	Multidea Onlus	L'altra faccia della medaglia	60	€ 29.920,00	€ 27.420,00	€ 14.410,00		

Progetti esclusi con punteggio inferiore a 60

1 Biella	Biblioteca Aperta	Comune di Tollegno	59	€ 7.150,00				
2 Alessandria	Laboratorio di canto in comunità	Assoc. Il Canzoniere delle 7 lune	39	€ 25.000,00				



Codice DB2001

D.D. 11 giugno 2009, n. 288

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL TO3 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Roberto Perucca.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL TO3, allegato alla presente determinazione, della quale è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con il Dr. Roberto Perucca, Dirigente Medico di 1° livello operante presso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione per le materie di competenza del Settore regionale DB2001 Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva, in attuazione della DGR n. 12-10772 del 27.10.2003;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per il Dr. Roberto Perucca un impegno di 25 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 27 luglio 2009, n. 410

Centro Specialistico Biellese di Fisiocinesiterapia e Riabilitazione: Autorizzazione all'ampliamento dei locali d'esercizio dell'Ambulatorio di R.R.F. di I livello, sito in Biella (BI), via Delleani n. 15.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e richiamate integralmente, il Legale Rappresentante del Centro Specialistico Biellese di Fisiocinesiterapia e Riabilitazione, ad effettuare l'ampliamento dell'Ambulatorio di R.R.F. di I livello, sito in Biella (BI), via Delleani n. 15;

- di incaricare il Legale Rappresentante della struttura suddetta - titolare dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello - di comunicare al competente Settore, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al

T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 2 settembre 2009, n. 489

Fondazione Orizzonte Speranza - ONLUS: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche, denominato Ambulatorio privato di riabilitazione Casa Speranza, sito in Boves (CN), via Funga n. 79.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, l'autorizzazione - in capo alla Fondazione Orizzonte Speranza Onlus - all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche, denominato Ambulatorio privato di riabilitazione Casa Speranza, sito in Boves (CN), via Funga n. 79, rilasciata con D.G.R. 1° ottobre 1990 n. 70-765.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 7 settembre 2009, n. 499

Fisioterapia s.r.l. - volturazione, per incorporazione d'azienda, in capo alla Società Punto DE.GA. s.r.l., delle autorizzazioni regionali, per l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, via Lagrange n. 10.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che, come da relativo certificato notarile, con atto Rep. n. 164681 rogito notaio Pietro Boero in data 28 settembre 2007, la società Fisioterapia s.r.l. è stata incorporata in Punto DE.GA. s.r.l., ed assume la denominazione sociale della società incorporante, cioè Punto DE.GA. s.r.l., con sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 292/A e sede operativa in Torino, via Lagrange n. 10;

- di prendere atto, ai fini della volturazione e del trasferimento dei rapporti contrattuali in capo alla società Punto DE.GA. s.r.l., del parere comunicato dal Presidente della Commissione di Vigilanza A.S.L. TO 1 – così come espresso in premessa – dal quale si evince la permanenza dei requisiti, di cui alla D.C.R. n. 616-3149 del 22/02/2000 e s.m.i. relativi all'attività di R.R.F. di I livello;

- di volturare l'autorizzazione della titolarità già rilasciata alla preesistente Fisioterapia s.r.l. ai sensi art. 194 del

T.U.L.L.SS. 27/07/1934 n. 1265 e s.m.i., in capo alla Società Punto DE.GA. s.r.l.; di trasferire in capo alla Società Punto DE.GA. s.r.l. il rapporto di accreditamento con il S.S.R. per attività specialistico ambulatoriale della branca di Recupero e Rieducazione Funzionale (cod. 56) svolte presso l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, via Lagrange n. 10, sede operativa della Società Punto DE.GA. s.r.l., così come previsto dalla D.G.R. n. 52-10219 del 1° agosto 2003 e dalla D.G.R. n. 126-3647 del 2 agosto 2006;

- di incaricare il Legale Rappresentante della società titolare della struttura suddetta, di comunicare al Settore competente in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 18 settembre 2009, n. 536

Algos s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, presso la sede ubicata in Asti (AT), corso Don Minzoni n. 76.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare - così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della società Algos s.r.l., la nomina del dott. Mario Luciano Avalor, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I° livello, sito in Asti, corso Don Minzoni n. 76;

- di incaricare il dott. Mario Luciano Avalor di comunicare alla competente A.S.L. AT - sollecitamente - ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;

- di incaricare il Legale Rappresentante della società Algos s.r.l., titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 21 settembre 2009, n. 541

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ARPA Piemonte per la collaborazione della Dr.ssa Daniela Caroli.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione della Dr.ssa Daniela Caroli, dipendente dell'Agenzia, al fine di potenziare le azioni in tema di controlli igienico-sanitari relativi agli alimenti non di origine animale, bevande e nutrizione, con particolare riguardo alla valutazione del rischio biologico e alla gestione dei risultati analitici, di competenza del Settore regionale DB2001 Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di un anno, comporterà per la Dr.ssa Daniela Caroli un impegno di 30 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 7 ottobre 2009, n. 579

D.D. n. 475 del 25 agosto 2009 - Integrazione componenti Tavolo Tecnico di lavoro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di integrare, per le ragioni in premessa specificate, la composizione del Tavolo Tecnico di lavoro, istituito con D.D. n. 475 del 25.08.2009, con la presenza della Dr.ssa Maurizia Mazengo, Farmacista Dirigente S.C. Farmacia Ospedaliera I ASL TO2

- di stabilire, conseguentemente, che il medesimo Tavolo sia composto dalle seguenti persone:

Dr. Carlo Romano Direttore Distretto 5 ASL TO2

Dr.ssa Ivana Garione MMG ASL TO2

Dr. Mauro Logrippo MMG ASL TO 2

Dr.ssa Anna Leggieri Farmacista dirigente ASL TO2

Dr.ssa Maurizia Mazengo Farmacista dirigente ASL TO2

Dr.ssa Cristiana Pellegrini Responsabile Settore Assistenza farmaceutica e Assistenza Integrativa della Regione Piemonte

Dr. Fabrizio Gallo Funzionario Settore Assistenza farmaceutica e Assistenza Integrativa della Regione Piemonte
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2009

D.D. 7 ottobre 2009, n. 586

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di ottobre 2009. Impegno di euro 336.049.183,71 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 144.779.479,06 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 336.049.183,71= sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di ottobre 2009;

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 144.779.479,06= sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di ottobre 2009;

– di dare atto che alla spesa di Euro 336.049.183,71= si fa fronte con l'assegnazione n. 103096 a valere sul capitolo n. 157318/2009;

– di dare atto che alla spesa di Euro 144.779.479,06 = si fa fronte con l'assegnazione n. 101141 a valere sul capitolo n. 162634/2009;

– di dare atto che le quote erogate per il mese di ottobre sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

– Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

	Anticipi di cassa ottobre 2009									Al. 1
	2009	Erogazione cassa ottobre 2009	Somme liquidabili sul capitolo 161632, impegno n. 6405/2007 CREDITI INDISTINTI 2006	Somme liquidabili sul capitolo 157648, impegno n. 6401/2007 CREDITI INDISTINTI 2006	Somme liquidabili sul capitolo 159911, impegno n. 4692/2007 CREDITI INDISTINTI 2009	Somme liquidabili sul capitolo 162357, impegno 4690/2007 RIPIANO DISAVANZI 2006	liquidazioni DISAVANZI 2007 capitolo 157151 impegno 6410/2007 D.D.264/2007 RIPIANO DISAVANZI 2007	liquidazioni DISAVANZI 2007 su cap.162082/2007 impegno 6411/2007 RIPIANO DISAVANZI 2007	assegnazione alle ASR e liquidazione, capitolo 157151/2007, copertura disavanzo 2005 IMP. 6410/2007	
TO1			50.821.181,00	0	8.697.767,30	1.263.549,00	0	0	0	
TO2			57.234.005,00	0	11.184.025,77	2.422.095,00	0	0	0	
TO3			54.552.506,00	0	1.062.717,66	0	964.806,00	0	0	
TO4			54.769.145,00	0	0	0	0	0	0	
TO5			28.537.718,00	0	0	0	0	0	0	
VC			24.392.183,00	0	0	0	0	0	0	
BI			20.310.717,00	0	430.725,99	0	238.837,00	0	0	
NO			29.736.816,00	0	10.349.667,00	0	0	0	0	
VCO			24.812.619,00	2.602.952,49	409.265,37	0	0	0	0	
CN1			41.227.096,00	0	0	0	0	1.815.909,44	0	
CN2			19.800.014,00	2.518.995,72	359.804,73	0	372.400,00	0	0	
AT			26.482.481,00	1.558.615,21	1.021.315,00	0	1.235.191,00	0	579.777,00	
AL			49.125.567,00	0	0	0	1.301.602,00	3.696.581,00	0	
			481.802.048,00	6.680.563,42	36.932.438,07	7.798.480,00	11.042.062,00	5.512.490,44	579.777,00	
</										

Anticipi di cassa ottobre 2009										All. 1

Codice DB2005

D.D. 8 ottobre 2009, n. 589

Studio Medico San Pietro s.r.l. : parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Borgomanero, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla ristrutturazione di una struttura ambulatoriale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale della richiesta di ristrutturazione impianto per attività di centro medico odontoiatrico con sede in Gargallo, Via F.lli di Dio n. 42 a nome della Società “San Pietro s.r.l.” in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.;

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Borgomanero per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 8 ottobre 2009, n. 590

Liquidazione della somma di Euro 18.055,49= da erogare a n. 11 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 18.055,49=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all’Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D .n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

Allegato A

<i>Responsabile</i>		<i>Ente</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo finanziato</i>	<i>Saldo 20%</i>
1	Bellone	Graziella	Univ. Torino - Dip. di Fisiopatologia Clinica	Sviluppo e validazione di un metodo Elisa per la ricerca di autoanticorpi contro antigeni tumorali nel siero di pazienti con esofago di Barret	€ 8.000,00
2	Bernengo	Maria Grazia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Elettrochemioterapia nel trattamento locale delle metastasi cutanee di melanoma	€ 12.000,00
3	Cardaci	Roberto	Solaris S.C.	Risorse di rete territoriale per prevenzione, riabilitazione e socializzazione di lavoratori precari utenti di Servizi Psichiatri del Piemonte	€ 11.000,00
4	Cavallo	Maria Rita	ASL TO3	Realizzare un'esperienza di governance territorio ospedale attraverso lo strumento gestionale dei "percorsi assistenziali"	€ 11.000,00
5	Cortesina	Giorgio	Univ. Torino - Dip. di Fisiopatologia Clinica	Validazione clinica di marcatori molecolari predittivi di risposta a nuovi schemi terapeutici nel trattamento dei tumori del distretto testa-collo	€ 8.000,00
6	Gaffuri	Andrea	ASL TO5	"Armiamoci e partiamo": verifica e valutazione del percorso riabilitativo del paziente disabile	€ 6.000,00
7	Mongini	Tiziana	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Organizzazione della rete diagnostico-assistenziale per le malattie muscolari della Regione Piemonte - Valle D'Aosta	€ 11.000,00
8	Re	Giovanni	Univ. Torino - Dip. di Patologia Animale	Funzionalità del recettore VR1. Effetti sulla proliferazione a seguito della sua stimolazione in MCF-7 e cellule di carcinoma mammario umano e canino	€ 8.000,00
9	Saglio	Giuseppe	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Identificazione dei meccanismi di sensibilità e resistenza alla terapia con inibitori di Akt/mTOR nella leucemia mieloide acuta	€ 12.000,00
10	Tinella	Mauro	ASL AL	Sportello genitori "LA PORTA APERTA"	€ 6.000,00
11	Tinelli	Franco	ASL NO	Efficacia ed efficienza degli interventi di vigilanza sull'anagrafe dei bovini da parte delle ASL: sperimentazione di un indicatore innovativo	€ 8.000,00
					€ 476,80

Codice DB2006

D.D. 12 ottobre 2009, n. 592

Programma interventi di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da paesi in via di sviluppo. Impegno della spesa di euro 1.500.000, bilancio 2009, cap. 162909/2009, assegnazione n. 101146, a favore delle Aziende sanitarie regionali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di impegnare la somma di € 1.500.000,00 sul bilancio 2009, capitolo 162909/2009, assegnazione n. 101146 approvata con D.G.R. n. 22-10601 del 19/01/2009 e con D.G.R. n. 40-11231 del 14.04.2009, somma necessaria alla copertura delle spese che le Aziende sanitarie regionali devono sostenere nella fase di attuazione del programma di interventi di assistenza sanitaria a favore dei minori provenienti da paesi in via di sviluppo, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e all.

– di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione e l'assegnazione della somma di € 1.500.000,00, alle Aziende Sanitarie regionali, che presenteranno rendicontazione di spesa, per interventi rivolti a cittadini.

– Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 12 ottobre 2009, n. 595

Studio Medico Fisioterapico Pugno Mauro - Autorizzazione all'apertura dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello extradegenziale, sito in Casale Monferrato (AL), via Padre Pio n. 13/A e contestuale nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio stesso.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni esplicitate in premessa, in seguito ad istanza formulata dal Legale Rappresentante dello Studio Medico Fisioterapico Pugno Mauro, l'apertura dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello extradegenziale, sito in Casale Monferrato (AL), via Padre Pio n. 13/A;

- di autorizzare – così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante dello Studio Medico Fisioterapico Pugno Mauro, la nomina del dott. Carlo Montagna quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di cui al precedente alinea;

- di incaricare il dott. Carlo Montagna di comunicare sollecitamente alla competente A.S.L. AL, ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;

- di incaricare il Legale Rappresentante della Studio Me-

dico Fisioterapico Pugno Mauro, titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 14 ottobre 2009, n. 604

Studio Dentistico San Grato s.a.s.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Caselle Torinese, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'apertura di una struttura ambulatoriale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale in merito all'apertura di una struttura ambulatoriale denominata "Studio Dentistico San Grato" di Grivet Fetà Mara & C. con sede in Caselle Torinese - Strada Filatoio n. 37 in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.;

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Caselle Torinese per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2007

D.D. 14 ottobre 2009, n. 605

Modifica della D.D. n. 145 del 26/03/2009 di autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs 219/06 e s.m.i., alla Società Bioindustria L.I.M S.p.A. nella parte relativa alla denominazione dell'indirizzo del deposito.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare la D.D. n. 145 del 26/03/2009 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e/o concessione di vendita alla Società Bioindustria L.I.M S.p.A. per il deposito sito in Novi Ligure (AL) nella parte relativa alla denominazione dell'indirizzo, rimanendo invariata l'ubicazione dello stesso, che varia da Viale delle Nazioni Unite P.P. a Viale Unione Europea n. 3 – Novi Ligure

(AL), per le motivazioni in premessa specificato. Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Cristiana Pellegrini

Codice DB2002

D.D. 16 ottobre 2009, n. 614

Impegno della somma di Euro 3.083,33 sul cap. 161466/09 (Ass. 101121) da assegnare all' ASL TO3 per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di €. 3.083,33 sul cap. 161466/09, assegnata con lettera del Direttore prot. n. 16619DB2000 del 6/5/2009 (Ass. 101121), e liquidarla all' ASL TO3 per il pagamento di quanto spettante ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica degli allevamenti da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica, relativamente al primo semestre dell'anno in corso, ad integrazione di quanto già erogato con D.D. 447 del 12/8/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 16 ottobre 2009, n. 615

Impegno della somma di Euro 5.329,10 per il pagamento di fatture relative all'acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, di attrezzature necessarie per affrontare emergenze legate al bioterrorismo. Cap. 157096/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare, per le motivazioni citate in premessa, la somma complessiva di € 5.329,10 a favore dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, sul cap. 157096/09 (Ass. 101018), per il rimborso delle spese sostenute dalla suddetta Azienda per l'acquisto di reattivi necessari per lo studio dei problemi legati al bioterrorismo, come autorizzato con nota prot. 19953/27 della Direzione Sanità Pubblica in data 13/12/2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2009

D.D. 19 ottobre 2009, n. 621

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO3, per la collaborazione del dott. Marco CITTA nell'ambito delle attività di analisi dei bilanci delle ASR, verifiche dei monitoraggi contabili delle medesime e di istruttoria relativa ai finanziamenti in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di cespiti di minore entità non ricompresi nel programma triennale degli investimenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– Di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. 15-9682 del 30.09.2008, dell'apporto professionale del dott. Marco Citta, Dirigente del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. TO3;

– Di stabilire che l'apporto di collaborazione dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

– Di stabilire che l'incarico ha durata sino al 31 dicembre 2009 a decorrere dal 02 febbraio 2009 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 64 (sessantaquattro) ore mensili;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 19 ottobre 2009, n. 623

Rinnovo del gruppo regionale tecnico-specialistico di supporto all'avvio della rete delle malattie rare.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rinnovare, per le motivazioni indicate in premessa, il gruppo regionale tecnico-specialistico finalizzato a supportare il Centro regionale di coordinamento della rete delle malattie rare e composto da :

- Prof. Dario Roccatello – ASL TO2 – coordinatore;
- Prof. Maria Grazia Bernengo – A.O.U. San Giovanni Battista di Torino;

- Dott. Enrico Fusaro – A.O.U. San Giovanni Battista di Torino;
- Dott. Roberto Lala – A.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino;
- Dott.ssa Tiziana Bertero – A.O. Mauriziano;
- Dott.ssa Palma Ciaramitaro – A.O. CTO/Maria Adelaide

- Prof. Carlo Albera – A.O.U. S. Luigi di Orbassano;
- Prof. Piero Stratta – A.O.U. Maggiore della Carità di Novara;

- Dott.ssa Lorena Sorasio – A.O. S. Croce e Carle di Cuneo;

- Dott. Paolo Rasmini – A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

che al Tavolo Tecnico Specialistico regionale parteciperà il Dott. Salvatore Bongiorno Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dell'Azienda USL Valle d'Aosta, nominato con Deliberazione di Giunta della Regione autonoma Valle d'Aosta n. 234 del 1 febbraio 2008.

di affidare al gruppo regionale tecnico-specialistico le seguenti aree di attività a supporto del Centro regionale di coordinamento della rete delle malattie rare:

- analisi dei dati raccolti attraverso le schede di diagnosi e di percorso al fine di approfondire l'appropriatezza del percorso clinico-diagnostico e terapeutico e di proporre i protocolli diagnostico-terapeutici regionali;

- valutazione dei dati raccolti attraverso le schede suddette per l'analisi della complessiva attività regionale in materia e delle sue articolazioni;

- valutazione delle schede di piano terapeutico al fine di formulare pareri in merito alle problematiche farmacologiche e terapeutiche;

- definizione delle proposte formative regionali.

che il coordinamento del gruppo tecnico-specialistico per la rete delle malattie rare è assegnato alla Direzione Sanità, Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera, mentre la segreteria dell'attività del gruppo è affidata al Centro Regionale di coordinamento della rete delle malattie rare collocato presso l'ASL TO2 di Torino.

che Il gruppo tecnico-specialistico ha durata di due anni, con verifica annuale, al termine dei quali fornirà una relazione complessiva sull'attività svolta.

che il rinnovo del gruppo di lavoro non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte; ai componenti del gruppo non spetta alcun compenso, le eventuali spese di missione e viaggio, qualora dovute, sono a carico dell'Amministrazione da cui dipendono i componenti il gruppo stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 19 ottobre 2009, n. 624

Centro Regionale per la ricerca, la sorveglianza e la prevenzione dei rischi da amianto - Nomina Dott. Pier Giacomo Betta.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di individuare il Dott. Pier Goacomo Betta, attuale responsabile del GIC (gruppo interdisciplinare di cura) del mesotelioma del polo oncologico di Alessandria, quale supporto del direttore dott. Angelo Mancini dell'ASL AL, per gli aspetti clinici, nella conduzione del Centro Regionale per la ricerca, la sorveglianza e la prevenzione dei rischi da amianto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 19 ottobre 2009, n. 625

Assegnazione e liquidazione all'ASO OIRM/ S. Anna di Torino di Euro 789.041,51 e all'AOU S. Giovanni Battista di Torino di Euro 94.681,92 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.r. n. 4/2005. Impegno n. 4249 /2009 cap. 162909/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare e liquidare, a favore all'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino la somma di € 789.041,51 e a favore dell'AOU S. Giovanni Battista di Torino la somma di € 94.681,92 impegno n. 4249/09 sul capitolo 162909/09 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e all'art. 16 della l.r. n. 4/2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 19 ottobre 2009, n. 626

Presa d'atto del nuovo Responsabile Sanitario della Ditta denominata "Residenze M.I.R.", con sede legale in Sommariva Perno (CN) - ASL CN2.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della nomina del nuovo Responsabile sanitario della Ditta "M.I.R.", nella persona del Dott. Ettore Bologna, iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Cuneo, il quale accetta l'incarico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 19 ottobre 2009, n. 627

D.G.R. 1-11580 del 15/6/2009 - Programma di interventi di cooperazione sanitaria relativo all'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte, disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero - Assegnazione e liquidazione all'ASL TO5 di Euro 12.595,26, all'ASL CN1 di Euro 8.835,24 e all'ASO S. Croce e Carle di Cuneo di Euro 5.745,08 (Cap. 157322/08; I. n. 6187/2008).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di fare proprio integralmente il verbale della Commissione Interistituzionale per la valutazione dei progetti di volontariato, con la relativa graduatoria.

Di approvare conseguentemente i progetti presentati dal Comitato di Collaborazione Medica per il dr. Roberto Lambiase, il dr. Silvio Galvagno e la dr.ssa Cristiana Lo Nigro, con la seguente graduatoria: 1° dr. Roberto Lambiase, con punti 95; 2° dr.ssa Cristiana Lo Nigro, con punti 78; 3° dr. Silvio Galvagno, con punti 71.

Di erogare e liquidare il contributo assegnato per ciascun progetto alle AA.SS.RR. competenti, rispettivamente ASL TO 5 di € 12.595,26, ASL CN 1 di € 8.835,24 e A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo di € 5.745,08 in unica soluzione alla Struttura Sanitaria interessata a seguito della comunicazione degli atti assunti per la concessione dell'aspettativa retribuita e di avvenuto rientro in servizio (I. n. 6187/2008).

L'autorizzazione all'aspettativa da parte dell'Azienda Sanitaria sarà subordinata a verifica positiva di copertura assicurativa adeguata al rischio Paese ed alle mansioni da svolgere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2005

D.D. 19 ottobre 2009, n. 628

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL TO3 per la collaborazione della dott.ssa Paola Sderci nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di continuare ad avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del

30.9.2008, dell'apporto professionale della dott.ssa Paola Sderci, Assistente Sociale dell'A.S.L. TO3;

- di stabilire che l'apporto di collaborazione dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

- di stabilire che l'incarico ha durata sino al 31 gennaio 2010 a decorrere dal 1 febbraio 2009 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 10 (dieci) ore mensili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 20 ottobre 2009, n. 638

Interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L. R. n. 4/2005 - Assegnazione e liquidazione all'ASL CN1 di Cuneo, Mondovì e Savigliano di Euro 29.630,70 - impegno n. 2281/2007 - Determinazione n. 204/2007 - Cap. 159967/2007 e di Euro 19.990,41 - impegno n. 6181/2008 - Determinazione n. 857/2008 - Cap. 162909/2008

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di assegnare e liquidare, a favore dell'A.S.L. CN1 di Cuneo, Mondovì e Savigliano la somma di € 29.630,70 - impegno n. 2281/2007 - Determinazione n. 204/2007 - Cap. 159967/2007 e di € 19.990,41 - impegno n. 6181/2008 - Determinazione n. 857/2008 - Cap. 162909/2008, per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L. R. n. 4/2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2009

D.D. 20 ottobre 2009, n. 641

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Liquidazione all'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo di € 18.779,61 relativi agli assegni di studio per il personale medico, docenze e attività di formazione del corso per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare l'importo complessivo di € 18.779,61 all'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo – attingendo dall'impegno 6052 assunto sul cap. 160355 con Determinazione n. 825 del 25/11/2008 – economie di esercizi precedenti utilizzati per le medesime finalità - con la precisazione che:

€ 12.250,38 sono liquidati con vincolo di destinazione relativo all'assegno di studio da erogare ai discenti di cui all'allegato A) composto da una pagina;

€ 2.272,60 quale compenso ai docenti interni di cui all'allegato B) composto da una pagina;

€ 619,80 e € 56,00 rispettivamente quale compenso e rimborso spese ai docenti interni di cui all'allegato C) composto da una pagina;

€ 96,00 quali spese sostenute dall'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo per i docenti esterni di cui all'allegato D);

€ 2.065,84 quali oneri da corrispondere per le attività di formazione, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 30/10/90, di cui all'allegato E) composto da una pagine;

€ 8,94 per acquisto materiale didattico utile per lo svolgimento del corso;

€ 18.723,61 quale rimborso quota IRAP.

Gli allegati A, B, C, D ed E sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente
Valter Baratta

ASL AT	353.656,41
ASL AL	671.077,85
TOTALE	7.052.247,51

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2006

D.D. 21 ottobre 2009, n. 648

Individuazione dei Gruppi di Cure Primarie (G.C.P.) / Case della Salute (C.d.S.) e relativi Coordinatori, inseriti nella sperimentazione regionale e rilevati al 1 ottobre 2009.

(omissis)
(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di individuare, a livello regionale, i seguenti Gruppi di Cure Primarie (G.C.P.)/Case della salute (C.d.S.) e relativi Coordinatori, inseriti nella sperimentazione regionale e rilevati al 1° ottobre 2009, così come di seguito elencati.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Allegato

Codice DB2001

D.D. 21 ottobre 2009, n. 644

Indennizzi ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99. Assegnazione e liquidazione della somma complessiva di Euro 7.052.247,51 sul cap. 158473/09 a favore delle ASL piemontesi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare e liquidare alle ASL piemontesi la somma di € 7.052.247,51 impegnata con DD n. 351 del 7.07.2009 sul capitolo 158473/09 (I 2582), per il pagamento di indennizzi ai sensi della L.210/92 e 362/99, secondo la seguente ripartizione:

ASL TO1	913.000,00
ASL TO2	686.021,06
ASL TO3	968.903,50
ASL TO4	760.000,00
ASL TO5	722.468,53
ASL VC	159.606,00
ASL BI	115.253,52
ASL VCO	80.807,46
ASL NO	527.618,72
ASL CN1	713.834,46
ASL CN2	380.000,00

**GRUPPI DI CURE PRIMARIE/CASE DELLA SALUTE INSERITI NELLA
SPERIMENTAZIONE REGIONALE IL 1 OTTOBRE 2009**

ASL	DISTRETTO	Sede del GCP/CS	Coordinatore del GCP/CS
TO1	San Salvario	Corso M. D'Azeglio - TO	Mario Nejrotti
TO2	Parella	Via Livorno - TO	Bartolomeo Olivero
TO3	Orbassano	Beinasco	Enrico d'Alessandro
TO3	Pinerolo	Cumiana	Corrado Di Stefano
TO3	Pinerolo	Vigone	Pierangela Rista
TO4	Venaria	Pianezza	Sergio Bernabè
TO4	Chivasso	Brandizzo	Paolo Bodoni
TO5	Chieri	Pino Torinese	Guido Giustetto
TO5	Moncalieri	La Loggia	Angelo Migliozi
TO5	Nichelino	Vinovo	Mario Costa
TO5	Carmagnola	Carignano	Sergio Giancola
VC	Borgosesia	Coggiola	Renato Baiguera
VC	Valsesia	Varallo	Giuseppe Leone
NO	Borgomanero	Ghemme	Vito Arlunno
VCO	Verbania	Cannobio	Tony Lillo
CN1	BS Dalmazzo	Boves	Paolo Pellegrino
CN1	BS Dalmazzo	Demonte	Corrado Camilla
CN1	Savigliano	Fossano	Maurizio Sarotto
CN2	Alba	Montà d'Alba	Ferdinando Druetto
AT	Asti Sud	Canelli	Pietro Martini
AT	Asti Sud	Nizza Monferrato	Alfredo Roggero Fossai
AL	Alessandria	C. Bormida	Orazio Barresi (direttore distretto)
AL	Arquata Scrivia	Arquata Scrivia	Diego Sabbi

Codice DB2008

D.D. 22 ottobre 2009, n. 660

Realizzazione percorsi formativi a favore del personale operante presso i servizi veterinari, i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione e i Servizi Igiene e Sanità pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASR, nonché per il personale medico e infermieristico delle Aziende Ospedaliere e per il personale dell'ARPA Piemonte. Anno 2008- Liquidazione spesa: ASL AL - ASL NO - ASL CN1- ASL TO5 - ASL TO3 - ARPA.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di liquidare, per i motivi di cui in narrativa, la somma complessiva di Euro 34.072,57, impegnata sul capitolo 129429 del Bilancio 2008-UPB 20.151 (codice SIOPE n. 1350) con *Determina* Dirigenziale n. 596 del 18/09/2008, a favore delle Aziende sotto riportate:

ASL AL

- fattura n. 812 A del 3/04/2009, ns. protocollo n. 36321/DB2008 del 6/10/2009, di Euro 2.127,61, per un corso facente parte del percorso formativo "Sicurezza alimentare- prevenzione nutrizionale-sorveglianza MTA"

- fatt. n. 1442 A del 10/06/2009, ns. protocollo n. 26464/DB2008 del 9/07/2009, di Euro 7.365,94 per i corsi "Vaccinazione anti HPV" (Euro 2.017,85) e "Medicina dei viaggi internazionali" (Euro 5.346,28)

per un totale di 9.493,55 Euro;

ASL NO: nota n. 28412/SEF/B del 13/07/2009, ns. prot. n. 28207/DB2008 del 21/07/2009, di Euro 3.550,00 per un corso facente parte del percorso formativo "Sicurezza alimentare e sanità animale"

ASL CN1: fattura n. 61976/GO2 del 6/05/2009, ns. protocollo n. 17119 del 11/05/2009, di Euro 7.138,58 e fattura n. 2/1497 del 27/07/2009, ns. prot. n. 36328/DB2008 del 6/10/2009, di Euro 3.001,81 per i corsi realizzati rispettivamente nell'ambito del percorso formativo "Sicurezza alimentare e Sanità animale e "Sicurezza alimentare-Prevenzione nutrizionale-Sorveglianza MTA" per un totale di 10.140,39 Euro;

ASL TO5: fattura n. 149 del 21/05/2009, ns. prot. n. 26461/DB2008 del 9/07/2009 di Euro 1.897,57 per il corso organizzato nell'ambito del percorso formativo "Sicurezza alimentare- Prevenzione nutrizionale- Sorveglianza MTA";

ASL TO3: fattura n. 22-2153 del 17/07/2008, ns. prot. n. 36325/DB2008 del 6/10/2009, di Euro 6.500,00 per il corso organizzato nell'ambito del percorso formativo "Sicurezza alimentare- Prevenzione nutrizionale- Sorveglianza MTA";

ARPA: fattura n. 00768 del 30/07/2009, ns. prot. n. 36323/DB2008 del 6/10/2009, di Euro 2.491,06 per il corso "Regolamento REACH: il ruolo degli organi di vigilanza nel campo della sorveglianza sulla sicurezza delle sostanze chimiche";

- di dare atto che la spesa complessiva di Euro 34.072,57 rientra nella somma di Euro 70.800,00 assegnata dal

competente Settore "Organizzazione Personale e Formazione Risorse Umane", con note n. 23796 e n. 23793 del 15 luglio 2008, ai Responsabili dei settori "Igiene e sanità pubblica" e "Sanità animale e igiene degli allevamenti" per i programmi formativi specificatamente indirizzati al personale tecnico, medico e veterinario dei Dipartimenti di prevenzione delle ASR, delle Aziende Ospedaliere e dell'ARPA Piemonte;

- di dare atto che la su citata somma di Euro 70.800,00 fa parte dell'attribuzione complessiva di Euro 619.748,00, assegnata dal Direttore regionale della Direzione Sanità al competente Settore "Organizzazione Personale e Formazione Risorse Umane", con lettera prot. n. 13419/DA2000 del 9/04/2008, a seguito delibera n. 3-8950 del 16/06/2008 di approvazione del Programma Operativo delle Direzioni regionali per l'anno 2008, per i programmi di formazione rivolti al personale sanitario; La presente *determina* verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 23 ottobre 2009, n. 662

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Ditta Individuale "Croce SOS H24", con sede legale e operativa in Biella - ASL BI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza alla Ditta individuale denominata "Croce SOS H24", con sede legale e operativa in Biella, via Cerrione n. 11, nella persona del legale rappresentante, Sig. Gianluca Marucchi, - (omissis);

- di prendere atto che il Dott. Guido Perlo, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Biella, è il Medico Responsabile del servizio di trasporto infermi a mezzo autoambulanza svolto dalla Ditta individuale di cui sopra;

- di demandare all'ASL BI la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L. R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 23 ottobre 2009, n. 663

Revoca autorizzazione al servizio di trasporto infermi a mezzo ambulanza all'Associazione di volontariato "Volontari Val Sangone", con sede in Gaviengo (TO) - ASL TO3.

(omissis)

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 23 ottobre 2009, n. 664

Contributo all'acquisto di un dispositivo tecnologicamente avanzato in favore di un paziente affetto da SLA, ai sensi della D.G.R. n. 4-6467 del 23/07/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'assegnazione e alla liquidazione della somma di € 4.804,80= precedentemente impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072) sul cap. 246973 del Bilancio 2009 – all'ASL TO3 - Distretto di Giaveno per l'acquisto del comunicatore vocale ad alto contenuto tecnologico in favore del paziente R.G. ivi residente.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 26 ottobre 2009, n. 671

Nomina del Comitato per la valutazione dei progetti di promozione della salute ed educazione sanitaria di cui alla D.G.R. n. 18-11508 del 3 giugno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di nominare, per quanto espresso in premessa, il Comitato per la valutazione dei progetti di Promozione della salute ed Educazione Sanitaria individuato nelle seguenti persone:

Michela Audenino - Dirigente Settore Regionale - Presidente

Elena Coffano - Responsabile Centro documentazione DORS ASL TO3 - Componente

Mauro Croce - Referente per la Promozione della salute ASL VCO - Componente

Giuseppe Salamina - Dirigente Struttura Complessa CCM ASL TO1 - Componente

Maria Teresa Revello - Funzionario Regionale - Segretario

– di dare atto che l'attività non comporta oneri di spesa a carico della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 27 ottobre 2009, n. 674

Servizio di Televideo Rai regionale: "Le stagioni della salute". Impegno, assegnazione e liquidazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana della somma di Euro 8.600,00= - Capitolo 120241/09 (Assegnazione 100363).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 8.600,00= sul Cap. 120241/09 – Cod. SIOPE 1348, necessaria per l'attuazione del servizio: "Le stagioni della Salute", da liquidare alla Rai –Radiotelevisione Italiana, Via Cernaia 33, Torino, dietro presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità della prestazione, dal Dirigente del Settore.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90gg. dalla fine del mese di emissione della stessa, alle condizioni indicate nel contratto approvato con D.D. n. 297 del 15.06.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 28 ottobre 2009, n. 677

Liquidazione della somma di Euro 20.791,95= da erogare a n. 14 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di liquidare la somma complessiva di Euro 20.791,95=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

– di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

Allegato A

Responsabile		Eme	Tiolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
1	Arvat	Emanuela	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	€ 8.000,00	€ 1.599,78
2	Benedetto	Chiara	Univ. Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche	€ 18.000,00	€ 3.597,06
3	Bozzetta	Elena	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta	€ 8.000,00	€ 1.506,66
4	Bugiani	Massimiliano	ASL TO2	€ 12.000,00	€ 2.400,00
5	Centofanti	Paolo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	€ 15.000,00	€ 102,55
6	Chiò	Adriano	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	€ 8.000,00	€ 1.600,00
7	Eva	Carola	Univ. Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale	€ 8.000,00	€ 1.600,00
8	Giordano	Livia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	€ 8.000,00	€ 1.600,00
9	Latino	Maria Agnese	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	€ 6.000,00	€ 579,25
10	Maina	Giuseppe	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	€ 12.000,00	€ 2.400,00

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

<i>Responsabile</i>		<i>Ente</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo finanziato</i>	<i>Saldo 20%</i>
11	Piccioni	Pavilio	ASL TO2	Ruolo del trattamento e dell'esposizione a fattori di rischio sull'evoluzione di malattie respiratorie nella prima infanzia	€ 1.200,00
12	Restagno	Gabriella	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Caratterizzazione di mutazioni nel gene ClpB (caseinolytic peptidase B protein homolog) in pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica	€ 1.200,00
13	Ru	Giuseppe	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta	Diossine nel latte: fonti localizzate o diffuse, uniche o molteplici?	€ 250,00
14	Stella	Stefania	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Immunoterapia adottiva del cancro mediante linfociti trasdotti con T cell receptor ad alta affinità per antigeni tumore specifici	€ 1.156,65

Codice DB2006

D.D. 28 ottobre 2009, n. 678

Contributi all'ASL NO per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 40.262,20 cap. 246973 del Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'assegnazione e alla liquidazione della somma di € 40.262,20= sul cap. 246973 del bilancio 2009, precedentemente impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072) all'ASL di Novara per il rimborso effettuato in favore dei pazienti sopraelencati residenti nell'ASL stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 28 ottobre 2009, n. 681

Contributo all'acquisto di un dispositivo tecnologicamente avanzato in favore di un paziente affetto da SLA, ai sensi della D.G.R. n. 4-6467 del 23/07/2007. Assegnazione e liquidazione di Euro 20.831,20 all'ASL AL.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'assegnazione e alla liquidazione della somma di € 20.831,20= precedentemente impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072) sul cap. 246973 del Bilancio 2009 – all'ASL AL - Distretto di Alessandria per l'acquisto del comunicatore vocale ad alto contenuto tecnologico in favore della paziente G.G. ivi residente.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2005

D.D. 30 ottobre 2009, n. 682

Smile Center s.n.c.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Rivarolo Canavese, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'autorizzazione all'esercizio dell'attività di laboratorio odontotecnico e studio dentistico.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale in merito all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di laboratorio odontotecnico e studio dentistico con denominazione "Smile Center s.n.c." con sede in Rivarolo Canavese (TO) – Via Indipendenza n. 53 in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.;

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Rivarolo Canavese per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2002

D.D. 2 novembre 2009, n. 684

Impegno a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della somma di Euro 142.000,00 e liquidazione dell'importo di Euro 69.190,82 per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina enzootica eseguiti nell'anno 2009. Capitolo 142684/09 (Ass.100764).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 142.000,00 sul cap. 142684/09 (Ass. 100764), a favore dell'Istituto Zooprofilattico di Torino per gli accertamenti di laboratorio relativi alla tubercolosi, alla brucellosi bovina ed ovicaprina ed alla leucosi bovina eseguiti durante l'anno 2009 e che saranno liquidati dietro presentazione di documentazione fiscalmente idonea e vistata per regolarità dal responsabile del Settore Sanità Animale;

- di liquidare la somma complessiva di € 69.190,82 relativa agli esami eseguiti nel periodo 1giugno – 30 settembre 2009, come di seguito dettagliato:

€ 38.157,50 esami per brucellosi bovina e ovicaprina (nota di debito n. 54 del 22/10/09)

€ 25.543,32 esami per leucosi bovina enzootica (nota di debito n. 55 del 22/10/09)

€ 5.490,00 esami per tubercolosi con metodo del gamma interferone (nota di debito n.56 del 22/10/09).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino

no Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 2 novembre 2009, n. 685

Impegno e liquidazione della somma di Euro 260.000,00 sul capitolo 142684/09 (cod. SIOPE1364) per la profilassi della rinotracheite infettiva bovina (IBR) e per la profilassi della malattia di Aujeszky.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare per le ragioni in premessa espresse, la somma di € 260.000,00 sul capitolo 142684/09 (Ass. 100764) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, a copertura delle spese vive per l'acquisto del materiale necessario all'esecuzione delle diagnosi della rinotracheite infettiva bovina e della malattia di Aujeszky, in attuazione della DGR n. 46-8919 del 4/6/08 e della DGR n. 34-5440 del 5/3/2007.

La somma suddetta sarà liquidata previa presentazione di regolare documentazione valida ai fini fiscali a conclusione dell'attività.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 2 novembre 2009, n. 686

Impegno e liquidazione della somma di Euro 20.000,00 a favore del Dipartimento di Patologia Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria per le attività di supporto alla programmazione regionale nell'ambito dei piani di controllo ufficiale del patrimonio zootecnico, della farmacovigilanza e della valutazione del rischio in materia di sicurezza alimentare. Cap. 157096/09 (Ass. 101018)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 20.000,00 a favore del Dipartimento di Patologia Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino, per lo svolgimento delle attività in premessa richiamate

- di liquidare la somma di € 10.000,00 a titolo di acconto per le attività già oggetto di rendiconto sullo stato di avanzamento delle stesse.

Il relativo saldo sarà pertanto liquidato successivamente alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute con riferimento agli obiettivi ed ai risultati da documentare entro la fine dell'anno in corso, previa verifica della stessa da parte di questo Settore.

La somma necessaria per la copertura finanziaria è prevista sul cap. 157096 del bilancio regionale per l'anno in corso (Ass. 101018).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2000

D.D. 2 novembre 2009, n. 687

Piano di raccolta, produzione e compensazione emocomponenti 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, quale indirizzo alle aziende sanitarie regionali, il piano di raccolta, produzione e compensazione degli emocomponenti per l'anno 2010, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di prendere atto che dalla compensazione interaziendale non derivano maggiori oneri a carico del bilancio regionale e che i rapporti economici fra le Aziende sono regolati secondo le tariffe vigenti per la cessione degli emocomponenti e che per la compensazione extra regionale il rimborso degli oneri sostenuti dalle Aziende produttrici viene effettuato dalle Aziende sanitarie riceventi secondo le medesime tariffe.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso presso il T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Allegato

Allegato

Programmazione 2010 della Raccolta e Produzione		Previsione raccolta unità Globuli rossi (sangue intero e multicomponente)	previsione raccolta unità di plasma da aferesi produttiva	previsione utilizzo unità di globuli rossi e gestione scorte	disponibilità unità globuli rossi per compensazione	obiettivo prelievi mensili sangue intero, eritroafèresi e plasmateresi	obiettivo raccolta mensile unità GR (anche nei mesi estivi)	obiettivo prelievi mensili per plasmateresi
SIMT Bds Torino		42.050	4.100	46.500	-4.450	3.846	3.504	342
SIMT CVPE		74.500	15.000	-	74.500	7.458	6.208	1.250
SIMT OIRM S.Anr		-	-	38.407	-38.407	-	-	-
SIMTASL TO2		2.500	100	9.500	-7.000	217	208	8
SIMT Ivrea		6.163	1.125	5.500	663	607	514	94
SIMT Pinerolo		5.200	750	3.800	1.400	496	433	63
SIMT Orbassano		-	-	18.000	-18.000	-	-	-
SIMT Cuneo		12.050	4.000	10.000	2.050	1.338	1.004	333
SIMT Savigliano		7.100	2.000	5.400	1.700	758	592	167
SIMT Mondovì		3.980	1.920	1.980	2.000	492	332	160
SIMT Alba		-	-	4.300	-4.300	-	-	-
SIMT Alessandria		10.550	1.000	13.200	-2.650	963	879	83
SIMT Asti		15.500	1.200	5.500	10.000	1.392	1.292	100
SIMT Novi Torton:		6.300	1.500	5.000	1.300	650	525	125
SIMT Casale		3.700	600	2.200	1.500	358	308	50
SIMT Novara		9.650	250	13.000	-3.350	825	804	21
SIMT Borgomane		5.500	800	4.200	1.300	525	458	67
SIMT Verbania		8.000	600	4.500	3.500	717	667	50
SIMT Domodoss		6.720	-	2.300	4.420	560	560	-
SIMT Vercelli		5.500	750	6.100	-600	521	458	63
SIMT Biella		7.150	1.050	6.300	850	683	596	88
tot		232.113	36.745	205.687	26.426	22.405	19.343	3.062

	Piano compensazione 2010	carenza unità GR	preventivo unità disponibili	quantità settimanale di unità GR disponibili	unità per BdS	OIRM S. Anna	S. Luigi	G. Maria Vitt. Bosco	Alba	Novara	Vercelli	unità per Alessandria	unità per Cagliari I	unità per Cagliari II	unità per Sassari	unità disponibili per emergenza	somma
Area Funzionale Sovrazonale di Torino	SIMT BdS Torino	-4.450		-86												-	-
	SIMT CVPE		74.500	1.432	90	740	347	135					10	5	40	65	1.432
	SIMT OIRM S. Anna	-38.407		-739												-	-
	SIMTASL TO2	-7.000		-135												-	-
	SIMT Ivrea		663	12										12		-	12
	SIMT Pinerolo		1.400	26										15		11	26
Area Funzionale Sovrazonale di Cuneo	SIMT Orbassano			0												-	-
		-959	1.472	510				1312						82			
	SIMT Cuneo		2.050	39					39							-	39
	SIMT Savigliano		1.700	32					32							-	32
	SIMT Mondovì		2.000	38					12				25			1	38
	SIMT Alba	-4.300		-83												-	-
Area Funzionale Sovrazonale di Alessandria		-83	111	26				83						25			
	SIMT Alessandria			-51												-	-
	SIMT Asti	-2.650	10.000	192								30	130			32	192
	SIMT Novi Torfona		1.300	25										20		5	25
	SIMT Casale		1.500	28								28				-	28
		-51	246	194				58						187			
Area Funzionale Sovrazonale di Novara	SIMT Novara	-3.350		-65												-	-
	SIMT Borgomanero		1.300	25						25						-	25
	SIMT Verbania		3.500	67						30					35	2	67
	SIMT Domodossola		4.420	85						10				35	35	5	85
	SIMT Vercelli	-600		-12												-	-
	SIMT Biella		850	16							12					4	16
Reg. Val D'Aosta		-76	194	116				77						116			
	AOSTA												40				
tot		-61.849	107.012	tot settimanale	90	740	347	135	83	65	12	58	205	87	110	125	
				totale anno	4.680	38.480	18.044	7.020	4.316	3.380	624	3.016	15.184		5.720	6.500	
				totale compensazione	intra regionale												extra regionale
					79.560												20.904
					Unità richieste												
					Cagliari												Sassari
					15.860												3.640
					305												70

La compensazione delle necessità viene effettuata primariamente all'interno delle aree funzionali sovrazionali

- > il numero di unità di eritrociti prodotto mensilmente deve essere il più possibile costante compresi i mesi estivi, per garantire la continuità della compensazione intra ed extra regionale.
- > la raccolta delle unità di eritrociti deve essere orientata il più possibile verso donatori di gruppo 0 POS e 0 NEG indirizzando i donatori di gruppo AB verso la donazione di plasma.
Parimenti, vista la carenza di plasmaderivati, si dovrebbe indirizzare alla plasmaferesi anche la quota di donatori di gruppo A e B in eccesso rispetto al fabbisogno trasfusionale di eritrociti aziendale o per compensazione.
- > i S.I.T. hanno l'obbligo di segnalare giornalmente al C.R.C.C. la disponibilità per l'emergenza mediante l'apposito programma informatico, di inviare i dati relativi all'attività di prelievo e utilizzo degli emocomponenti con i files P 01 - U 02, le informazioni sull'anagrafica donatori con il file D 01 e le informazioni sull'anagrafica del ricevente comprensiva di nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale.
- > le richieste occasionali di emocomponenti da parte di S.I.T. di altre regioni devono pervenire al C.R.C.C. - I S.I.T. si astengono pertanto dal cedere emocomponenti extra regione senza seguire la procedura di rito.
- > i dati del presente programma di raccolta e compensazione potranno essere variati a cura del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione in ordine alla possibile pandemia A/H1N1 e all'attivazione della raccolta presso l'ospedale di Alba - Bra.

Programma raccolta 2010 per la produzione Plasmasafe		produzione plasma per trattamento S/D unità					
		Plasmasafe I / A	Plasmasafe I / B	Plasmasafe I AB	Plasmasafe II A	Plasmasafe II B	Plasmasafe II AB
Area Funzionale Sovrazonale di Torino	SIMT BdS Torino	-	-	-	800	-	-
	SIMT CVPE	-	-	-	-	-	-
	SIMT OIRM S.Anna	-	-	-	-	-	-
	SIMTASL TO2	-	-	-	-	-	-
	SIMT Ivrea	-	-	-	-	-	-
	SIMT Pinerolo	-	-	-	-	-	-
Area Funzionale Sovrazonale di Cuneo	SIMT Orbassano	-	-	-	-	-	-
	SIMT Cuneo	-	-	-	-	-	-
	SIMT Savigliano	500	150	120	-	-	-
	SIMT Mondovì	-	-	-	-	-	-
Area Funzionale Sovrazonale di Alessandria	SIMT Alba	-	-	-	-	-	-
	SIMT Alessandria	-	-	-	-	-	20
	SIMT Asti	1.000	240	640	-	-	-
	SIMT Novi Tortona	100	-	180	-	-	30
Area Funzionale Sovrazonale di Novara	SIMT Casale	-	-	80	-	-	50
	SIMT Novara	150	50	30	-	-	200
	SIMT Borgomanero	-	-	50	-	-	100
	SIMT Verbania	-	-	-	-	-	-
	SIMT Domodossola	100	50	50	-	-	100
	SIMT Vercelli	-	-	-	-	-	-
Area Funzionale Sovrazonale di Biella	SIMT Biella	-	-	10	-	-	80
tot unità		1.850	490	1.160	800	-	580
litri		925	245	580	200	-	145
unità Plasma S/D da produrre nel 2010		5.625	1.225	3.625	-	tot	10.475
fabbisogno dichiarato		15.409	8.056	9.205	-	tot	32.670
magazzino previsto al 31/12/2009		23.961	5.968	-	-	-	-

Codice DB2007

D.D. 3 novembre 2009, n. 688

Autorizzazione ex D.Lgs. 219/06 e s.m.i. alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla Ditta Unico la farmacia dei farmacisti S.p.A. per il deposito sito in Corso Vercelli 120 c/d, NOVARA.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 219/06 e s.m.i., la Ditta Unico la farmacia dei farmacisti S.p.A., con sede legale in Lainate (MI), Via per Garbagnate, 63, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, nel deposito sito in Corso Vercelli 120 c/d, Novara.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

La presente autorizzazione viene rilasciata, fatti salvi eventuali altri obblighi o adempimenti di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Cristiana Pellegri

Codice DB2007

D.D. 3 novembre 2009, n. 689

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Alpette (TO) ai sensi dell'art. 6 della L. 362/91.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire, ai sensi dell'art. 6 L. 362/91, un dispensario farmaceutico nel Comune di Alpette (TO), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione residente.

- di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Cristiana Pellegri

Codice DB2001

D.D. 3 novembre 2009, n. 690

Centro di Coordinamento per la sorveglianza e prevenzione dell'importazione e diffusione di Chikungunya e Dengue ed altre malattie da importazione trasmesse da vettore: impegno della somma di Euro 50.000,00 sul cap.157096/09 a favore dell'ASL di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'ASL di Alessandria la somma di € 50.000,00 sul capitolo 157096/09, assegnata al Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione individuale e collettiva con nota prot. 30238/DB2000 del 4.8.2009 (Assegnazione n.101018), per le attività di coordinamento del Centro di cui in premessa, affidate al SeREMI dell'ASL di Alessandria;

- di liquidare a favore dell'ASL di Alessandria il 50% della predetta somma, ovvero € 25.000,00 a titolo di acconto, a seguito dell'approvazione della presente determinazione. Il restante 50% sarà liquidato a saldo a seguito di presentazione da parte dell'ASL della rendicontazione delle spese sostenute e di relazione delle attività svolte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR //R/2002.

Il Dirigente

Michela Audenino

Codice DB2000

D.D. 4 novembre 2009, n. 693

Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Supporto alla realizzazione di obiettivi gestionali individuati nell'ambito delle competenze direzionali e relativa attività gestionale" al Sig. Pedrazzi Mario Bruno.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

- di assegnare il sig. Pedrazzi Mario Bruno, categoria D, posizione D2, attualmente dipendente del Settore "Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari", alla Direzione Sanità e di attribuire allo stesso la posizione organizzativa di tipo C denominata "Supporto alla realizzazione di obiettivi gestionali individuati nell'ambito delle competenze direzionali e relativa attività gestionale", incardinata nella direzione Sanità, a far data dal giorno 4 novembre 2009 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nelle disponibilità del budget assegnato alla direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 4 novembre 2009, n. 694

Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni di indirizzo e monitoraggio delle attività di farmacovigilanza in ambito veterinario" alla dott.ssa Vinci Franca.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

– di assegnare, per le motivazioni di cui alle premesse, la Posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni di indirizzo e monitoraggio delle attività di farmacovigilanza in ambito veterinario", incardinata nella direzione Sanità, al Settore "Prevenzione veterinaria", cui competono le specifiche materie oggetto dell'incarico;

– di attribuire la Posizione organizzativa di cui trattasi alla dott.ssa Vinci Franca - dipendente del Settore "Prevenzione veterinaria" della direzione, appartenente alla categoria D, posizione D6, a far data dal giorno 4 ottobre 2009, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

– di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nelle disponibilità del budget assegnato alla direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 4 novembre 2009, n. 695

Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività di assistenza ospedaliera e specialistica" alla dott.ssa Villa Lorella.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

– di assegnare, per le motivazioni di cui alle premesse, la Posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività di assistenza ospedaliera e specialistica", incardinata nella direzione Sanità, al Settore "Assistenza ospedaliera e specialistica", cui competono le specifiche materie oggetto dell'incarico;

– di attribuire la Posizione organizzativa di cui trattasi alla dott.ssa Villa Lorella - dipendente del Settore "Assistenza ospedaliera e specialistica" della direzione, appar-

tenente alla categoria D, posizione D6, a far data dal giorno 4 ottobre 2009, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

– di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nelle disponibilità del budget assegnato alla direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 4 novembre 2009, n. 696

Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario. Nomina di nuovo componente.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di integrare il Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario con il Dott. Paolo Barcucci, presidente dell'Ordine degli psicologi del Piemonte;

- di ribadire la costituzione, all'interno del Gruppo Tecnico per la tutela della salute in ambito penitenziario, di un sottogruppo tecnico specifico per la psicologia;

- di richiamare quanto già indicato dalla D.G.R. 19-12450 del 2.11.2009 riguardo la modalità di partecipazione dei componenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 5 novembre 2009, n. 698

Liquidazione della somma di Euro 26.606,29= da erogare a n. 12 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di liquidare la somma complessiva di Euro 26.606,29=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

– di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Allegato A

Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	saldo 20%	
1	Angeli	Alberto	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Bilancio enzimatico 11beta-idrossisteroide-deidrogenasi tipo 1 (11b-HSD1) / 11b-HSD2 in pazienti con artrite reumatoide ed artrosi	€ 12.000,00	€ 2.399,99
2	Berruti	Alfredo	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Sorafenib e paclitaxel settimanale nel trattamento di seconda e terza linea di pazienti con carcinoma corticosurrenalico avanzato	€ 18.000,00	€ 3.599,62
3	Bucca	Caterina	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Tosse cronica, flogosi delle vie aeree e deficit di ferro	€ 8.000,00	€ 1.595,78
4	Cavaletto	Maria	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Vita	Effetti dei globuli di grasso del latte umano e bovino sulla crescita cellulare per l'utilizzo nelle formulazioni alimentari	€ 8.000,00	€ 1.592,81
5	Cesari	Luisella	ASL TO3	La tutela dei soggetti affetti da celiachia ed allergie alimentari nelle occasioni ricreative: la sinergia fra SSN e portatori di interessi	€ 6.000,00	€ 1.200,00
6	Cilloni	Daniela	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Ruolo del fattore trascrizionale FoxO nell'indurre resistenza a imatinib nei progenitori di leucemia mieloide cronica	€ 18.000,00	€ 3.599,98
7	Gallamini	Andrea	Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle	Effetti della terapia ad alte dosi associata a g-csf sui telomeri delle cellule staminali reinfuse dopo autotrapianto di midollo con cellule staminali	€ 8.000,00	€ 1.600,00

Allegato n. 1 di 1

Dir. DB2000 Sett. DB2001

<i>Responsabile</i>		<i>Ente</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo finanziato</i>	saldo 20%	
8	Gasco	Milena	Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle	Epigenetica su siero dei geni dab-2 e bmp2r in tumori testa-collo localmente avanzati	€ 12.000,00	€ 2.400,00
9	Imperiale	Daniele	ASL TO2	Istituzione di un ambulatorio integrato di Neurologia e Genetica delle malattie neurodegenerative presso il Centro Regionale D.O.M.P. dell'A.S.L. TO2	€ 8.000,00	€ 1.600,00
10	Morabito	Domenica	ASL TO5	Integrazione tra MMG e Ospedale: ADP e continuità assistenziale	€ 11.000,00	€ 2.200,00
11	Papotti	Mauro	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Analisi di profili molecolari con rilevanza prognostica e terapeutica nel carcinoma polmonare primitivo e metastatico: il modello di EGFR e caveolina	€ 18.000,00	€ 3.218,11
12	Terzolo	Massimo	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Effetti clinici e biochimici del trattamento adiuvante con mitotane in pazienti con carcinoma cortico-surrenalico	€ 8.000,00	€ 1.600,00

Codice DB2006

D.D. 6 novembre 2009, n. 703

Presa d'atto del nuovo legale rappresentante e della nuova sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Croce Verde Stazzanese", con sede in Stazzano (AL) - ASL AL.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Stazzanese", nella persona del Sig. Giorgio Foco, (omissis);

- di prendere atto del trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Stazzanese" presso i nuovi locali siti in Stazzano (AL) – Viale Vittoria n. 4.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente

Daniela Nizza

dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

– Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente

Valter Baratta

Allegato

Codice DB2009

D.D. 6 novembre 2009, n. 704

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di novembre 2009. Impegno di euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 481.802.048,00 = sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di novembre 2009;

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 150.411.421,00 = sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di novembre 2009;

– di dare atto che alla spesa di Euro 481.802.048,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 103096 a valere sul capitolo n. 157318/2009;

– di dare atto che alla spesa di Euro 150.411.421,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 101141 a valere sul capitolo n. 162634/2009;

– di dare atto che le quote erogate per il mese di novembre sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite

	Anticipi di cassa novembre 2009	
	2009	Erogazione cassa novembre 2009
	AZIENDE	
	AZIENDE ASL	capitolo 157318
TO1	ASL 01 + ASL 02	50.821.181,00
TO2	ASL 03 + ASL 04	57.234.005,00
TO3	ASL 5 + ASL 10 (Rivoli, Pinerolo)	54.552.506,00
TO4	ASL 06 + ASL 07 + ASL 09 (Cirié, Chivasso, Ivrea)	54.769.145,00
TO5	ASL 8 (Chieri)	28.537.718,00
VC	ASL 11 (Vercelli)	24.392.183,00
BI	ASL 12 (Biella)	20.310.717,00
NO	ASL 13 (Novara)	29.736.816,00
VCO	ASL 14 (Verbano Cusio Ossola)	24.812.619,00
CN1	ASL 15+ASL 16+ASL 17	41.227.096,00
CN2	ASL 18 (Alba)	19.800.014,00
AT	ASL 19 (Asti)	26.482.481,00
AL	ASL 20+ASL 21+ASL 22 (Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure)	49.125.567,00
	AA.SS.LL.	481.802.048,00
	AZIENDE OSPEDALIERE	capitolo 162634
901	S. GIOVANNI BATTISTA	41.664.605,00
902	C.T.O /C.R.F./M. ADELAIDE	13.873.051,00
903	OIRM/S.ANNA	15.826.864,00
904	S. LUIGI ORBASSANO (TO)	10.366.146,00
905	MAGGIORE (NO)	18.353.935,00
906	S. CROCE (CN)	16.055.775,00
907	SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	17.097.433,00
908	Ordine Mauriziano	17.173.612,00
	Totale AA.SS.OO.	150.411.421,00
	Totale AA.SS.RR.	632.213.469,00

Codice DB2006

D.D. 6 novembre 2009, n. 705

Giudizio di idoneità ex art. 8 D.lgs 30/12/1992 n. 502 - Medici addetti all'emergenza sanitaria territoriale "118". Parziale modifica ed integrazione Commissione. (Determinazione dirigenziale 535 del 18/09/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare ed integrare la composizione della Commissione prevista con determinazione 535 del 18/9/2009 che risulta così individuata:

Presidente:

Dr. Francesco Enrichens (direttore S. C. di Chirurgia Generale e Urgenza A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino)-
Supplente: Dott. Lombardi Giovanni (direttore S.C. SET 118 di Alessandria)

Componenti:

Dr. Danilo Bono (direttore S. C. Emergenza e Urgenza 118 - A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Supplente: Dott. Paolo Grammatica (direttore S.C. SET 118 VCO);
Prof.ssa Elsa Margarina supplente del titolare Dott. Roberto Venesia;

D.ssa Carla Bilewsky (funzionario Ministero della Salute);
Dr. Claudio Martina (direttore S. C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione – ASL Biella)-Supplente D.ssa Egle Valle (direttore S.C. SET 118 Novara);

Segretario: Dott.ssa Fabrizia Tagliaferri (funzionario amministrativo Regione Piemonte) -

Supplente: Sig.ra Piera Rocca (funzionario amministrativo Regione Piemonte)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 6 novembre 2009, n. 706

Liquidazione della somma di Euro 25.486,99= da erogare a n. 14 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 25.486,99=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

Allegato A

N. Prog.	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	saldo 20%
1	Aimaretti	Gianluca	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Nuovi fattori prognostici nel carcinoma papillifero differenziato tiroideo	€ 12.000,00	€ 2.400,00
2	Albano	Emanuele	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Ruolo di anticorpi anti-citocromo p450 nella recrudescenza dell'epatite c in soggetti trapiantati	€ 18.000,00	€ 3.600,00
3	Albano	Fulvia Lucia	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Prevenzione della trasmissione verticale dell'infezione da HIV: counselling e modalità di offerta del test HIV alle donne in gravidanza	€ 6.000,00	€ 1.200,00
4	Avanzi	Gian Carlo	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Ricerca di marcatori diagnostici e prognostici e di polimorfismi genetici nel diabete mellito di tipo 2, ruolo di gas6	€ 8.000,00	€ 1.600,00
5	Cantello	Roberto	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Neurofisiologia cortico-motoria e diagnosi differenziale dei parkinsonismi	€ 6.000,00	€ 1.200,00
6	Faggiano	Fabrizio	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Efficacia degli interventi di prevenzione scolastica dell'uso di droga: una revisione sistematica della letteratura internazionale	€ 6.000,00	€ 1.199,00
7	Graziani	Andrea	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Identificazione molecolare del recettore che media l'attività anti-atrofica e differenziativa di desacil ghrelina e ghrelina nel muscolo scheletrico	€ 8.000,00	€ 1.600,00

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

N. Prog.	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	saldo 20%
8	Isidoro	Ciro	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Induzione di autofagia e attività neuroprotettiva del litio in un modello della malattia di parkinson	€ 18.000,00	€ 3.600,00
9	Magnani	Corrado	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Valutazione epidemiologica dell'effetto della clearance delle fibre di amianto sul rischio di neoplasia polmonare e pleurica tra gli ex esposti	€ 18.000,00	€ 3.600,00
10	Mondavio	Maurizio	ASL AL	Progetto di prevenzione delle rifratture nei pazienti con recente frattura da fragilità del collo femorale	€ 6.000,00	€ 1.200,00
11	Porta	Massimo	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Studio osservazionale della sintomatologia ansiosa, depressiva e del deterioramento cognitivo in una popolazione di pazienti diabetici tipo 2	€ 6.000,00	€ 1.199,99
12	Stratta	Piero	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	L'infezione occulta da epatite B: diagnosi e significato clinico nei pazienti con trapianto di rene	€ 8.000,00	€ 1.600,00
13	Tibaldi	Cecilia	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Prevenzione della infezione neonatale da Streptococco di gruppo B (GBS): analisi dei protocolli in uso presso i punti nascita della Regione Piemonte	€ 6.000,00	€ 1.200,00
14	Zanalda	Enrico	ASL TO3	Corso di formazione pilota per volontari "facilitatori della relazione" degli utenti dei Centri di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Regionali	€ 6.000,00	€ 288,00

Codice DB2001

D.D. 9 novembre 2009, n. 708

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali captate dall'opera di presa sul Torrente Viona nel Comune di Donato (BI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di classificare, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 152/2006, in categoria A2 le acque superficiali, destinate all'approvvigionamento idrico potabile, derivate dal corpo idrico Viona nel Comune di Donato (BI);

dalla data successiva alla classificazione, ai fini della verifica della persistenza delle caratteristiche dell'acqua prelevata ad uso potabile, l'ASL di BI dovrà effettuare un minimo di otto prelievi l'anno opportunamente distribuiti nel tempo, come previsto dal D.Lgs. 152/2006;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2010

D.D. 9 novembre 2009, n. 709

Art. 20 L. 67/88 II Fase - ASL CN 1 (ex ASL n. 15 di Cuneo) - Sede Poliambulatorio di Dronero - Realizzazione nuovo presidio ad uso poliambulatorio ed attività distrettuale per l'accorpamento delle diverse attività sanitarie dislocate in varie sedi inidonee. Impegno Euro 82.238,75 sul cap. 247465/09 codice siope 2237 ass. n. 102356.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni in premessa illustrate:

– di impegnare la somma di € 82.238,75 sul cap. 247465 codice siope 2237 ass. n. 102356 sull'esercizio finanziario 2009, da liquidare a favore dall'A.S.L. CN1 (ex ASL n.15 di Cuneo) per i lavori della "Sede Polifunzionale di Dronero - Realizzazione del nuovo presidio ad uso poliambulatorio ed attività distrettuale per l'accorpamento delle diverse attività sanitarie dislocate in varie sedi inidonee relativa al Sal Finale, quale acconto a valere a valere sui finanziamenti ex art. 20 L. 67/88.

La somma di € 82.238,75 sarà liquidata ad approvazione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Piero Angelo Pais

Codice DB2001

D.D. 9 novembre 2009, n. 712

Liquidazione della somma di Euro 21.801,53= da erogare a n. 13 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di liquidare la somma complessiva di Euro 21.801,53=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

– di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

Allegato A

Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
1	Angusti	Tiziana	Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga	Proposta di una metodica semplice ed affidabile per la riduzione del numero di interventi chirurgici nel management del paziente affetto da CA tiroide	€ 6.000,00 € 1.200,00
2	Argentero	Pier Angelo	ASL TO3	Attivazione di indicatori per il monitoraggio delle infezioni ospedaliere nelle Strutture Sanitarie della Regione Piemonte	€ 11.000,00 € 2.200,00
3	Bertolotto	Antonio	Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga	Analisi di espressione genica per lo studio delle cellule leucocitarie presenti nel liquor di pazienti con sclerosi multipla	€ 8.000,00 € 1.421,00
4	De Bernardi	Alberto	ASL TO5	Determinazione di nt-probnp nella gestione dello scompenso cardiaco a livello di cure primarie, di ambulatori specialistici e di reparti ospedalieri	€ 8.000,00 € 1.600,00
5	Fanto'	Fausto	Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga	La dimissione infermieristica ospedaliera strutturata quale modalità per migliorare la continuità dell'assistenza ed il passaggio delle informazioni	€ 6.000,00 € 598,00
6	Farri	Marina	ASL TO5	Trattamento psicologico di pazienti diabetici di tipo 1 con scarsa compliance/adherence alla malattia	€ 6.000,00 € 1.193,57
7	Fontana	Emanuele	ASL TO3	Qualità delle cure e soddisfazione	€ 8.000,00 € 1.099,67
8	Lombardini	Paolo	ASL TO3	Socializzazione e Tutela Della Salute Mentale	€ 8.000,00 € 1.099,81

Allegato n. 1 di 1

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%	
9	Malavasi	Fabio	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	Polimorfismi e mutazioni del gene CD38 nei disordini dello spettro autistico (DSA)	€ 8.000,00	€ 1.600,00
10	Matullo	Giuseppe	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	Ricerca di mutazioni nelle cellule esfoliate delle urine per la diagnosi e il monitoraggio del tumore della vescica	€ 18.000,00	€ 3.598,78
11	Orofino	Giancarlo	ASL TO2	Follow-up nel lavoro psicologico ospedaliero con pazienti HIV+ particolarmente riferito alla valutazione dell'aderenza alle cure infettivologiche	€ 11.000,00	€ 2.193,08
12	Piazza	Alberto	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	Studio di epidemiologia molecolare per l'identificazione di aptotipi estesi predittivi di rischio in geni candidati per patologie tumorali	€ 8.000,00	€ 1.599,32
13	Turrini	Franco	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	Meccanismi di refolding e regolazione di proteine nel neuroblastoma	€ 12.000,00	€ 2.398,30

Codice DB2005

D.D. 10 novembre 2009, n. 714

Centro Medico San Pietro s.a.s.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Caselle Torinese, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'apertura di una struttura ambulatoriale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale in merito all'autorizzazione all'esercizio di attività ambulatoriale polispecialistica con denominazione "Centro Medico San Pietro s.a.s." con sede in Caselle Torinese (TO) – Via Circonvallazione n. 126 in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R. Si precisa che il parere si riferisce alle sole branche specialistiche ricomprese nel Nomenclatore Tariffario regionale di cui alla DGR n. 73-13176 del 26 luglio 2004, poi modificata con DGR n. 49-12479 del 2 novembre 2009;

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Caselle Torinese per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 10 novembre 2009, n. 717

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali del Torrente Airola-Scoccia nel Comune di Gignese (VB).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di classificare, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 152/2006, in categoria A2 le acque superficiali, destinate all'approvvigionamento idrico potabile, derivate dal Torrente Airola-Scoccia nel Comune di Gignese (VB); dalla data successiva alla classificazione, ai fini della verifica della persistenza delle caratteristiche dell'acqua prelevata ad uso potabile, l'ASL del VCO dovrà effettuare un minimo di otto prelievi l'anno opportunamente distribuiti nel tempo, come previsto dal D.Lgs. 152/2006; in caso di dismissione o mancata realizzazione dell'opera di presa, l'ASL del VCO dovrà comunicarlo alla Direzione scrivente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 10 novembre 2009, n. 718

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali del Torrente Agogna nel Comune di Gignese (VB).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di classificare, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 152/2006, in categoria A2 le acque superficiali, destinate all'approvvigionamento idrico potabile, derivate dal Torrente Airola-Scoccia nel Comune di Gignese (VB); dalla data successiva alla classificazione, ai fini della verifica della persistenza delle caratteristiche dell'acqua prelevata ad uso potabile, l'ASL del VCO dovrà effettuare un minimo di otto prelievi l'anno opportunamente distribuiti nel tempo, come previsto dal D.Lgs. 152/2006; in caso di dismissione o mancata realizzazione dell'opera di presa, l'ASL del VCO dovrà comunicarlo alla Direzione scrivente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 10 novembre 2009, n. 720

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali del Rio della Corda nel Comune di Nonio (VB).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di classificare, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 152/2006, in categoria A2 le acque superficiali, destinate all'approvvigionamento idrico potabile, derivate dal Rio della Corda nel Comune di Nonio (VB); dalla data successiva alla classificazione, ai fini della verifica della persistenza delle caratteristiche dell'acqua prelevata ad uso potabile, l'ASL del VCO dovrà effettuare un minimo di otto prelievi l'anno opportunamente distribuiti nel tempo, come previsto dal D.Lgs. 152/2006; in caso di dismissione o mancata realizzazione dell'opera di presa, l'ASL del VCO dovrà comunicarlo alla Direzione scrivente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2000

D.D. 11 novembre 2009, n. 723

Rettifica della D.D. n. 707 del 6.11.2009 relativa all'impegno di Euro 4.778.016,00 sul capitolo 157320/09 a favore delle Aziende sanitarie regionali piemontesi per il potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A (H1N1)v.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rettificare la DD n. 707 del 6.11.2009 relativa all'impegno di € 4.778.016,00 sul cap. 157320/09 a favore delle Aziende sanitarie regionali piemontesi per il potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A(H1N1)v nella parte in cui, per l'attivazione del servizio regionale di informazioni telefoniche, impegna la somma di € 100.800,00 a favore dell'AOU San Giovanni Battista di Torino anziché a favore dell'ASL TO1.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 11 novembre 2009, n. 730

Liquidazione della somma di Euro 15.543,67= da erogare a n. 7 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di liquidare la somma complessiva di Euro 15.543,67=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

– di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

Allegato A

Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
1	Brusco	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	Basi genetiche delle anomalie cerebellari associate a ritardo mentale	€ 18.000,00	€ 3.600,00
2	De Luca	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Il percorso di cura del paziente trattato con neurostimolatore midollare: la presenza degli operatori sanitari e l'integrazione territorio - ospedale	€ 6.000,00	€ 1.200,00
3	Funaro	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	Analisi del ruolo della molecola cd157 nella progressione e metastatizzazione dei tumori umani dell'ovaio	€ 6.000,00	€ 1.199,27
4	Ladetto	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Deregolazione telomerica come fattore prognostico dinamico nella leucemia linfatica cronica	€ 12.000,00	€ 2.400,00
5	Rabbia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Analisi dell'efficacia di un centro specialistico sul controllo della pressione arteriosa e sulle complicanze	€ 12.000,00	€ 2.358,40
6	Risio	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Caratterizzazione istopatologica e biomolecolare dei polipi dei soggetti FOBT positivi nello screening regionale del carcinoma coloretale	€ 18.000,00	€ 3.600,00

Allegato n. 1 di 1

Dir. DB2000 Sett. DB2001

	<i>Responsabile</i>		<i>Ente</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo finanziato</i>	<i>Saldo 20%</i>
	Savi	Lidia				
7			Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Studio empirico delle dimensioni psicopatologiche delle cefalee primarie e valutazione del trattamento integrato medico-psicologico	€ 6.000,00	€ 1.186,00

Codice DB2002

D.D. 12 novembre 2009, n. 732

Campagna vaccinale della blue tongue negli allevamenti piemontesi. Impegno e liquidazione a favore dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 della somma di Euro 13.947,00 sul cap. 157595/09 (Ass. 103767) utile per il pagamento delle prestazioni veterinarie di vaccinazione soggette a rimborso.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare, la somma di € 13.947,00 sul cap. 157595 del bilancio per l'anno in corso (Ass. 103767) a favore dell'ASL TO3 per il pagamento a conguaglio delle prestazioni veterinarie di esecuzione degli interventi previsti dalla campagna di profilassi della blue tongue e soggette a rimborso.

La somma occorrente risulta assegnata a questo Settore con nota prot. 16619/DB2000 del 6/5/2009 della Direzione Sanità (Ass. 103767), a seguito di iscrizione dei fondi a bilancio 2009 sul cap. 157595 istituito con D.G.R. n. 30-10633 del 26/1/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Giuliana Moda

Codice DB2001

D.D. 12 novembre 2009, n. 733

Liquidazione della somma di Euro 49.454,10= da erogare a n. 33 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 49.454,10= quale saldo ai beneficiari dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di rendiconto composto da un elenco di spese effettivamente sostenute e/o impegnate, reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale, degli Enti assegnatari;

– di stabilire che i Responsabili dei progetti, a conclusione della ricerca, dovranno ulteriormente far pervenire alla Direzione Sanità un rendiconto aggiornato, dal quale si evinca che le spese sono state completamente liquidate e pagate, stabilendo sin d'ora che eventuali somme non utilizzate dovranno essere restituite all'Amministrazione Regionale;

– di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I.4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

Allegato A

Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	saldo 20%
1	Aritone	Roberto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Logistica avanzata: reingegnerizzazione dei processi di gestione del farmaco con strumenti informatici e di automazione in ambito ospedaliero	€ 8.000,00 € 1.532,00
2	Baratti	Alberto	ASL CN1	Identificazione di corrette procedure di valutazione del rischio delle operazioni di traino e spinta nei reparti ospedalieri	€ 8.000,00 € 1.600,00
3	Busca	Alessandro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Valutazione del sovraccarico di ferro mediante bioscintimetria magnetica in pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche	€ 8.000,00 € 1.550,00
4	Campogrande	Mario	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Donne straniere in gravidanza: offerta dell'esame ecografico di datazione e di approfondimento diagnostico	€ 11.000,00 € 2.200,00
5	Cavalot	Franco	Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga	Valutazione di efficacia ed efficienza della terapia ipolipemizzante nel diabete di tipo 2 in seguito alla evoluzione delle linee-guida terapeutiche	€ 8.000,00 € 1.600,00
6	Ciaramitaro	Palma	Azienda Ospedaliera C.T.O. Maria Adelaide	Appropriatezza delle procedure diagnostiche pre-chirurgiche nelle lesioni traumatiche del plesso brachiale.	€ 11.000,00 € 2.200,00
7	Corgiat Mansin	Luciano	ASL TO1	Promozione dell'attività fisica in soggetti affetti da diabete mellito tipo 2 attraverso la continuità assistenziale e l'integrazione socio-sanitaria	€ 6.000,00 € 1.200,00
8	D'Errico	Angelo	ASL TO3	Studio caso-controllo sulle cause occupazionali dei tumori nasosinusali in Piemonte	€ 8.000,00 € 1.584,00

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

<i>Responsabile</i>		<i>Ente</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo finanziato</i>	<i>saldo 20%</i>
9	Dall'Amico Concetta Daniela	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Efficacia ed efficienza della diagnosi prenatale invasiva: analisi dei risultati di dieci anni di attività in un'Azienda Ospedaliera	€ 6.000,00	€ 1.200,00
10	De Mattei Marco	ASL TO5	Intervento integrato neurologico-riabilitativo nel follow-up del paziente con ictus cerebrale: valore prognostico dei sintomi depressivi sull'outcome	€ 6.000,00	€ 1.200,00
11	Di Vita Miriam	ASL CN1	Spazio Mamma	€ 6.000,00	€ 971,19
12	Donadio Silvia	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Revisione di protocolli inerenti l'intervento medico nell'abuso sessuale della donna e del minore. Proposta di linee guida per una gestione integrata	€ 6.000,00	€ 1.200,00
13	Einaudi Silvia	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Modello organizzativo integrato per l'assistenza specialistica ospedaliera dei pazienti con disturbi della differenziazione sessuale	€ 11.000,00	€ 2.065,81
14	Gandini Elisabetta	Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio & C. Arrigo	Due modelli di analisi: bisogni informativi degli utenti del SSR; valutazione permanente sull'utilizzo degli strumenti bibliografici disponibili	€ 11.000,00	€ 2.200,00
15	Leone Maurizio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità	Elaborazione di un punteggio per predire il danno neurologico residuo dopo una ricaduta di sclerosi multipla	€ 8.000,00	€ 1.600,00
16	Limone Paolo Piero	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Individuazione di un modello dinamico di vascolarizzazione dei nodi tiroidei mediante analisi ultrasonografica 3d con agente ecoamplificatore	€ 8.000,00	€ 839,84
17	Marengo Emilio	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Vita	Applicazione di nuovi metodi per la determinazione del selenio in plasma, alimenti e suolo nel caso-studio: ipotiroidismo nell'Alta Valle Belbo	€ 6.000,00	€ 1.200,00

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

	<i>Responsabile</i>		<i>Ente</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo finanziato</i>	saldo 20%
18	Marinello	Renata	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	“Studio randomizzato sull’impatto della valutazione multidimensionale geriatria nella qualità della vita nel paziente oncologico anziano”	€ 8.000,00	€ 1.312,96
19	Mazzucco	Laura	Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio & C. Arrigo	Requisiti tracciabilità efficacia dei prodotti in medicina rigenerativa: studio di fattibilità esportabilità dai centri di eccellenza al point of care	€ 6.000,00	€ 1.200,00
20	Mortara	Franco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità	Guida integrata ai servizi come strumento a sostegno del percorso di continuità assistenziale alla persona con demenza nella Provincia di Novara	€ 6.000,00	€ 1.200,00
21	Naldi	Paola	Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità	Valutazione della possibilità di eseguire la rachicentesi diagnostica in Day Hospital (studio clinico controllato, non randomizzato, in aperto)	€ 8.000,00	€ 1.599,80
22	Penna	Angelo	ASL BI	Il Ruolo del Case Manager per l’Integrazione Ospedale Territorio	€ 8.000,00	€ 1.599,98
23	Piatti	Alberto	ASL TO5	La gestione ambulatoriale della chirurgia oculistica nell’ASL TO5. Un modello organizzativo per l’Ospedale del futuro	€ 11.000,00	€ 2.200,00
24	Ponzone	Riccardo	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Preservazione delle vie linfatiche e nervose sensitive del braccio nella chirurgia ascellare per il carcinoma della mammella	€ 8.000,00	€ 1.600,00
25	Presutti	Michele	ASL TO3	La riorganizzazione delle Aziende Sanitarie Locali piemontesi: gestire il cambiamento nell’ASL TO3	€ 6.000,00	€ 1.198,19
26	Ratto	Anna Maria	ASL TO2	L’efficacia dei percorsi di continuità assistenziale dei pazienti dimessi dall’ospedale: analisi dei pattern di pazienti e follow up ad un anno	€ 8.000,00	€ 1.599,60

Dir. DB2000 Sett. DB2001

Allegato n. 1 di 1

<i>Responsabile</i>		<i>Ente</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo finanziato</i>	saldo 20%
27	Rocca	Rodolfo	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Ruolo del funzionamento psichico nelle patologie croniche non letali: il modello delle malattie infiammatorie croniche intestinali	€ 6.000,00 € 1.200,00
28	Sacchetti	Gian Mauro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità	Riorganizzazione e monitoraggio funzionale delle prestazioni di Medicina Nucleare nel Piemonte nordorientale (Novara, Vercelli, Biella, VCO)	€ 11.000,00 € 2.190,00
29	Sandri	Alessandro	Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga	Rete Ematologica Pediatrica: modello di intervento in ambito di malattie ematologiche non oncologiche	€ 8.000,00 € 1.600,00
30	Santoro	Massimo	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Vita	Marcatori diagnostici coinvolti nel rischio di malattie cardiovascolari	€ 6.000,00 € 1.092,10
31	Saracco	Paola	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Prevenzione vascolare primaria in pazienti pediatrici affetti da patologie a rischio aumentato di evento vascolare acuto in età giovanile	€ 6.000,00 € 1.200,00
32	Viora	Elsa	Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna	Ecografia diagnostica nelle gravidanze con patologie fetali: appropriatezza della prescrizione e percorso assistenziale	€ 8.000,00 € 1.600,00
33	Zanon	Claudio Pier Paolo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Progetto Welcome: l'accoglienza bioantropologica dei pazienti ammalati di cancro	€ 6.000,00 € 1.118,63

Codice DB2002

D.D. 13 novembre 2009, n. 738

Impegno e liquidazione della somma di Euro 150.000,00 a favore dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la prevenzione veterinaria - Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino - per la prosecuzione di programmi integrati a supporto dell'attività dei Servizi Veterinari della Regione e delle ASL piemontesi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare, per le ragioni in premessa espresse, la somma di € 150.000,00, con risorse assegnate alla Direzione di Sanità Pubblica sul capitolo 171966/09 (Cod. Siope 1550) (A. 101283), in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, per il potenziamento delle funzioni e delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la prevenzione veterinaria, espone in premessa ed in particolare per la valutazione delle procedure diagnostiche, dei tempi di risposta e della sensibilità e specificità dei test applicati ai controlli ufficiali per la sicurezza alimentare ai fini della valutazione epidemiologica di efficacia e rischio.

– di liquidare la somma di € 75.000,00 a titolo di acconto a favore del già menzionato Osservatorio Epidemiologico, il quale è tenuto alla presentazione di un rapporto finale sulle risultanze delle attività svolte corredato di rendicontazione puntuale delle spese sostenute.

Il relativo saldo sarà pertanto erogato successivamente alla presentazione delle documentazione sopra richiamata, previa verifica della stessa da parte di questo Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice SB0200

D.D. 30 novembre 2009, n. 15

Erogazione degli incentivi al personale coinvolto nel progetto Conti Pubblici Territoriali (Delibera CIPE 1/2006). Impegno di spesa di Euro 36.400,00 (cap. 116819/2009 - Assegnazione n. 100297).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

– di impegnare la somma complessiva di € 36.400,00, sul cap. 116819/2009 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (UPB SB02001 – assegnazione n. 100297), per la corresponsione degli incentivi in riferimento all'attribuzione della seconda fase della premialità prevista dalla Delibera CIPE n. 1/2006, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione (Euro 8.887,00), di

cui alla D.G.R. n. 23 - 6651 del 03/08/2007, concernente il recepimento degli accordi decentrati relativi alla definizione dei criteri per l'erogazione degli incentivi al personale coinvolto nel progetto Conti Pubblici Territoriali;

– di dare mandato al Settore Trattamento economico del personale della Direzione Risorse umane e Patrimonio affinché proceda alla corresponsione degli incentivi, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, di cui D.G.R. n. 23 - 6651 del 03/08/2007, secondo lo schema riportato in premessa.

Il Direttore
Sergio Rolando

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Attività Produttive
Incarichi di consulenza conferiti dalla Direzione Attività Produttive.

Tipo di incarico: Supporto all'Autorità di gestione del programma operativo regionale 2007/2013 -finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale- per la verifica e la quantificazione delle eventuali entrate nette generate dall'intervento: "Intervento di restauro ampliamento e allestimento Museo dell'automobile, Carlo Biscaretti di Ruffia" proposto a finanziamento sul predetto Programma operativo.

Soggetto incaricato: dott Mauro Accornero.

Compenso per lo svolgimento dell'incarico: € 1.200,00, oltre CPDC al 4% e I.V.A. al 20%.

Atto di riferimento: Determinazione dirigenziale n. 371 del 10/12/2009 (pubblicata sul B.u.r. n. 50 del 17/12/2009) di approvazione dell'elenco dei soggetti che hanno comunicato (in risposta ad avviso pubblicato sul sito web della Regione) la disponibilità ad assumere l'incarico.

Tipo di incarico: Supporto all'Autorità di gestione del programma operativo regionale 2007/2013 - finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - per la verifica e la quantificazione delle eventuali entrate nette generate dall'intervento: "Rifunzionalizzazione officine grandi riparazioni per allestimento di attività espositiva a carattere scientifico" proposto dalla Città di Torino a finanziamento sul predetto Programma operativo.

Soggetto incaricato: Dott Barra Pino di Ivrea.

Compenso per lo svolgimento dell'incarico: € 1.200,00, oltre CPDC al 4% e I.V.A. al 20%.

Atto di riferimento: Determinazione dirigenziale n. 371 del 10/12/2009 (pubblicata sul B.u.r. n. 50 del 17/12/2009) di approvazione dell'elenco dei soggetti che hanno comunicato (in risposta ad avviso pubblicato sul sito web della Regione) la disponibilità ad assumere l'incarico.

Tipo di incarico: Supporto all'Autorità di gestione del programma operativo regionale 2007/2013 - finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - per la verifica e la quantificazione delle eventuali entrate nette generate dall'intervento: "Complesso "Borgo Fascinetti": recupero due piani fuori terra a fini di rifunzionalizzazione espositiva e sociale e riqualificazione aree esterne" proposto dal Comune di Mezzenile a finanziamento sul predetto Programma operativo.

Soggetto incaricato: Dott Costantino Giovanni.

Compenso per lo svolgimento dell'incarico: € 1.000,00, oltre CPDC al 4% e I.V.A. al 20%.

Atto di riferimento: Determinazione dirigenziale n. 371 del 10/12/2009 (pubblicata sul B.u.r. n. 50 del 17/12/2009) di approvazione dell'elenco dei soggetti che

hanno comunicato (in risposta ad avviso pubblicato sul sito web della Regione) la disponibilità ad assumere l'incarico.

Comunicato dell'Assessore alle Politiche Territoriali
Nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica dal 1° gennaio 2010.

Dal 1 gennaio 2010 è entrata in vigore la nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, stabilita dall'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

La nuova procedura si applica anche ai procedimenti per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica che alla data del 31 dicembre 2009 non si siano ancora conclusi con l'emanazione della relativa autorizzazione (art. 159, comma 1, D.Lgs. 42/2004).

Si comunica che l'elenco dei Comuni, idonei all'esercizio della subdelega ai sensi della legge regionale 32/2008, è pubblicato sul sito della Regione Piemonte (link).

Per quanto riguarda i Comuni abilitati ad attuare la subdelega in base alla legge regionale 32/2008, essi devono acquisire il parere obbligatorio della Commissione locale per il Paesaggio e inviarlo, corredato degli atti previsti dalla legge e dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005, nei termini previsti dall'art. 146, al Soprintendente al fine di acquisire il parere vincolante per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in subdelega.

Decorso inutilmente il termine dei quarantacinque giorni senza che il Soprintendente abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente può indire una conferenza di servizi, alla quale il Soprintendente partecipa o fa pervenire il parere scritto. La conferenza si pronuncia entro il termine perentorio di quindici giorni. In ogni caso, decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione.

L'autorizzazione paesaggistica rilasciata deve essere trasmessa, senza indugio, alla Soprintendenza senza allegati, e alla Regione corredata da una copia degli atti per l'esercizio del relativo controllo, e, ove esistente, all'Ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposta a vincolo.

L'autorizzazione paesaggistica diviene efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio.

Si precisa altresì che per quanto riguarda le Conferenze dei Servizi, il responsabile del procedimento dovrà sempre convocare la Soprintendenza, tenendo conto che il parere reso in Conferenza dall'amministrazione competente dovrà sempre essere perfezionato tramite la richiesta del parere vincolante al Soprintendente.

L'Assessore Regionale
Sergio Conti

ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 23 luglio 2009, n. 77

Approvazione I° fase progetto “Centro di formazione permanente per operatori sociali” di cui alla DGR n. 71-10515 del 29 dicembre 2008. Impegno di spesa di € 30.000,00 o.f.i.

(omissis)
Decreta

1. di approvare la I° fase del progetto menzionato in premessa, di cui a DGR n. 71-10515 del 29 dicembre 2008, denominato “Centro di formazione permanente per operatori sociali”;
2. di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero dell’Azione Sociale e della Solidarietà Nazionale del Burkina Faso (MASSN) ed il relativo piano finanziario che ne costituisce parte integrante;
3. di impegnare per l’anno 2009 la spesa complessiva di 30.000,00, sul Titolo I, cat. 8 – cap. 74 del Bilancio 2009 dell’Agenzia dando atto che tale somma verrà gestita direttamente dall’ARAI secondo quanto stabilito nelle relative Convenzioni operative allegate al presente atto;
4. di procedere con tutti gli adempimenti connessi all’attuazione della Convenzione di cui al punto precedente.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell’ARAI - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 23 luglio 2009, n. 78

Impegno e saldo del “Programma di assistenza e contrasto al traffico minorile nel nord dell’isola di Sumatra e appoggio alla riabilitazione di strutture scolastiche”, di cui alla D.G.R. 71 -10515 del 29 dicembre 2008.

(omissis)
Decreta

1. di prendere atto della conclusione delle attività relative al Programma oggetto del presente decreto e di approvare la relazione e la rendicontazione finali presentate dal partner richiamato in premessa e ora agli atti di questa Agenzia;
2. di impegnare € 7.500,00 sul Tit. I, cat. 8, cap. 76 del Bilancio ARAI 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di erogare all’associazione Persone Come Noi ONLUS € 7.500,00 a saldo del contributo previsto per il progetto oggetto del presente decreto e nel rispetto delle modalità concordate e stabile nella Convenzione di cui in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell’art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell’ARAI - Regione Piemonte, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 23 luglio 2009, n. 79

Impegno di spesa per il secondo anno d’attività del progetto “Organizzazione e sostegno di servizi per l’adozione nazionale e la promozione di attività istruttorie per l’adozione”, nella Regione di Sverdlovsk, di cui a D.G.R. n. 71-10515 del 29 dicembre 2008.

(omissis)
Decreta

- di impegnare € 67.950,00 sul Tit. I, cat. 8, cap. 76 quale contributo ARAI per la realizzazione delle attività previste per il secondo anno nel progetto, oggetto del presente decreto;
- di dare atto che la liquidazione del contributo previsto sopra indicato avverrà in accordo con il partner russo citato nel presente decreto e nel rispetto delle disposizioni della Convenzione operativa vigente, così come integrata dall’Addendum, entrambi richiamati in premessa;
- di dare atto, inoltre, che il primo acconto da liquidare per il secondo anno d’attività del progetto in questione ammonta quindi ad € 47.565,00 corrispondenti al 70% dell’importo complessivo sopra indicato;
- di procedere con tutti gli adempimenti connessi all’attuazione della Convenzione di cui sopra.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi del vigente Statuto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 4 settembre 2009, n. 80

Integrazione impegno e rettifica decreto ARAI n. 16 del 24/02/2009.

(omissis)
Decreta

1. di assumere l’impegno di spesa di € 688,00 a valere sul Tit. I, cat. 8, cap. 74, per la copertura delle spese in narrativa descritte;
2. di prendere atto che il servizio di stampa del materiale informativo dell’ARAI sarà concretamente effettuato dalla nuova tipografia Grafiche G7 s.a.s. (omissis), con sede in Via G. Marconi, 18 A, 16010 Savignone (GE), alla quale saranno erogate le somme dovute, a valere sull’impegno n. 115/2008 e di quello assunto con il presente provvedimento, previa presentazione delle relative fatture per i lavori svolti, debitamente vistate per regolarità dal Direttore dell’ARAI - Regione Piemonte.

Il presente sarà pubblicato, ai sensi del vigente Statuto dell’A.R.A.I. - Regione Piemonte, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 24 luglio 2009, n. 81

Affidamento art. 2 c. 1 del D.Lgs 81/08. Spesa di € 500,00 o.f.i (Cap. 82/2009).

(omissis)

Decreta

1. di rinnovare, sino alla data del 31.12.2009, mediante lettera commerciale, l'affidamento alla CDC S.r.l, con sede in via Fabro 10/12 - Torino, (omissis) del complesso dei servizi, obbligatori di legge ed in materia di medicina del lavoro, di cui alla narrativa, alle medesime condizioni precedentemente previste;
2. di confermare, contestualmente, la nomina del medico competente, nella persona del Dott. Biagio Laguzzi;
3. di impegnare, a copertura delle spese presuntivamente derivanti dalla convenzione e per i motivi di cui in narrativa, la somma di € 1.500,00 o.f.i., a valere del competente Titolo I - cat. 9 - capitolo 82 del bilancio 2008, che presenta idonea disponibilità;
4. di autorizzare sin d'ora la liquidazione ed il pagamento di quanto dovuto alla CDC S.r.l, con sede in via Fabro 10/12 - Torino, (omissis), a prestazioni compiutamente eseguite, previa presentazione di fatture regolarmente vistate dal Direttore Generale per regolarità e liquidabilità della prestazione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 30 luglio 2009, n. 82

Competenze ai referenti dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali Regione Piemonte in Brasile.

(omissis)

Decreta

- di imputare la spesa di cui in narrativa, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, per un importo complessivo di euro 7.853,36= per l'attività di assistenza, di accompagnamento ed interpretariato alle coppie in premessa citate, sul Titolo I - cat. 8 - cap. 71 del bilancio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, provvedendo contestualmente ad integrare l'impegno n. 28 e di autorizzarne l'erogazione alla sig.ra Maria De Fatima de Oliveira Gomes Farias e alla sig.ra Camila Claudia Miskulin Galvao Bueno delle somme dovute previa presentazione delle idonee documentazione contabile vistata dal Direttore per la regolarità della prestazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del vigente Statuto.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 30 luglio 2009, n. 83

Adempimenti contabili relativi al bilancio 2009. Variazione di bilancio n. 3.

(omissis)

Decreta

1. di procedere alla variazioni compensativa, in termini di competenza e di cassa ed sensi dell'Art. 15 del vigente

regolamento di contabilità, secondo quanto in narrativa dettagliatamente descritto;

3. di dare atto che la succitata variazione non modifica in alcun modo l'equilibrio complessivo delle previsioni di spesa del bilancio relative al corrente esercizio 2009. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 30 luglio 2009, n. 84

Affidamento di servizi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

(omissis)

Decreta

1. di autorizzare l'affidamento alla ditta "Dedalo s.n.c.", mediante lettera commerciale e per la somma complessiva di € 3.571,20, compresa IVA, della fornitura per l'esercizio 2009 dei servizi di cui in narrativa e, in particolare:

➤ assunzione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (già 626/94 e s.m.i.);

➤ redazione e/o aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per le attività dell'Agenzia e del piano di emergenza interno;

➤ svolgimento delle altre attività di supporto al datore di lavoro nel corretto svolgimento degli adempimenti relativi alle prescrizioni di legge in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, anche procedendo a verifiche periodiche della corretta applicazione;

4. di procedere ad impegnare la necessaria somma di € 3.571,20, compresa IVA, a valere del competente Titolo 1, Cat. 9, Cap.lo 82, del bilancio di previsione 2009, che presenta idonea disponibilità, autorizzando sin d'ora la liquidazione ed erogazione delle somme dovute alla ditta "Dedalo s.n.c.", previa presentazione di fattura vistata dal Direttore per regolarità.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 4 agosto 2009, n. 85

Affidamento urgente sostituzione impianto di condizionamento sala CED dell'Agenzia (Cap.lo 101/2009).

(omissis)

Decreta

- di affidare, mediante lettera commerciale, la fornitura ed installazione dell'impianto di condizionamento come in narrativa descritto alla ditta M.L. Impianti s.r.l., corrente in Via Piedicavallo n. 37/c - 10145 Torino, (omissis), per la complessiva somma di € 3.720,00, procedendo contestualmente ad impegnare le necessarie somme a valere

del Titolo II, cat. 11, Cap.lo 101 del bilancio 2009, che presenta idonea disponibilità

- di erogare alla ditta "M.L. Impianti s.r.l." le competenze dovute, dietro presentazione di fattura vistata dal Direttore per regolarità della prestazione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 4 agosto 2009, n. 86

Integrazione decreto n. 50 del 25 maggio 2009, avente ad oggetto "Individuazione interpreti in Italia e all'estero e rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata e interpretariato."

(omissis)

Decreta

- di individuare ed incaricare, ad integrazione del decreto n. 50 del 25 maggio 2009 e dei relativi allegati, gli interpreti e traduttori di cui in narrativa, sia per le pratiche adottive, che per i progetti di cooperazione internazionale, relativamente ai rapporti con i Paesi indicati in premessa, secondo le condizioni e le tariffe indicate negli allegati "A" e "B" al presente decreto, integrando in tal senso gli allegati da 1 a 17 del succitato decreto;
- di ritenere opportuno riproporre il complesso degli allegati citati, così come integrato, in calce al presente decreto;
- di mantenere fermi, al fine dell'erogazione delle somme dovute, gli impegni n. 58/2009 e n. 59/2009 assunti, con il Decreto n. 50 del 25 maggio 2009, a valere rispettivamente dei competenti Tit. I, cat. 8, cap. 71 e Tit. I, cat. 8, cap. 74 del bilancio di previsione 2009, oltre che le modalità di erogazione nel decreto stesso stabilite.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia Piemonte Lavoro

Bando di Sostegno al reddito 2009/bis.

Interventi monetari di Sostegno al reddito 2009/bis.

Destinatari:

- lavoratori in C.I.G. ordinaria o straordinaria o in deroga, che nel periodo dall'01/01/2009 al 31/12/2009 abbiano maturato almeno 1.032 ore o 129 giorni lavorativi o 180 giorni solari di sospensione dal lavoro;
- lavoratori percettori di indennità di mobilità anche in deroga, nel periodo intercorrente dall'01/01/2009 al 31/12/2009;
- lavoratori percettori di indennità di disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia nel periodo dall'01/01/2009 al 31/12/2009;

Coloro che presentano domanda devono essere residenti o domiciliati in Regione Piemonte, provenire da imprese con unità produttive o operative ubicate in Regione Piemonte, possedere un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008, ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs 130/2000 così come modificato dall'art. 1, comma 344 della L. 244/2007 di ammontare minore o uguale a Euro 13.000,00.

Allegato



INTERVENTI MONETARI DI SOSTEGNO AL REDDITO 2009/bis

Destinatari:

- **lavoratori in C.I.G. ordinaria o straordinaria o in deroga**, che nel periodo dall'01/01/2009 al 31/12/2009 abbiano maturato almeno 1.032 ore o 129 giorni lavorativi o 180 giorni solari di sospensione dal lavoro;
- **lavoratori percettori di indennità di mobilità anche in deroga**, nel periodo intercorrente dall'01/01/2009 al 31/12/2009;
- **lavoratori percettori di indennità di disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia** nel periodo dall'01/01/2009 al 31/12/2009;

Coloro che presentano domanda devono essere **residenti** o **domiciliati** in Regione Piemonte, provenire da imprese con **unità produttive** o **operative** ubicate in Regione Piemonte, possedere un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008, ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs 130/2000 così come modificato dall'art.1, comma 344 della L. 244/2007 di ammontare minore o uguale a **Euro 13.000,00**.

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis**



INDICE

Oggetto	3
Destinatari	3
Risorse disponibili ed entità del sussidio	4
Modalità e termini di presentazione delle domande	4
Selezione delle domande e assegnazione del sussidio	5
Documentazione da presentare	6

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis****1) OGGETTO**

L'Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito denominata APL), nell'ambito degli interventi previsti dalla Regione Piemonte per fronteggiare le conseguenze sociali della crisi che, in Piemonte, investe il territorio ed il sistema produttivo:

- vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- preso atto che l'art. 37, comma 1 e comma 1bis della predetta legge prevede la facoltà, per la Regione, di destinare risorse per sussidi, corrisposti ai sensi dell'art. 34 del DPR 29/09/1973, n. 601, a favore di lavoratori e lavoratrici che, a causa dell'involontaria interruzione, definitiva o temporanea del contratto di lavoro con imprese localizzate in Piemonte ed altresì, disoccupati o sospesi, che si trovano in una situazione economica pari o inferiore alla soglia minima stabilita dalla Giunta Regionale;
- vista la legge regionale 4 dicembre 2009, N. 30 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009";
- preso atto della D.G.R. n. 93-12927 del 21/12/2009 B.U.R.P. n. 52 del 31/12/2009 che stabilisce le modalità e i criteri di erogazione di tali interventi;

emana un avviso per l'assegnazione di **sussidi monetari di sostegno al reddito delle lavoratrici e dei lavoratori** che si trovano nelle condizioni di cui al successivo punto 2.

2) DESTINATARI

Possono presentare domanda di sussidio, secondo le modalità di cui al successivo **punto 4, SOLO** i soggetti che rientrano in una delle seguenti condizioni:

A. lavoratori in C.I.G. ordinaria o straordinaria o in deroga, che nel periodo dall'01/01/2009 al 31/12/2009 abbiano maturato almeno 1.032 ore o 129 giorni lavorativi o 180 giorni solari di sospensione dal lavoro.
Essere **residenti** o **domiciliati** in Regione Piemonte, provenire da imprese con **unità produttive o operative** ubicate in Regione Piemonte, possedere un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008, ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso, effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 130/2000 così come modificato dall'art.1, comma 344 della L. 244/2007, di ammontare minore o uguale a **Euro 13.000,00**.

B. lavoratori percettori di indennità di mobilità anche in deroga, nel periodo intercorrente dall'01/01/2009 al 31/12/2009.
Essere **residenti** o **domiciliati** in Regione Piemonte, provenire da imprese con **unità produttive o operative** ubicate in Regione Piemonte, possedere un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008, ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso, effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 130/2000 così come modificato dall'art.1, comma 344 della L. 244/2007, di ammontare minore o uguale a **Euro 13.000,00**.
Essere disoccupati al momento della presentazione della domanda e aver reso al Centro per l'impiego, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 181/2000 e successive modifiche, la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa o di servizi di politica attiva del lavoro.

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis****C. lavoratori percettori di indennità di disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia nel periodo dall'01/01/2009 al 31/12/2009.**

Essere **residenti** o **domiciliati** in Regione Piemonte, provenire da imprese con **unità produttive o operative** ubicate in Regione Piemonte, possedere un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008, ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs 130/2000 così come modificato dall'art.1, comma 344 della L. 244/2007 di ammontare minore o uguale a **Euro 13.000,00**.

Essere disoccupati al momento della presentazione della domanda e aver reso al Centro per l'impiego, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 181/2000 e successive modifiche, la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa o di servizi di politica attiva del lavoro.

Si precisa che **non sono accolte le domande** di percettori dell'indennità giornaliera di cui all'art. 32 comma 4. Lett. b) della L.R. 34/2008 (Cantieri di Lavoro) e di titolari di reddito da lavoro autonomo.

3) RISORSE DISPONIBILI ED ENTITA' DEL SUSSIDIO

Le risorse disponibili per l'erogazione dei sussidi ammontano a Euro **11.700.000¹**

Il sussidio ammonta ad **€ 2.500,00 pro-capite**; è liquidato in unica soluzione con rilascio o di carta di credito prepagata o tramite bonifico bancario.

4) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di sussidio, che va debitamente sottoscritta, deve essere presentata, a pena di decadenza, all'Agenzia Piemonte Lavoro - via Belfiore 23/c, 10125 Torino, nel rispetto dei seguenti termini perentori e attraverso le sottoindicate modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** dal giorno **01/02/2010** al giorno **30/04/2010** indirizzata all'*Agenzia Piemonte Lavoro via Belfiore 23/c, 10125 Torino* **apponendo sulla busta la dicitura "Integrazione al reddito 2009/bis."** In tal caso fa fede la data del timbro postale.
- **tramite consegna a mano** presso lo sportello informativo dell'**Agenzia Piemonte Lavoro**, Torino, via Belfiore 23/c nell'orario **09:00-12:00** dal **lunedì** al **giovedì**, dal giorno **01/02/2010** al giorno **29/04/2010**. In tal caso fa fede la data apposta sulla domanda dal personale addetto alla ricezione che ne rilascia ricevuta al soggetto richiedente o al terzo **munito di delega**.

Il richiedente dovrà presentarsi allo sportello munito di Tessera Sanitaria con banda magnetica

Si ricorda che le domande di sussidio presentate prima del **01/02/2010** e dopo il **30/04/2010** non possono essere accolte e saranno rigettate.

L'Agenzia Piemonte Lavoro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni causate da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

¹ Come da D.G.R. n. 93-12927 del 21/12/2009 B.U.R.P. n. 52 del 31/12/2009: le previste risorse di euro 11.700.000,00 potrebbero subire la riduzione di euro 1.500.000,00 da destinare alla eventuale corresponsione delle quote di contributo di cui alla DGR 43-12187 del 21/09/2009, per esaurimento delle risorse previste dalla deliberazione stessa.

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis**

I moduli di domanda vengono resi disponibili dal giorno **01/02/2010**:

- presso lo sportello informativo della sede dell'**Agenzia Piemonte Lavoro**, via Belfiore 23/c, 10125 Torino, Numero Verde **800124345** ;
- sul sito internet www.agenziapiemontelavoro.net;
- presso le sedi dei **Centri provinciali per l'impiego del Piemonte e le sedi degli Uffici Relazioni con il Pubblico – URP della Regione Piemonte**.

5) SELEZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL SUSSIDIO

Le domande sono oggetto di **istruttoria** da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro che provvede a **verificare la veridicità delle autodichiarazioni dei lavoratori e della documentazione allegata**.

L'Amministrazione procederà, inoltre, ad **opportuni controlli a campione** a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'**avvio del procedimento amministrativo** relativo ad ogni domanda decorrerà dal quinto giorno lavorativo successivo alla data di consegna o di spedizione e si concluderà **entro 90 giorni**.

Al momento della consegna **non verranno ritirate domande incomplete**.

Verranno **RIGETTATE** (tramite invio di una raccomandata con ricevuta di ritorno), le domande:

- non corredate della modulistica e/o della documentazione obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
- presentate da soggetti titolari di redditi da lavoro autonomo;
- presentate da soggetti percettori dell'indennità giornaliera di cui all'art. 32 comma 4. Lett. B) della L.R. 34/2008 (Cantieri di lavoro);
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- recanti correzioni o cancellazioni sui moduli e/o sulla documentazione ad essi allegata.

L' Agenzia Piemonte Lavoro provvede a **dare comunicazione dell'esito delle domande** di sussidio a tutti i richiedenti tramite il seguente ordine di priorità:

- 1) **Messaggio di posta elettronica** (e-mail all'indirizzo inserito sulla modulistica);
- 2) **SMS** (indirizzato al numero di cellulare indicato sulla modulistica. Il numero indicato deve appartenere obbligatoriamente ad un gestore di telefonia mobile italiano) nel caso in cui non sia riportato sul modulo un indirizzo e-mail;
- 3) **Lettera** (solo ed esclusivamente nel caso in cui non sia possibile utilizzare le modalità precedentemente indicate).

Il lavoratore deve comunicare tempestivamente all'Agenzia Piemonte Lavoro qualsiasi variazione relativa al cambio di residenza e/o domicilio e variazione dei recapiti telefonici.

A seguito della comunicazione dell'esito positivo da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro, il richiedente:

- dovrà recarsi presso un'Agenzia predefinita di Unicredit Banca per ritirare la carta prepagata nominativa "Genius Card" su cui sarà caricato un importo di € 2.500,00 senza alcun costo per il richiedente stesso.

Oppure

- riceverà sul proprio conto corrente l'importo del contributo di € 2.500,00. In questo caso è necessario allegare al momento della presentazione della domanda copia del codice IBAN rilasciato dal proprio Istituto di Credito; nel caso in cui il codice IBAN risulti errato o mancante, si procederà in automatico al rilascio della carta prepagata sopra citata.

Le domande ammesse sono finanziate fino all' esaurimento delle risorse disponibili.

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis****6) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Il richiedente **DEVE presentare OBBLIGATORIAMENTE:**

a) Per i lavoratori in C.I.G. ordinaria, straordinaria o in deroga:

- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio (allegata al presente Avviso);
- Modulo A relativo a tale situazione occupazionale (allegato al presente Avviso);
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008 (comprensivo di tutte le pagine), ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso, effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs 130/2000 così come modificato dall'art.1, comma 344 della L. 244/2007, di ammontare minore o uguale a **Euro 13.000,00**;
- Copia del documento dell'azienda attestante la durata della C.I.G. ordinaria o straordinaria o in deroga o altra documentazione comprovante il periodo di sospensione (es. buste paga)
- Copia di un documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale / Tessera Sanitaria con banda magnetica.
- Copia del Codice IBAN intestato al richiedente, rilasciato dal proprio Istituto di Credito (solo per coloro che scelgono la modalità di pagamento del sussidio tramite bonifico bancario).

b) Per i lavoratori percettori di indennità di mobilità anche in deroga:

- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio (allegata al presente Avviso);
- Modulo B relativo a tale situazione occupazionale (allegato al presente Avviso);
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008 (comprensivo di tutte le pagine), ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso, effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs 130/2000 così come modificato dall'art.1, comma 344 della L. 244/2007, di ammontare minore o uguale a **Euro 13.000,00**;
- Dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante il pagamento dell'indennità di mobilità anche in deroga comprovante l'erogazione dell'indennità (es. cedolino di pagamento) ovvero la comunicazione da parte dell'INPS di accoglimento della domanda di indennità di mobilità.
- Copia di un documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale/ Tessera Sanitaria con banda magnetica.
- Copia del Codice IBAN intestato al richiedente, rilasciato dal proprio Istituto di Credito (solo per coloro che scelgono la modalità di pagamento del sussidio tramite bonifico bancario).

c) Per i lavoratori percettori dell'indennità di disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia:

- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio (allegata al presente Avviso);
- Modulo C relativo a tale situazione occupazionale (allegato al presente Avviso);
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008 (comprensivo di tutte le pagine) ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso, effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs 130/2000 così come modificato dall'art.1, comma 344 della L. 244/2007, di ammontare minore o uguale a **Euro 13.000,00**;
- Dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante il pagamento dell'indennità di disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia o altra documentazione comprovante l'erogazione dell'indennità (es. cedolino di pagamento) ovvero la comunicazione da parte dell'INPS di accoglimento della domanda di indennità di disoccupazione;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale/ Tessera Sanitaria con banda magnetica.
- Copia del Codice IBAN intestato al richiedente, rilasciato dal proprio Istituto di Credito (solo per coloro che scelgono la modalità di pagamento del sussidio tramite bonifico bancario).

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 45 del 28/12/2000)

(È obbligatoria la compilazione di tutti i campi in stampatello con scrittura leggibile).

ATTENZIONE

In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si incorre nelle sanzioni previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 403 e s.m.i del 20/10/1998 e s.m.i. l'Amministrazione procederà ad opportuni controlli a campione a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a

Nome _____

Cognome _____

 Codice fiscale _____ sesso : ☐ M ☐ F

Data di nascita ____ / ____ / ____

Comune _____ Provincia ____

O Stato Estero di nascita: _____

Compilazione NECESSARIA ai fini dell'EROGAZIONE del SUSSIDIO:

Indirizzo e-mail: _____

cellulare _____

telefono _____

Dichiara sotto la propria responsabilità:

Di essere residente e/o domiciliato in :

Via _____

n° _____ CAP _____

Comune _____ Prov. ____

Di possedere un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009, relativo ai redditi 2008 – ovvero dal ricalcolo dell'indicatore stesso, effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs 130/2000 così come modificato dall'art. 1, comma 344 della L. 244/2007, di ammontare minore o uguale a Euro 13.000,00, del seguente valore:

- Dichiaro di non essere titolare di altri redditi da lavoro autonomo.
- Dichiaro inoltre, di non essere percettore dell'indennità giornaliera di cui all'art. 32 comma 4. Lett. B) della L.R. 34/2008 (Cantieri di lavoro).

Solo per i lavoratori in mobilità anche in deroga o percettori dell'indennità di disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia:

- dichiara di essere disoccupato al momento della presentazione della domanda e aver reso al Centro per l'impiego, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 181/2000 e successive modifiche, la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa o di servizi di politica attiva del lavoro.

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta

Data ____ / ____ / ____ Firma del richiedente obbligatoria _____

Richiede: che il contributo di € 2.500,00, quale sostegno al reddito sia erogato tramite

carta di credito prepagata;

bonifico bancario _____

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 193/2003, si informa che i dati personali riportati nella domanda saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di sussidio in oggetto e per studi statistici in forma anonima. In tale ambito i dati saranno comunicati all'INPS, alla Regione Piemonte, ai Centri provinciali per l'Impiego e all'Istituto Bancario incaricato al pagamento. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs 196/2003.

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta

Data ____ / ____ / ____ Firma del richiedente obbligatoria _____

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis**
**A****LAVORATORI IN C.I.G. ORDINARIA O STRAORDINARIA O IN DEROGA.***(È obbligatoria la compilazione di tutti i campi in stampatello con scrittura leggibile)*

Il/la sottoscritto/a

Nome Cognome

dichiara sotto la propria responsabilità di essere dipendente dall'Azienda:

P. IVA o C.F. Azienda con unità produttiva/operativa ubicata inn° Comune Prov. Telefono

e di essersi trovato nel periodo dall' 01/01/2009 al 31/12/2009

(barrare con una X la casella corrispondente alla propria situazione)

in Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO)

in Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS)

in Cassa Integrazione in deroga

per un periodo di sospensione di almeno

(barrare con una X la casella corrispondente alla propria situazione)

1.032 ore oppure

129 giorni lavorativi oppure

180 giorni solari.

Il/la sottoscritto/a dichiara di allegare, oltre al presente modulo, TUTTI i seguenti documenti obbligatori:

- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio (allegata al presente Avviso);
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008 (comprensivo di tutte le pagine);
- Copia del documento dell'azienda attestante la durata della C.I.G. ordinaria o straordinaria o in deroga o altra documentazione comprovante il periodo di sospensione (es. buste paga)
- Copia di un documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale /Tessera Sanitaria con banda magnetica;
- Copia del Codice IBAN intestato al richiedente, rilasciato dal proprio Istituto di Credito (solo per coloro che scelgono la modalità di pagamento del sussidio tramite bonifico bancario).

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta

Data / / Firma del richiedente obbligatoria _____

A tal fine, il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, è consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta

Data / / Firma del richiedente obbligatoria _____

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis**
**B**
LAVORATORI PERCETTORI DI INDENNITA' DI MOBILITA' ANCHE IN DEROGA.
(È obbligatoria la compilazione di tutti i campi in stampatello con scrittura leggibile)

Il/la sottoscritto/a

Nome _____

Cognome _____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver lavorato presso l'Azienda:

P. IVA o C.F. Azienda _____ con unità produttiva/operativa ubicata
in _____

n° _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____

e di aver percepito nel periodo dall' 01/01/2009 al 31/12/2009 l'indennità di :
(barrare con una X la casella corrispondente alla propria situazione)

mobilità

mobilità in deroga

dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di allegare, oltre al presente modulo, TUTTI i seguenti documenti obbligatori:

- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio (allegata al presente Avviso);
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008 (comprensivo di tutte le pagine);
- Dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante il pagamento dell'indennità mobilità o altra documentazione comprovante l'erogazione dell'indennità (es. cedolino di pagamento) ovvero la comunicazione da parte dell'INPS di accoglimento della domanda di indennità di mobilità;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale/ Tessera Sanitaria con banda magnetica;
- Copia del Codice IBAN intestato al richiedente, rilasciato dal proprio Istituto di Credito (solo per coloro che scelgono la modalità di pagamento del sussidio tramite bonifico bancario).

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta

Data ____ / ____ / _____ Firma del richiedente obbligatoria _____

A tal fine, il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, è consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Data ____ / ____ / _____ Firma del richiedente obbligatoria _____

**INTERVENTI MONETARI
DI SOSTEGNO AL REDDITO
2009/bis**
**C**
**LAVORATORE PERCETTORE DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA O SPECIALE PER
L'EDILIZIA.**
(È obbligatoria la compilazione di tutti i campi in stampatello con scrittura leggibile)

Il/la sottoscritto/a

Nome _____

Cognome _____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver lavorato presso l'Azienda:

P. IVA o C.F. Azienda _____ con unità produttiva/operativa ubicata in

n° _____ Comune _____

Prov. _____ Telefono _____

E aver percepito nel periodo dall'01/01/2009 al 31/12/2009 l'indennità di :

(barrare con una X la casella corrispondente alla propria situazione)

disoccupazione ordinaria

disoccupazione speciale per l'edilizia

dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____

**Il/la sottoscritto/a dichiara di allegare, oltre al presente modulo, TUTTI i seguenti documenti
obbligatori:**

- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio (allegata al presente Avviso);
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009 relativo ai redditi 2008 (comprensivo di tutte le pagine);
- Dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante il pagamento dell'indennità di disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia o altra documentazione comprovante l'erogazione dell'indennità (es. cedolino di pagamento) ovvero la comunicazione da parte dell'INPS di accoglimento della domanda di indennità di disoccupazione;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale/ Tessera Sanitaria con banda magnetica;
- Copia del Codice IBAN intestato al richiedente, rilasciato dal proprio Istituto di Credito (solo per coloro che scelgono la modalità di pagamento del sussidio tramite bonifico bancario).

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta

Data ____ / ____ / _____ Firma del richiedente obbligatoria _____

A tal fine, il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, è consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Data ____ / ____ / _____ Firma del richiedente obbligatoria _____

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Mostra della Camelia invernale

Sul Lago Maggiore anche in inverno i fiori diventano protagonisti esclusivi in occasione della tradizionale Mostra Nazionale della Camelia Invernale.

Giunta alla sua IX edizione la mostra rappresenta un'occasione unica per ammirare le più belle varietà di camelie, fiore conosciuto anche come "regina dell'inverno".



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.